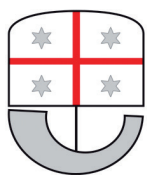




REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA - VIA FIESCHI 15 - GENOVA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851

Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - 4038

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 10/03/2026 N. 6

Programma regionale della pesca e dell'acquacoltura per il triennio 2026-2028 (Articolo 4 della legge regionale 10 novembre 2009, n. 50 (Disposizioni regionali per la modernizzazione del settore della pesca e acquacoltura)) pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05/03/2026 N. 70

D. lgs. n. 118/2011, art. 42 – Verifica e aggiornamento del risultato presunto di amministrazione dell'anno 2025 – Aggiornamento degli allegati al bilancio di previsione 2026/2028 previsti dall'art. 11, comma 3, lett. A) e comma 5, lettera b) del d. lgs. n. 118/2011 pag. 59

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05/03/2026 N. 78

Riconoscimento all'Esercizio del Campo del Golf Rapallo Spa – P.IVA 0164570995 e C.F. 00358690105 – con sede in Corso G. Mameli 377, 16035 Rapallo (GE), dello scomputo degli interventi eseguiti al 31/12/2025 ad integrazione della DGR n. 564/2017 e contestuale riconoscimento dello scomputo, previsto dall'art. 47, comma 7, della Legge regionale 2/2012 e dall'art. 43, comma 8 del Regolamento regionale n. 1/2013, dei lavori proposti con la nota Prot-2026-0096991 del 25/02/2026.pag. 124

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05/03/2026 N. 80

Parere favorevole urbanistico e paesaggistico per la realizzazione del collegamento tra la Valfontanabuona e l'Autostrada A12 Genova – Romapag. 126

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE POLITICHE ABITATIVE, TERRITORIO E DEMANIO COSTIERO 06/03/2026 N. 1776

Comune di Ventimiglia (Im) – Valutazione Ambientale Strategica ex art.9 della l.r. n. 32/2012 e s.m. su Variante al PUC ai sensi dell'art. 44 della l.r. n. 36/1997 e s.m per l'intervento denominato "Borgo del Forte" e "Borgo del Forte Campus"pag. 127

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE, CULTURA E SPORT 06/03/2026 N. 1790

Approvazione dell'Avviso esplorativo di indagine di mercato finalizzato alla ricerca di locali da destinare a ufficio per il personale del Settore Allargato della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 2/2012 e dell'art. 33 del reg. n. 1/2013pag. 128

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA 06/03/2026 N. 1830.

Regolamento (UE) 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera a). Settore vitivinicolo, intervento «Ristrutturazione e riconversione vigneti» - Approvazione delle disposizioni regionali attuative - Campagna 2026-2027pag. 139

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE POLITICHE ABITATIVE, TERRITORIO E DEMANIO COSTIERO 10/03/2026 N. 1887

Comune di Ceriale (SV) – Approvazione di variante al PRG per la modifica da zona "FC" a Zona "FV" di terreno sito sulla passeggiata a mare e contestuale verifica di assoggettabilità a VAS ex articolo 13 della l.r. n. 32/2012 (esclusione) pag. 182

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE
CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 10/03/2026 N. 1928**

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 500.000,00 (5° Provvedimento) pag. 183

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE
CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 10/03/2026 N. 1929**

Variazioni compensative nell’ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 15.000,00 (6° Provvedimento). pag. 186

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE
CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 10/03/2026 N. 1930**

Variazioni compensative nell’ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 115.536,72 (6° Provvedimento)pag. 189

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 06/03/2026 N. 1777

Programma IT-FR Marittimo 2021-2027. Progetto P.Ri.S.Ma.-Med 2. Impegno e contestuale liquidazione ai partner della TERZA DOMANDA DI RIMBORSO – DR3pag. 193

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO CAVE ED ATTIVITÀ ESTRAT-
TIVE 06/03/2026 N. 1792**

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva presso la cava di ardesia con annessa struttura di deposito denominata "MERLINO", sita in Comune di Moconesi (Genova), rilasciata con decreto dirigenziale n. 1481 del 05 giugno 2007 - l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., art. 15, comma 1, lett. a). . .pag. 197

DECRETO DEL DIRIGENTE U.S.S. POLITICHE PER IL TERZO SETTORE 06/03/2026 N. 1814

**Cancellazione dal RUNTS, sezione organizzazioni di volontariato, dell'Ente
Associazione Pietro Santini ODV (C.F. 95134250109), ai sensi dell'art. 50, c. 1
d.lgs. 117/2017 e dell'art. 24, c. 3 d.m. 106/2020pag. 198**

DECRETO DEL DIRIGENTE U.S.S. POLITICHE PER IL TERZO SETTORE 06/03/2026 N. 1822

Cancellazione dal RUNTS, sezione organizzazioni di volontariato, dell'Ente Associazione Ligure Ipoudenti sulle ali dell'udito ODV (C.F. 91037470100), ai sensi dell'art. 50, c. 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 24, c. 3 d.m. 106/2020. pag. 199

DECRETO DEL DIRIGENTE U.S.S. POLITICHE PER IL TERZO SETTORE 06/03/2026 N. 1825

Cancellazione dal RUNTS, sezione organizzazioni di volontariato, dell'Ente Associazione Volontari Assistenza Domiciliare ODV (C.F. 90058790107), ai sensi dell'art. 50, c. 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 24, c. 3 d.m. 106/2020 pag. 200

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E ACQUE 09/03/2026 N. 1834

D.Lgs. n. 152/2006, art. 109. Voltura in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 4506 del 17.06.2025 per lo spostamento di sedimenti in ambito portuale nei fondali antistanti alla banchina del bacino portuale di Prà del porto di Genova. pag. 201

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 09/03/2026 N. 1840

Prescrizioni relative alle comunicazioni di permanenza nell'elenco nazionale dei tecnici e degli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini pag. 202

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO CAVE ED ATTIVITÀ ESTRATTIVE 09/03/2026 N. 1847

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva presso la cava di ardesia denominata "CIAPPEE", sita in Comune di Uscio (Genova), rilasciata con decreto dirigenziale n. 2929 del 13 ottobre 2008 - l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., art. 15, comma 1, lett. a) pag. 206

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE 10/03/2026 N. 1926

Procedura per l'individuazione dei soggetti assegnatari della concessione per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale denominato "Fonte Argenteria Alta Val d'Olba", sito nei Comuni di Urbe e Sassello (SV), di ettari 271, per anni trenta – lotto unico – CIG n. B871278FBE – Presa d'atto gara deserta. pag. 207

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE BLUE ECONOMY, ENERGIA E SVILUPPO DEL SISTEMA LOGISTICO E PORTUALE 10/03/2026 N. 1937

PR FESR 2021-2027 - Azione 5.2.1 - Assegnazione delle risorse al primo bando per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri compresi nelle aree interne Valli dell'Antola e del Tigullio, Beigua-Sol, Alta Valle Arroscia e Val di Vara di cui alle DGR n. 192/2024 e n. 623/2024 (€ 13.031,03)pag. 208

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 11/03/2026 N. 1945

Attuazione DGR n. 721/2016 - Decadenza del riconoscimento di Prestatore di servizi: Unione Provinciale Agricoltori della Speziapag. 210

DECRETO DEL DIRIGENTE U.S.S. POLITICHE PER IL TERZO SETTORE 11/03/2026 N. 1954

Cancellazione dal RUNTS, sezione associazioni di promozione sociale, dell'Ente BEN-ESSERE ASD APS (C.F. 91043770105), ai sensi dell'art. 50, c. 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 24, c. 2 d.m. 106/2020.pag. 211

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COMUNE DI SASSELLO (SV) 18/11/2025 N. 22

Lavori di consolidamento strutturale ponte al km. 25+882 della ss. 334 - Approvazione progetto esecutivo e contestuale adozione di variante puntuale al Piano regolatore generale per l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriopag. 213

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COMUNE DI SASSELLO (SV) 18/11/2025 N. 23

Lavori di consolidamento strutturale ponte al km. 25+525 della ss. 334 - Approvazione progetto esecutivo e contestuale adozione di variante puntuale al Piano regolatore generale per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.pag. 214

REGIONE LIGURIA**AREA SALUTE E SERVIZI SOCIALI****SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO**

Rendicontazione ripartizione somme d.lgs. 32/2021 Regione Liguria anno 2025.pag. 215

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 10/03/2026 N. 6

Programma regionale della pesca e dell'acquacoltura per il triennio 2026-2028 (Articolo 4 della legge regionale 10 novembre 2009, n. 50 (Disposizioni regionali per la modernizzazione del settore della pesca e acquacoltura)).

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**VISTI:**

- il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie) convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 e, in particolare, l'articolo 2, comma 5–decies, che prevede l'adozione del Programma nazionale triennale della pesca, contenente gli interventi di esclusiva competenza nazionale indirizzati alla tutela dell'ecosistema marino e della concorrenza e competitività delle imprese di pesca nazionali, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione e in coerenza con la normativa comunitaria;
- la legge regionale 10 novembre 2009, n. 50 (Disposizioni regionali per la modernizzazione del settore pesca e acquacoltura) che, all'articolo 4, prevede che il Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria approvi il Programma regionale della pesca e dell'acquacoltura, di durata triennale, che rappresenta lo strumento di pianificazione regionale di riferimento del settore pesca e acquacoltura marittima professionale da realizzare con le proprie dotazioni di bilancio;
- la propria deliberazione 21 febbraio 2023, n. 3 (Programma regionale della pesca e dell'acquacoltura triennio 2023-2025. Articolo 4 l.r. 50/2009);

DATO ATTO CHE:

- con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 è stato approvato il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia per il periodo 2021-2027 (Programma PN FEAMPA - Italia 21/27) sulla base degli articoli 21, 22, paragrafo 3, lettera a), punti da i) a viii) e lettera a), punto x), e articolo 22, paragrafo 3, lettera b) del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;
- è allegato al Programma FEAMPA, di cui costituisce parte sostanziale, il Programma nazionale strategico per l'acquacoltura 2021-2027 (PNSA), che rappresenta il documento di riferimento che l'amministrazione centrale ha fornito alle amministrazioni regionali al fine allineare la politica italiana in materia di acquacoltura a quanto suggerito dalle nuove strategie adottate nel quadro del Green Deal europeo;

DATO ATTO, altresì, che con decreto 16 aprile 2025 il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha adottato il Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2025-2027;

ATTESO CHE il Programma regionale triennale 2026-2028:

- prevede un insieme di interventi riferiti ai seguenti tre macroobiettivi strategici individuati nel Programma triennale nazionale 2025-2027 oltreché nel PN FEAMPA 2021-2027:
 1. Sviluppo sostenibile della pesca,
 2. Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura,
 3. Competitività delle imprese;
- risulta, pertanto, coerente con il Programma triennale nazionale 2025-2027 in quanto contiene i medesimi obiettivi di sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura, nonché analoghe modalità attuative;
- risulta, altresì, pienamente conforme con quanto indicato nel PN FEAMPA 2021/2027; inoltre, lo stesso è stato sottoposto alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) di cui alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente che, a seguito della fase di consultazione pubblica ai sensi degli articoli 13, comma 5, e 14 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), si è conclusa a novembre 2022;

CONSIDERATO, pertanto, che il Programma regionale per il settore pesca e acquacoltura per gli anni 2026-2028, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria:

- risulta conforme alla normativa nazionale di settore e costituisce strumento attuativo del PN FEAMPA-Italia 2021/2027, quest'ultimo già assoggettato alla procedura di VAS ai sensi della normativa europea e nazionale vigente;
- è stato sottoposto al parere della Commissione consultiva regionale per la pesca e per l'acquacoltura (articolo 8, l.r. 50/2009) in data 22 dicembre 2025 con esito favorevole, come da documentazione agli atti del Settore politiche agricole e della pesca;

VISTA la nota del 30 dicembre 2025 del Servizio pianificazione territoriale e VAS che ha escluso l'assoggettamento a valutazione ambientale strategica del Programma regionale per il settore pesca e acquacoltura, in quanto tale documento è sostanzialmente corrispondente al PN FEAMPA 2021/2027, già sottoposto positivamente alla VAS da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

ATTESO CHE per l'anno 2026, per l'attuazione del programma di cui trattasi, si terrà conto delle risorse disponibili a valere sul FEAMPA 2021-2027, oltreché di ulteriori somme che si renderanno disponibili nel bilancio di tale esercizio finanziario;

CONSIDERATO, pertanto, opportuno e necessario approvare, per i motivi in premessa indicati, il Programma regionale della pesca e dell'acquacoltura per il triennio 2026-2028", rafforzando gli obiettivi e i relativi interventi ritenendo daranno ulteriore impulso al settore, così come illustrato nello schema allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria;

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2026, n. 33 preventivamente esaminata dalla III Commissione consiliare, competente per materia, ai sensi degli articoli 26 dello Statuto e 83, comma 1, del Regolamento interno nella seduta del 5 marzo 2026;

DELIBERA

di approvare, per i motivi indicati in premessa e ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 50/2009, il Programma regionale della pesca e dell'acquacoltura per il triennio 2026-2028 allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria.

IL PRESIDENTE

Stefano Balleari

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Angelo Vaccarezza

(segue allegato)

Allegato n° 1

PROGRAMMA REGIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA PER IL TRIENNIO 2026-2028

1 - PREMESSA E ANALISI LEGISLATIVA

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), con proprio Decreto ministeriale del 16/4/2025, ha adottato il "Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2025-2027" ai sensi dell'articolo 2 comma 5 - decies del decreto-legge 29 dicembre 2010 n. 225 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011 n. 10.

Il Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2025-2027 rappresenta lo strumento programmatico strategico del settore delle produzioni ittiche nell'ambito della politica agroalimentare italiana. In esso si tengono in considerazione i risultati conseguiti ai vari livelli nel perseguimento degli obiettivi prefissati nella pregressa programmazione 2022-2024.

Il Programma è, in sostanza, sia una guida strategica, sia un piano operativo che fornisce gli strumenti tattici per tradurre in concreto, sul territorio e a favore delle imprese e dei lavoratori, gli obiettivi nazionali.

La formulazione del Programma parte dalle basi conoscitive inerenti allo stato delle risorse biologiche, alle caratteristiche strutturali e socioeconomiche del sistema di imprese che opera lungo tutta la filiera ittica e alle caratteristiche operative di attività soggette a forte regolazione a livello regionale, nazionale ed europeo.

La politica nazionale, analogamente al precedente triennio di programmazione, ha ribadito anche per il triennio 2025-2027, quale caposaldo per uno sviluppo del settore ittico, la sostenibilità, declinata nei tre pilastri della PCP ambientale, sociale ed economico, da perseguire fondamentalmente con tre aree principali a cui sono collegati i seguenti obiettivi strategici:

1. sviluppo sostenibile della pesca: nuove strategie di gestione dello sforzo; conservazione degli habitat per la protezione delle aree sensibili; transizione energetica; consumo responsabile dei prodotti nazionali; qualità e sicurezza dei prodotti ittici.
2. sviluppo sostenibile dell'acquacoltura: sensibilizzazione del consumo responsabile dei prodotti nazionali; efficienza energetica e fonti rinnovabili; miglioramento della qualità e della sicurezza dei prodotti ittici da valorizzare; riduzione dell'impatto ambientale delle attività di acquacoltura; valorizzazione delle produzioni estensive e dei servizi ecosistemici.
3. competitività delle imprese: promozione dell'associazionismo, del ricambio generazionale, della diversificazione; rilancio economico delle imprese; economia circolare.

Il MASAF ha inoltre redatto il "*Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia*" per il periodo 2021-2027 (Programma nazionale FEAMPA) sulla base degli articoli 21, 22, *paragrafo 3, lettera a), punti da i) a viii) e lettera a), punto x), e articolo 22, paragrafo 3, lettera b) del regolamento (UE) 2021/1060 (CPR)*. Il programma FEAMPA per il periodo 2021-2027, ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia, è stato approvato con DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE C (2022) 8023 final del 03 novembre 2022.

Il Programma nazionale FEAMPA 21-27 si prefigge:

- da un lato di contribuire in maniera sempre più determinante alla sostenibilità ambientale, premessa necessaria per la preservazione delle risorse acquatiche a vantaggio delle future generazioni e

- dall'altro di sostenere un settore sempre più compromesso in termini di perdita di competitività - condizione aggravata dalle conseguenze della pandemia COVID 19 - nel compiere un'inversione di tendenza nella direzione tracciata dagli orientamenti dell'Unione Europea.

Il Programma nazionale FEAMPA affronta tre sfide fondamentali per accompagnare l'evoluzione del settore entro il 2030: transizione verde, transizione digitale e resilienza, alle quali si aggiunge l'intento di favorire trasversalmente i processi di innovazione.

Altro fondamentale documento di programmazione nazionale è il *Programma Strategico Nazionale per l'Acquacoltura 2021-2027* (PNSA); si tratta di un documento, allegato al Programma FEAMPA e di cui costituisce parte sostanziale, di riferimento che l'Amministrazione centrale vuole fornire alle Amministrazioni regionali e a tutti portatori di interesse, al fine allineare la politica italiana in materia di acquacoltura a quanto suggerito dalle nuove strategie adottate nel quadro del Green Deal europeo, oltre che a favorire il pieno rilancio di questo settore ritenuto di importanza fondamentale quale fonte di proteine che può contribuire alla autonomia alimentare nazionale. Il PNSA 2021-2027 è stato redatto in base a quanto riportato nei nuovi "Orientamenti strategici per un'acquacoltura dell'UE più sostenibile e competitiva per il periodo 2021 – 2030", frutto di un lungo negoziato che ha visto la partecipazione attiva di tutti gli Stati Membri, nonché del Consiglio Consultivo per l'Acquacoltura (Aquaculture Advisory Council – AAC).

La Regione Liguria, in ottemperanza ai principi fissati dalla normativa nazionale ed unionale, ha emanato la legge regionale 10 novembre 2009 n. 50 che, all'art. 4, prevede che la Regione approvi il Programma regionale della pesca e dell'acquacoltura, di durata triennale, che rappresenta lo strumento di pianificazione regionale di riferimento del settore pesca e acquacoltura marittima professionale.

La Regione Liguria ha operato nell'ultimo triennio avvalendosi del Programma regionale 2023-2025, adottato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 3/2023.

Con questo documento, valido per il prossimo triennio 2026-2028, la Regione Liguria impronta il proprio programma regionale ad una aderenza agli obiettivi nazionali e unionali attraverso il perseguimento, anche a livello regionale, dei tre macroobiettivi strategici nazionali:

- ✓ Sviluppo sostenibile della pesca, attraverso una serie di azioni programmatiche volte al:
 - Perseguimento dell'equilibrio tra sforzo e opportunità di pesca per il raggiungimento del MSY;
 - Raggiungimento della sostenibilità ambientale, economica e sociale del settore.
- ✓ Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, per garantire un settore competitivo e resiliente attraverso:
 - La promozione del dialogo sociale e la partecipazione degli stakeholders al processo decisionale,
 - La creazione di strumenti per favorire la competitività delle imprese,
 - L'intensificazione delle attività di ricerca scientifica,
 - La promozione del settore e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla sostenibilità delle attività di acquacoltura e la salubrità dei prodotti ittici.
- ✓ Competitività delle imprese.

APPROFONDIMENTO - ANALISI LEGISLATIVA REGIONALE

In coerenza con gli obiettivi individuati nel programma regionale 2023-2025, la Regione Liguria ha avviato una accurata analisi legislativa sul settore ittico, effettuando inoltre la ricognizione, l'armonizzazione e la semplificazione della normativa e delle disposizioni amministrative nazionali e regionali sull'acquacoltura.

Tale impegno si è concretizzato in una serie di interventi legislativi di estrema importanza per il settore pesca e acquacoltura professionale che sicuramente favoriranno la ripresa di questo importante segmento produttivo.

la Regione Liguria ha emanato la Legge regionale 31 luglio 2025 n. 14 "Disposizioni di carattere fiscale e altre disposizioni di adeguamento normativo". Con l'approvazione di questa legge, la Regione Liguria ha assunto, tra le proprie competenze e funzioni, la parte gestionale ed autorizzativa relativa al rilascio e al rinnovo delle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura professionali, con esclusione delle attività di verifica e controllo di ottemperanza dell'atto, in capo ai Comuni.

Ciò in quanto Pesca e Acquacoltura sono settori di produzione di materie prime alimentari di interesse strategico regionale, la cui rilevanza è stata evidenziata in importanti strumenti di pianificazione:

- nella pianificazione statale dello spazio marittimo, in attuazione della direttiva 2014/89 del 23 luglio 2014,
- nella programmazione regionale del comparto agroalimentare e in particolare nel settore delle produzioni ittiche,
- In ambito demaniale regionale

Si riporta di seguito l'articolo 5 della L.r. n. 14/2025:

Articolo 5

(Modifiche alla legge regionale 28 aprile 1999, n. 13 (Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell'ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 8 della L.r. 13/1999, sono aggiunti i seguenti:
 - 1 bis. La Regione esercita le funzioni amministrative relative al rilascio, rinnovo, modificazione e revoca delle concessioni delle aree del demanio marittimo e di zone di mare territoriale per le attività di pesca e acquacoltura marittime, con esclusione delle attività di verifica e controllo di ottemperanza dell'atto che restano in capo ai Comuni.
 - 1 ter. La Regione approva direttive vincolanti per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui al comma 1 bis."
2. Alla fine della lettera b) del comma 1 dell'articolo 10 della l.r. 13/1999, dopo la parola: "portuale" sono aggiunte le seguenti: "a esclusione delle concessioni di cui all'articolo 8, comma 1 bis".

Prima dell'emanazione della L.R. n. 14/2025, la Regione si era già espressa in materia di pesca e acquacoltura con l'emanazione della Legge regionale 25 marzo 2025 n. 3, articolo 2, con l'intento di adeguare il quadro normativo regionale in materia di pesca e acquacoltura marittima professionali, alla normativa nazionale vigente, in particolare definendo la normativa di riferimento, l'equiparazione dell'imprenditore ittico all'imprenditore agricolo, nonché la durata (almeno 15 anni) e le modalità di rinnovo delle concessioni a favore delle imprese di settore.

Fino ad oggi, infatti, per effetto del quadro normativo di riferimento non chiaramente definito, alcuni Enti sino ad oggi competenti in materia di rilascio delle concessioni demaniali marittime, hanno applicato alle imprese ittiche anche le norme discendenti dall'applicazione della Direttiva dell'Unione Europea 2006/123/CE, "c.d. Direttiva Bolkestein" o "Direttiva Servizi".

Con l'avvento della Legge Regionale n. 3/2025 è stato fornito un chiarimento interpretativo della normativa vigente, in particolare ribadendo i seguenti principi:

- le attività di pesca e acquacoltura rientrano a tutti gli effetti fra le attività produttive e all'imprenditore ittico si applica la normativa nazionale prevista per l'imprenditore agricolo (equiparazione dell'imprenditore ittico all'imprenditore agricolo);
- di conseguenza, le norme del codice della navigazione relative alla concessione di beni demaniali marittimi sono armonizzate con le disposizioni dettate in materia di impresa agricola per quanto attiene, in particolare, alla durata delle concessioni, fissandola ad un periodo non inferiore a 15 anni.

Per favorire la piena attuazione della normativa regionale emanata, la Regione Liguria sta predisponendo le direttive vincolanti per l'esercizio delle funzioni amministrative legate alle leggi regionali n. 3/2025 e n. 14/2025; la loro stesura definitiva rappresenta uno degli obiettivi del presente programma regionale 2025-2027.

.....

Fatta questa necessaria premessa e l'approfondimento legislativo, al fine di ribadire gli obiettivi prefissati nel triennio 2023-2025 – tuttora attuali – nonché di procedere conformemente alla normativa vigente, si ritiene opportuno e necessario, per i motivi sopra esposti, predisporre il “*Programma triennale regionale nel settore della Pesca e dell'Acquacoltura professionale 2026-2028*”, confermando gli obiettivi del precedente triennio, nonché i relativi strumenti d'intervento e azioni strategiche che si ritiene daranno nuovo impulso al settore, così come illustrato nel presente documento e che riportano di seguito:

- Sviluppo sostenibile della pesca,
- Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura,
- Competitività delle imprese.

2. INTRODUZIONE

Il Programma regionale triennale 2026-2028 è lo strumento di governo della pesca ligure per le competenze di natura regionale, strettamente integrate a quelle europee e nazionali.

In relazione al quadro normativo europeo, il riferimento principale rimane la Politica Comune della Pesca (PCP), che trova il suo fondamento giuridico negli articoli da 38 a 44 del titolo III del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), con l'insieme degli atti normativi ad essa ricollegati. Riformata a partire dal 1° gennaio 2014 con il Regolamento (UE) 1380/2013, la nuova PCP ed il suo quadro normativo intendono indirizzare le politiche gestionali verso l'obbligo di recupero degli stock ittici a livelli sostenibili, attraverso l'utilizzo sempre più diffuso di pratiche di pesca capaci di eliminare lo spreco di risorse e la definizione di nuove sfide/opportunità in grado di creare occupazione e crescita nelle aree costiere. Nell'ottica della nuova PCP, il raggiungimento di questi obiettivi è da garantire anche attraverso il divieto dei rigetti in mare, l'eventuale attribuzione di nuovi diritti nel settore ittico, lo sviluppo dell'acquacoltura, il sostegno alla piccola pesca, l'incremento delle attività di ricerca scientifica riguardanti lo stato degli stock, e l'assunzione di responsabilità nelle acque dei Paesi terzi attraverso accordi internazionali dell'Unione europea.

A livello nazionale, la programmazione triennale 2025-2027 si ispira principalmente all'inizio del nuovo ciclo di programmazione FEAMPA 2021-2027 e delinea, come sintetizzato nel precedente capitolo, i tre macroobiettivi strategici nazionali:

- Sviluppo sostenibile della pesca,
- Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura,
- Competitività delle imprese.

Il FEAMPA punta a rafforzare il sostegno a favore degli operatori della piccola pesca e delle comunità costiere, promuovendo la creazione e lo sviluppo di partenariati locali in tutti i settori dell'economia blu, inclusi acquacoltura e turismo; sostiene anche progetti connessi alla pianificazione dello spazio marittimo, alla sorveglianza marittima integrata e alle conoscenze oceanografiche

Analogamente alla programmazione nazionale, il FEAMPA si articola su 4 Priorità che delincono il campo degli interventi finanziabili, definite in linea con gli obiettivi generali della Politica Comune della Pesca (PCP):

- Priorità 1) Promuovere la pesca sostenibile e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche;
- Priorità 2) promuovere le attività di acquacoltura sostenibili e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione;
- Priorità 3) Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura;
- Priorità 4) Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile.

Nel periodo 2004-2015 il settore ittico è stato colpito da una crisi straordinaria, ambientale, economica e sociale, con un progressivo peggioramento di tutte le principali variabili macroeconomiche.

Per quanto riguarda la pesca, nonostante lo squilibrio dei tre pilastri della PCP a favore delle politiche di conservazione avvenuto negli ultimi anni, il mondo della pesca ha cercato di reagire nei limiti delle possibilità concesse dalla ristretta normativa Unionale, rispettando il principio per cui lo sfruttamento degli stock ittici deve essere in linea con i parametri della rigenerazione degli stessi.

Tuttavia, le politiche restrittive attuate in quest'arco temporale hanno determinato una consistente riduzione dello sforzo di pesca senza però contribuire in modo decisivo alla ricostituzione degli stock ittici. Ne è conseguito il perdurare di una crisi settoriale che trova nella limitata competitività del sistema imprenditoriale il suo punto di maggiore debolezza.

La parziale efficacia dei rimedi introdotti dall'Unione Europea sembra trovare origine, come detto, nella asimmetria dei tre pilastri della Politica Comune della Pesca. La PCP ha introdotto un quadro giuridico che mira a considerare le dimensioni ambientali, economiche e sociali della pesca, ma nella pratica le misure adottate hanno spesso favorito la sostenibilità ambientale a discapito delle altre due dimensioni, con misure volte a preservare gli stock ittici attraverso la riduzione delle catture e la diminuzione della flotta peschereccia.

Queste misure, sebbene utili per la protezione degli ecosistemi marini, hanno avuto ripercussioni severe sugli altri due pilastri della sostenibilità, specialmente in Italia.

Il perché l'Italia abbia pagato un prezzo superiore agli altri paesi leader del settore è semplice: il Paese esercita la pesca esclusivamente nel Mediterraneo.

Mentre nazioni che si affacciano sull'Atlantico trovano in quella dimensione nuovi mercati e diverse possibilità, l'Italia rimane custode di millenarie tradizioni focalizzate lungo le coste tirreniche e adriatiche, lungo il canale di Sicilia e lo Ionio, e conserva una flotta di piccole dimensioni (con circa 7000 barche al di sotto dei dieci metri), ma proprio per questo non riesce a seguire l'impulso globalizzante delle politiche unionali, rivolte a grandi flotte piuttosto che a pescatori locali.

La Politica Comune della Pesca dell'Unione Europea, nonostante sia stata concepita con l'intento di uniformare e regolare la gestione delle risorse ittiche in modo sostenibile, si è rivelata spesso un carico gravoso per le comunità di pescatori.

Oggi i pescatori imbarcati sono poco meno di 22 mila, di cui circa 19.000 a tempo pieno (10 anni fa erano circa 30.000), mentre quelli che operano a terra sono oltre 100 mila, per un totale che si aggira attorno ai 125 mila lavoratori (escluso l'indotto).

La strada della sostenibilità così tracciata arriva ai nostri giorni e si amplia con gli interventi relativi alla transizione energetica, concetto che anche la flotta italiana è chiamata a declinare, quantunque non siano ancora chiari i contorni degli interventi che dovrebbero convertire i motori dei natanti a nuove tipologie di propulsori con ridotte emissioni di sostanze inquinanti.

Un caso specifico relativo al disorientamento e all'impasse che stanno vivendo le imprese della pesca nel rapportarsi alle istanze della transizione energetica è costituito dalle imbarcazioni che utilizzano attrezzi da traino: lo strascico, ad esempio, è il segmento che maggiormente risente dei vincoli applicati all'impiego di motorizzazioni endotermiche, poiché costretto a revisionare i propri strumenti di lavoro senza poter usufruire di opportunità di investimento e sostegno finanziario per l'acquisto di propulsori più moderni e meno inquinanti.

Nonostante le criticità sopra rilevate, la pesca è settore economico di interesse, in quanto può creare reddito ed occupazione.

Inoltre, comporta uso e gestione delle risorse marine; pertanto, la dimensione sociale ed economica deve essere in armonia con le politiche di conservazione delle risorse acquatiche e della biodiversità in generale.

La pesca deve quindi giocare un ruolo attivo nelle nuove politiche europee che mirano ad una conservazione integrata del mare nell'ambito di una strategia marina complessiva.

Per quanto attiene l'acquacoltura, la stagnazione del settore osservata negli ultimi anni anche a livello unionale è riconducibile a varie cause, tra cui le principali dovute alla complessità amministrativa e alle difficoltà nell'ottenimento e rinnovo delle concessioni e delle licenze, alle difficoltà di accesso agli spazi e alle acque, unite ad una "cattiva reputazione" del settore.

In questo quadro di riferimento gli obiettivi futuri riguardano principalmente la crescita economica del settore secondo i principi di equità sociale e uso responsabile delle risorse ambientali, in linea con le diverse Direttive Europee, ed il superamento dei limiti dovuti ad alcune criticità, tra cui:

- La complessità dell'apparato normativo di riferimento vigente;
- Le difficoltà procedurali dovute da una scarsa semplificazione della regolamentazione vigente in materia ed eterogeneità a livello locale;
- Il ritardo nella pianificazione spaziale delle aree marine e della conseguente individuazione di zone prioritarie per l'acquacoltura (AZA), e della aumentata concorrenza per lo spazio e per l'acqua;
- I costi elevati delle concessioni demaniali e la necessità di ottenere licenze più a lungo termine.

Tuttavia, lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura rappresenta un elemento chiave per il rafforzamento della produzione alimentare nazionale, garantendo la tutela delle risorse ambientali e la valorizzazione del patrimonio culturale e produttivo del settore.

È necessario, pertanto, creare un equilibrio tra le esigenze economiche, sociali ed ecologiche, promuovendo l'innovazione e la qualità e sicurezza dei prodotti.

In questo complesso e articolato scenario, occorre quindi avviare azioni volte a superare le criticità sopra indicate e favorire così il pieno sviluppo di questo settore, di sicuro interesse sia sul piano economico, sia dal punto di vista occupazionale.

Per quel che concerne, infine, la competitività delle imprese di pesca e acquacoltura, la fragilità strutturale permane e continua ad essere determinata da diverse concause, tra cui le principali riguardano la difficoltà di accesso al credito, lo scarso ricambio generazionale (causato in parte dall'assenza di profili professionali specifici), carenze nell'organizzazione della commercializzazione e l'esposizione a vari tipi di rischi ed eventi naturali.

In linea generale il FEAMP non ha determinato in questi campi dei concreti e significativi avanzamenti che occorre quindi rilanciare con la nuova programmazione.

Sarà pertanto fondamentale operare per il sostegno all'evoluzione strutturale e organizzativa per la competitività delle singole imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura, tenendo nella dovuta considerazione criteri quali la sostenibilità ambientale, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, la qualità della produzione, l'innovazione e la sicurezza del lavoro, nonché l'accesso al credito.

A partire dalle precedenti considerazioni, preliminari quanto fondanti la strategia per la riorganizzazione della pesca e dell'acquacoltura ligure, il Programma regionale triennale 2026-2028, in perfetta armonia con la normativa nazionale ed unionale, nonché con il programma regionale precedente, prevede un insieme di interventi riferiti ai seguenti tre obiettivi indicati dalla normativa vigente:

- ✓ Sviluppo sostenibile della pesca,
- ✓ Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura,
- ✓ Competitività delle imprese.

3. INQUADRAMENTO DEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

3.1 STATO DELLE RISORSE BIOLOGICHE

Lo stato degli stock commerciali nei mari italiani è descritto in base ai dati raccolti nell'ambito del Programma Nazionale di Raccolta dei Dati Alieutici (PNRDA) (Reg. CE n.199/08) e comprendono sia la serie storica dei dati raccolti nei trawl surveys (campagne di ricerca in mare come il MEDITS e Grund) sia i campionamenti biologici dello sbarcato commerciale (CAMPBIOL) e, per la frazione dei piccoli pelagici, le serie storiche ed alcuni risultati ottenuti dai survey acustici (MEDIAS).

Altri dati derivano da serie temporali dal campionamento trasversale degli sbarcati (FDI).

Oggi, l'analisi dello stato delle risorse è effettuata per sottoaree geografiche (le cosiddette geographical sub areas o GSA) concordate in ambito internazionale. La Liguria fa parte della Geographical Sub-Area 9, Mar Ligure + Tirreno Settentrionale e Centrale (il confine fra i due mari è rappresentato dal Canale di Corsica). La GSA 9 include Liguria, Toscana e Lazio.

La valutazione sullo stato degli stock condivisi con altri Paesi del Mediterraneo viene realizzata in ambito CGPM-FAO (AdriaMed, MedSudMed e EastMed). La valutazione degli stock maggiormente sfruttati dai pescherecci italiani delle GSA 9-10-11 e di tutto il Mediterraneo occidentale (WestMed MAP) viene effettuata anche dal gruppo di lavoro sul Mar Mediterraneo del Comitato Scientifico, Tecnico ed Economico per la Pesca (CSTEP) istituito presso la Commissione Europea.

I dati raccolti e analizzati sono stati pubblicati nel 2024 dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nell'Annuario sullo stato delle risorse e sulle strutture produttive dei mari italiani.

I risultati delle valutazioni scientifiche sui principali stock commerciali (circa 10) continuano a descrivere una situazione di sovra sfruttamento delle risorse ittiche seppure con qualche segnale di miglioramento e differenziata nelle diverse sub aree geografiche (GSA).

Specie demersali come il moscardino (*Eledone cirrhosa*), e la sogliola (*Solea solea*) presentano una situazione non grave e molto diversificata nelle diverse GSA, mentre per la triglia di fango (*Mullus barbatus*) sono stati registrati segnali di netta ripresa dello stock seppure ancora con soglie di eccessivo sfruttamento nello Ionio e canale di Sicilia (GSA 16 e 19).

Situazione ugualmente positiva quella del gambero rosa (*P. longirostris*) in fase di incremento in diverse GSA, con segnali di overfishing solo nella 10 e la 16, mentre il gambero rosso (*A. foliacea*) presenta un livello di sfruttamento sostenibile nella sola GSA 9 e segnali di ripresa nella 18 e 19, ma situazioni preoccupanti nelle GSA 10 e 11.

Più negativi tra i crostacei i dati relativi al gambero viola (*A. antennatus*) e allo scampo (*N. norvegicus*) che risultano ovunque in situazione critica.

Per quanto riguarda le alici (*E. encrasicolus*) e le sardine (*S. pilchardus*) permane una situazione di sovrasfruttamento soprattutto nelle GSA adriatiche (meno grave quella della 18), seppure con fluttuazioni interannuali anche in relazione a fattori ambientali.

Tra i cefalopodi dati positivi per il totano (*Illex coindetii*) nelle GSA 17 e 18, dove la seppia (*S. officinalis*) presenta al contrario segnali preoccupanti.

Altre specie, come il sugarello (*T. trachurus*) o la pannocchia (*S. mantis*), valutate solo in alcune GSA, hanno mostrato tutte una mortalità da pesca eccessiva.

Alla luce di questa situazione, risulta evidente la necessità di rafforzare le misure di gestione, mediante piani di ricostituzione degli stock, piani multi-annuali sia unionali sia nazionali per l'ulteriore adeguamento dello sforzo di pesca, senza trascurare, laddove la ricerca scientifica ne ravvisi la necessità, un incremento delle chiusure spazio-temporali ed innovazioni nelle misure tecniche e nei modelli gestionali.

Ciò anche se è ormai evidente che oltre alla pesca esistono altre fonti di impatto che incidono sullo stato delle risorse, dai cambiamenti climatici ad altre attività economiche (traffico marittimo, attività estrattive, scarichi industriali, etc.) che richiederebbero un approccio integrato per essere affrontati adeguatamente ed in modo proporzionato e contemporaneo alla limitazione delle catture in mare, e che in una visione ecosistemica la stessa ripresa di alcuni stock può comportare una alterazione degli equilibri tra le specie e non comportare necessariamente un incremento della biomassa complessiva.

Pertanto, al fine del raggiungimento dell'MSY, oltre all'attivazione delle apposite misure relative alla flotta previste dal FEAMPA, è intendimento dell'Amministrazione centrale avviare proposte innovative come quella del "plafond" massimo di giorni di pesca annui da attribuire a ciascuna unità abilitata alla pesca con lo strascico e la sperimentazione di TAC e quote su alcuni stock ittici in specifiche GSA.

Le principali risorse ittiche, di seguito analizzate, sono state divise in tre diverse categorie: demersali, piccoli pelagici e grandi pelagici.

3.1.1 Risorse demersali

Le risorse demersali sono quelle raccolte con la pesca a strascico e piccola pesca artigianale con attrezzi da posta fissa: comprendono numerose specie di pesci, molluschi e crostacei eduli. Le campagne di ricerca nazionali e comunitarie si svolgono in genere in due momenti stagionali differenti; la campagna CE MEDITS in primavera/estate e la campagna GRUND in autunno (quest'ultima fino al 2008).

A partire dal 1° giugno 2010 le catture vengono effettuate, in regola con le normative comunitarie e nazionali, con maglie più larghe (50mm di apertura per maglia a losanga o 40mm per maglia quadra) e ad una distanza dalla costa non inferiore a 1,5 miglia nautiche (0,7 per la Liguria), fermo restando la profondità minima di 50m; la pesca a strascico è vietata in tutto il Mediterraneo a profondità superiori a 1.000 m (Reg. UE 1241/2019).

Dal 2020 è entrato in vigore il piano di gestione del Mediterraneo occidentale (WestMed MAP CE1022/2019) che ha introdotto una riduzione annuale di giornate di pesca per lo strascico demersale. A complicare ulteriormente la situazione e l'incertezza sono state introdotte misure di compensazione da applicare da parte dei vari stati per poter aumentare in percentuale le giornate di pesca per ogni anno (Reg. UE 2025/219, art. 8).

A livello nazionale sussiste una condizione di eccessivo sfruttamento di diverse specie. In particolare, il nasello (*Merluccius merluccius*) si trova in uno stato di sovrasfruttamento nelle GSA occidentali (8-9-10-11) (STECF 25-09) mentre è in uno stato di ripresa (anche se ancora sovrasfruttato) nelle GSA adriatiche (17-18) (STECF 21-15), con una mortalità per pesca corrente (Fcur) ancora superiore alla proxy per la mortalità sostenibile (FMSY). Di conseguenza a partire dal 2025 sono state introdotte quote di cattura sul nasello per le GSA 9-10-11 (CE 2025/219).

Altre specie demersali come la sogliola (*Solea solea*) presentano una situazione meno grave e molto diversificata nelle diverse GSA, mentre per la triglia di fango (*Mullus barbatus*) sono stati registrati segnali di netta ripresa sia nello stock adriatico (GSA 17) (STECF 21-15), sia in quelli occidentali (GSA 9 e 10) (STECF 21-11).

In relazione ai cefalopodi, il moscardino (*Eledone cirrhosa*) presenta una situazione di sovrasfruttamento nella GSA 18 (SAF, 2019); la seppia (*Sepia officinalis*) invece presenta segnali di ripresa con un aumento della biomassa e una diminuzione della mortalità da pesca (STECF 21-15).

Per quanto riguarda i crostacei, il gambero rosa (*Parapenaeus longirostris*) presenta una situazione di sovrasfruttamento in adriatico e nello ionio (GSA 17-18-19) (STECF 21-15), come nelle GSA occidentali (9-10-11) con le catture che continuano ad aumentare mentre il reclutamento e la biomassa dei riproduttori mostrano una situazione stabile o in decremento (STECF 21-11). Il gambero rosso (*Aristaeomorpha foliacea*) presenta un livello di sfruttamento sostenibile nella sola GSA 9 e segnali di ripresa nelle 18 e 19, ma situazioni preoccupanti nelle GSA 10 e 11. Più negativi tra i crostacei i dati relativi al gambero viola (*Aristeus antennatus*) che si trova in uno stato di elevato sovrasfruttamento nelle GSA (9-10-11) mentre lo scampo (*Nephrops norvegicus*) risulta in uno stato di ripresa della biomassa con una riduzione della mortalità da pesca nella GSA 9 (STECF 21-11). Al contrario lo scampo nella GSA 11 mostra uno stato di elevato sovrasfruttamento (STECF 21-11).

Per le specie di gamberi di profondità sono state introdotte quote di pesca annuali per il gambero viola (*A. antennatus*) e il gambero rosso (*A. foliacea*) a partire dal 2022 (CE 2022/110). Con D.D. n. 216463 del 15/05/2024, sono stati ulteriormente ridotti i limiti di cattura per le due specie di gamberi rossi di profondità, nelle GSA 8, 9, 10, e 11. Il limite complessivo è rispettivamente di 236 tonnellate per il gambero viola (*A. antennatus* ARA) e di 344 tonnellate per il gambero rosso (*A. foliacea* ARS). Detti quantitativi sono stati ripartiti come quote individuali tra i pescherecci inseriti nell'elenco delle unità autorizzate alla cattura bersaglio degli stock demersali. Con DD CE 2025/219 tali quote di cattura sono state ulteriormente diminuite del 6% nel 2025, rispettivamente a 221,9 tonnellate per il gambero viola (*A. antennatus* ARA) e di 323,4 tonnellate per il gambero rosso (*A. foliacea* ARS).

Le specie che caratterizzano la pesca a strascico ligure sono:

- Il nasello (*Merluccius merluccius*), la triglia di fango (*Mullus barbatus*), la rana pescatrice (*Lophius* spp.), il moscardino bianco (*Eledone cirrosa*), il polpo (*Octopus vulgaris*), alcune specie di totani e calamari nonché il gambero rosa (*Parapenaeus longirostris*) nei fondali circalitorali fino a circa 200m di profondità,
- Il potassolo (*Micromesistius poutassou*), lo scampo (*Nephrops norvegicus*), lo scorfano di fondale (*Helicolenus dactylopterus*), l'argentina (*Argentina sphyraena*) l'occhi verdi (*Chlorophthalmus agassizi*) il rombo (*Lepidorhombus*

boscii), il gambero rosa (*Parapenaeus longirostris*) ed alcune specie di totani nei fondi epibatiali fino a 450 m di profondità,

- Il gambero viola (*Aristeus antennatus*), il gambero rosso (*Aristaeomorpha foliacea*) che insieme rappresentano la frazione più importante del pescato, la molva (*Molva macrophthalma*), la mostella di fango (*Phycis blennoides*), grossi esemplari di nasello, potassolo e gronco (*Conger conger*), lo squalo bocca negra (*Galeus melastomus*) e la totanassa (*Todarodes sagittatus*) nei livelli mesobatiali fino alla profondità di 700m.

Dall'analisi delle tendenze della pesca del gambero viola e del gambero rosso in Liguria questi due stock risultano essere, il primo in stato di sovra-sfruttamento, mentre il secondo presenta un livello di sfruttamento sostenibile nella GSA 9. Bisogna comunque ricordare che a fronte di un comparto ligure dello strascico formato da circa 60 unità, quello dell'insieme di Toscana e Lazio è formato da circa 280 unità.

Dati sullo stato di conservazione delle specie demersali liguri, finanziati dalla Regione e condotti dall'Università di Genova (2015-2016) evidenziano una diminuzione delle catture di nasello e un lieve incremento delle catture di triglia di fango rispetto al 2014; per quest'ultima specie la Regione Liguria, con le sue 112 tonnellate medie di sbarcato l'anno (2004-15), rappresenta il 13,5% dello sbarcato della GSA 9, l'1,6 % del totale nazionale.

Il moscardino bianco *E. cirrhosa* è da considerarsi una delle specie di cefalopodi più importanti della pesca a strascico in quanto riveste un notevole importanza dal punto di vista commerciale dovuta al suo grande valore economico, in particolar modo nel bacino occidentale del Mediterraneo mentre in Atlantico la specie non ha particolare rilevanza commerciale. I fondali maggiormente sfruttati dalle strascianti per la pesca del moscardino sono quelli della zona di centro-levante, marinerie di Santa Margherita Ligure e Sestri Levante, che sono caratterizzate da una maggior estensione dei fondi circalitorali. Lo sbarcato di moscardino bianco rilevato in Liguria tra il 2004 e il 2015 descrive un trend negativo, statisticamente significativo ($r=0,91$; $p\text{-value}<0,05$); dalle 198 t del 2004 si è passati alle sole 37 t del 2015, cioè di un ordine di grandezza di circa 5 volte inferiore. Lo stesso calo "significativo" si rileva anche per quanto riguarda i ricavi che si sono drasticamente ridotti passando da 1.584.000 Euro del 2004 a 314.000 Euro del 2016, una riduzione di circa l'80%. Allo stato attuale non esistono misure gestionali specifiche per il moscardino bianco, specie che, al momento, non è soggetta ad alcuna restrizione diretta riguardante la taglia minima.

I "gamberi rossi" ed in particolare il gambero viola (*A. antennatus*) rimangono la categoria commerciale più importante degli sbarcati di pesca profonda.

La serie storica di sbarcati di ARA (2003-20; fonte Mipaaf) è contraddistinta da ampie oscillazioni; dopo il minimo di 43 t raggiunto nel 2007, le catture sono aumentate progressivamente fino ad un massimo di circa 173 t nel 2010 e nel 2012, a cui ha fatto seguito un deciso decremento nel 2014 che è proseguito fino al 2020, con un minimo storico di 34 t.

I ricavi, così come le catture, hanno fatto registrare un'impennata dal 2007 (1,91 mln Euro) al 2013 (5,26 mln Euro), con un incremento del 64%, a cui ha fatto seguito un lento declino che ha portato addirittura a ricavi quattro volte inferiori nel 2020 (1,3 mln Euro), probabilmente in parte a causa della crisi pandemica.

Con circa 91 tonnellate/anno e 3,1 mln di Euro di ricavi (media 2003-2020), la Liguria copre più del 85% del pescato di *A. antennatus* della GSA 9 (~87% dei ricavi) e il 14% dello sbarcato a livello nazionale (~20% dei ricavi italiani per questa specie), a dimostrazione del fatto che il gambero viola è una delle specie più rappresentative e redditizie del panorama alieutico regionale.

I dati che emergono dai monitoraggi sembrano riflettere una generale flessione degli sbarcati sia di piattaforma sia di scarpata che potrebbero essere determinati sostanzialmente da due fattori: l'obbligo di utilizzo di una maglia al sacco più larga (50mm di apertura) e, forse in maniera più sostanziale, le variazioni climatiche che avrebbero determinato mutamenti del regime idrologico, favorendo l'esplosione di alcune specie di crostacei, come il gambero rosa (*P. longirostris*), sfavorendo di fatto i processi di reclutamento di molte specie di teleostei (naselli *in primis*) e in misura minore dei cefalopodi (che essendo specie a ciclo di vita breve dovrebbero essere meno influenzati da variazioni nella pressione di pesca).

Un capitolo a parte è costituito dalla risorsa demersale *Aphia minuta*, il cosiddetto "rossetto", pescato con la sciabica da natante e per il quale la Regione Liguria ha predisposto uno specifico Piano di gestione conformemente alla normativa europea ed attualmente al quinto rinnovo; l'argomento viene ampiamente trattato nel capitolo relativo all'impatto della pesca sulle risorse.

3.1.2 Piccoli pelagici

Le due specie di piccoli pelagici, l'acciuga (*Engraulis encrasicolus*) e la sardina (*Sardina pilchardus*), che rappresentano la quota più cospicua dello sbarcato a livello nazionale, sono catturate prevalentemente dai sistemi di pesca a volante ed a circuizione operanti nelle marinerie dell'Adriatico.

Permane una situazione di sovrasfruttamento soprattutto nelle GSA adriatiche, sia 17 sia 18, seppure con fluttuazioni interannuali anche in relazione a fattori ambientali. Al contrario la GSA 9, con la GSA 10, mostra negli ultimi anni una ripresa di entrambi gli stock di piccoli pelagici.

3.1.2.1 *Engraulis encrasicolus*

Valutazioni della biomassa dello stock di acciughe del Mar Ligure ed Alto Tirreno vengono condotte da alcuni anni con attività di monitoraggio finanziate dal MASAF e dalla UE. L'intento è quello di raccogliere informazioni necessarie per lo sviluppo di politiche gestionali adeguate, volte a realizzare un compromesso tra le esigenze di efficienza economica e quelle di sostenibilità nello sfruttamento delle risorse naturali. La disponibilità di stime affidabili della biomassa riproduttiva consente di monitorare la dinamica degli stock di popolazioni a riproduzione multipla, come quella delle acciughe, caratterizzate da ampie fluttuazioni annuali nei valori dei parametri vitali.

L'abbondanza dello stock sfruttabile è strettamente legata alle condizioni ambientali dell'anno precedente, non solo al momento della riproduzione, ma anche in seguito, durante la delicata fase di crescita dei giovanili fino al reclutamento. Questa fase richiede abbondanza di nutrimento adatto ed è legata alla stabilità delle condizioni atmosferiche ed ambientali che devono essere tali da favorire lo sviluppo delle comunità fito- e zooplanctoniche, fonte di nutrimento per le larve stesse. La mortalità naturale in tutte queste fasi è enorme e solo una piccola frazione percentuale raggiunge la maturità. L'incremento della mortalità naturale ed il basso livello di reclutamento legati ad andamenti negativi dei fattori ambientali, in particolare per quel che riguarda la stabilità della temperatura superficiale nel periodo riproduttivo (Petrillo *et al.*, 1998 e 2000), sembrano essere i maggiori responsabili della riduzione di biomassa. In tale contesto, l'impatto dell'attività alienica sulla risorsa dei piccoli pelagici risulta meno determinante.

Stime di biomassa condotte sullo stock di acciuga riportate nel report finale del Scientific Advisory Committee on Fisheries (SAC) 2024 e nella Stock Assessment Form (SAF) del GFCM con dati fino al 2023 mostrano la situazione dello stock per le GSA 9 e 10 aggregate (Fig. 1). Lo stock sembra in ripresa negli ultimi 3 anni, in corrispondenza di una riduzione della mortalità da pesca. Le catture totali mostrano forti oscillazioni, ma che rimangono nello stesso range di variazione per gli ultimi 10 anni.

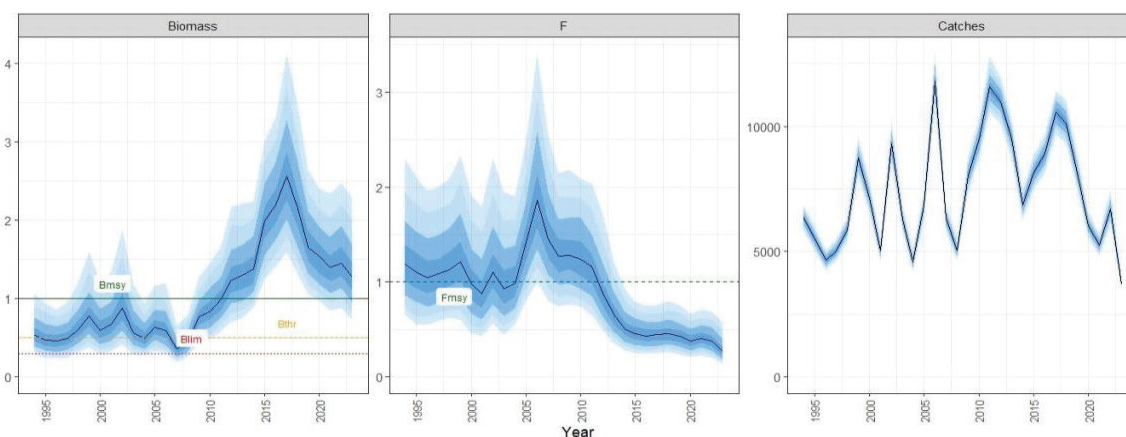


Fig. 1. Acciuga nelle GSA 9 e 10.

3.1.2.2 *Sardina pilchardus*

La valutazione dello stock di sardina nelle GSA 9 e 10 è riportata nel report finale del Scientific Advisory Committee on Fisheries (SAC) 2022 e nella Stock Assessment Form (SAF) del GFCM con dati fino al 2023. Lo stato dello stock (Fig. 2) è in evidente ripresa con un aumento della biomassa sopra i livelli di riferimento di sostenibilità (B/Bmsy) a partire dal 2015 in poi. Contemporaneamente la mortalità da pesca (F) è scesa notevolmente tornando a valori stimati per gli anni '90 parallelamente ad una diminuzione delle catture dal 2011 ad oggi (Fig. 3).

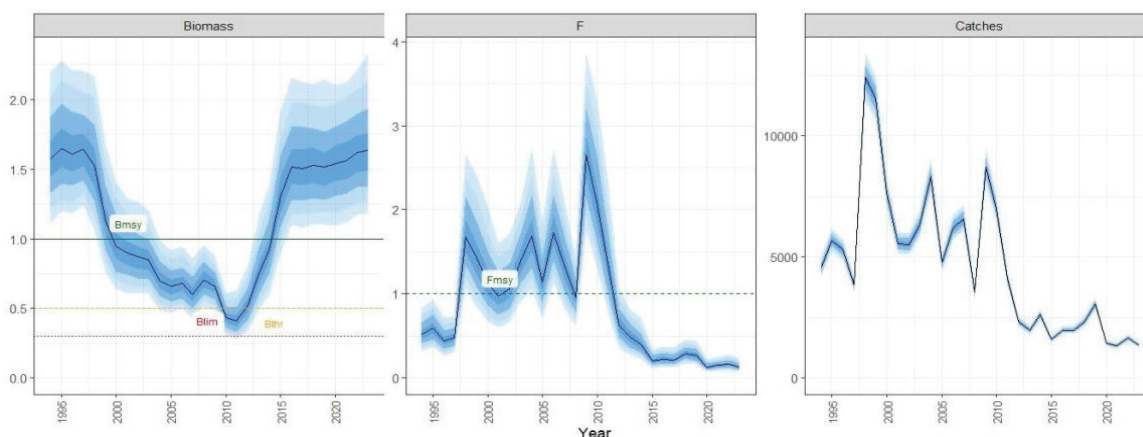


Fig. 2. Sardina delle GSA 9 e 10.

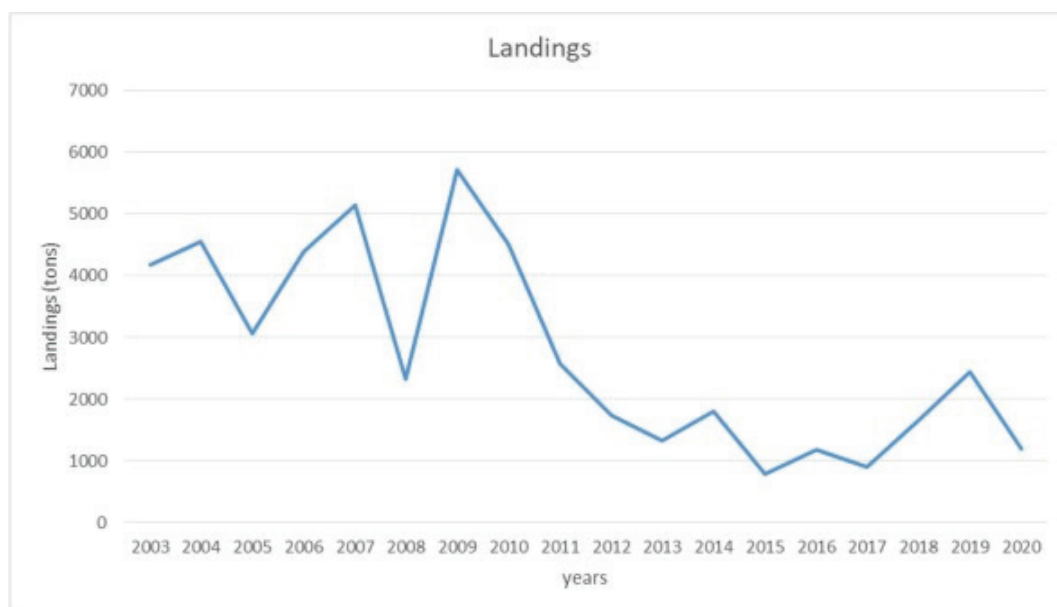


Fig. 3. Sbarcati di sardina nella GSA 9 e 10.

Va rilevato che le catture totali dei clupeiformi (acciughe e sardine) in Liguria implicano tempi, attrezzi e tecniche di pesca diverse (circonizzazione con chiusura) da quelle per la pesca artigianale del novellame di sardina, che si riferisce all'attrezzo specifico "sciabegotto/bianchettara" usato in acque costiere da piccole imbarcazioni.

La pesca dei giovanili di sardina, approfittando della loro localizzazione invernale prettamente costiera, è una pratica molto antica nel Mediterraneo e ad oggi vietata e la ripresa di questa pratica è molto discussa, in rapporto al fatto che una maggiore o minore disponibilità di sardine adulte sarebbe condizionata da questa pratica di pesca.

Tuttavia, in Liguria il dibattito se sia meglio pescare novellame di sardina o la forma adulta ha poco spazio poiché il pesce azzurro da consumare adulto è per eccellenza l'acciuga, mentre la sardina viene storicamente poco considerata e sfruttata solamente nei periodi in cui la specie bersaglio (*E. encrasicolus*) è scarsa o poco presente.

3.1.3 Grandi pelagici

Per quanto riguarda i grandi pelagici, oggetto di gestione delegata e controllata in sede ICCAT, è ormai evidente la netta ripresa dello stock di tonno rosso (*T. thynnus*) mentre rimane incerta la situazione del pesce spada (*X. gladius*).

La Regione Liguria ha proseguito fino al 2017 il piano di monitoraggio regionale delle attività di pesca iniziato nel 2008, al fine di approfondire le conoscenze sulla pesca e biologia dei grandi pesci pelagici e soprattutto per continuare la serie storica di raccolta dei dati sull'andamento del pescato che era stata portata avanti dai ricercatori dell'Università di Genova a partire dal 1990.

Gli obiettivi del progetto possono essere schematizzati come segue:

- 1) Disporre di solide basi scientifiche per condurre una corretta politica gestionale della risorsa, in caso di variazioni nel regime di controllo internazionale.
- 2) Approfondire l'analisi della serie storica delle catture della pesca professionale per le due specie principali (tonno rosso e pesce spada), tramite il calcolo di indici di abbondanza per evidenziare eventuali variazioni (positive o negative) nelle catture liguri.
- 3) Monitorare l'attività di pesca introdotta in Mar Ligure a partire dal 2012 che ha come specie bersaglio la ricciola di fondale, *Centrolophus niger* (meglio conosciuta in Liguria come "morone").
- 4) Approfondire le caratteristiche biologiche delle diverse specie.
- 5) Mantenere sotto controllo interazioni ed effetti delle diverse attività di pesca dei grandi pelagici nei confronti di specie protette quali cetacei, tartarughe marine, alcune specie di elasmobranchi pelagici (quasi tutti ormai compresi nelle liste di specie considerate a rischio o minacciate di estinzione).

Le specie più importanti in Liguria sono: il pesce spada *Xiphias gladius*, il tonno rosso *Thunnus thynnus*, la palamita *Sarda sarda*, il tombarello, *Auxis rochei* e l'alletterato *Euthynnus alletteratus* tra i tinnidi e infine la ricciola di fondale, *C. niger*.

Per quanto riguarda le prime due specie, la valutazione sullo stato di queste risorse è affidata alla Commissione Internazionale per la Conservazione dei Tinnidi Atlantici (l'ICCAT) la cui area di pertinenza include l'intero Atlantico con i mari adiacenti, inclusi il Mar Mediterraneo ed il Mar Nero.

Per quanto riguarda il tonno rosso, *Thunnus thynnus* l'ICCAT distingue due stock: uno distribuito nell'Atlantico Ovest e uno distribuito nell'Atlantico Est e Mediterraneo. Tuttavia, siccome le marcature dimostrano che i pesci di grande taglia sono in grado di spostarsi da una sponda all'altra dell'Atlantico in tempi brevi, è aperta la discussione sull'impostazione gestionale dell'ICCAT.

A seguito della definizione del piano quindicennale (2007 – 2022) di ricostituzione dello stock atlanto- mediterraneo, sono state introdotte numerose misure restrittive alla pesca (taglia minima di cattura a 115cm LF, periodi di pesca ben definiti per le tonnare volanti e la pesca sportiva, etc.), con l'introduzione di un regime di Quote.

Considerata la ripresa di questa specie a livello internazionale, a partire dal 2014 l'ICCAT ha aumentato annualmente le quote di cattura a favore di tutti le parti contraenti e quindi anche della Comunità Europea e di conseguenza dell'Italia. L'Italia a sua volta, anziché ripartire le TAC aggiuntive a nuove Regioni che ne avevano fatto richiesta (Liguria compresa), ha deciso invece di aumentare le quote alle imprese che ne erano già assegnatarie, soprattutto per l'attività di pesca con tonnara volante.

L'ultima valutazione sullo stock atlantico est-mediterraneo del tonno rosso è stata condotta dall'ICCAT nel 2022 2, al termine del positivo piano di recupero, ed i risultati hanno confermato il buono stato di salute dello stock.

Dal 2022 è stato implementato da ICCAT il Piano di Gestione del tonno rosso, per i periodi triennali successivi, con implementazione di Management Strategy Evaluation (MSE), che ha permesso, nella riunione generale della Commissione ICCAT del novembre 2025, di portare la quota totale di cattura a oltre 48.000 tonnellate annue per il periodo 2026-2028.

Attualmente nessuna impresa di pesca ligure è titolare di quota tonno, ad eccezione di un numero molto limitato di imbarcazioni (tre al 2025), a cui son state attribuite quote di 2500 kg annui. Quindi, la possibilità di sbarcare tonno rosso (con tutti i limiti previsti dalla normativa vigente) rientra tra le catture accessorie effettuate con vari attrezzi. Nello specifico, ciò significa che per le catture accidentali la pesca viene bloccata quando a livello nazionale si raggiunge la "quota indivisa". Tuttavia, quando i tonni passano nelle acque antistanti la Liguria (solitamente da metà aprile in poi, quando si catturano come specie accessorie nella pesca del pesce spada e della ricciola di fondale), la quota indivisa è già quasi raggiunta, impedendo di fatto la possibilità di sbarco agli operatori liguri.

I dati relativi alla distribuzione di taglia confermano quanto già noto per la popolazione del Mar Ligure, costituita principalmente da giovani individui. Tuttavia, negli ultimi anni, l'introduzione del palangaro mesopelagico ha portato alla cattura sempre più abbondante di individui più grandi. Attualmente predominano gli individui di 4-6 anni di età. In tarda estate/autunno si possono poi osservare importanti reclutamenti di giovani dell'anno 0.

Per quanto riguarda il pesci spada, *Xiphias gladius* al momento si ritiene che lo stock mediterraneo sia geneticamente distinto da altri due dell'Atlantico, con una eventuale sovrapposizione di areale nell'area di Gibilterra, la cui entità è attualmente in valutazione.

L'ultima sessione di assessment condotta dall'ICCAT nel 2020 ha evidenziato come lo stock di pesce spada mediterraneo sia sovrasfruttato, ma attualmente non in sovrappesca. La capacità di pesca potenziale appare comunque ancora troppo elevata, ma rispettando il piano di gestione dell'ICCAT dovrebbe essere progressivamente ricondotta entro limiti di sostenibilità. Le misure adottate riguardano, tra le altre, l'introduzione di un sistema di quote su base nazionale, l'istituzione di un elenco di barche autorizzate, la taglia minima di cattura (100cm LJFL), la dimensione dell'amo (lunghezza minima 7cm) e l'introduzione di un periodo di fermo pesca di tre mesi continuativi a partire dal 1° gennaio fino al 31 marzo di ogni anno.

Le unità da pesca autorizzate in Mar Ligure sono ca. 50, anche se solo 35-40 di esse si dedicano prevalentemente a questa attività e sono concentrate soprattutto nel ponente ligure; tale attività costituisce una fonte di reddito molto importante per queste unità da pesca, di dimensioni ridotte (<15m)

Situazione diversa riguarda invece la ricciola di fondale, *C. niger*, la cui attività di pesca mirata è iniziata nel 2012. Nel primo periodo, la pesca alla ricciola di fondale è risultata molto importante per le marinerie liguri, come valida alternativa alla pesca del pesce spada, in quanto viene effettuata soprattutto in periodi in cui la pesca del pesce spada è chiusa o comunque poco remunerativa. Purtroppo, i rendimenti di pesca sono progressivamente diminuiti, sino ad arrivare ai limiti minimi proprio nelle stagioni 2020 e 2021. Questo è probabilmente da attribuire, oltre che allo sforzo di pesca, anche alle particolari caratteristiche biologiche della specie. La ricciola di fondale infatti presenta un accrescimento abbastanza lento, con una longevità di ca 15 anni. Inoltre, i maschi crescono più lentamente e raggiungono taglie inferiori rispetto alle femmine, per cui la pesca incide soprattutto sulle grandi femmine adulte, con conseguenze negative sullo stato di salute dello stock. Occorre però sottolineare che questo dato potrebbe essere significativamente influenzato dalla particolare situazione creatasi a seguito della pandemia COVID-19, in quanto, essendo tale specie destinata prioritariamente alla ristorazione, potrebbe essere stata sostituita nelle catture da altre specie, destinate ad altri canali commerciali. Occorre pertanto approfondire gli studi per valutare meglio lo stato di conservazione della specie in esame.

Per quanto riguarda l'alalunga, *Thunnus alalunga*, la valutazione dello stock mediterraneo effettuata dall'ICCAT nel 2025 ha evidenziato uno stato di sovrasfruttamento e sovrappesca, con l'introduzione di una quota di pesca per il Mediterraneo. La pesca dell'alalunga aveva rivestito in passato (anni '70) una certa importanza in Liguria, ma in anni recenti, a causa della diminuzione notevole di questa specie in Mar Ligure, le uniche sporadiche catture provengono dal by-catch della pesca al pesce spada. Il nostro Ministero in passato ha istituito un elenco delle barche autorizzate alla pesca diretta dell'alalunga (DM 16 febbraio 2017, pubblicato sulla GURI del 04 marzo 2017 e successivo D.D. 17110 del 31 luglio 2017); tra queste risultano iscritte solamente 3 imbarcazioni liguri.

Non ci sono indicazioni ufficiali sullo stato di sfruttamento degli stocks mediterranei degli altri tinnidi minori, quali palamita, tombarello e alletterato; la situazione non ha finora evidenziato problemi particolari, seppure qualunque ipotesi al riguardo debba essere verificata. La flotta addetta appare indefinita in quanto la pesca viene condotta spesso su base opportunistica soprattutto in due periodi dell'anno, primavera ed autunno e, comunque, la situazione non ha finora evidenziato problemi particolari per questo stock, seppure qualunque ipotesi al riguardo debba essere verificata e lo *status* resti del tutto indefinito.

3.2 I SISTEMI DI PESCA

3.2.1 Strascico

A partire dall'anno 2008 la Regione Liguria ha finanziato con propri fondi uno studio riguardante gli approfondimenti conoscitivi sulla pesca a strascico ligure (in particolare la pesca sulla scarpata continentale, tra 200 m e 750 m di profondità), al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di salute delle specie ittiche di interesse commerciale.

Come accennato in precedenza, la generale flessione degli sbarchi di piattaforma e di scarpata pare essere determinata dall'obbligo di utilizzo della maglia al sacco più larga e, più sostanzialmente, da variazioni climatiche che avrebbero determinato l'esplosione di alcune specie di crostacei e sfavorito il reclutamento di molte specie di teleostei (naselli in primis) e dei cefalopodi.

3.2.2 Circuizione – cianciolo

3.2.2.1 La pesca dell'acciuga

La pesca delle acciughe riveste una particolare importanza in Liguria perché questo pesce azzurro ha rappresentato tradizionalmente una fonte di cibo particolarmente gradito ed insostituibile per le popolazioni locali ed oggi costituisce un prodotto ittico di elevato valore commerciale.

Il cianciolo è un attrezzo piuttosto selettivo per la specie bersaglio, perché viene calato dopo aver fatto addensare un determinato banco di pesce azzurro con l'uso delle sorgenti luminose. Da diversi anni si verificano anche catture accessorie di *Sardinella aurita*, specie di scarso valore commerciale sul mercato ligure, morfologicamente molto simile alla sardina, ma con abitudini più simili a quelle dell'acciuga (depone d'estate in acque superficiali insieme alle acciughe).

Con la fine del periodo riproduttivo le acciughe non risalgono negli strati superficiali di notte e rimangono in profondità disperdendosi verso fondali più al largo. La stagione di pesca delle lampare prosegue cambiando specie bersaglio.

Per l'acciuga si stima la cattura del 20-25% della biomassa, ma lo stock sembra in grado di sopportare relativamente bene l'azione della pesca grazie alla brevità del ciclo biologico della specie, caratterizzato da:

- Elevata mortalità naturale (60-90%) che consente un'età massima di soli 3-4 anni (lunghezza massima 18-20 cm);
- Grandi fluttuazioni di biomassa dipendenti dalle condizioni climatico-ambientali, in particolare durante le delicate fasi di sviluppo larvale;
- Rapido raggiungimento della maturità sessuale (ad 1 anno). Ogni anno praticamente il 100% degli organismi è maturo nel periodo della riproduzione.

La riduzione della biomassa verificatasi nel biennio 2007-2008, anche se seguita negli anni successivi da un leggero aumento, impone la necessità di non aumentare lo sforzo di pesca. Potrebbe quindi essere utile a riguardo, all'approssimarsi del termine della stagione di pesca per le acciughe e prima del disarmo invernale, assecondare con le dovute cautele quanto già avviene di fatto: lo spostamento dell'attività dei ciancioli più vicino a costa, su specie bersaglio peraltro meno ricercate dal mercato ligure e meno sfruttate, come la sardina.

3.2.2.2 La pesca della sardina

A partire dalla tarda estate i ciancioli vengono calati più vicini a costa per catturare prede meno ambite in Liguria, le sardine, che si preparano alla riproduzione invernale spostandosi verso costa e formando densi banchi in corrispondenza dei 25-55 metri di profondità di giorno e ancora meno (15-35 metri) di notte (Manuale FAO, 1974): anche per questa specie la riproduzione avviene in superficie.

Dalle uova, sferiche e dotate di una goccia d'olio che favorisce il galleggiamento, dopo alcuni giorni schiudono le larve, i cosiddetti "bianchetti", che si avvicinano a costa e, fino al 2010, venivano pescati nei primi mesi dell'anno con piccole sciabiche da natante.

I "bianchetti" costituivano un'importante risorsa per la piccola pesca in Liguria in quanto questo prodotto spuntava prezzi molto elevati ed era catturato nei mesi invernali (gennaio – marzo), quando le condizioni meteomarine sono più avverse e il pescato diviene più scarso rispetto ad altri periodi dell'anno. Questa tipologia di pesca viene ampiamente descritta nel successivo paragrafo 3.2.3.2.

3.2.3 Piccola Pesca

3.2.3.1. Pesche speciali: il rossetto

Tra le cosiddette "pesche speciali" rientra la storica pesca al rossetto (*Aphia minuta*) effettuata con la sciabica da natante. Questo attrezzo è annoverato tra le pesche tradizionali della nostra regione ma, a livello europeo, è invece considerato un attrezzo assimilabile allo strascico e, come tale, per poter essere utilizzato in determinate condizioni deve usufruire di una apposita deroga concessa a livello unionale.

Per consentire la prosecuzione della pesca del rossetto in deroga alla normativa comunitaria, la Regione Liguria, insieme alla Toscana, si è dotata di un apposito Piano di Gestione, così come previsto del Reg. (CE) n. 1967/2006, il cosiddetto "Regolamento Mediterraneo". Il Piano di gestione, approvato con Reg. di Esec. (UE) n.988/2011 e pubblicato sulla G.U. n. 192 del 19-8-2011, ha consentito a 94 imbarcazioni in Liguria ed a 48 imbarcazioni in Toscana la possibilità di pescare per un periodo iniziale di tre anni (stagioni 2011/12, 2012/13 e 2013/14), dopo di che nella stagione 2014-2015 è stata autorizzata una stagione di pesca sperimentale per confermare la validità del piano medesimo. Sempre nel 2015 è stata approvata ed autorizzata (D.M. del 15/12/2015) la seconda fase di rinnovo del piano di gestione del rossetto nella GSA9 della durata di tre anni. Nel 2021 si è proceduto al quarto rinnovo del Piano per il triennio 2021-2024, autorizzato con Decreto Direttoriale del 14 ottobre 2021 e successivamente approvato dalla Commissione con Reg. (UE) 2022/1386.

Nel 2024, infine, si è proceduto al quinto rinnovo del Piano per il triennio 2024-2027, approvato dalla Commissione con Reg. (UE) 2022/2960.

La serie storica di dati economici sembra confermare la valenza economica significativa di questo tipo di pesca; questa attività costituisce infatti un'importante fonte di reddito integrativa nei mesi invernali, condotta in sicurezza poiché si pesca sotto costa in condizioni lavorative migliori e perché l'alto contenuto di valore aggiunto consente di lavorare un minor numero di ore a parità di fatturato.

Inoltre, visti i rendimenti ottenuti nel monitoraggio del PdG nel settennio di riferimento, si giudica che tale pesca possa proseguire in Liguria se esercitata con le modalità e il livello di pressione stabiliti nel Piano stesso.

3.2.3.2. *Pesche speciali: il bianchetto*

Il bianchetto (novellame di sardina) costituiva la base di rinomati piatti tipici liguri come le frittelle e la farinata; per tali motivi, in certi periodi dell'anno, i bianchetti in alcune zone della Liguria raggiungevano prezzi che oscillavano tra i 60-65 euro/kg.

Durante un'intera stagione di pesca il ricavo per una singola unità da pesca poteva aggirarsi intorno alle decine di migliaia di euro che, sicuramente, nell'arco di un intero anno, rappresentavano una buona fonte di reddito per i pescatori. Infatti, in Liguria negli anni '90, l'attività con la sciabica contribuiva a formare una quota compresa fra il 30 ed il 50% del reddito annuo e ben oltre il 90% del reddito invernale (Regione Liguria e Concoopereative, 2002).

All'epoca attuale, per effetto dei regolamenti europei, tale pesca è stata vietata a partire dal 2010.

Nel biennio 2009-2010 la Regione Liguria avvalendosi dell'aiuto dei ricercatori dell'Università di Genova presentò un Piano di Gestione (PdG) atto ad ottenere la deroga per questa pesca tradizionale ligure. La Commissione lo rigettò chiedendo di approntarne uno nuovo sulla base delle seguenti indicazioni:

- 1) L'individuazione di indicatori (*Reference Point*) necessari a verificare lo stato di sfruttamento e l'efficacia delle misure di gestione adottate;
- 2) Un maggior apporto di informazioni sulla selettività della rete (catture accessorie, taglie medie, pesi) e sull'impatto di essa sugli habitat e sulle specie bentoniche;
- 3) L'individuazione spaziale delle zone di pesca per dimostrare che l'attrezzo non viene usato su habitat protetti (ad esempio praterie di *Posidonia oceanica*);
- 4) Un assessment che verificasse l'effettivo stato di sfruttamento delle risorse oggetto di pesca.

Sulla base di queste indicazioni, fu redatto un nuovo PdG a livello nazionale. Purtroppo, la disponibilità d'informazioni non fu giudicata sufficiente e/o in linea con le richieste della Commissione chiudendo di fatto la pesca al bianchetto.

Gli unici dati su pesche sperimentali mirate alla pesca a bianchetto per l'area ligure risalivano infatti a campionamenti svolti con sciabica nel 1995-1997 nell'area di Sestri Levante e da un nuovo piano di monitoraggio (2009-2010) finanziato dalla Regione Liguria. Tali campionamenti consentirono le prime stime per l'area su tassi di cattura, composizione specifica della cattura, mortalità totale e struttura demografica dei giovanili di sardina (Romanelli e Giovanardi, 2000; Romanelli et al., 1996, 1998a, 1998b, 2002) ma non potevano soddisfare completamente le richieste della Commissione.

Nel 2013 fu svolto un programma coordinato dal CIBM di Livorno e promosso dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) mirato alla "*Pesca del bianchetto nella GSA9: valutazione dello stato della risorsa dei piccoli pelagici con metodi innovativi diretti e indiretti ed acquisizione delle conoscenze tecnico scientifiche per la messa a punto di piani di gestione*" che purtroppo non ebbe un seguito.

Nel corso del 2018 la Regione Liguria, con la collaborazione dell'Università di Genova, ha avviato, con l'autorizzazione della Direzione Generale della Pesca, il piano di monitoraggio pluriennale finalizzato allo sviluppo di modelli - supportati da dati statisticamente significativi - per la valutazione dello stato di sfruttamento della sardina che consentano di definire i Reference Point (RP) da adottare a supporto di un futuro piano di gestione (PdG) per la pesca sostenibile del novellame di sardina nella sub-area geografica FAO-GFCM (GSA 9), limitatamente al Mar Ligure.

Nel Piano sono state introdotte opportune misure di tutela della risorsa, nonché misure specifiche per la valutazione dello stock nel suo complesso; inoltre, la presenza di ricercatori a bordo ha consentito una osservazione diretta delle operazioni di pesca, delle caratteristiche degli attrezzi e delle catture della specie target e del by-catch.

Attraverso il supporto finanziario, a valere sul fondo europeo FEAMP, dei tre FLAG liguri ("*FLAG Levante Ligure*", FLAG "*GAC Il Mare delle Alpi*", FLAG "*GAC Savonese*") sono state condotte tre campagne di pesca sperimentale annuali tra gennaio e marzo (in parziale concomitanza con quello che storicamente era il periodo di pesca del bianchetto) con l'utilizzo delle imbarcazioni che risultavano in possesso di autorizzazione di pesca del novellame di sardina al 2010, prima dell'entrata in vigore del regolamento Mediterraneo (1967/2006).

Con i risultati raccolti è stata predisposta nella prima metà del 2023 una proposta di Piano di Gestione per la pesca del novellame di Sardina ("Sardella") - sulla base dei dati storici raccolti e delle accurate analisi statistiche finalizzate a garantire il buon stato di conservazione della specie (condizione ESSENZIALE per l'approvazione del PdG) - ed è stata trasmessa al MASAF per il successivo inoltro ed esame da parte della Commissione europea.

Il MASAF ha preliminarmente sottoposto il PdG all'analisi del Consiglio consultivo regionale per il Mediterraneo (MEDAC), che ha espresso parere FAVOREVOLE.

Successivamente, il MASAF ha trasmesso il Piano alla DG MARE a luglio 2023, che lo ha inoltrato allo STECF (il Comitato tecnico Scientifico in seno alla Commissione), il quale ha valutato il PdG durante la seduta plenaria (STECF- PLEN-23-02). In tale seduta, lo STECF ha richiesto alcune modifiche, tra cui l'inserimento di una quota massima di cattura annuale (fissata a 6 tonnellate) come ulteriore misura restrittiva e precauzionale a salvaguardia dello stock di sardina in Mar Ligure.

La Regione Liguria ha accolto TUTTE le modifiche richieste dal Comitato Scientifico (STECF), compreso l'inserimento della misura restrittiva relativa alla quota massima annuale di n. 6 tonnellate e, pertanto, ha aggiornato il Piano di Gestione in tal senso.

Il PdG così revisionato è stato nuovamente inoltrato allo STECF per la sessione plenaria di novembre 2023 (STECF- PLEN- 23-03); il Comitato, in tale sede:

- ha riconosciuto la buona strutturazione del Piano,
- ha rilevato il pieno recepimento delle modifiche da esso suggerite,
- ha concluso affermando che il Piano di gestione "rappresenta un tentativo PRAGMATICO e PRECAUZIONALE di limitare questa tipologia di pesca al fine di gestire in modo oculato il prelievo dei giovanili di sardine", esprimendo pertanto un parere POSITIVO.

Tuttavia, nonostante il parere favorevole espresso dallo STECF, la Commissione ha, di fatto, rigettato il Piano.

La Commissione ha infatti affermato che la deroga non era compatibile con l'articolo 13 (9) del Regolamento Mediterraneo, in quanto l'attività di pesca al novellame sarebbe dovuta proseguire in modo CONTINUO e CONTINUATIVO dal 2010 in poi sino al 2023.

Tale motivazione si ritiene non condivisibile in quanto illogica e contraddittoria per i motivi di seguito esposti:

- la continuità richiesta dalla Commissione non sarebbe ovviamente stata possibile, stante il divieto di pesca con la sciabica entrato in vigore dal 2010 e tutt'ora vigente. Una siffatta attività di pesca, senza soluzione di continuità dal 2010 al 2023, avrebbe costituito un'attività *contra legem* e pertanto impraticabile. Tuttavia, nel periodo tra il 2010 e il 2023 sono state eseguite campagne di pesca sperimentale (nel 2012-13 a livello nazionale e in modo continuativo dal 2020 al 2024 a livello regionale), grazie ai fondi europei FEAMP e FEAMPA;
- l'articolo 13(9) del Reg. cita testualmente:
 - "La deroga di cui al paragrafo 5 si applica soltanto alle attività di pesca già autorizzate dagli Stati membri e alle imbarcazioni aventi un'attività comprovata nella pesca di più di cinque anni e non comporta alcun aumento futuro nello sforzo di pesca previsto.
 - Entro il 30 aprile 2007 si trasmette alla Commissione un elenco dei pescherecci autorizzati e delle loro

caratteristiche che riporti un confronto con le caratteristiche di questa flotta al 1° gennaio 2000."

Risulta abbastanza chiaro che l'Unione Europea, nel 2006, con questo comma volesse garantire la sopravvivenza della pesca storica, consentendo alle imbarcazioni autorizzate ad una determinata tipologia di pesca, che a far data dal 2006 dimostrassero una attività continuativa e comprovata da più di cinque anni, di poter ottenere una deroga presentando un apposito Piano di Gestione.

L'interpretazione sopra riportata trova conferma nelle decisioni adottate dalla Commissione nei propri Regolamenti di Esecuzione recanti le deroghe al regolamento (CE) n. 1967/2006 a determinate tipologia di pesca ed emanati successivamente al 2010.

Ne sono prova i numerosi Piani di Gestione presentati dagli Stati membri per ottenere deroghe ai sensi del regolamento Mediterraneo, presentati successivamente al 2010 ed autorizzati dalla Commissione.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, è stata avviata, con il sostegno del MASAF, una interlocuzione con il nuovo Commissario alla pesca Costas Kadis, al quale sono stati forniti nuovi elementi di discussione affinché i servizi legali della Commissione possano riesaminare gli aspetti legislativi e rivedere, se del caso, il proprio parere negativo.

Parallelamente, è stato firmato un accordo di collaborazione tra la Regione Liguria, il GAL FISH Liguria (rappresentato dal capofila Camera di Commercio Riviere di Liguria) e l'Università degli Studi di Genova per proseguire, fra l'altro, la sperimentazione della pesca al novellame di sardina (bianchetto) anche nel 2026, al fine di garantirne la continuità.

3.2.4 Monitoraggio della pesca con la sciabica

Da qualche tempo la Regione Liguria sta provvedendo, attraverso una collaborazione con Istituti di ricerca pubblici, alla valutazione dell'impatto di alcuni attrezzi da pesca tradizionali delle marinerie liguri sulle risorse ittiche, nonché alla sperimentazione di nuovi attrezzi, in linea con le più recenti norme europee.

In particolare, in collaborazione con l'Università di Genova si sta effettuando un monitoraggio sulle catture della cosiddetta "sciabica da pesce vario", tramite osservazioni allo sbarco e la raccolta dei giornali di pesca conferiti ai pescatori coinvolti nel progetto in cui sono registrati i dati di pesca, di cattura, lo scarto e i dati socio-economici. In particolare, la raccolta di campioni del pescato è effettuata allo scopo di approfondire gli aspetti biologici (lunghezza, peso, maturità etc.) delle diverse specie bersaglio di questa pesca e di valutarne di conseguenza l'impatto. Le prime osservazioni hanno dimostrato una buona selettività dell'attrezzo, soprattutto in relazione alle caratteristiche tecniche dello stesso: dimensioni molto contenute sia per altezza sia per lunghezza e assetto in acqua tale da non compromettere il fondale. Inoltre, dato il tempo in permanenza in acqua della sciabica molto ridotto, anche il by-catch è risultato molto contenuto.

Dai dati raccolti sui rendimenti di pesca di attrezzi alternativi più selettivi, si evince che la sciabica da natante ha performance di cattura superiori rispetto alla circuizione senza chiusura e alle nasse.

Per questa ragione, attraverso i fondi a valere sulla misura 4.63 del PO FEAMP (CLLD, FLAG Savonese), è stato avviato uno specifico studio propedeutico all'elaborazione e presentazione di una bozza di proposta di Piano di gestione per la pesca con la sciabica da natante per lo zerro (*Spicara smaris*) e la boga (*Boops boops*) nella GSA9 (Liguria), da far autorizzare dalla Direzione Generale della Pesca e successivamente sottoporre all'esame e all'approvazione della Commissione europea.

Questa proposta di Piano di gestione potrà garantire una migliore gestione delle risorse e delle strumentazioni e attrezzature in forza ai pescatori, effettuate sulla base dei risultati scientifici raccolti.

L'azione permetterà un migliore sfruttamento delle risorse, con una ottimizzazione e stabilizzazione dei livelli produttivi nel tempo, e conseguente beneficio degli stessi operatori del settore, senza pregiudicare la valenza economica del comparto e garantendo un utilizzo sostenibile delle risorse ittiche nel tempo.

Attraverso l'accordo di collaborazione già menzionato tra la Regione Liguria, il GAL FISH e l'Università degli Studi di Genova è intenzione proseguire lo studio propedeutico per poter disporre di una mole di dati sufficiente a supportare una richiesta di Piano di gestione *ad hoc*.

3.2.5 Palangaro d'altura

Per quanto riguarda la pesca al pescce spada, negli ultimi 8 anni circa è stato introdotto un nuovo attrezzo, il palangaro mesopelagico, mutuato da imbarcazioni provenienti dal Tirreno meridionale; tale attrezzo ha avuto sicuramente un impatto non indifferente sulle strategie di pesca e sullo stock del pesce spada. Come già accennato precedentemente, l'ultima sessione di assessment condotta dall'ICCAT nel 2020 ha evidenziato come lo stock di pesce spada mediterraneo sia sovrasfruttato, ma attualmente non in sovrappesca.

A partire dal 2024 è stato inoltre introdotto in maniera generalizzata, sia a livello Mediterraneo sia Atlantico, un nuovo attrezzo, la trapline, per la cattura del pesce spada, che non prevede l'utilizzo di esca naturale. I primi riscontri sono incoraggianti, in termini di:

- aumento dei rendimenti di pesca
- diminuzione delle catture di giovanili e sotto taglia di pesce spada
- diminuzione del by-catch di altre specie, anche sensibili, quali tartarughe e squali

La Raccomandazione ICCAT 25/09 sull'uso delle traplines prevede uno stretto monitoraggio di tale attrezzo per il periodo 2026-2028, allo scopo di valutare attentamente i possibili impatti sullo stock di pesce spada e catture accessorie.

Considerata la necessità di sostenere una attività di pesca artigianale, nella quale si privilegia la qualità, si pone la necessità di adottare misure tecniche specifiche per la specie, da condividere col mondo della ricerca e con i portatori di interesse, in grado di traguardare il duplice obiettivo della conservazione della risorsa ittica e della sostenibilità sociale ed economica del settore.

Inoltre, sarebbe opportuno gestire attraverso un numero di autorizzazioni massime le licenze per la pesca al pesce spada in Mar Ligure, in modo da limitare l'arrivo di imbarcazioni esogene, che dovrebbero comunque adattarsi alle misure in atto nell'area.

Per il tonno rosso, le catture accidentali variano a seconda degli anni; questo potrebbe essere legato a fattori ambientali ed anche al fatto che non essendo specie target, comunque, i pescatori cercano di evitare, quando possibile, catture di questa specie, che in ogni caso devono essere rigettate in mare.

Considerata la struttura in taglie della popolazione del Mar Ligure, considerate le catture non massive prodotte con palangaro di superficie e palangaro mesopelagico, la ricerca suggerisce la necessità di mettere in atto tutte le azioni

necessarie volte a ottenere una quota di pesca riconosciuta a livello nazionale ed internazionale: tale quota minima, potrebbe essere quantificata in 1.500 kg per barca per un totale di circa 50 tonnellate, che coprirebbero buona parte delle catture effettuate in una stagione.

La pesca al “morone” (o ricciola di fondale, *Centrolophus niger*) potrebbe costituire una valida alternativa, per i mesi invernali, alla pesca del pesce spada. Considerata la potenziale rilevanza dal punto di vista alieutico di questa specie, nel 2019 il FLAG “GAC Il Mare delle Alpi” aveva introdotto, nell’ambito della propria strategia, una azione specifica volta a monitorarne le catture ed i rendimenti derivanti dall’attività di pesca, studiarne approfonditamente la biologia e l’ecologia in Mar Ligure e predisporre un Piano di Gestione per la conservazione, la salvaguardia della risorsa da pesca e la valorizzazione del prodotto locale.

Infatti, la ricciola di fondale è molto ricercata e apprezzata dai ristoratori liguri e quindi il prezzo sul mercato è piuttosto elevato. Si tratta di una specie di cui si conosce pochissimo riguardo a comportamento, biologia e soprattutto consistenza della popolazione; le risultanze ultime purtroppo mostrano un decremento importante dei rendimenti di pesca.

3.3 FLOTTA DA PESCA E REDDITIVITÀ DELLE IMPRESE DI PESCA

3.3.1 Contesto nazionale – PROGRAMMA NAZIONALE TRIENNALE PESCA E ACQUACOLTURA 2025-2027

3.3.1.1 – La flotta

Dai dati riportati nel PROGRAMMA NAZIONALE TRIENNALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 2025-2027, la flotta

presente nell'Archivio Licenze di Pesca al 31 dicembre 2023 risulta pari a 11.678 unità. Il tonnellaggio di stazza lorda complessivo espresso in GT è pari a 141.283, mentre la potenza motore è di 915.186 Kw, tutti valori che confermano il trend di riduzione della flotta già osservato negli anni precedenti.

Nel dettaglio, la flotta mediterranea (ossia la flotta italiana che opera all'interno del Mediterraneo) è pari a 11.673 battelli, con una capacità di stazza di 137.357 GT e una forza motrice di 907.346 Kw. La flotta operante al di fuori del Mediterraneo nel 2023 risulta costituita da cinque unità, due delle quali non risultano operative ed una ha già fatto dismissione di bandiera nei primi del 2024. Delle tre unità in esercizio, due praticano la pesca a strascico ed una la circuizione.

Nei prossimi anni, attraverso l'intervento cod. 113105 "Arresto definitivo dell'attività di pesca" previsto dall'art. 20 del regolamento (UE) n° 2021/1139 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004, ed attuata mediante il decreto direttoriale n° 319453 del 17 luglio 2024, è previsto un ulteriore ridimensionamento della capacità di pesca.

La percentuale di ritiro del naviglio è modulata nelle GSA in squilibrio in funzione delle diverse aree marine e degli attrezzi da pesca utilizzati.

Secondo l'intendimento dell'Autorità di Gestione l'implementazione di questa misura, peraltro richiesta fortemente anche dal ceto peschereccio direttamente e per il tramite dei vari organismi intermedi, consente di compiere un ulteriore sforzo per il raggiungimento di un equilibrio sostenibile tra la capacità e le possibilità di pesca (art. 22 del Regolamento (CE) n. 1380/2013).

La ripartizione della flotta per sistemi di pesca aggiornata alla fine del 2023, effettuata sulla base della frequenza di utilizzo degli attrezzi, conferma la struttura registrata negli anni precedenti; la piccola pesca con 8.130 battelli rappresenta di gran lunga il segmento più importante in termini numerici, costituendo il 69,58% del totale della flotta. Tuttavia, le ridotte dimensioni del segmento determinano una bassa rappresentanza in termini di tonnellaggio (12,73% del GT) e potenza motore (27,23% dei kW).

La flotta operante con reti da traino è di 2.042 unità (17,48% del totale nazionale), ma in termini dimensionali assume carattere prevalente con una quota del 60,44% del GT complessivo e del 47,17% della potenza motore totale.

Il segmento delle draghe idrauliche conta 703 unità produttive che equivalgono al 6,11% del totale nazionale, al 6,4% del tonnellaggio ed all'8,2% del KW nazionale.

La circuizione, che comprende le imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno rosso, è costituita da 343 battelli e rappresenta il 2,99% del totale nazionale complessivo.

I battelli che utilizzano prevalentemente il palangaro rappresentano circa il 2,98% delle imbarcazioni totali.

La prevalenza della flotta italiana (2.854 unità) è concentrata nella GSA 17 (Adriatico settentrionale), dove le marinerie costituiscono un nucleo storico della pesca italiana e in cui si riscontrano tutte le tecniche di pesca. Il numero di unità della GSA 17 presenta un'incidenza percentuale del 24,42% sul totale Italia, ed in termini dimensionali concentra quasi il 30,86% e il 30,88% rispettivamente in termini di stazza e potenza motore.

Segue per numerosità la flotta operante nel mar Tirreno meridionale e centrale (GSA 10), che include le coste della Campania, Calabria tirrenica e Sicilia nord; qui si concentrano 2.616 unità pari al 22,39% in termini numerici, il cui contributo dimensionale è pari al 13,74% in GT e al 16,14% in potenza del motore.

Dal punto di vista della consistenza numerica seguono le GSA 9, 11, 16 e 19; le flotte di queste aree incidono sul totale nazionale con percentuali che oscillano dal 12,28% (GSA 11) all'8,61% in termini di numero di battelli.

Utilizzando il 2004 come anno di riferimento base, si registra una evidente e costante contrazione nella consistenza della flotta, che passa dai 14.873 battelli del 2004 agli 11.678 del 2023, registrando quindi un calo complessivo di 3.195 motopesca. Tale significativa flessione (-21,6%) ha interessato maggiormente battelli con dimensioni superiori alla media.

Il processo di forte ridimensionamento della struttura produttiva è da ricondurre alle misure previste dalla Politica Comune della Pesca, che ha sostenuto e incentivato la fuoriuscita spontanea dei pescherecci, attraverso le già menzionate specifiche misure di arresto definitivo.

3.3.1.2 – La produzione

Dai dati ricavati dal Programma nazionale triennale pesca e acquacoltura 2025-2027, il volume dei prodotti della pesca sbarcati dalla flotta italiana operativa nel Mar Mediterraneo nel corso del 2023 risulta pari a 116.276,79 tonnellate, cui corrisponde un valore economico di 687,65 milioni di euro. Il segmento dello strascico (comprensivo dei rapidi) risulta dominante, le quantità sbarcate si attestano a 38.539,23 tonnellate, pari al 33,14% della quantità complessiva. In termini economici, in ragione dell'elevato pregio commerciale del mix di specie bersaglio, tra cui gamberi rossi e scampi, il contributo risulta ancor più significativo con 309,22 milioni di euro pari al 44,97% del fatturato dell'intera flotta italiana. Il segmento della volante a coppia ed il comparto della piccola pesca seguono in termini di rappresentatività di catture con valori percentuali di circa il 16% per entrambi sul totale.

Dall'analisi della distribuzione geografica della produzione, emerge il ruolo trainante della GSA 17, cui corrisponde il 50,15% delle quantità sbarcate. È noto che nell'Adriatico Centro Settentrionale, si concentrano tipologie di pesca particolarmente produttive come la volante a coppia e le draghe idrauliche che, insieme, rappresentano circa un terzo degli sbarchi nazionali. Per converso, il basso pregio commerciale delle specie target, piccoli pelagici e vongole, comporta una riduzione della quota in termini di valore economico, che si attesta a poco meno del 38%, comunque rappresentando l'area principale anche in termini di ricavi.

In relazione al paniere di specie sbarcato, si conferma la predominanza di tre specie: acciughe, vongole e sardine, che nel complesso costituiscono il 37,7% del totale sbarcato dalla flotta nazionale operante nel Mediterraneo. Le acciughe rappresentano in assoluto la prima specie con 19.567 tonnellate, equivalenti al 16,8% della produzione complessiva. Le vongole registrano un quantitativo di 16.753 tonnellate ed un contributo del 14,4% al totale; infine, gli sbarchi di sardine sono di 7.482 tonnellate pari al 6,4%. Su livelli quantitativi significativamente più contenuti gli sbarchi di nasello e gamberi bianchi pari rispettivamente a 6.745 e 5.944 tonnellate. Tra le altre specie caratteristiche della pesca italiana si segnalano: il tonno rosso con 5.114 tonnellate, le pannocchie con 3.630 tonnellate, le seppie con 3.134 tonnellate, le triglie di fango con 3.091 tonnellate ed i polpi con 3.002 tonnellate (All. B - Tab. B1 Relazione Flotta).

Nel complesso, i dati dei ricavi evidenziano una minore concentrazione rispetto alle quantità e le prime dieci specie rappresentano più del 50% del valore complessivo dei ricavi.

3.3.2 Contesto regionale

3.3.2.1 – La flotta

Se si considera il naviglio nazionale, la flotta ligure costituisce, con le sue 490 imbarcazioni totali (dato gennaio-giugno 2022), in termini di numero di imbarcazioni da pesca oltre il 4,1% della flotta nazionale; in termini di stazza, rappresenta il 2,5% circa del tonnellaggio nazionale.

Nel periodo 2000-2006 la pesca ligure è stata caratterizzata da un consistente ridimensionamento della flotta a cui si è associato un generale ammodernamento del settore; nel settennio di programmazione successivo (2007-2013) si è assistito ad un'ulteriore riduzione, meno marcata rispetto al periodo precedente, e ad una successiva stabilizzazione del settore che ha consentito la realizzazione di numerosi progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di lavoro e a uno sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura, soprattutto con interventi di infrastrutture di bordo e di terra, di commercializzazione e vendita del prodotto. Prova ne è che dal 2008 al 2015 si è assistito ad una discreta tenuta del settore, con un numero di imbarcazioni nel 2015 pari a 516 imbarcazioni, con una perdita dell'8% circa della flottiglia regionale.

Dal 2015 al 2018 si è registrata una riduzione di n. 19 imbarcazioni, con una flottiglia pari a n. 497 natanti; nell'ultimo quadriennio la flottiglia è risultata pari a n. 490 imbarcazioni, registrando quindi una perdita di solo n. 7 natanti in quattro anni.

Questo dato indica una stabilizzazione del naviglio e risulta confortante rispetto al dato nazionale, caratterizzato da una riduzione molto più consistente; è probabile che le politiche regionali messe in atto negli ultimi anni, orientate soprattutto alla diversificazione dell'attività di pesca (*in primis* l'ittiturismo, ma anche la vendita diretta e la vendita a domicilio), alla gestione di talune attività di pesca (Piano di Gestione del rossetto), all'ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture nei porti da pesca e, non ultime, alle iniziative di valorizzazione dei prodotti locali, stiano dando i loro frutti e abbiano consentito alle imprese ittiche liguri di poter meglio affrontare la crisi sanitaria del 2020 rispetto alla situazione nazionale.

La flotta da pesca ligure (Tab. 2) è costituita da imbarcazioni dalle dimensioni medie modeste, in cui la pesca artigianale rappresenta il segmento più rappresentativo dell'intera flotta; come si evince dalla tabella sottostante, le imbarcazioni di dimensioni maggiori sono quelle a circuizione, con una media di circa 33,6 GT e 30,4 TSL per barca, seguite dalle imbarcazioni a strascico (TSL 18,8 e GT 25,1 medi) e dai polivalenti/palangari di dimensioni superiori ai 12 metri lft (10,7 TSL e 10 GT medi). Di dimensioni nettamente inferiori è il segmento della piccola pesca, costituito da barche di 2,1 GT e 3,2 TSL; occorre tenere presente che nel sistema "piccola pesca" indicato in tabella vanno sottratte n. 152 imbarcazioni che, avendo in licenza anche il sistema "sciabica" (pur essendo in tutto e per tutto barche della piccola pesca per dimensioni, modo di operare e selettività) sono tuttavia annoverate tra le barche a strascico, con tutte le ricadute negative che ne conseguono.

SISTEMA	Anno 2024				
	BATTELLI	TSL	GT	TSL medi	GT medi
CIRCUIZIONE (LFT > 12m)	15,0	455,3	504,0	30,4	33,6
STRASCICO	56	1050,97	1407	18,8	25,1
PICCOLA PESCA (inclusa Sciabica) / POLIVALENTI	387,0	1244,2	820,4	3,2	2,1
POLIVALENTI e PALANGARI (LFT > 12m)	16,0	170,4	160,0	10,7	10,0
TOTALE	474,0				

Tab. 2. Composizione della flotta da pesca ligure, 2024

Rispetto al quadro nazionale, la pesca ligure (Tab.3, dati 2023) costituisce una frazione piuttosto piccola della realtà italiana:

- 4,09% della flotta in termini di numero di imbarcazioni,
- 2,19% del tonnellaggio di stazza lorda complessivo,
- 3,48% della potenza motore nazionale.

	Imbarcazioni (n.)	Tonnellaggio (Gt)	Potenza motore (kW)	Giorni di pesca (n.)
Abruzzo	519	10.369	51.970	35.218
Calabria	784	5.587	44.286	78.040
Campania	1.007	8.162	59.999	83.397
Emilia-Romagna	584	6.581	56.848	43.413
Friuli-Venezia Giulia	332	1.405	20.319	20.176
Lazio	581	6.507	47.991	44.209
Liguria	478	3.006	31.622	29.257
Marche	715	13.898	78.926	67.145
Molise	105	2.335	11.218	12.229
Puglia	1.419	13.953	105.957	179.031
Sardegna	1.445	9.987	81.848	114.797
Sicilia	2.524	39.775	205.065	230.253
Toscana	562	4.870	37.896	37.187
Veneto	629	11.003	74.142	42.785
Totale	11.684	137.438	908.087	1.017.137
% su totale nazionale	4,09	2,19	3,48	

Tab. 3. Principali indicatori strutturali della flotta attiva per regione, anno 2023 (Fonte CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2025)

3.3.2.2 – La produzione

Sebbene la flotta peschereccia ligure sia costituita da imbarcazioni di piccolo tonnellaggio, i dati relativi alla produzione in mare mostrano una situazione locale piuttosto interessante (Tab.4); infatti, mentre le catture nel 2023, in termini di tonnellate di prodotto ittico sbarcato, rappresentano all'incirca il 2,1 % del totale della produzione, i ricavi rappresentano il 2,3 % circa del fatturato nazionale. Questa situazione pone la Liguria con un prezzo medio al chilogrammo di prodotto ittico superiore alla media nazionale e al secondo posto tra le Regioni del Nord.

Volume e valore degli sbarchi per regione, 2023			
	Volume degli sbarchi (t)	Valore degli sbarchi (Mil. euro)	Prezzo (Euro/kg)
Abruzzo	11.310	42,2	3,7
Calabria	4.277	25,1	5,9
Campania	5.190	37,9	7,3
Emilia-Romagna	12.534	40,3	3,2
Friuli-Venezia Giulia	1.586	10,8	6,8
Lazio	3.980	35,5	8,9
Liguria	2.448	15,6	6,4
Marche	17.311	73,2	4,2
Molise	1.254	8,3	6,6
Puglia	12.463	84,1	6,7
Sardegna	4.614	39,9	8,6
Sicilia	20.293	150,3	7,4
Toscana	4.776	31,4	6,6
Veneto	14.315	86,2	6,0
Totale	116.351	680,8	Media 6,3

Tab. 4. Produzione ittica ligure – catture e ricavi, anno 2023 (Fonte CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2025)

Questa situazione, seppur favorevole se confrontata con il quadro nazionale e giustificata da una produzione piuttosto limitata a fronte di una richiesta locale di prodotto molto elevata - che consente agli operatori di spuntare prezzi più elevati rispetto alla media nazionale - è tuttavia peggiorata negli ultimi anni.

Probabilmente, le cause da ricercare sono molteplici, ma le principali sono costituite da un progressivo invecchiamento degli operatori, da una ridotta attività in mare causata anche da interferenze con altre attività conflittuali, dalla difficoltà delle imprese a seguire le attività amministrative legate al settore, dall'aumento dei costi di gestione, da una maggiore tendenza della popolazione ad acquistare e consumare prodotti non locali e prodotti trasformati provenienti per la maggior parte da Paesi extra-UE.

I dati sopra riportati evidenziano che la pesca in Liguria potrebbe essere una attività potenzialmente redditizia, se equiparata al rendimento nazionale, ma occorre intervenire ancor più efficacemente rispetto al passato con azioni che consentano di creare ulteriore aggiunto al prodotto di cattura. In particolare, occorre:

- Favorire l'ingresso degli operatori nelle altre fasi della filiera ittica, vale a dire nella trasformazione e nella prima commercializzazione;
- Diversificare l'attività principale attraverso attività complementari, come il pescaturismo e l'ittiturismo;
- Migliorare le capacità organizzative ed amministrative delle imprese ittiche, favorendo anche la semplificazione dei procedimenti e la digitalizzazione;
- Migliorare le capacità tecniche ed imprenditoriali, soprattutto attraverso la formazione.

3.3.2.3 – La distribuzione territoriale

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale regionale, nella fascia costiera della Liguria a partire da Bocca di Magra a Ventimiglia, sono stati individuati 36 siti di ormeggio; di questi, 27 sono porti, 3 sono approdi e 6 sono spiagge.

Nell'ambito dei 36 siti, solo il Porto di Imperia – Oneglia riveste le caratteristiche di vero e proprio “porto peschereccio”, inteso come porto dotato di strutture a terra ben organizzate. Buone le situazioni dei porti di Lerici, La Spezia (Banchina Revel), Sestri Levante, Santa Margherita Ligure, Genova Darsena, Arenzano, Varazze, la spiaggia di Noli, Finale Ligure, Loano, Albenga, Alassio, Andora, Arma di Taggia, Sanremo, Bordighera.

Discrete le condizioni nei porti di Lavagna, Chiavari e Savona.

Nella restante parte dei casi, i siti di ormeggio della flotta peschereccia presentano imbarcazioni sistemate in modo non organizzato e razionalizzato, il più delle volte insieme a quelle da diporto e per altri usi.

Le rilevazioni effettuate evidenziano una situazione di diffusa ed eccessiva dispersione della flotta ligure (limitato numero di imbarcazioni distribuite su un elevato numero di siti di ormeggio), che rende difficoltosa la realizzazione di programmi e progetti di sviluppo economico, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione del mercato, la creazione di piattaforme di concentrazione del prodotto, l'organizzazione di forme associative in grado di gestire le piattaforme stesse.

Per quanto attiene invece i punti di sbarco del pescato, attualmente in Liguria sono stati individuati i seguenti siti, localizzati come segue:

1. Provincia di Savona: Savona darsena; Loano porto; Finale Ligure porto; Alassio Porto; Noli spiaggia; Andora porto; Albenga Loc. Darsena; Bergeggi Loc. Ciappella (in verifica); Laigueglia darsena; Vado Ligure Loc. Porto Vado; Celle Ligure Loc. Cravieu; Varazze porto.
 2. Provincia di Genova: Genova Darsena; Genova banchina Magazzini del Cotone; Genova Prà; Genova Sestri Ponente; Genova Boccadasse (in verifica); Genova Vernazzola (in verifica); Genova Nervi; Santa Margherita Ligure banchina
- S. Erasmo, Calata porto; Sestri banchina pescherecci e Pontile Adua; Lavagna porto turistico; Chiavari porto turistico; Camogli; Arenzano; Bogliasco (in verifica); Portofino loc. Chiappella e molo Umberto I°; Rapallo Porto Carlo Riva Molo Duca degli Abruzzi; Riva Trigoso spiaggia di ponente; Moneglia spiaggia.
3. Provincia di Imperia: Imperia Oneglia; Imperia Porto Maurizio; Sanremo porto vecchio; Bordighera Porto Turistico; Diano Marina; Taggia; Ventimiglia; San Bartolomeo al Mare.
 4. Provincia della Spezia: La Spezia; Cadimare; Lerici, Lerici loc. Santa Teresa (in verifica); Portovenere; Levante; Monterosso; Vernazza (in verifica); Manarola (in verifica); Framura; San Terenzo; Bocca Di Magra; Fiumaretta Banchina Via Del Pilota (in verifica); Le Grazie.

I punti di sbarco sopra indicati dovrebbero possedere requisiti e caratteristiche tali da rispettare pienamente la normativa europea e nazionale in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e dei relativi controlli; attualmente la situazione sta migliorando rispetto al passato, con un numero crescente di realtà adeguate.

Per quanto riguarda la presenza di strutture e servizi a sostegno dell'attività di pesca, la situazione attuale, in alcuni siti di sbarco, mette in luce ancora una sostanziale carenza di spazi, strutture e servizi a terra a disposizione degli operatori del settore. In questi casi, i pescatori faticano ad ottenere spazi in acqua o a terra in concessione e talvolta gli operatori lavorano in condizioni di notevole precarietà, non essendo titolari di alcuna autorizzazione ufficiale.

In alcune situazioni, gli spazi a loro dedicati sono collocati in zone del porto degradate, ove le condizioni ambientali e igienico – sanitarie sono molto scadenti.

Dal monitoraggio effettuato presso i punti di approdo costieri è emerso che talvolta agli operatori viene addirittura negata la possibilità di punti di sbarco del pescato sicuri o, quando presenti, sono insufficienti a garantire uno sbarco rapido ed efficiente di tutte le unità da pesca, con evidenti ripercussioni negative sulle condizioni di sicurezza e di carattere igienico-sanitario.

Gli spazi a terra dedicati alla pesca (spazi aperti o aree coperte) sono generalmente insufficienti a garantire una operatività ottimale; di conseguenza i pescatori sono costretti a depositare gli attrezzi da pesca e a svolgere le operazioni di manutenzione ordinaria in spazi inadeguati, talvolta di difficile accesso o frammisti ad altre attività; questa situazione è causa di conflitti locali molto intensi, in cui i pescatori sono considerati veri e propri elementi di disturbo.

Le strutture di conservazione del pescato (celle frigorifero, produttori di ghiaccio, ecc.) sono presenti solo nelle aree meglio organizzate, similmente a quanto si verifica per la commercializzazione.

Tuttavia, benché il quadro generale evidenzia tuttora situazioni inadeguate, negli ultimi anni è in atto un'opera di sensibilizzazione e di visibilità del settore su tutto il territorio regionale, oltre che una intensa attività di ammodernamento e ristrutturazione delle realtà esistenti.

In particolare, la Regione ha incentivato la presentazione, da parte di soggetti pubblici (Comuni, Autorità di Sistema Portuale) e privati di progetti volti alla creazione e al potenziamento di strutture ed infrastrutture presso i porti e gli approdi liguri che ospitano realtà di pesca e acquacoltura, anche avvalendosi dei fondi europei a favore del settore (Reg. 1198/2006, FEP 2007-2013; Reg. 508/2014, FEAMP 2014-2020).

Nell'ultimo decennio, attraverso i Fondi FEAMP e, attualmente, con i fondi FEAMPA, sono stati effettuati interventi strutturali presso i porti di Lerici, La Spezia (Banchina Revel), Sestri Levante, Santa Margherita Ligure, Camogli, Genova- Darsena, Arenzano, Savona, Varazze, Noli, Finale Ligure, Loano, Albenga, Alassio, Andora, Imperia, Arma di Taggia, Sanremo, Bordighera.

I progetti prevedono interventi strutturali ed infrastrutturali che riguardano attrezzature ausiliarie dell'attività peschereccia, dalla prima lavorazione alla commercializzazione, e che possono essere sintetizzati come segue:

- Impianti di approvvigionamento idrico delle installazioni portuali e dei pescherecci;
- Magazzini per forniture varie necessarie all'attività dei pescherecci e ai loro equipaggi;
- Attrezzature per la conservazione, la refrigerazione e la surgelazione comprese quelle per il rifornimento ghiaccio;
- Strutture destinate alla prima lavorazione e al confezionamento del pesce;
- Strutture per la prima vendita;

- Realizzazione di aree polivalenti.

Inoltre, occorre considerare che le imprese liguri, a fronte di un mercato dei prodotti ittici molto favorevole in termini di domanda, hanno nel tempo consolidato forme di microeconomia economicamente valide; alla luce di queste considerazioni, sono già stati messi in atto interventi di portata locale atti a consolidare e rafforzare le realtà esistenti, ad esempio favorendo l'integrazione dell'attività di pesca con altre attività a terra (ad es. trasformazione, commercializzazione, ittiturismo, attività didattiche e di promozione) e in mare (es. pescaturismo, supporto ai programmi di ricerca nella fase sperimentale, ecc).

La Regione intende proseguire in futuro in questa attività, intervenendo laddove emergano dal monitoraggio le necessità del settore.

3.4 ACQUACOLTURA

3.4.1 Contesto nazionale – PIANO STRATEGICO PER L'ACQUACOLTURA IN ITALIA 2021-2027

Il comparto dell'acquacoltura nel 2019 è costituito da 691 impianti attivi, di cui il 55,9% dedicati alla produzione di pesci, il 44% a quella dei molluschi e lo 0,1% circa a crostacei o misti. Il settore mostra una contrazione nel numero di impianti rispetto al 2013 (c.ca il -15%), dovuta dalla riorganizzazione di imprese nel comparto della molluschicoltura, nonché alla sospensione produttiva o arresto definitivo di impianti di maricoltura per pesci.

L'Italia si conferma fra i leader europei per la produzione di trote, specie marine pregiate (orata e branzino), mitili e vongole veraci, anche se permane il ritardo nel progresso tecnologico volto alla riduzione dei costi dell'alimentazione ed al settore sanitario legato alla resistenza alle malattie.

Il settore, inoltre, è caratterizzato da una forte diversificazione delle strutture produttive legata alle diverse condizioni ambientali e socioeconomiche dei territori: dalle tradizionali tecniche estensive nelle lagune costiere, valli e stagni, alle moderne produzioni intensive in bacini, vasche e gabbie in mare, alla molluschicoltura in aree riparate e offshore.

Del totale degli impianti censiti, 250 sono di piscicoltura d'acqua dolce, 54 di piscicoltura d'acqua marina/salmastra, 386 di molluschicoltura e un solo impianto di crostaceicoltura.

Sono circa 30 le specie di pesci, molluschi e crostacei allevati, anche se il 96% della produzione nazionale è costituito da 5 specie: la trota in acque dolci, la spigola e l'orata in acqua marina-salmastra e il mitilo e la vongola verace per quanto concerne la molluschicoltura.

La precedente programmazione nazionale ha solo parzialmente raggiunto gli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati nei Programmi Triennali della Pesca e dell'Acquacoltura e nel FEAMP 2014-2020.

Come riportato nella Relazione della Commissione al Parlamento Europeo del 2018 ((2017/2018 (INI)), la stagnazione del settore osservata in molti Stati membri, è riconducibile principalmente alle seguenti cause:

- Complessità dell'apparato normativo di riferimento vigente e delle procedure amministrative,
- Ritardo nella pianificazione spaziale delle aree marine e della conseguente individuazione di zone prioritarie per l'acquacoltura (AZA)
- Difficoltà di accesso agli spazi e alle acque,
- Difficoltà nell'ottenimento e rinnovo delle concessioni e delle licenze,
- Costi elevati delle concessioni demaniali e durata limitata delle stesse
- "Cattiva reputazione" del settore, causata per lo più da una mancata conoscenza dello stesso.

A queste si uniscono ulteriori criticità:

- Debolezza degli strumenti di sostegno finanziario ed assicurativo in favore degli operatori del settore;
- Difficoltà di accesso al credito per le imprese a conduzione familiare e di piccole dimensioni;
- Ridotta diversificazione di specie allevate e carenza di processi volti a garantire valore aggiunto alla produzione;
- Mancanza di politiche di marchio, di qualificazione del prodotto nazionale e di certificazione di standard di qualità, a tutela delle produzioni nazionali ed europee;
- Carenza di nuove linee di mangimi di qualità e sostenibili con ridotto contenuto in proteine e olii di pesce;
- Carenza di soluzioni in grado di prevenire meglio le malattie e l'infestazione da parassiti.

Nel contesto attuale, inoltre, non può essere trascurato l'impatto sul settore dovuto alla pandemia globale di COVID-19, che ha causato la perdita dei normali canali del mercato interno e di esportazione riconducibile ad un calo della domanda al dettaglio e della ristorazione, a cui si è aggiunta l'emergenza bellica in Ucraina.

Per quanto riguarda la produzione nazionale di specie ittiche marine e d'acqua dolce, si riporta nelle tabelle (Tab. 5a-b- c-d-e-f) seguenti il contributo relativo di molluschicoltura e piscicoltura nelle varie regioni italiane. Come si può notare, la Liguria è caratterizzata prevalentemente dalla produzione di molluschi bivalvi (come Emilia-Romagna, Veneto, Sicilia, Sardegna, Puglia, Marche) e ha una produzione piuttosto ridotta per la produzione di specie ittiche marine.

Il dato che emerge, in linea generale, è una sensibile riduzione della produzione di acquacoltura, in contro tendenza rispetto a tutti gli altri paesi dell'Unione Europea.

Una eccezione a questo preoccupante fenomeno è data dalla produzione di ostriche, che mostra una produzione decuplicata nel giro di un decennio.

Produzione nazionale per le principali specie

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PESCI	orata	6.323	6.184	6.830	7.350	7.600	7.173	7.316	6.751	6.201	8.031
	spigola	6.896	6.330	5.724	6.450	6.800	7.039	5.738	4.560	4.693	7.282
	trota	36.365	36.352	38.715	36.345	35.655	35.371	33.825	37.656	33.774	40.993
	mitilo	63.257	64.235	63.700	53.110	62.837	62.502	61.415	52.547	50.543	62.339
MOLLUSCHI	vongola	20.765	24.609	36.527	38.964	30.162	37.157	30.991	20.450	24.453	22.695
	ostrica	47	53	147	157	254	79,5	80	99	199	316
											485

TROTA - Ripartizione a livello regionale della produzione nazionale (t)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ABRUZZO	1.996,64	1.995,91	2.125,68	1.995,55	1.957,66	1.942,07	1.857,19	2.067,53	1.854,40	2.250,76	1.592,27
AOSTA	19,99	19,98	21,28	19,97	19,60	19,44	18,59	20,70	18,56	22,53	15,94
BASILICATA	22,09	22,09	23,52	22,08	21,66	21,49	20,55	22,88	20,52	24,91	17,62
CALABRIA	111,57	111,52	118,78	111,50	109,39	108,52	103,77	115,53	103,62	125,76	88,97
CAMPANIA	95,25	95,21	101,40	95,19	93,39	92,64	88,59	98,63	88,46	107,37	75,96
EMILIA	31,36	31,35	33,39	31,35	30,75	30,51	29,17	32,48	29,13	35,36	25,01
FRIULI	12.232,47	12.228,02	13.023,01	12.225,78	11.993,68	11.898,15	11.378,10	12.666,78	11.361,05	13.789,35	9.755,06
LAZIO	627,76	627,53	668,33	627,41	615,50	610,60	583,91	650,04	583,04	707,65	500,62
LOMBARDIA	4.056,73	4.055,25	4.318,90	4.054,51	3.977,53	3.945,85	3.773,39	4.200,76	3.767,73	4.573,04	3.235,13
MARCHE	1.492,27	1.491,72	1.588,70	1.491,45	1.463,13	1.451,48	1.388,04	1.545,25	1.385,96	1.682,19	1.190,04
MOLISE	10,48	10,48	11,16	10,47	10,27	10,19	9,75	10,85	9,73	11,81	8,36
PIEMONTE	1.640,93	1.640,33	1.746,98	1.640,03	1.608,90	1.596,08	1.526,32	1.699,19	1.524,03	1.849,78	1.308,60
SARDEGNA	14,50	14,50	15,44	14,49	14,22	14,10	13,49	15,02	13,47	16,35	11,56
SICILIA	10,19	10,19	10,85	10,19	9,99	9,92	9,48	10,56	9,47	11,49	8,13
TOSCANA	445,19	445,03	473,96	444,95	436,50	433,02	414,10	461,00	413,48	501,85	355,03
TRENTINO	4.077,66	4.076,17	4.341,18	4.075,43	3.998,06	3.966,21	3.792,85	4.222,43	3.787,17	4.596,64	3.251,82
UMBRIA	3.240,00	3.238,82	3.449,39	3.238,23	3.176,75	3.151,45	3.013,70	3.355,03	3.009,18	3.652,37	2.583,81
VENETO	6.239,82	6.237,55	6.643,07	6.236,41	6.118,01	6.069,28	5.804,00	6.461,36	5.795,30	7.033,99	4.976,08
TOTALE	36.364,89	36.351,64	38.715,00	36.345,00	35.655,00	35.371,00	33.825,00	37.656,00	33.774,30	40.993,20	29.000,00

ORATA - Ripartizione a livello regionale della produzione nazionale (t)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CALABRIA	184,28	180,24	180,24	199,06	214,22	221,51	209,06	213,23	196,76	180,73	234,07
CAMPANIA	251,08	245,59	245,59	271,23	291,88	301,81	284,85	290,53	268,09	246,25	318,92
EMILIA	33,12	32,39	32,39	35,77	38,50	39,81	37,57	38,32	35,36	32,48	42,06
FRIULI	178,28	174,38	174,38	192,58	207,24	214,29	202,25	206,29	190,35	174,85	226,45
LAZIO	1.193,67	1.167,55	1.167,55	1.289,46	1.387,63	1.434,83	1.354,21	1.381,21	1.274,54	1.170,71	1.516,20
LIGURIA	397,95	389,24	389,24	429,89	462,61	478,35	451,47	460,47	424,91	390,30	505,48
MOLISE	23,17	22,66	22,66	25,03	26,93	27,85	26,28	26,81	24,74	22,72	29,43
PUGLIA	794,81	777,42	777,42	858,59	923,96	955,39	901,71	919,69	848,66	779,53	1.009,57
SARDEGNA	1.029,57	1.007,05	1.007,05	1.112,20	1.196,88	1.237,59	1.168,05	1.191,34	1.099,33	1.009,78	1.307,77
SICILIA	1.236,91	1.209,85	1.209,85	1.336,17	1.437,90	1.486,81	1.403,27	1.431,25	1.320,71	1.213,12	1.571,12
TOSCANA	908,81	888,92	888,92	981,74	1.056,48	1.092,42	1.031,04	1.051,59	970,38	891,33	1.154,37
VENETO	109,86	107,45	107,45	118,67	127,71	132,05	124,63	127,12	117,30	107,74	139,54
TOTALE	6.341,48	6.202,76	6.202,76	6.850,39	7.371,94	7.622,69	7.194,41	7.337,84	6.771,15	6.219,55	8.054,97

BRANZINO - Ripartizione a livello regionale della produzione nazionale (t)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CALABRIA	211,18	193,86	193,86	175,29	197,52	208,24	215,56	175,72	139,65	143,73	223,00
CAMPANIA	143,58	131,80	131,80	119,18	134,29	141,58	146,55	119,47	94,94	97,71	151,61
EMILIA	14,81	13,59	13,59	12,29	13,85	14,60	15,11	12,32	9,79	10,08	15,64
FRIULI	210,05	192,83	192,83	174,35	196,47	207,13	214,41	174,78	138,90	142,96	221,81
LAZIO	1.146,33	1.052,34	1.052,34	951,52	1.072,20	1.130,39	1.170,11	953,85	758,02	780,17	1.210,49
LIGURIA	149,18	136,95	136,95	123,83	139,53	147,11	152,28	124,13	98,65	101,53	157,53
MOLISE	78,84	72,38	72,38	65,44	73,74	77,75	80,48	65,60	52,14	53,66	83,26
PUGLIA	1.054,06	967,63	967,63	874,93	985,90	1.039,40	1.075,93	877,07	697,01	717,37	1.113,06
SARDEGNA	760,23	697,89	697,89	631,03	711,07	749,65	776,00	632,57	502,71	517,39	802,78
SICILIA	1.129,48	1.036,87	1.036,87	937,53	1.056,44	1.113,77	1.152,91	939,82	746,88	768,70	1.192,70
TOSCANA	1.761,76	1.617,30	1.617,30	1.462,35	1.647,83	1.737,25	1.798,31	1.465,93	1.164,98	1.199,02	1.860,36
VENETO	236,44	217,05	217,05	196,25	221,15	233,15	241,34	196,73	156,35	160,91	249,67
TOTALE	6.895,94	6.330,49	6.330,49	5.724,00	6.450,00	6.800,00	7.039,00	5.738,00	4.560,00	4.693,23	7.281,90

MITILI - Ripartizione a livello regionale della produzione nazionale (t)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ABRUZZO	941,64	956,20	948,24	790,60	935,40	930,41	914,23	782,22	752,39	927,98	900,65
CALABRIA	32,62	33,12	32,84	27,38	32,40	32,23	31,67	27,09	26,06	32,14	31,20
CAMPANIA	2.656,92	2.698,00	2.675,54	2.230,74	2.639,29	2.625,22	2.579,57	2.207,09	2.122,94	2.618,36	2.541,26
EMILIA	18.784,12	19.074,52	18.915,76	15.771,05	18.659,49	18.560,01	18.237,22	15.603,87	15.008,91	18.511,46	17.966,39
FRIULI	4.814,48	4.888,91	4.848,22	4.042,21	4.782,53	4.757,04	4.674,30	3.999,36	3.846,87	4.744,59	4.604,89
LAZIO	944,99	959,60	951,61	793,41	938,72	933,71	917,47	784,99	755,06	931,27	903,85
LIGURIA	2.377,57	2.414,32	2.394,23	1.996,19	2.361,79	2.349,20	2.308,34	1.975,03	1.899,73	2.343,05	2.274,06
MARCHE	2.927,21	2.972,47	2.947,73	2.457,67	2.907,79	2.892,29	2.841,99	2.431,62	2.338,91	2.884,72	2.799,78
MOLISE	1.731,19	1.757,95	1.743,32	1.453,50	1.719,70	1.710,53	1.680,79	1.438,09	1.383,26	1.706,06	1.655,83
PUGLIA	10.000,94	10.155,55	10.071,02	8.396,74	9.934,58	9.881,62	9.709,76	8.307,72	7.990,96	9.855,77	9.565,57
SARDEGNA	6.803,59	6.908,77	6.851,27	5.712,26	6.738,45	6.722,41	6.605,50	5.651,70	5.436,21	6.704,83	6.507,41
SICILIA	551,99	560,52	555,85	463,44	548,32	545,40	535,92	458,53	441,05	543,97	527,96
TOSCANA		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	10.686,37	10.851,59	10.761,26	8.972,22	10.615,47	10.558,88	10.375,24	8.877,11	8.538,64	10.531,26	10.221,16
TOTALE	63.253,62	64.231,52	63.696,89	53.107,41	62.833,94	62.498,95	61.412,01	52.544,44	50.540,99	62.335,46	60.500,00

VONGOLE VERACI - Ripartizione a livello regionale della produzione nazionale (t)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
EMILIA	7.094,08	8.407,29	12.478,75	13.311,31	10.304,27	12.693,98	10.587,48	6.986,35	8.353,83	7.753,35	7.174,25
FRIULI	275,46	326,45	484,55	516,88	400,11	492,90	411,11	271,28	324,38	301,06	278,57
PUGLIA	28,27	33,51	49,73	53,05	41,07	50,59	42,19	27,84	33,29	30,90	28,59
SARDEGNA	34,76	41,20	61,15	65,23	50,50	62,21	51,88	34,24	40,94	38,00	35,16
SICILIA	32,04	37,97	56,36	60,12	46,54	57,33	47,81	31,55	37,73	35,02	32,40
VENETO	13.300,72	15.762,86	23.396,46	24.957,42	19.319,52	23.799,99	19.850,51	13.098,74	15.662,62	14.536,78	13.451,03
TOTALE	20.765,34	24.609,28	36.527,00	38.964,00	30.162,00	37.157,00	30.991,00	20.450,00	24.452,78	22.695,10	21.000,00

(Tab. 5a-b-c-d-e-f) – dati di produzione in acquacoltura

3.4.1.1 – Il “Piano Nazionale Strategico dell’Acquacoltura italiana 2021-2027 (PNSA-Italia)”

Di recente la Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MIPAAF ha emanato il “Piano Nazionale Strategico dell’Acquacoltura italiana 2021-2027 (PNSA-Italia)”; questo documento si pone l’obiettivo di fornire un orientamento e un supporto alle Amministrazioni regionali, agli stakeholder e ad altri soggetti coinvolti nelle attività di acquacoltura italiane, utili ad affrontare le vecchie e nuove sfide per il settore negli anni a venire.

Il PNSA-Italia nasce dopo un lungo e fruttuoso dialogo con gli stakeholder e le Amministrazioni regionali nel contesto della Piattaforma acquacoltura - ITAQUA, strumento di cui la D. G. Pesca marittima e acquacoltura si è dotata nel 2017 e che ha permesso, grazie a incontri e scambi di conoscenze, la redazione del documento.

Il nuovo PNSA-Italia segue gli “Orientamenti strategici per un’acquacoltura dell’UE più sostenibile e competitiva per il periodo 2021 – 2030”, alla stesura dei quali l’Italia ha partecipato; il Piano è stato redatto partendo dalle azioni contenute nel precedente Piano strategico acquacoltura 2014-2020, analizzando i risultati positivi ottenuti e facendo tesoro delle lezioni apprese nel corso della precedente programmazione.

Oggi, il “Green deal” europeo pone davanti ad ambiziosi obiettivi e riconosce come gli effetti dovuti ai cambiamenti climatici sugli ecosistemi rappresentino una grave minaccia a livello globale; è quindi fondamentale perseguire un utilizzo efficiente delle risorse garantendo, in particolare, zero emissioni nette di gas serra entro il 2050; il raggiungimento di questo traguardo si lega a quanto previsto dalla Strategia “Farm to Fork” - dal produttore al consumatore”, che riconosce come le attività dell’acquacoltura debbano essere valorizzate in quanto fondamentale fonte alternativa di cibo, che permetterebbe di alleggerire la pressione sugli stock ittici nei nostri mari, la cui maggioranza risulta essere in sovrasfruttamento.

Inoltre, alcune attività di acquacoltura, e in particolare l’allevamento di molluschi bivalvi, sono indicate come un esempio concreto di acquacoltura sostenibile e che può contribuire attivamente alla decarbonizzazione degli ecosistemi. Investire in altri settori dell’allevamento come l’alghicoltura potrebbe rappresentare un’ottima possibilità alternativa all’utilizzo di determinati componenti nei mangimi destinati agli allevamenti e potrebbe affiancarsi alla coltura di specie alimentate (e non, quali i mitili) attraverso pratiche di Acquacoltura Multi-Trofica Integrata (IMTA) in un’ottica di acquacoltura rigenerativa.

La pianificazione dello spazio marittimo è un altro elemento chiave per il futuro, ottemperando alle richieste stabilite dalle norme europee e facilitando l’individuazione delle Zone destinate all’acquacoltura (AZA). Questa attività, già in corso, continuerà a essere portata avanti anche grazie ai mezzi finanziari forniti dal nuovo Fondo europeo pesca e acquacoltura (FEAMPA 2021-27) che, per la prima volta, fa chiaro riferimento nel suo nome all’acquacoltura. Ciò è indice di quanto questa attività, i suoi prodotti e la loro sostenibilità sono e saranno protagonisti per il prossimo futuro.

Con il supporto del FEAMPA 2021-27, l’Italia ha intenzione di mantenersi in prima linea nella promozione di eventi e campagne utili a una mirata comunicazione ai consumatori sulle caratteristiche positive dei prodotti dell’acquacoltura.

Le priorità del PNSA Italia 2021-2027

L’Amministrazione italiana ha strutturato il PNSA 2021-2027 identificando i seguenti macro-obiettivi, all’interno dei quali si collocano le azioni previste dal Piano utili al raggiungimento di 4 macro-obiettivi di sviluppo del settore che si sintetizzano di seguito:

Obiettivo 1: Rafforzare la capacità istituzionale e semplificare le procedure amministrative:

1. Semplificazione ed armonizzazione della normativa e delle disposizioni amministrative sull’acquacoltura,
2. Coordinamento organizzativo e dialogo a livello nazionale e territoriale,
3. Coordinamento, messa a sistema e gestione della raccolta dati del settore dell’acquacoltura.

Obiettivo 2: Assicurare lo sviluppo e la crescita sostenibile dell’acquacoltura attraverso la pianificazione coordinata dello spazio e l’aumento del potenziale dei siti

1. Aggiornamento e implementazione dei piani regionali per le zone allocate per l’acquacoltura (AZA) in acque marino-costiere e interne,
2. Strumenti per favorire l’accettabilità sociale, il dialogo e il processo partecipativo multi-livello sul tema delle AZA,
3. Pianificazione spaziale e monitoraggio ambientale dei siti di acquacoltura,
4. Ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per l’acquacoltura in acque interne,
5. Incentivazione dell’acquacoltura integrata e delle sinergie tra differenti attività produttive nell’uso combinato degli spazi.

Obiettivo 3: Promuovere la competitività dell’acquacoltura

1. Investimenti per migliorare competitività, sostenibilità, redditività e resilienza delle imprese acquicole,
2. Sostegno all’occupazione, alla formazione e alla qualificazione professionale,
3. Strumenti di credito e assicurativi,

4. Misure di sostegno per l'attuazione di piani di prevenzione, per ragioni di ordine sanitario, per la compensazione dei danni provocati dai predatori e/o da eventi meteorologici eccezionali,
5. Promozione di sistemi acquicoli ad elevata compatibilità e/o che offrono servizi ambientali,
6. Monitoraggio e gestione delle introduzioni delle specie alloctone a fini di allevamento,
7. Sostegno a ricerca e innovazione, alla conoscenza e al trasferimento dei risultati alle imprese.

Obiettivo 4: Promuovere condizioni di equa concorrenza per gli operatori e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti dell'acquacoltura

1. Messa a punto e ottimizzazione dei sistemi di tracciabilità e controllo (reg. (ce) n. 1224/2009 e reg. (ce) n. 1379/2013),
2. Accettabilità sociale, valorizzazione dei prodotti e corretta informazione del consumatore,
3. Promozione e sostegno alle organizzazioni dei produttori (op) di tutta la filiera,
4. Cooperazione internazionale, europea e mediterranea verso lo sviluppo sostenibile
5. Rilevazione degli andamenti del mercato dei prodotti di acquacoltura e dei consumi per il sostegno a piani di mercato.

3.4.2 Contesto regionale

3.4.2.1 Piscicoltura marina

In Liguria la *piscicoltura* è presente con n. 1 impianto off-shore e con una produzione di circa 400 tonnellate/anno; le specie allevate sono soprattutto spigole e orate. Rispetto al triennio precedente, si è assistito purtroppo ad una significativa riduzione della produzione di piscicoltura, causato dalla chiusura dell'impianto presente alla Spezia, per il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale non ha rinnovato la concessione a mare.

Ad oggi, l'unico impianto di itticoltura presente in Liguria è situato in provincia di Genova, presso le acque antistanti il comune di Lavagna, esistente dal 2000, totalmente in mare aperto nel quale sono allevate spigole e orate (Fig. 4).

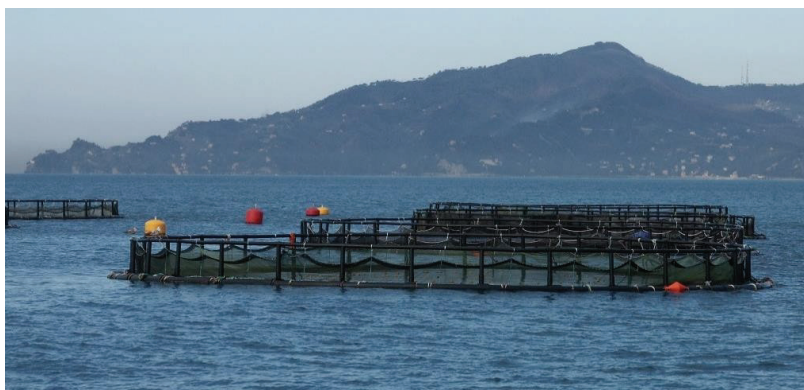


Fig. 4. Impianto di piscicoltura di Lavagna

La superficie marina complessiva dedicata alla produzione di piscicoltura (solo superficie produttiva interessata dalle gabbie, senza calcolare la superficie di mare utilizzata per i sistemi di ancoraggio e di segnalazione) è di circa 50.000 mq.

In linea generale, gli impianti liguri sono sottoposti al controllo dei seguenti Enti:

- A.S.L. – Servizio veterinario – per la verifica del rispetto norme sanitarie di filiera secondo specifici piani di controllo ufficiale a valenza nazionale regionale e locale; per le determinazioni analitiche si avvale della collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale e ARPAL quali laboratori ufficiali di riferimento.
- ARPAL per gli aspetti ambientali.
- N.A.S. (saltuariamente)
- Ispettorato del MASAF (saltuariamente)
- G.D.O. e Enti di Certificazione per i produttori che sottoscrivono specifici disciplinari di produzione

Prosegue la campagna di studi ambientali relativa al piano di monitoraggio coordinato dal Settore Valutazione dell'Impatto Ambientale della Regione Liguria, con controlli costanti di tipo fisico-chimico (corrente, temperatura, salinità, nutrienti presenti nella colonna d'acqua e nel sedimento, ecc.). I risultati delle analisi condotte costantemente

dall'ARPAL prima, durante e dopo le stagioni balneari confermano l'obiettivo di una gestione a bassissimo impatto ambientale, che sta consolidandosi con il passare degli anni, come evidenziato dai piani di monitoraggio chimico-fisico condotti dal 2000 ad oggi.

Tali risultati sono dovuti principalmente all'ubicazione degli impianti (lontani sia da possibili fonti di inquinamento, sia da siti sensibili), alla qualità degli avannotti e dei mangimi e all'attenta conduzione di tutte le fasi della crescita e della successiva commercializzazione.

Gli impianti liguri hanno controlli costanti su alimentazione, benessere/stato salute dei pesci, malattie infettive, altri contaminanti che incidono sulla sicurezza alimentare, ambiente esterno (la colonna d'acqua circostante gli impianti viene costantemente monitorata dall'Agenzia Regionale Protezione Ambiente Liguria; inoltre, ai fini della valutazione dell'impatto ambientale, vengono svolti controlli costanti di tipo fisico-chimico); costituiscono inoltre un "laboratorio di ricerca" di cui si avvalgono l'Università di Genova ed altri Istituti di Ricerca Scientifica per prove sperimentali di tipo chimico, fisico e biologico (es. allevamenti sperimentali filtratori per aumentare la depurazione presso gli impianti, prove sperimentali di allevamento di nuove specie, ecc.).

Il numero di addetti oscilla tra 45-55 unità; vanno poi aggiunti i lavoratori occasionali e/o stagionali, in numero variabile dalle 5 alle 10 unità.

Le specie allevate sono sostanzialmente 2: orate e spigole (branzini). I dati relativi alla produzione annua e al fatturato sono rimasti sostanzialmente invariati fino al 2009 ed hanno subito un andamento decrescente fino al 2013.

A partire dal 2012, l'analisi dei trend produttivi fino al 2022 ha evidenziato un andamento sostanzialmente costante con una riduzione negli anni 2019 e 2020 (probabilmente causati dalla pandemia) ed un successivo aumento delle produzioni, come riassunto nella tabella seguente (Tab. 6):

	ORATA	BRANZIN O	TOTALE
2012	397,95	149,18	547,13
2013	389,24	136,95	526,19
2014	429,89	123,83	553,71
2015	462,61	139,53	602,15
2016	478,35	147,11	625,46
2017	451,47	152,28	603,75
2018	460,47	124,13	584,61
2019	424,91	98,65	523,56
2020	390,30	101,53	491,83
2021	505,48	157,53	663,01
2022	497,49	107,56	605,05

Tab. 6. Analisi dei trend produttivi in acquacoltura nel periodo 2021-2022

Questo dato mostra che la produzione di specie ittiche da piscicoltura marina, in Liguria, ha grandi possibilità di crescita; occorre pertanto superare quelle criticità che ne limitano il pieno sviluppo.

In Liguria non sono disponibili siti riparati dove poter avviare nuove attività produttive, ma vi è presenza di soli siti esposti; questo, se da un lato rappresenta una garanzia per la qualità elevata del prodotto e la sostenibilità ambientale, dall'altro costituisce una difficoltà per nuovi potenziali produttori, a causa di cicli produttivi più costosi e problematici dal punto di vista gestionale, considerato anche l'attuale sviluppo tecnologico relativo alle gabbie che è inadeguato.

Per poter svolgere la loro attività, gli impianti di acquacoltura necessitano, oltre che delle strutture propriamente produttive (gabbie di allevamento a mare), anche di una serie di strutture, infrastrutture e servizi connessi all'attività di produzione; tra cui spazi coperti (per il trattamento, la conservazione e l'incassettamento prima della spedizione), spazi aperti (per operazioni di manutenzione di reti ed altre attrezzature, scarico prodotto e carico periodico avannotti), spazi a mare (per le imbarcazioni di servizio e l'acclimatamento degli avannotti).

I finanziamenti comunitari e regionali concessi alle imprese liguri hanno consentito iniziative legate all'ammodernamento del processo produttivo per garantire elevati standard qualitativi, al monitoraggio delle condizioni ambientali circostanti per il controllo dell'impatto dell'allevamento sull'areale; sono stati inoltre applicati modelli sperimentali di dispersione dei potenziali inquinanti che hanno dimostrato la compatibilità degli impianti con le zone

limitrofe. Onde evitare la somministrazione di alimento in eccedenza, viene garantita l'assenza di rilascio di residui attraverso il rilevamento periodico e costante di alcuni parametri indicativi.

3.4.2.2 Molluschicoltura

A - Mitilicoltura

Gli impianti di mitilicoltura (per la maggior parte allevamenti in sospensione / galleggianti) sono situati nella provincia della Spezia; complessivamente occupano un'area di circa 649.992 mq, di cui circa 310.699 mq presso lato interno della diga foranea nella competenza dell'Autorità Portuale, circa 126.600 mq sul lato esterno della diga foranea verso levante nella competenza del comune di Lerici, circa 158.000 mq sul lato esterno della diga foranea verso ponente nella competenza del comune di Portovenere e circa 54.693 mq tra Portovenere e l'Isola Palmaria.

La produzione annua varia secondo le condizioni climatiche e meteo, ma la potenzialità degli impianti è stimata in:

- Produzione mitili nella zona diga foranea, esterna e interna: 2.000 tonnellate,
- Produzione mitili a Portovenere: 300 tonnellate,
- Produzione mitili a Palmaria: circa 500 tonnellate.

L'attività di mitilicoltura, con un totale di 90 addetti diretti, raggruppa circa 65 aziende, imprese individuali o familiari e società, cooperative e consorzi.

Di queste aziende, la cooperativa Mitilicoltori Associati (con sede alla Spezia) è addetta alla depurazione e confezionamento in quanto titolare dello stabilimento di depurazione e spedizione con riconoscimento europeo CDM – CSM IT 11 EU, ed è intestataria delle concessioni demaniali poste all'interno e all'esterno della diga e nella baia di Portovenere, in cui insistono vivai concessi in uso esclusivo ai soci, e svolge attività di rappresentanza di tutta la categoria.

La coop. "Mitilicoltori Associati" raggruppa tutti gli operatori (65 soci)

La Cooperativa "Mitilicoltori Spezzini", con sede alla Spezia, è addetta alla commercializzazione delle imprese associate alla Cooperativa "Mitilicoltori Associati". Con Decreto direttoriale prot. n. 0209979 del 13 maggio 2025 - Riconoscimento della O.P. "Organizzazione di Produttori Mitilicoltori Spezzini società cooperativa", pubblicato nella G.U.

n. 116 del 21 maggio 2025, la Cooperativa Mitilicoltori Spezzini ha ottenuto il riconoscimento di Organizzazione di Produttori.

Sono socie della Coop. Mitilicoltori Associati e si occupano direttamente della produzione e della commercializzazione del proprio prodotto (che comunque viene depurato e confezionato nello stabilimento di depurazione sopra descritto):

- Consorzio Panamitili, che raggruppa 3 aziende,
- Consorzio Lavalle, che raggruppa 5 aziende,
- Impresa Panarelli,
- Impresa Savi.

Di seguito si riportano i dati di produzione (2021-2024) della Cooperativa Mitilicoltori Associati e i dati di commercializzazione della Cooperativa Mitilicoltori spezzini:

MITILI

anno	Cooperativa Mitilicoltori associati - produzione totale (Kg)	O.P. Mitilicoltori Spezzini – prodotto commercializzato (Kg)
2021	3.250.641,00	1.427.674,00
2022	2.064.134,00	1.289.893,00
2023	1.800.092,00	1.172.836,00
2024	2.012.418,60	1.201.285,00
2025 (provvisorio)	1.772.872,00	1.772.872,00

OSTRICHE

anno	Cooperativa Mitilicoltori associati - produzione totale (Kg)	O.P. Mitilicoltori Spezzini – prodotto commercializzato (Kg)
2021	11.386,00	4.612,00
2022	11.607,00	3.858,00
2023	19.939,00	11.814,00
2024	33.818,90	20.593,90
2025 (provvisorio)	33.819,00	

Il prodotto spezzino viene assorbito per il 40% dai mercati Liguri, per il 20% da quelli Lombardi, per il 20% dai mercati Toscani e per il restante 20% dai mercati Piemontesi, Emiliani e Laziali. Il prezzo medio del prodotto all'ingrosso è di circa € 2,80 – € 3,00 e i mesi più favorevoli sono compresi tra aprile e settembre, periodo in cui si concentra l'80% dell'intera produzione annuale. Negli ultimi anni in conseguenza delle modificazioni climatiche, la stagione si è prolungata in autunno fino alla fine di novembre.

L'impianto ha adottato il procedimento di depurazione naturale, caratterizzato da una elevata attività germicida a lungo termine nei confronti di virus e batteri e tale da non interferire con le peculiari caratteristiche organolettiche del prodotto. Successivamente, il prodotto viene confezionato all'interno dell'impianto di depurazione stesso, utilizzando macchine insacchettatrici automatiche che sottopongono i mitili ad un ulteriore lavaggio con acqua ozonizzata; infine, una volta racchiusi entro reti per alimenti, viene apposta la data di confezionamento comprovante la freschezza del prodotto.

B - Ostricoltura

A partire dal 2012 è attiva in Liguria una nuova produzione di allevamento, precisamente nel Golfo della Spezia presso gli impianti di mitilicoltura in prossimità della diga del Porto della Spezia e nel tratto di mare compreso tra Portovenere e l'Isola Palmaria (Fig. 5).

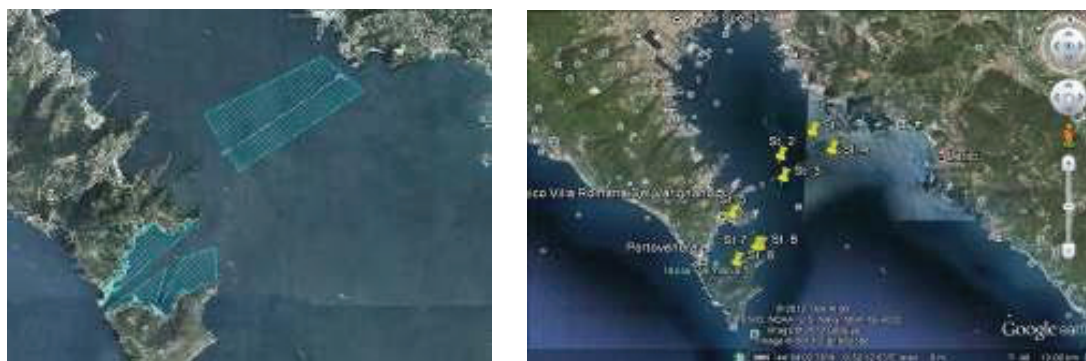


Fig. 5. Concessione e siti di captazione e accrescimento delle ostriche

Questo allevamento è il frutto del progetto europeo Marte+, finanziato sul programma Italia-Francia Marittimo 2007-2013 a cui ha partecipato in qualità di partner la Regione Liguria; in particolare, la sperimentazione è stata condotta nell'ambito del Sottoprogetto SD, Componente 4 “*Innovazione nei sistemi produttivi e tecniche per l’acquacoltura*” sotto la responsabilità dell’Università di Genova. L’obiettivo principale del programma di ricerca era l’approfondimento delle conoscenze scientifiche nel campo dell’acquacoltura con particolare riferimento alla biologia di *Ostrea edulis* e di *Crassostrea gigas* e alla dinamica del loro insediamento in impianti di mitilicoltura “long-line”. In questo areale sussistono le condizioni favorevoli per il loro insediamento e sviluppo; pertanto, in tale zona, l’ostricoltura potrebbe affiancare la tradizionale e ben consolidata attività di mitilicoltura. Tra le finalità del progetto era prevista, inoltre, la formulazione di semplici linee guida per la realizzazione di nuove produzioni nel campo dell’ostricoltura, fruibili dai produttori, al fine di poter disporre di procedure standardizzate e validate dal punto di vista operativo.

Il successo del progetto ha consentito la realizzazione di un nuovo impianto, situato presso i vivai di levante, all’interno e all’esterno della diga portuale (Fig. 6).

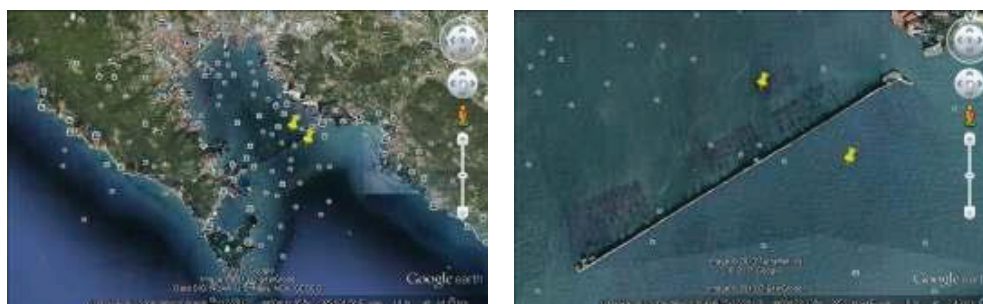


Fig. 6. Localizzazione dell'impianto – captazione del seme di ostrica

Attraverso una serie di procedimenti necessari per garantire la sicurezza sotto il profilo igienico-sanitario le ostriche vengono immesse sul mercato per la vendita diretta; attualmente la produzione è piuttosto limitata, ma i risultati ottenuti e l'elevata richiesta del prodotto fanno sperare una significativa crescita di questa tipologia di produzione.

C - Molluschicoltura off-shore

Dal 2019 la Regione, in convenzione con ASL5, ARPAL e IZS ha avviato uno studio per individuare zone di mare aperto adatte all'allevamento di molluschi secondo la tecnica "off-shore".

L'obiettivo è quello di potenziare la molluschicoltura utilizzando le aree di mare aperto, in modo da aumentare e diversificare la produzione attuale.

I risultati sono confortanti: la zona dello spezzino al largo di Bocca di Magra presenta caratteristiche idonee sotto il profilo ambientale, meteo-climatico ed igienico sanitario, nonché condizioni particolarmente favorevoli per il rapido accrescimento dei molluschi allevati.

La regione intende proseguire su questa strada, individuando ulteriori aree idonee a questo scopo.

.....

Da quanto sopra riportato, è facile dedurre che l'acquacoltura può fornire un contributo sostanziale alla crescita economica ligure e alla creazione di nuova occupazione, nonché all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti ad alto valore nutrizionale; per poter incontrare il consenso dei cittadini, sempre più informati e consapevoli delle tematiche ambientali, occorre però che le attività del settore siano trasparenti ed ecosostenibili.

Sicuramente, nel periodo di programmazione 2023-2025 sono stati fatti passi importanti: basti pensare all'evoluzione della normativa regionale, con l'emanazione delle leggi regionali n. 3/2025 e n. 14/2025 (illustrate nel Capitolo 1), che hanno riguardato alcuni obiettivi strategici per il settore:

- l'equiparazione dell'imprenditore ittico all'imprenditore agricolo,
- la durata delle concessioni demaniali ai fini dell'acquacoltura, fissata ad un periodo non inferiore a 15 anni,
- l'assunzione, da parte della Regione, delle competenze e funzioni in materia di rilascio e rinnovo delle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura professionali.

Inoltre, in coerenza con il precedente programma regionale 23-25, è stata avviata la convenzione tra Regione Liguria, Università degli Studi di Genova, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, Azienda Sociosanitaria Ligure 5 e Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'identificazione e mappatura di aree idonee per l'acquacoltura (Allocated Zones for Aquaculture - AZA), a supporto dello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura.

Tuttavia, occorre fare di più.

L'acquacoltura è spesso considerata una potenziale fonte di problemi piuttosto che di soluzioni. Indipendentemente dall'esistenza o meno di prove concrete, il comparto è stato associato a episodi correlati a danni all'ambiente, al benessere degli animali, alla salute umana e al paesaggio. Questa immagine negativa può estendersi anche a tutti gli aspetti del settore dell'acquacoltura, compresi i suoi prodotti.

In particolare, il settore deve fare i conti con alcune o con la totalità delle seguenti percezioni:

- Potenziale inquinamento delle risorse idriche derivante da nutrienti, deiezioni, detergenti, ecc.;
- Utilizzo di antibiotici, ormoni e altre sostanze chimiche, associati a taluni rischi per la salute;
- Impatto negativo sugli stock ittici presenti in natura, utilizzati per l'alimentazione;
- Insorgenza di malattie negli allevamenti di molluschi a causa dell'inquinamento delle acque;
- Rischi di inquinamento genetico, diffusione di parassiti e malattie dovuti alla fuga dagli allevamenti di esemplari di specie alloctone;
- Impatto negativo sul paesaggio.

L'immagine dei prodotti dell'acquacoltura è influenzata da queste percezioni, che possono rendere l'acquacoltura potenzialmente incompatibile con le attività turistiche e, anche, orientare le decisioni dei cittadini.

Questi ultimi, inoltre, possono ritenere che le condizioni di allevamento non siano ottimali (con conseguenti sovraffollamento, parassiti e malattie), o che i pesci di allevamento siano di qualità inferiore rispetto al pesce pescato.

Risulta, pertanto, fondamentale individuare modalità e strumenti di comunicazione etico-sociale atti a fornire conoscenze, su questa base, a coinvolgere positivamente le comunità locali e a sviluppare, più in generale, consenso sociale.

3.5 ITTITURISMO E PESCATURISMO

Il pescaturismo costituisce una attività integrativa alla pesca artigianale, in quanto consente agli imprenditori ittici attivi nella pesca professionale di imbarcare sulla propria imbarcazione persone diverse dall'equipaggio, per lo svolgimento di attività di pesca per scopi turistici e ricreativi.

Il pescaturismo rientra a pieno titolo, come previsto dalla normativa nazionale attualmente in vigore, nelle attività di pesca professionale, purché effettuato dall'imprenditore ittico; in tal senso, concorre allo sviluppo sostenibile dell'attività di pesca in quanto consente ai pescatori di integrare il proprio reddito attraverso attività diverse da quella di cattura, favorendo così una migliore conservazione delle risorse ittiche.

Analogamente, anche l'ittiturismo rientra nelle attività di pesca professionale; in particolare, consiste in attività di ospitalità, ricreative, didattiche, culturali e di servizi finalizzate alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici e delle risorse della pesca e alla valorizzazione degli aspetti socio-culturali delle imprese ittiche, esercitate da imprenditori attivi nella pesca professionale e nell'acquacoltura, singoli o associati, attraverso l'utilizzo della propria abitazione o di strutture nella disponibilità dell'imprenditore stesso.

In Regione Liguria – che si è dotata di una normativa ad hoc per regolamentare tale attività – è stata prevista l'istituzione di una Banca dati regionale predisposta su supporto informatico.

La Banca dati contiene dati e informazioni degli imprenditori ittici che esercitano le attività di ititurismo, tra cui i dati dell'impresa, l'ubicazione e i dati catastali degli immobili o delle strutture destinate all'attività, l'eventuale utilizzo di concessioni demaniali e la descrizione dettagliata dell'attività svolta.

Attualmente, sono attivi in Liguria oltre 50 itturismi; tenuto conto che nel 2019 erano attive 30 imprese, si è assistito negli ultimi due anni ad un incremento sostenuto, di oltre il 30% rispetto agli itturismi esistenti; la crescente propensione verso questa attività ha prodotto un aumento significativo di itturismi negli ultimi nove anni e lascia prevedere un costante ulteriore incremento nel breve e medio periodo.

Poiché la normativa in essere su queste materie, in particolare l'iter autorizzativo per l'esercizio dell'ittiturismo, era abbastanza articolata e diversificata, la Regione ha creato un coordinamento regionale tra diversi Enti (Aziende Sanitarie Locali, Ministero della Salute - USMAF, Capitaneria di Porto, Associazioni della Pesca e dell'Acquacoltura), finalizzato a chiarire e snellire le procedure vigenti.

Il tavolo di confronto creato ha dato i suoi frutti con l'emanazione nel 2020 della Deliberazione della Giunta regionale n. 827 del 5 agosto 2020 “*NUOVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI ITTITURISMO*”.

Successivamente, al fine di fornire alle imprese gli strumenti conoscitivi idonei per poter intraprendere questa attività innovativa e complementare alla pesca/acquacoltura, sono state emanate, con DGR n. 1156 del 30/12/2020 le “*LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEGLI ITTITURISMI E DEI PESCATURISMI DELLA LIGURIA*”.

La normativa regionale del 2020 ha favorito il pieno sviluppo dell'ittiturismo; la Liguria si colloca al primo posto a livello nazionale, con un distacco dieci volte superiore alle Regioni (poche) che annoverano questo tipo di imprese ittiche (in Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna esistono in media 5/6 itturismi), segno che una buona normativa può realmente consentire lo sviluppo di attività imprenditoriali.

3.6 DATA BASE PESCA MARITTIMA E ACQUACOLTURA

Allo scopo di definire con una certa precisione la situazione attuale della flotta peschereccia ligure e dell'acquacoltura, capirne la consistenza ed il fabbisogno al fine di predisporre corretti ed adeguati strumenti di programmazione e definire i criteri da adottare per la salvaguardia e la valorizzazione del settore, la Regione ha in corso un apposito Data Base relativo al monitoraggio e al censimento della flotta ligure (pesca e acquacoltura).

Lo sviluppo del sistema di registrazione dei dati relativi alle attività di pesca professionale marittima e acquacoltura risponde ad una serie di esigenze in ambito regionale al fine di:

- Supportare le attività programmatiche relative ai settori pesca e acquacoltura;
- Migliorare la gestione degli spazi a mare e a terra in ambito portuale;
- Supportare le attività ordinarie dei preposti uffici regionali (gestione finanziamenti, istruzione pratiche, ecc.).

In particolare, è emersa l'esigenza di avere informazioni precise e puntuali sulla consistenza della flotta e delle imbarcazioni a servizio dell'acquacoltura, nonché della loro dislocazione nei porti e approdi liguri.

Il DB è stato articolato in diverse sezioni:

- informazioni sulla flotta dei motopescherecci, comprensive dei dati identificativi, tecnici, di localizzazione e della Licenza di pesca che contiene informazioni su armatori e proprietari delle imbarcazioni;
- informazioni sugli ormeggi dei porti liguri riservati alle imbarcazioni da pesca professionale e a servizio dell'acquacoltura e dei relativi spazi a terra in concessione, comprensivi dei dati di georeferenziazione acquisiti da altri sistemi regionali. Questi ultimi consentono di mappare nel sistema cartografico regionale la dislocazione e la consistenza della flotta ligure.
- informazioni relative ai finanziamenti.

I dati da informatizzare, raccolti ed uniformati da Regione Liguria, provengono dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Direzione Generale Pesca marittima e Acquacoltura), dalle Capitanerie di Porto e dalle Associazioni di Categoria e vengono aggiornati trimestralmente, al fine di disporre di dati utili relativi alla consistenza della flottiglia ligure.

Si prevede di implementare il Database sopra descritto anche con nuove soluzioni e prodotti informatici.

4. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA REGIONALE

La programmazione regionale 2026-2028 richiede l'elaborazione di una strategia con un elevato livello di conformità rispetto alla normativa nazionale e europea di riferimento, nonché una *governance* efficiente, nel quale siano parte integrante ed attiva tutti gli Enti di natura istituzionale e gli operatori sia pubblici che privati, in forma individuale o collettiva.

Per favorire il superamento della sfavorevole congiuntura che ha attraversato negli ultimi anni il Paese aggravata dalla pandemia ancora in atto, e superare i limiti strutturali del settore, si dovrà innanzitutto improntare il presente Programma, analogamente al Programma nazionale, ad una assoluta aderenza agli obiettivi della PCP, ed assicurare la complementarità degli strumenti e delle azioni previsti nel nuovo fondo strutturale FEAMPA, attraverso una concentrazione dell'uso delle risorse su progetti finalizzati al perseguimento di tre macroobiettivi strategici:

1. sviluppo sostenibile della pesca:
 1. consolidamento e rafforzamento del settore della pesca nella pianificazione regionale,
 2. rafforzamento della Governance, attraverso lo sviluppo di modelli di gestione coerenti con il perseguimento dell'equilibrio tra sforzo e opportunità di pesca per il raggiungimento del rendimento massimo sostenibile (MSY).
2. sviluppo sostenibile dell'acquacoltura:
 1. consolidamento e rafforzamento del settore dell'acquacoltura nella pianificazione regionale,
 2. accettabilità sociale: promozione del dialogo, partecipazione degli stakeholders al processo decisionale, intensificazione delle attività di ricerca scientifica, promozione del settore, sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla sostenibilità dell'acquacoltura e sulla salubrità dei prodotti ittici allevati.
3. competitività delle imprese di pesca e acquacoltura:
 1. promozione dell'associazionismo per migliorare l'organizzazione delle imprese e facilitare l'accesso ai mercati,
 2. rafforzamento e rilancio economico delle imprese,
 3. formazione, welfare e tutela dei lavoratori del settore pesca e acquacoltura,
 4. promozione della multifunzionalità: diversificazione economica, promozione e valorizzazione dei prodotti nazionali.
 5. ricambio generazionale e inclusione: formazione, sperimentazione di nuove pratiche commerciali.

5. STRUMENTI DI INTERVENTO E AZIONI STRATEGICHE DEL PROGRAMMA REGIONALE

5.1- SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA

5.1.1 - Consolidamento e rafforzamento del settore della pesca nella pianificazione regionale

Gli strumenti di intervento regionali da mettere in campo per il pieno rafforzamento del settore della pesca ligure sono principalmente di carattere legislativo e regolamentare.

Sul fronte legislativo, il 2025 è stato un anno molto importante per il settore; con l'approvazione della *Legge regionale n. 14 del 31 luglio 2025*, la Regione Liguria ha assunto tra le proprie competenze e funzioni, la parte gestionale ed autorizzativa relativa al rilascio e al rinnovo delle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura professionali.

Ciò in quanto Pesca e Acquacoltura sono settori di produzione di materie prime alimentari di interesse strategico regionale, la cui rilevanza è evidenziata in importanti strumenti di pianificazione:

- nella pianificazione dello spazio marittimo, in attuazione della direttiva 2014/89 del 23 luglio 2014: la Regione Liguria, nell'elaborazione del proprio Piano di Gestione dello Spazio Marittimo, ha individuato tra gli obiettivi strategici lo sviluppo sostenibile dei settori energetici del mare, dei trasporti marittimi e dei settori pesca e acquacoltura;
- nella programmazione regionale del comparto agroalimentare e in particolare nel settore delle produzioni ittiche, attraverso la redazione e l'attuazione dei programmi regionali triennali;
- in ambito demaniale regionale: nel Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUD approvato con DCR n. 18/2002), al paragrafo relativo alle prescrizioni per usi specifici, la Regione dispone che: *"In coerenza con le finalità generali di cui all'articolo 3, il rilascio di nuove concessioni per attività produttive in aree demaniali e nelle zone del mare territoriale è da riservarsi a quelle attività che abbiano un effettivo beneficio o la stretta necessità di essere esercitate in zone collegate al mare (esempio tipico, l'attività cantieristica) o dentro il mare stesso (acquacoltura)"* Inoltre, sempre in ambito demaniale, la legge regionale n. 13/1999, all'articolo 8, comma 4, lett. d-bis), sancisce la salvaguardia del settore della pesca marittima e la disciplina dell'acquacoltura.

Prima della citata L.r. n. 14/2025, con l'emanazione della *Legge regionale 25 marzo 2025 n. 3*, articolo 2, è stato adeguato il quadro normativo regionale in materia di pesca e acquacoltura marittima professionali, alla normativa nazionale vigente, in particolare definendo la normativa di riferimento, l'equiparazione dell'imprenditore ittico all'imprenditore agricolo, nonché la durata (almeno 15 anni) e le modalità di rinnovo delle concessioni a favore delle imprese di settore.

La legge prevede inoltre che, nell'ambito delle proprie competenze, la Regione approvi specifiche direttive vincolanti per l'esercizio delle funzioni amministrative, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle attività relative alla pesca, all'acquacoltura, alla tutela e all'incremento delle risorse alieutiche, nonché costituire un quadro di riferimento finalizzato a garantire l'armonizzazione dello svolgimento delle azioni e delle funzioni conferite.

Sul fronte regolamentare, per dare piena attuazione al consolidamento del settore ittico nella pianificazione demaniale regionale, risulta pertanto necessario emanare entro il prossimo triennio, quale strumento di intervento a favore del settore, le direttive regionali relative alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 31 luglio 2025, n. 14.

In particolare, tali Direttive dovranno prevedere:

1. i *criteri generali* per l'individuazione delle aree demaniali e zone di mare territoriale a favore della pesca professionale, al fine di garantire la salvaguardia del settore della pesca professionale marittima dando piena attuazione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1354/2007 e favorendo la concentrazione degli operatori del settore, nell'ambito dei porti polifunzionali e degli approdi liguri, in apposite sezioni organizzate con un'adeguata offerta di servizi in termini quantitativi e qualitativi;
2. i *criteri specifici* per il rilascio, il rinnovo, il subingresso e l'affidamento delle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, al fine di raggiungere una sensibile semplificazione delle procedure e una conseguente riduzione dei tempi dei procedimenti.

L'azione regionale, al fine di favorire il consolidamento e rafforzamento del settore, sarà orientata alla piena attuazione delle direttive regionali sopra illustrate e comporterà una intensa attività così articolata:

1. attività di programmazione e pianificazione territoriale

Di concerto con i Comuni e con le Associazioni di categoria, verrà effettuata una ricognizione sul territorio demaniale marittimo regionale finalizzata all'individuazione di adeguati spazi e servizi, presso i porti e gli approdi liguri, da destinare alle imprese di pesca professionale esistenti, ma anche a potenziali nuove realtà;

2. semplificazione delle procedure amministrative

Creazione, a livello regionale, di una Struttura mista di Regione Liguria – composta dai due settori regionali competenti rispettivamente in materia di concessioni demaniali marittime e di pesca/acquacoltura – finalizzata al rilascio e alla gestione delle concessioni demaniali marittime;

3. pieno utilizzo delle risorse europee a valere sul PN FEAMPA 21-27

Nel prossimo triennio verranno impegnate le risorse FEAMPA allocate sull'Obiettivo Specifico 1.1, codice intervento 111302 - dedicate al potenziamento e all'efficientamento energetico di strutture ed infrastrutture a servizio della pesca professionale presso i porti e gli approdi liguri, che tengano in particolare riguardo l'adeguamento del settore alle disposizioni in materia di sicurezza e sotto il profilo igienico-sanitario.

5.1.2 - *Rafforzamento della Governance*

La riduzione significativa della capacità della flotta nazionale (GT, Kw) attraverso l'arresto definitivo dell'attività di pesca, l'attuazione di arresti temporanei e tecnici, le misure tecniche imposte dai Regolamenti europei, non hanno dato i risultati auspicati.

Occorre quindi prendere atto del sostanziale fallimento del modello di gestione basato sullo sforzo di pesca e delle misure sopra accennate, adottando una nuova strategia in grado di arrestare la riduzione delle attività in mare attraverso l'attuazione di misure alternative efficaci.

Sulla base delle considerazioni suindicate, il programma nazionale triennale propone, oltre alla riduzione dello sforzo di pesca con un ulteriore ritiro definitivo delle capacità e alla prosecuzione dell'arresto temporaneo continuativo, altre potenziali misure alternative:

- Attribuzione di quote di sforzo di pesca (giorni annui di attività) passando da quota/segmento a quota individuale;
- Misure tecniche finalizzate alla significativa riduzione delle catture di esemplari sotto taglia e by-catch;
- Pianificazione spaziale delle aree di pesca, con chiusura permanente o temporanea di aree sensibili alle attività di cattura (FRA, ZTB, nurseries);
- Sperimentazione del sistema TAC e Quote;
- Intensificazione delle attività di contrasto alla pesca illegale e di controllo a terra nei luoghi di sbarco e sui mercati;
- Sviluppo di Piani di Gestione per sistemi di cattura/specie demersali in GSA interessate da situazioni di sovra sfruttamento

Per quanto riguarda la situazione ligure, la variabilità delle risorse ittiche presenti nel Mar Ligure ha influenzato l'attività di pesca locale, condizionando la composizione della flotta, le caratteristiche delle strutture produttive e le strategie di commercializzazione adottate dalle imprese liguri.

Ne deriva di conseguenza che, considerando da un lato l'obiettivo di perseguire un più equilibrato utilizzo delle risorse ittiche e dall'altro la necessità di garantire condizioni economiche e sociali adeguate agli operatori, le politiche per uno sviluppo sostenibile del settore dovranno necessariamente tenere conto dell'aspetto ambientale nonché di quello legato alla produzione, alla commercializzazione e più in generale all'intera filiera produttiva.

In tal senso, è risultata strategica la ricerca applicata finalizzata alla conoscenza sullo stato di conservazione delle risorse ittiche di interesse per la pesca professionale ligure, unitamente alle dinamiche sociali ed economiche correlate, per poter successivamente formulare proposte di gestione delle risorse ittiche, con il supporto e la partecipazione attiva delle realtà produttive locali.

Con questi strumenti si ritiene possibile traghettare il duplice obiettivo di tutela delle risorse biologiche del mare e di salvaguardia delle imprese di pesca attraverso un insieme di misure dirette al recupero e all'incremento degli stock presenti nelle diverse realtà produttive della regione.

Strumenti di intervento in grado di rispondere adeguatamente a queste esigenze sono i cosiddetti “*Piani di Gestione delle risorse alieutiche*” specifici per sistemi di cattura e/o per specie target, che si pongono l’obiettivo di tutelare nel tempo le specie ittiche e, nel contempo, mantenere le tecniche di pesca tipiche della storia e della cultura delle comunità locali di pescatori.

Fondamentale aspetto dei Piani di gestione è la partecipazione diretta dei pescatori alla gestione delle risorse e alla loro conservazione, attraverso:

- Strategie specifiche per ridurre lo sforzo di pesca o mantenerlo nei limiti biologici di sicurezza (limitazioni della capacità o dell’attività della flotta, adozione di attrezzi da pesca più selettivi, individuazione di aree di tutela temporanea),
- Adozione di compensazioni socioeconomiche o strategie per favorire la multifunzionalità.

Tali strumenti prevedono un costante monitoraggio scientifico delle specie catturate per valutare l’efficacia dei piani stessi ed effettuare gli eventuali opportuni correttivi; infatti, a partire dalla conoscenza sullo stato di conservazione delle risorse ittiche, unitamente alle dinamiche sociali ed economiche correlate, è possibile formulare proposte di gestione delle risorse ittiche, con il supporto e la partecipazione attiva delle realtà produttive locali associate nei comitati di gestione e rapportate alle singole aree geografiche.

.....

Sulla base delle considerazioni sopra richiamate, l’azione regionale sarà orientata a proporre l’adozione di specifici Piani di Gestione e/o misure tecniche e al rafforzamento della ricerca applicata.

1. PIANO DI GESTIONE DEL ROSSETTO

Già a partire dal 2009, la Regione Liguria ha avviato gli studi per formulare il Piano di Gestione per la deroga alla pesca al rossetto. Prima in Europa, la Liguria nel 2010 ha ottenuto tale deroga, consentendo l’operatività delle imbarcazioni dedite alla pesca artigianale.

Nel corso del 2023 si è proceduto al quinto rinnovo del Piano in questione per il periodo 2024-2027.

È pertanto intenzione, per il prossimo triennio 2024-2026, di proseguire l’azione regionale di sostegno al Piano di Gestione del rossetto attraverso la prosecuzione del monitoraggio della pesca di tale specie per la verifica della corretta attuazione del Piano in questione.

2. PIANO DI GESTIONE PER LA PESCA DEL NOVELLAME DI SARDINA (bianchetto) NELLA GSA 9

Prosecuzione dell’interlocuzione con il nuovo Commissario alla pesca Costas Kadis, finalizzata al riesame degli aspetti legislativi che ne hanno bloccato l’attuazione. Prosecuzione della sperimentazione anche nel 2026, fine di garantirne la continuità.

3. PROPOSTA DI MISURE TECNICHE DI GESTIONE DEL SIC DEL TURSIOPE

Nell’ambito delle azioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 357/97, che recepisce la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche, Regione Liguria ha istituito 126 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e 7 Zone di Protezione Speciale (ZPS), di cui 27 siti marini nella zona biogeografica mediterranea; ogni sito deve essere tutelato da apposite Misure di Conservazione che, a seguito di un lungo iter procedurale, con deliberazione della Giunta regionale 4 luglio 2017 n. 537, sono state approvate in via definitiva per la regione mediterranea.

Per quanto riguarda il “delfino metropolitano”, con deliberazione della Giunta regionale n. 414 del 5 maggio 2023 è stata approvata la nuova proposta di delimitazione del pSIC per la tutela del Tursiope nel Mar Ligure; l’istituzione successiva del nuovo SIC marino IT1312392 “Tutela del tursiope Mar Ligure” (Figura 1) richiede la definizione di misure gestionali adeguate a perseguire gli obiettivi di tutela di detta specie prioritaria.

L’azione regionale, in collaborazione col GAL FISH Liguria, è finalizzata ad un accordo quadro con le Aree Marine Protette (AMP), sfruttando anche la collaborazione con il network delle AMP e con i Parchi Nazionali rientranti del Santuario Pelagos, ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Università degli Studi di Genova

- DISTAV, Genova Marine Centre - Stazione Zoologica Anton-Dohrn per sviluppare un modello di gestione e conservazione del tursiope in Liguria (utilizzando anche modelli predittivi e di simulazione), che includa le diverse componenti ecologiche e antropiche coinvolte, con particolare riferimento alle attività di pesca e acquacoltura. Tale modello potrebbe servire da riferimento per analoghi modelli di gestione in Liguria e non solo.

L’obiettivo principale di questo ambizioso progetto è rafforzare la governance e migliorare la gestione dei siti marini della rete Natura 2000, attraverso la valutazione di scenari alternativi basati su un nuovo approccio integrato e

replicabile. Tale approccio mira a garantire la conservazione della biodiversità e, al contempo, la salvaguardia della tradizione della pesca artigianale ligure.

4. ALTRI PIANI DI GESTIONE

Con il pieno funzionamento del GAL FISH Liguria (gruppo di azione locale ligure per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura), è stato siglato un Accordo di collaborazione tra la Regione Liguria, il GAL e l'Università degli Studi di Genova e sono state avviate (in continuazione con quanto già effettuato dai precedenti FLAG liguri) ricerche di base e monitoraggi per la predisposizione di Piani di Gestione per la pesca delle seguenti specie:

- Pesce azzurro, sardina e acciuga,
- Gamberi di profondità (gambero rosso, gambero viola),

nonché la sperimentazione per l'utilizzo in deroga della sciabica da natante, un sistema di pesca storicamente utilizzato dai pescatori liguri e diffuso in tutto l'areale nazionale, seppur con alcune differenze a carattere locale.

Inoltre, nel 2026 proseguirà la collaborazione con l'Università degli Studi di Genova per la corretta gestione di alcune specie di rilevante interesse alieutico.

Sulla base delle risultanze degli studi sopra indicati, l'azione regionale sarà volta a finalizzare le seguenti iniziative:

- PROPOSTA DI ADOZIONE DI MISURE TECNICHE DI GESTIONE PER LA PESCA DEI GAMBERI VIOLA (*Aristeus*

antennatus) E ROSSI (*Aristeaomorpha foliacea*) nella GSA 9;

- PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DELLA PESCA LIGURE: attraverso l'acquisizione di ulteriori dati in possesso del Masaf (giornate di pesca e distribuzione spaziale ove possibile dello sforzo di pesca etc) e l'avvio del monitoraggio preliminare della pesca al nasello *Merluccius merluccius* con palangaro di fondo - un mestiere non monitorato dalla Raccolta Dati Alieutici Nazionale nella GSA 9, di cui non si conoscono le principali caratteristiche in Mar Ligure – ci si propone la stesura di linee guida per un Piano Integrato della pesca ligure che possa garantire una visione globale delle attività di pesca professionale nell'ottica della gestione integrata della pesca e delle risorse alieutiche .

5.2- SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA

5.2.1 - Consolidamento e rafforzamento del settore dell'acquacoltura nella pianificazione regionale

Come indicato nel Piano Nazionale Strategico dell'Acquacoltura italiana 2021-2027 (PNSA-Italia), il “*Green deal*” europeo riconosce, quale strumento ideale per l'utilizzo efficiente delle risorse, quanto previsto dalla Strategia “*Farm to Fork*” - *dal produttore al consumatore*”, che individua nell'acquacoltura una fondamentale fonte alternativa di cibo, che permetterebbe di alleggerire la pressione sugli stock ittici nei nostri mari, la cui maggioranza risulta essere in sovrasfruttamento.

Anche secondo il Programma Triennale Nazionale 2024-2026, lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura rappresenta un elemento chiave per il rafforzamento della produzione alimentare nazionale, garantendo la tutela delle risorse ambientali e la valorizzazione del patrimonio culturale e produttivo del settore.

In tal senso, la pianificazione dello spazio marittimo risulta un elemento chiave per il futuro, ottemperando alle richieste stabilite dalle norme europee e facilitando l'individuazione delle Zone destinate all'acquacoltura (AZA); sotto questo aspetto, è intenzione dell'amministrazione nazionale proseguire le iniziative di orientamento e supporto alle Regioni, nella consapevolezza che l'acquacoltura, i suoi prodotti e la sua sostenibilità sono e saranno protagonisti per il prossimo futuro.

In sintesi, le priorità del PNSA Italia 2021-2027 sono sintetizzate in 4 macro-obiettivi di sviluppo del settore:

- Obiettivo 1: Rafforzare la capacità istituzionale e semplificare le procedure amministrative,
- Obiettivo 2: Assicurare lo sviluppo e la crescita sostenibile dell'acquacoltura attraverso la pianificazione coordinata dello spazio e l'aumento del potenziale dei siti,
- Obiettivo 3: Promuovere la competitività dell'acquacoltura,
- Obiettivo 4: Promuovere condizioni di equa concorrenza per gli operatori e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti dell'acquacoltura.

Lo sviluppo del settore a livello regionale segue le indicazioni contenute nelle linee strategiche di ciascuno dei 4 macro obiettivi del PNSA-Italia; in questo quadro di riferimento, il PNSA-Italia e il Programma Triennale Nazionale intendono rafforzare il percorso di integrazione delle componenti centrali e regionali attorno agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'acquacoltura nazionale, che richiedono la definizione di un modello di *governance* efficace che semplifichi le procedure burocratiche, riduca gli adempimenti amministrativi, faciliti l'assegnazione di aree marine per nuove attività ed il rinnovo delle concessioni, migliori in innovazione e ricerca, favorisca condizioni di equa concorrenza sul mercato e contribuisca a migliorare l'immagine dell'acquacoltura e a favorire una simbiosi armonica con la pesca utilizzando il FEAMPA 2021-27.

Inoltre, con il supporto del FEAMPA, è ferma intenzione a livello regionale attuare e promuovere eventi e campagne utili a una mirata comunicazione ai consumatori sulle caratteristiche positive dei prodotti dell'acquacoltura; a tal fine, anche nella strategia di sviluppo locale del GAL FISH Liguria è già prevista questa attività, in particolare nell'azione 1E1 promozione.

In armonia con gli orientamenti nazionali indicati nel Piano Nazionale Strategico dell'Acquacoltura italiana 2021-2027 (PNSA-Italia) e nel Programma nazionale 2024-2026, la Regione Liguria ritiene strategico favorire il pieno sviluppo dell'acquacoltura sostenibile in quanto costituisce un importante settore dell'agroalimentare regionale e può contribuire in modo significativo all'autonomia alimentare.

Lo sviluppo del settore a livello regionale deve avvenire sulla base delle indicazioni contenute nei 4 macro-obiettivi del PNSA-Italia; in questo senso, si intende favorire lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura adottando alcuni strumenti di intervento in grado di semplificare l'iter autorizzativo, facilitare la concessione di aree per nuove attività o il rinnovo di quelle esistenti, potenziare l'innovazione e la ricerca.

Di conseguenza e analogamente a quanto indicato per la pesca professionale, gli strumenti di intervento regionali da mettere in campo per il rafforzamento dell'acquacoltura ligure sono di carattere legislativo e regolamentare.

Sul fronte legislativo, si ribadisce anche per l'acquacoltura marittima che, con l'approvazione della *Legge regionale n. 14 del 31 luglio 2025*, la Regione Liguria ha assunto tra le proprie competenze e funzioni la parte gestionale ed

autorizzativa relativa al rilascio e al rinnovo delle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura professionali.

Inoltre, con l'emanazione della *Legge regionale 25 marzo 2025 n. 3*, articolo 2, è stato adeguato il quadro normativo regionale in materia di pesca e acquacoltura marittima professionali alla normativa nazionale vigente, in particolare definendo la normativa di riferimento, l'equiparazione dell'imprenditore ittico all'imprenditore agricolo, nonché la durata (almeno 15 anni) e le modalità di rinnovo delle concessioni a favore delle imprese di settore.

La legge prevede inoltre che, nell'ambito delle proprie competenze, la Regione approvi specifiche direttive vincolanti per l'esercizio delle funzioni amministrative, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle attività relative all'acquacoltura e costituire un quadro di riferimento finalizzato a garantire l'armonizzazione dello svolgimento delle azioni e delle funzioni conferite.

Sul fronte regolamentare, in analogia a quanto previsto per il settore della pesca professionale, lo strumento di intervento è rappresentato dalle direttive regionali relative alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, la cui approvazione ed emanazione è prevista per il 2026.

In particolare, per quanto attiene le zone di mare territoriale da adibire ad acquacoltura marittima, nell'ambito delle direttive regionali saranno previsti, tra l'altro:

1. i *criteri generali* per il posizionamento degli impianti a mare, nonché per l'individuazione delle aree demaniali a terra, analogamente a quanto previsto per la pesca professionale;
2. i *criteri specifici* per il rilascio, il rinnovo, il subingresso e l'affidamento delle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, al fine di raggiungere una sensibile semplificazione delle procedure e una conseguente riduzione dei tempi dei procedimenti.

.....

L'azione regionale, al fine di favorire il consolidamento e rafforzamento del settore, sarà orientata alla piena attuazione delle direttive regionali sopra illustrate e comporterà una intensa attività così articolata:

1. attività di programmazione e pianificazione territoriale

Fino all'individuazione da parte di Regione Liguria, di concerto con i Comuni e con le Associazioni di categoria, delle zone allocate per l'acquacoltura (AZA), l'individuazione dei siti per i quali si richiede la concessione per il posizionamento di impianti di acquacoltura, dovrà rispettare le Direttive e i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1415 del 30/11/2007. Una volta individuate le zone allocate per l'acquacoltura (AZA), queste andranno a integrare direttamente i Progetti di Utilizzo delle aree Demaniali marittime dei Comuni interessati (PUD) ed i richiedenti potranno esclusivamente richiedere la concessione nei siti identificati dalle AZA.

2. semplificazione delle procedure amministrative per il rilancio dell'acquacoltura

Creazione, a livello regionale, di una Struttura mista di Regione Liguria – composta dai due settori regionali competenti rispettivamente in materia di concessioni demaniali marittime e di pesca/acquacoltura – finalizzata al rilascio e alla gestione delle concessioni demaniali marittime.

3. individuazione delle Zone destinate all'acquacoltura (AZA): Lo sviluppo dell'acquacoltura negli ultimi vent'anni è stato fortemente condizionato dalla mancanza di programmazione nell'assegnazione dei siti marini destinati a tale attività. Ne deriva che la pianificazione dello spazio marittimo costituisce il prerequisito fondamentale per lo sviluppo dell'acquacoltura marina e per questo resta una delle priorità del Programma regionale 2026-2028.

Al riguardo, con decreto del Direttore Generale n. 6297 del 28 agosto 2025, è stata approvata la convenzione tra Regione Liguria, Università degli Studi di Genova, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, Azienda Sociosanitaria Ligure 5 e Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'identificazione e mappatura di aree idonee per l'acquacoltura (Allocated Zones for Aquaculture - AZA), a supporto dello sviluppo sostenibile. Il progetto, denominato "Atlante del Mare 2", ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'acquacoltura sostenibile in Liguria attraverso l'individuazione di nuove aree marine da destinare a tale attività produttiva, tenendo conto della compatibilità ambientale e delle esigenze di sviluppo economico e sociale ed è articolato sulle seguenti linee di ricerca:

1. individuazione e mappatura di nuove aree idonee all'acquacoltura (piscicoltura e molluschicoltura) nell'area marina antistante l'intero litorale ligure, finalizzate alla pianificazione spaziale e all'integrazione dell'acquacoltura nei piani di gestione dello spazio marittimo (Direttiva n. 2014/89/UE);

2. attività di semplificazione amministrativa e sensibilizzazione sul territorio e verso gli stakeholder volte a favorire l'accettabilità sociale dell'acquacoltura da parte dei cittadini e delle comunità.

La Regione Liguria individua e perimetra, nell'ambito della pianificazione dello spazio marittimo, le Aree Prioritarie per l'Acquacoltura (AZA), nelle quali le attività di allevamento ittico in mare costituiscono uso prevalente e non comprimibile, salvo motivazioni di interesse pubblico prevalente adeguatamente motivate ed eventualmente accompagnate da misure compensative.

5.2.2 Accettabilità sociale

L'acquacoltura è spesso considerata una potenziale fonte di problemi piuttosto che di soluzioni.

Indipendentemente dall'esistenza o meno di prove concrete, il comparto è stato associato a episodi correlati a danni all'ambiente, al benessere degli animali, alla salute umana e al paesaggio.

Questa immagine negativa può estendersi anche a tutti gli aspetti del settore dell'acquacoltura, compresi i suoi prodotti.

In particolare, il settore deve fare i conti con alcune o con la totalità delle seguenti percezioni: gli allevamenti ittici possono inquinare le risorse idriche a causa dei loro nutrienti, delle deiezioni, dei detergenti, ecc.; anche gli antibiotici, gli ormoni e le altre sostanze chimiche utilizzate negli allevamenti sono associati a taluni rischi per la salute; l'acquacoltura ha un impatto negativo sugli stock ittici presenti in natura, in quanto i pesci allevati sono spesso alimentati con pesce selvatico; vi sono inoltre rischi di inquinamento genetico, diffusione di parassiti e malattie dovuti alla fuga dagli allevamenti di esemplari di specie alloctone; gli allevamenti di pesci e molluschi possono esercitare un impatto negativo sul paesaggio rendendo potenzialmente l'acquacoltura incompatibile con le attività turistiche.

L'immagine dei prodotti dell'acquacoltura è influenzata da queste percezioni, che possono anche orientare le decisioni dei cittadini.

Questi ultimi, inoltre, possono: ritenere che le condizioni di allevamento non siano ottimali e che i pesci possano soffrire a causa di sovraffollamento, parassiti e malattie; temere che alcuni prodotti (in particolare quelli surgelati) siano sottoposti a lunghi spostamenti; ritenere che, nonostante le vigenti norme europee a tutela della salute pubblica, l'inquinamento delle acque possa portare periodicamente all'insorgenza di malattie negli allevamenti di molluschi; ritenere che i pesci di allevamento siano di qualità inferiore rispetto al pesce pescato.

Risulta, pertanto, fondamentale individuare modalità e strumenti atti a superare le criticità sopra esposte; in tale complesso contesto, si ritiene che i più idonei strumenti di intervento regionali siano rappresentati dalla ricerca scientifica e dalla comunicazione etico-sociale atti a fornire conoscenze e, su questa base, a coinvolgere positivamente le comunità locali e a sviluppare, più in generale, consenso sociale.

.....

Al fine di concretizzare gli strumenti regionali di interventi necessari per l'accettabilità sociale, l'azione regionale per il prossimo triennio 2026-2028 sarà orientata sulle seguenti attività:

1. sensibilizzazione sul territorio e verso gli stakeholder volte a favorire l'accettabilità sociale dell'acquacoltura da parte dei cittadini e delle comunità.

La convenzione tra Regione Liguria, UNIGE, Arpal, ASL5 e IIZS PLV per l'identificazione delle AZA indicata nel paragrafo precedente prevede la linea di ricerca n. 2, orientata all'accettabilità sociale dell'acquacoltura. La ricerca intende migliorare il trasferimento delle conoscenze e delle informazioni tecniche e la disseminazione dei risultati ai portatori di interesse pubblici e privati. È rilevante anche diffondere e informare sulle pratiche di acquacoltura e come queste possano trovare integrazione sul territorio, per aumentare l'accettabilità sociale e la fiducia del consumatore verso il settore e i prodotti d'acquacoltura. In questa linea di ricerca sarà pertanto realizzato un documento divulgativo e verranno organizzati workshop tematici a favore dei portatori di interesse.

Inoltre, per il prossimo triennio analogamente a quanto già realizzato nel 2024 e 2025 - attraverso le risorse del GAL FISH allocate sull'azione 1.E.1 della Strategia di sviluppo locale è prevista una intensa organizzazione e partecipazione ad eventi, manifestazioni, con produzione di testi, filmati, dépliant e gadgets al fine di avvicinare la cittadinanza all'acquacoltura e abbattere le barriere della diffidenza.

2. Intensificazione delle attività di ricerca scientifica

Questa linea strategica è volta a promuovere la ricerca e l'innovazione a sostegno delle imprese per dare impulso allo sviluppo dell'acquacoltura sostenibile, favorendo la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecniche, delle pratiche innovative e del collegamento in rete, nonché lo scambio di esperienze e di buone prassi fra le imprese, le organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici.

In tal senso, risulta necessario promuovere la collaborazione tra gruppi di ricerca e coordinare le iniziative della ricerca pubblica e privata con le imprese, al fine di evitare duplicazioni, integrare e aggiornare le esigenze e le priorità di ricerca. Nel prossimo triennio si prevede la piena attuazione dell'intervento 221502 del PN FEAMPA 2021-2027, che sostiene progetti pilota, studi e ricerche a favore dell'acquacoltura.

Le azioni promosse dovranno contribuire a sviluppare conoscenze di tipo scientifico, tecnico, e organizzativo nelle imprese d'acquacoltura, e in particolare, sulle tematiche di seguito descritte. In particolare, le ricerche per lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura saranno orientate ai seguenti aspetti:

- Alimentazione efficiente e dal basso impatto ambientale,
- Efficientamento energetico e acquacoltura ad elevata compatibilità,
- Policoltura,
- Impatti da predatori alloctoni e non,
- Studi di fattibilità finalizzati alla possibilità di rendere il settore più resiliente ai cambiamenti climatici;
- Effetti dei cambiamenti climatici sul settore dell'acquacoltura e sull'adattamento delle diverse specie ai nuovi scenari mediterranei e globali,
- Sviluppo di buone pratiche (biosicurezza, salute e benessere degli animali lungo tutta la filiera dell'acquacoltura),
- Innovazione di filiera e sviluppo di nuovi prodotti per le nuove generazioni di consumatori.

Inoltre, per il prossimo triennio, attraverso le risorse del GAL FISH allocate sull'azione 1.D.2 della Strategia di sviluppo locale verranno realizzati studi e ricerche nel campo di specifiche questioni legate alle attività di maricoltura - quali ad esempio la gestione del rischio per la presenza di predatori e/o di specie aliene - nonché attività di promozione e divulgazione, organizzazione di incontri tematici.

5.3 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE DI PESCA E ACQUACOLTURA

Come indicato nel Programma triennale Nazionale, la fragilità strutturale delle imprese del settore permane e continua ad essere dovuta a diverse concause, tra cui le principali riguardano la difficoltà di accesso al credito, la mancanza di cambio generazionale, l'aumento dei costi di gestione e, per quanto attiene la pesca professionale, la difficoltà ad adattarsi alle norme e ai vincoli imposti dall'Unione europea.

Sarà pertanto fondamentale favorire l'evoluzione strutturale e organizzativa per la competitività delle imprese del settore pesca e acquacoltura, tenendo nella dovuta considerazione criteri quali la sostenibilità ambientale, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, la qualità della produzione, l'innovazione e la sicurezza del lavoro.

La situazione attuale richiede strumenti di intervento ben definiti che, in aggiunta alla azione di conservazione delle risorse, consentano di mantenere il lieve recupero registrato negli anni precedenti attraverso un incremento della redditività ed il recupero di una concorrenzialità nazionale ed internazionale delle imprese di pesca.

Si confermano quindi gli strumenti del programma precedente, validi anche per la programmazione 2026-2028, che vengono di seguito elencati con le azioni regionali correlate:

5.3.1 - *Promozione dell'associazionismo*

Affinché gli obiettivi del presente Programma Triennale vengano perseguiti concretamente, alle professionalità del comparto è richiesto non soltanto di sostenere il dialogo con l'interlocutore istituzionale al livello locale, ma anche di utilizzare le proprie conoscenze in una prospettiva di condivisione delle informazioni e dei dati di carattere scientifico, economico e sociale riferiti ai settori della pesca e dell'acquacoltura.

È, inoltre, necessaria la prosecuzione e il rafforzamento della sensibilizzazione dell'opinione pubblica circa lo stato dell'ecosistema marino e delle risorse ittiche e delle potenzialità offerte dall'allevamento, attraverso appropriati strumenti e misure di carattere divulgativo. In questo ambito il ruolo del mondo associativo si rileva essenziale in quanto strumentale per agevolare il conseguimento dell'obiettivo mediante la condivisione, in un formato ed un linguaggio semplice e chiaro, di informazioni, conoscenze, buone pratiche con i destinatari diretti del prodotto ittico ma anche dei principi e delle regole assunti sul piano internazionale ed europeo a tutela dell'ecosistema marino.

L'assunzione da parte del sistema associativo di ulteriori ruoli e responsabilità costituiranno la naturale evoluzione dello sviluppo dei processi partecipativi accennati.

Il presente Programma si prefigge quindi l'obiettivo di promuovere un rapporto di integrazione più stretto con le componenti rappresentative riconosciute del settore, sia per la piena realizzazione delle linee strategiche definite nel programma stesso, sia per il corretto trasferimento degli obiettivi e delle azioni regionali agli operatori del settore attraverso adeguati programmi di assistenza tecnica alle imprese, di cui all'articolo 3 della L.r. n. 50/2009.

.....

Azione regionale:

Si prevede, mediante l'utilizzo delle risorse regionali nonché delle risorse a disposizione del FEAMPA, il rafforzamento dell'assistenza tecnica e dei servizi alle imprese attraverso il finanziamento alle associazioni di rappresentanza del settore della pesca e dell'acquacoltura dei programmi annuali di assistenza tecnica.

Per il triennio 2026-2028 si prevede di migliorare la quantità e qualità dell'Assistenza tecnica a favore dei pescatori e degli acquacoltori attraverso un affinamento dei servizi già attivati in passato; in particolare, i programmi di Assistenza tecnica dovranno prevedere le seguenti attività:

- assicurare la più ampia assistenza tecnica alle imprese per favorire il pieno utilizzo delle risorse FEAMPA 2021-2027 a favore del settore: interventi per l'ammodernamento di imbarcazioni e impianti, acquacoltura, piccola pesca costiera; assistenza tecnica a favore del settore con attività di informazione, divulgazione, predisposizione materiale informativo per la migliore utilizzazione dei fondi da parte degli operatori (completamento e aggiornamento del data base flotta peschereccia ligure, bollettini di informazione, brochure, avvisi, poster, ecc.);
- Contributo alla operatività del GAL FISH ligure in relazione alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL);
- Misure di divulgazione delle informazioni, organizzazione in rete, sensibilizzazione, misure destinate a promuovere la cooperazione e lo scambio di esperienze fra Stati membri dell'Unione Europea ed altri operanti nel bacino mediterraneo;
- Assistenza alle imprese per semplificazione adempimenti (sportelli);
- Coordinamento azioni propedeutiche alla redazione dei Piani di Gestione e loro applicazione

5.3.2 Rafforzamento e rilancio economico delle imprese

Dovrà essere pienamente utilizzato il FEAMPA per attivare tutte le azioni e gli interventi necessari a potenziare le imprese ittiche.

Azione regionale:

Si prevede il pieno utilizzo delle risorse a disposizione del FEAMPA attraverso l'apertura dei seguenti bandi a favore delle imprese ittiche:

- Intervento 111702: Azioni di sostegno ai giovani pescatori, di età compresa tra i 18 ed i 40 anni, per favorire il ricambio generazionale.
- Intervento 111302: Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori.
- Intervento 111102: Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti.
- Intervento 112103: Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici.
- Intervento 116206: Incremento, gestione e monitoraggio delle Aree Marine Protette e dei Siti Natura 2000.
- Intervento 221502: Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura.
- Intervento 222202: Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura.
- Intervento 221202: Pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura.

Sarà inoltre importante sviluppare campagne ed iniziative particolarmente mirate per affrontare quelli che oggi risultano essere dei veri e propri fattori limitanti per il rilancio del settore.

In questo contesto, dunque, sotto nuovi impulsi, le attività di comunicazione delle produzioni interne dovranno porsi come strumento operativo adeguato alle necessità e agli sviluppi della pesca e dell'acquacoltura.

Su questa tematica gli indirizzi da perseguire riguarderanno le seguenti azioni.

Quanto alle esigenze di tutela del consumatore e di valorizzazione della qualità della produzione interna, sia di cattura sia di allevamento, si prevede di avviare iniziative dirette a:

- valorizzazione dei prodotti della pesca, italiana ed in particolare delle specie meno conosciute in rapporto alle quantità disponibili;
- campagne di informazione ed educazione per la sicurezza alimentare.
- valorizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'adozione di etichettature e attraverso la piena utilizzazione del marchio IGP "Acciuga sotto sale del Mar Ligure",
- partecipazione a manifestazioni a carattere regionale, nazionale ed internazionale di settore,
- organizzazione di eventi di comunicazione/de gustazione prodotti tipici liguri,
- miglioramento dell'accettabilità sociale dell'acquacoltura,
- miglioramento della percezione dei consumatori dei benefici del settore,
- identificazione di nuove tendenze nei consumi e offerta di nuovi sbocchi di mercato.

5.3.3 – Formazione, welfare e tutela dei lavoratori del settore pesca e acquacoltura

La Regione riconosce che la piena attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura richiede il rafforzamento della dimensione sociale del settore, con particolare riferimento ai lavoratori imbarcati e agli addetti a terra, alle condizioni di lavoro, alla sicurezza, al welfare e alla rappresentanza collettiva, in coerenza con gli indirizzi del Programma nazionale triennale e del FEAMPA 2021-2027 in materia di sostenibilità sociale e sicurezza del lavoro. In tale quadro, la formazione professionale continua, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro e il dialogo strutturato con le organizzazioni sindacali costituiscono strumenti essenziali per favorire il ricambio generazionale, la qualità dell'occupazione e la competitività complessiva delle imprese liguri.

Azione Regionale

Nel triennio 2026-2028 l'azione regionale sarà orientata a:

- potenziare, anche avvalendosi delle risorse FEAMPA, percorsi di formazione iniziale e continua rivolti ai lavoratori imbarcati e agli addetti della filiera, con particolare attenzione a: sicurezza a bordo e nei porti,

prevenzione degli infortuni e dei rischi professionali, gestione delle emergenze, igiene e qualità del prodotto, utilizzo di tecnologie digitali per la tracciabilità, la raccolta dati e l'accesso alle misure di sostegno;

- sviluppare, in raccordo con gli istituti scolastici e formativi regionali e con le associazioni di rappresentanza del settore, percorsi specifici finalizzati al ricambio generazionale e alla qualificazione delle competenze professionali, in continuità con le figure del pescatore e del tecnico della pesca già definite e con le linee guida regionali per la formazione degli operatori del pescaturismo e dell'ittiturismo;
- promuovere strumenti di welfare e misure di miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori, anche attraverso interventi a favore della sicurezza e salubrità dei luoghi di imbarco e sbarco, servizi di supporto nei periodi di fermo pesca o di crisi di mercato, azioni informative e di accompagnamento su tutele previdenziali, assicurative e sanitarie, in coerenza con le misure nazionali e unionali di compensazione socio-economica;
- rafforzare il dialogo sociale mediante il coinvolgimento strutturato delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria nei processi consultivi e nei tavoli di confronto già attivati in ambito regionale, al fine di favorire la partecipazione dei lavoratori alla definizione delle politiche di settore, sostenere la diffusione di buone pratiche organizzative in materia di condizioni di lavoro e conciliazione vita-lavoro, promuovere iniziative condivise di informazione e sensibilizzazione sul valore sociale della pesca e dell'acquacoltura ligure.

5.3.4 Promozione della multifunzionalità

Come la crisi di mercato dovuta alla pandemia ha dimostrato, la diversificazione delle attività lungo la filiera e lo sviluppo di canali commerciali alternativi in grado di collegare la produzione alla vendita al dettaglio si è rivelata in molti casi decisiva alla tenuta delle imprese ed in questa direzione andranno moltiplicati gli sforzi per rendere il sistema meno vulnerabile.

Sarà pertanto strategico attuare: l'integrazione con le filiere della trasformazione, conservazione e commercializzazione; la piena valorizzazione ed il potenziamento di attività affini quali pescaturismo e ittiturismo; le attività divulgative e promozionali, nonché di valorizzazione dei prodotti ittici regionali; l'affidamento all'impresa ittica di servizi ambientali, come funzioni per la tutela attiva dell'ambiente marino e il presidio sulle coste.

Azione regionale:

La politica regionale del settore per il triennio 2026-2028 proseguirà, come negli anni precedenti, l'obiettivo di promuovere la multifunzionalità degli operatori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'integrazione di filiera; proseguirà quindi il finanziamento, attraverso i fondi del programma FEAMPA 2021-2027, di progetti che prevedano la prima lavorazione dei prodotti ittici, la conservazione, la trasformazione, la distribuzione e la commercializzazione.

Sarà inoltre strategico favorire la diversificazione delle attività di pesca e di acquacoltura verso forme di turismo sostenibile e di vendita diretta (*farm to fork*), anche per favorire la destagionalizzazione del turismo e dei consumi in linea con i principi della *Blue economy*.

In tal senso, verrà incoraggiato il pieno sviluppo del pescaturismo e dell'ittiturismo; anche attraverso il buon funzionamento delle linee guida redatte nel 2020, si favoriranno le iniziative volte al potenziamento delle strutture ed infrastrutture a terra, investimenti per la ricettività, la gastronomia, per servizi in aree marine protette (es. centri visite, musei, escursioni, aree ormeggio, educazione ambientale, servizi alla ricerca scientifica) nell'ambito dell'economia Blu. Verrà inoltre promosso il ruolo dei pescatori nei monitoraggi ambientali (pesche sperimentali, monitoraggio dei tursiopi attraverso il progetto previsto dal GAL FISH), il recupero dei rifiuti in mare, prevedendo indennizzi a favore dei pescatori per la raccolta passiva in mare di attrezzi da pesca perduti e rifiuti marini; in questo modo, anche il recupero dei rifiuti a mare, in particolare le plastiche, può costituire un'occasione di incremento e di diversificazione del reddito degli operatori.

5.3.5 Ricambio generazionale e inclusione

Per favorire il ricambio generazionale nella gestione imprenditoriale, occorre intensificare le azioni di Formazione professionale e informazione, attraverso anche azioni di tutoraggio e servizi di supporto per lo start-up di nuove imprese.

Azione regionale:

Nel precedente settennio è stata avviata un'azione regionale volta a certificare alcune competenze professionali del settore, e precisamente a definire la figura professionale del "*pescatore*" e del "*tecnico della pesca*".

Sulla base di questi importanti risultati, si è proceduto alla definizione e alla qualificazione dell'offerta formativa continua e permanente attraverso la predisposizione di un percorso di formazione tecnico/professionale con un istituto tecnico regionale.

Inoltre, si è proceduto alla definizione delle Linee guida per la formazione di base degli operatori degli ittiturismi e dei pescaturismi della Liguria (DGR n.1156 del 30/12/2020).

Inoltre, con il supporto dei FLAG liguri si è proceduto a garantire la formazione continua presso gli operatori attraverso:

- Corsi di formazione per fronteggiare l'emergenza COVID19 e per migliorare i piani di autocontrollo,
- Corsi di formazione per la diversificazione dell'attività di pesca e acquacoltura, utilizzando le linee guida di cui

alla DGR n. 1156/20 sopra citata.

Il Presente programma prevede di dare continuità a quanto già avviato attraverso la creazione di un “*sistema di formazione ed informazione*” che preveda:

- La formazione continua e l'informazione agli operatori del settore,
- La formazione di formatori,
- L'avvio del percorso di formazione professionale già predisposto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05/03/2026 N. 70

D. lgs. n. 118/2011, art. 42 – Verifica e aggiornamento del risultato presunto di amministrazione dell'anno 2025 – Aggiornamento degli allegati al bilancio di previsione 2026/2028 previsti dall'art. 11, comma 3, lett. A) e comma 5, lettera b) del d. lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 42 del decreto sopracitato che stabilisce:

- al comma 9: *“Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 8, entro il 31 gennaio, la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione dell'anno precedente sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a). Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.”;*
- al comma 10: *“Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente, costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente, possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 9 e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 4, lettera d), sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.”;*
- al comma 11: *“Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 10. Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa, derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dall'ordinamento contabile o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario.”;*

VISTO, altresì, l'art. 11 del medesimo decreto sopracitato che prevede al comma 3 lettera a) e al comma 5 lettera b) che siano allegati al bilancio di previsione il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione e, alla nota integrativa al bilancio di previsione, l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (di cui all'allegato 4/1 del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.) che dispone quanto segue:

- al punto 9.2, lett. a), il bilancio comprende tra gli allegati anche il “prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione”;

- al punto 9.7.1, *“L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto [...]”*;
- al punto 9.7.2, *“L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto. [...] Si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate presunte del risultato di amministrazione è consentita prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente secondo le modalità previste dall'articolo 42, comma 9 del presente decreto [...] e dal paragrafo n. 9.2 del principio applicato della contabilità finanziaria.”*

VISTA la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 18 recante *“Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027”*;

VISTA la legge regionale 31 luglio 2025, n. 12 *“Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio 2024”*;

VISTA la legge regionale n. 13 del 31 luglio 2025 *“Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027 e II Variazione”*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 1427 del 23 febbraio 2026 ad oggetto *“Individuazione delle risorse relative all'anno 2025, esigibili nell'esercizio 2026, per trattamento economico accessorio e premiante del personale dirigente e del personale di comparto”* che, come previsto dall'Allegato 4.2 del d. lgs. n. 118/2011 punto 5.2 lett. a), accantona le spese per il trattamento accessorio e premiante del personale quali quote vincolate dalla legge o dai principi contabili;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante *“Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”*;

CONSIDERATO che nel bilancio di previsione approvato con la citata legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 è stata applicata unicamente la quota relativa all'anno 2026 dell'avanzo accantonato derivante dal Fondo anticipazioni di liquidità di cui al DL 35/2013 ai sensi dell'art. 1 c. 7 del D.L. 179/2015 recepito dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1 commi da 692 a 701 pari ad euro 107.089.043,74;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 643 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante: *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, a decorrere dal rendiconto relativo all'esercizio 2025, il fondo anticipazioni di liquidità non è accantonato nel risultato di amministrazione delle regioni;

CONSIDERATO altresì che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stato previsto l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto e che pertanto non è stato redatto l'“Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto”;

VISTO l'“Allegato a) Risultato presunto di amministrazione” della suddetta legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 ed il relativo “Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate – Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto”;

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

DATO ATTO che, al fine di aggiornare gli allegati suindicati, si è proceduto alla rilevazione delle risultanze contabili del preconsuntivo con riferimento alle entrate, alle spese vincolate e alla verifica delle quote accantonate;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla rideterminazione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2025 mediante l'aggiornamento del citato Allegato a) alla legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”, al fine di consentire, nel corso dell'esercizio 2026 e prima dell'approvazione del rendiconto 2025, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate o accantonate nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2025;

CONSIDERATO che si rende, altresì, necessario approvare i prospetti analitici “Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate”, “Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate”;

DATO ATTO che con decreto del Direttore Generale n. 1473 del 24 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 60 comma 3 del D. Lgs. 118/2011, è stato approvato l'elenco dei residui passivi perenti al 31/12/2025;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa”;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Risorse finanziarie, Gestione finanziaria dei Fondi europei, Organizzazione e Personale regionale

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni ed integrazioni, in esito alla verifica dell'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione dell'anno 2025 sulla base del preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate, nonché alla verifica delle quote accantonate, gli aggiornamenti dei seguenti allegati al bilancio di previsione 2026-2028, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - a) “Allegato a) Risultato presunto di amministrazione – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto” (Allegato 1);
 - b) “Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate – Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto” (Allegato 2);
 - c) “Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto” (Allegato 3);

2. di pubblicare il presente provvedimento per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Monica Limoncini

(segue allegato)

ALLEGATO 1

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	896.274.596,83
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	155.442.899,95
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	6.275.102.148,38
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	6.318.227.798,80
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	1.008.591.846,36
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	143.093.220,63
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025⁽²⁾	865.498.625,73
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	172.254.170,08
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	59.813.873,13
	Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	80.100.000,00
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	8.682.210,53
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	245.307.247,72
	B) Totale parte accantonata	566.157.501,46
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.192.038,91
	Vincoli derivanti da trasferimenti	244.723.316,16
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	269.224,78
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	39.107.496,22
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	299.292.076,07
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	49.048,20
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1

(4) (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali

(5) utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ALLEGATO 2

Allegato a/1) Risultato di amministrazione – quote accantonate

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO(*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
U0000000735	Fondo anticipazioni di liquidità	110.410.010,18	-110.410.010,18	107.089.043,74	-107.089.043,74	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		110.410.010,18	-110.410.010,18	107.089.043,74	-107.089.043,74	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
U0000000749	Fondo perdite società partecipate	35.581,35	0,00	0,00	-35.581,35	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		35.581,35	0,00	0,00	-35.581,35	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
U0000000748	Fondo rischi e spese legali	80.800.000,00	-300.578,95	7.000.000,00	-7.399.421,05	80.100.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		80.800.000,00	-300.578,95	7.000.000,00	-7.399.421,05	80.100.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
U0000000740	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	164.862.431,79	0,00	29.300.242,10	-28.000.000,00	166.162.673,89	0,00
U0000000747	Fondo crediti di dubbia esigibilità di conto capitale	6.091.496,19	0,00	0,00	0,00	6.091.496,19	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		170.953.927,98	0,00	29.300.242,10	-28.000.000,00	172.254.170,08	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali							
-	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
U0000000810	Fondo per il contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 786, della legge 30 dicembre 2024, n. 207	0,00	0,00	8.682.210,53	0,00	8.682.210,53	0,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	8.682.210,53	0,00	8.682.210,53	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
-	Accantonamento residui perenti	61.117.894,26	-447.436,87	0,00	-856.584,26	59.813.873,13	0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		61.117.894,26	-447.436,87	0,00	-856.584,26	59.813.873,13	0,00
Altri accantonamenti(4)							
U0000000734	Accantonamento di fondi per il rinnovo del contratto collettivo del personale dipendente	11.070.521,00	0,00	4.283.200,00	0,00	15.353.721,00	0,00
U0000000741	Fondo di garanzia sui rischi futuri nella gestione del debito regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U0000000742	Fondo per rischi e oneri futuri	1.008.038,54	-8.386,03	0,00	310.061,82	1.309.714,33	0,00
-	Fondo accantonamento manovre fiscali regionali pregresse	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000.000,00	0,00
U0000000727	Fondo straordinario per la riduzione della pressione fiscale	18.200.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	19.800.000,00	0,00
-	Fondo accantonamento regolazione finanziaria maggiori entrate tasse automobilistiche	11.267.814,01	0,00	0,00	0,00	11.267.814,01	0,00
-	Fondo accantonamento incentivi per il personale (art.45 del d.lgs. 36/2023)	1.828.289,28	-336.026,37	0,00	1.083.735,47	2.575.998,38	0,00
-	Fondo accantonamento passività potenziali per ripiano disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	165.000.000,00	165.000.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		73.374.662,83	-344.412,40	5.883.200,00	166.393.797,29	245.307.247,72	0,00
Totale		496.692.076,60	-111.502.438,40	157.954.696,37	230.316.689	566.157.501,46	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ALLEGATO 3

Allegato a/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi non rimpinguati finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpinguati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-c-d-e-f$	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
E0000000030	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - QUOTA VINCOLATA		INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE	-	124.815,12	-	124.815,12	-	-	-	-
E0000000030	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - QUOTA VINCOLATA		INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE	130.330,55	-	130.330,55	-	-	-	-	-
E0000000030	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - QUOTA VINCOLATA		TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE	2.603.204,25	3.422.512,12	1.862.729,56	787.068,80	-	-	3.375.888,01	-
E0000000030	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - QUOTA VINCOLATA		TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE	6.481,13	1.078.268,00	887.486,13	227.264,00	-	-	-	-
E0000000030	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - QUOTA VINCOLATA		TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE	2.615,63	4.000,00	6.615,63	-	-	-	-	-
E0000000030	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - QUOTA VINCOLATA		ACQUISTO DI IMPIANTI PER INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE CORRISPONDE AL 10% DEL GETTITO DEI RIFIUTI SOLIDI PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI AL NETTO DELLA QUOTA SPETTANTE ALLE PROVINCE	22.400,64	-	-	-	-	-	22.400,64	-
E0000000030	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - QUOTA VINCOLATA		ACQUISTO DI IMPIANTI PER INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE CORRISPONDE AL 10% DEL GETTITO DEI RIFIUTI SOLIDI PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI AL NETTO DELLA QUOTA SPETTANTE ALLE PROVINCE	7.005,14	3.000,00	10.005,14	-	-	-	-	-
E0000000030	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - QUOTA VINCOLATA		CONTRIBUTI AGLI ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI PER LE SPESE CORRENTI CONNESSE AL GORO COMPTI	1.906,45	2.800.000,00	2.801.906,45	-	-	-	-	-
E0000000038	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA' - CONVENZIONE CON AGENZIA DELLE ENTRATE	U0000000021	LA GESTIONE DEL RAP E DELL'ADOZIONE REGIONALE ALL'IRPEF A VALERE SULL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP A CORRENTE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DI RESPONSABILITA' CIVILE DELLE AZIENDE ED ENTI DEL FONDO SANITARIO REGIONALE	-	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-	-	-	-
E0000000040	ADDITIONALE REGIONALE E ALLIMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF - ARRETRATI	U00001-00018	SPESE CORRENTI DA DESTINARE A CONSULENZE, STUDI E RICERCHE INERENTI IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	19.473,28	-	-	-	-	-	19.473,28	-
E0000000125	TASSE DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE PREVISTE DAL COMMA DELLO ARTICOLO 180 DEL T.U. APPROVATO CON R.D. 31/8/1933, N.1592	U00000005684	EROGAZIONE AD USO DELLE SOMME PROVENIENTI DA TASSE DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE	1.650,38	60.731,38	60.426,50	-	-	-	1.955,26	-
E0000000130	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	U00000005296	CORRENTE PER TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	633.033.786,00	633.033.786,00	-	-	-	-	-
E0000000132	ADDITIONALE REGIONALE E ALLIMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	U00000005296	CORRENTE PER TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	326.711.000,00	326.711.000,00	-	-	-	-	-
E0000000135	COMPARTEGIAZIONE REGIONALE ALLIVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	U00000005288	CORRENTE DESTINATA ALLA COSTITUZIONE DI UN FONDO SPECIALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DI RESPONSABILITA' CIVILE DELLE AZIENDE ED ENTI DEL FONDO SANITARIO REGIONALE	-	25.000.000,00	25.000.000,00	-	-	-	-	-
E0000000135	COMPARTEGIAZIONE REGIONALE ALLIVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	U00000005296	CORRENTE PER TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	2.412.271.402,00	2.412.271.402,00	-	-	-	-	-
E0000000135	COMPARTEGIAZIONE REGIONALE ALLIVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	U00000005303	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER LA COPERTURA DI QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PER TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-	-	-	-
E0000000135	COMPARTEGIAZIONE REGIONALE ALLIVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	U00000005451	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER LA COPERTURA DI QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PER LA RESIDENZIALITA' E SEMI-RESIDENZIALITA' SOCIOSANITARIA	-	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-	-
E0000001233	FONDI PROVENIENTI DALL' STATO A TITOLO DI QUOTA DI RIEQUILIBRIO A VALERE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE	U00000005296	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	87.131.714,00	87.131.714,00	-	-	-	-	-
E0000001255	MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE E ATTIVA	U00000005335	MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE PASSIVA - REGIONALI	-	157.464.006,00	157.464.006,00	-	-	-	-	-
E0000001256	MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE E ATTIVA	U00000005336	MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE PASSIVA - REGIONALI	-	168.715,15	-	-	-	-	168.715,15	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-G+D)-(e)+(f)$	(i)
E0000001361	MOBILITA' SANITARIA INTERNAZIONALE ATTIVA	U00000005296	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE REGIONALE TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	730.163,00	730.163,00	-	-	-	-	-
E0000001361	MOBILITA' SANITARIA INTERNAZIONALE ATTIVA	U00000005365	MOBILITA' SANITARIA INTERNAZIONALE PASSIVA	-	3.548.477,00	3.548.477,00	-	-	-	-	-
E0000002010	PROVENTI DERIVANTI DA ISPEZIONI E CONTROLLI VETERINARI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE	U00000004853	TRASFERIMENTO A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI RELATIVI AL MANTENIMENTO, POTENZIAMENTO E TRASFERIMENTI A CARICO DEI CONTROLLI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE	9.010,91	17.241,87	15.847,90	-	-	-	10.404,88	-
E0000002299	PROVENTI DA IMPRESE DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 133 E 136 DEL D.L.G.S. 03/04/2006, N. 152 E ART. 17 DEL R.D. N. 1775/1933	U00000002287	INTERVENTI DI RISANAMENTO E DIRIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI ART. 133 E 136 DEL D.L.G.S. 152/2006 ART. 17 DEL R.D. N. 1775/1933	-	6.000,00	-	-	-	-	6.000,00	-
E0000002308	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 133 E 136 DEL D.L.G.S. 03/04/2006, N. 152 E ART. 17 DEL R.D. N. 1775/1933	U00000002287	INTERVENTI DI RISANAMENTO E DIRIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI ART. 133 E 136 DEL D.L.G.S. 152/2006 ART. 17 DEL R.D. N. 1775/1933	281.895,30	181.695,39	132.500,00	132.500,00	-	-	198.595,69	-
E0000002503	RECUPERO DELLE SOMME GATFERGATE A VALERE SU ENTRATE DERIVANTI DALLA COSTITUZIONE DI FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEL DEBITO CONTRATTO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA	U00000002268	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DI QUOTA DELLE SOMME RECUPERATE A VALERE SU INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO	20.306,52	-	-	-	-	-	20.306,52	-
E0000002603	ENTRATE DERIVANTI DALLA COSTITUZIONE DI FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEL DEBITO CONTRATTO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA	DLGS 11811	CONFESSIONE DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO A ENTI LOCALI A VALERE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER PRONTI EGARE LE SPESE PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI	23.906.661,38	-	21.604.498,14	-	-	-	2.202.163,24	-
E0000003120	FONDO DI ROTAZIONE PER PRONTI EGARE LE SPESE PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI	U00000009757	FONDO DI ROTAZIONE PER PRONTI EGARE LE SPESE PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI	-	10.688,37	-	-	-	-	10.688,37	-
AM 1501/2025	CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DIRIGENTE E PER IL PERSONALE DI COMPARTO E PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D E PER IL PERSONALE DELL'ESERCIZIO 2024 DESTINATE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO E PREMIANTE			7.537.706,00	-	7.537.706,00	-	-	-	-	-
AM 1427/2026	INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ANNO 2026 PER IL PERSONALE DIRIGENTE E PER IL PERSONALE DI COMPARTO E PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D E PER IL PERSONALE DELL'ESERCIZIO 2024 DESTINATE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO E PREMIANTE			-	7.690.238,00	-	-	-	-	7.690.238,00	-
DGR 729/20 DGR 333/21 DGR 174/21 R.59/20 (ART. 42) E L.R. N. 32/2021 (ART. 11)	COVID - 19 - SINGOLO QUOTE DI AVANZO VINCOLATO EX ART. 109 COMMA 1 TER DEL D.L. N. 18/2020 E L.R. N. 25/2020 (ART. 12) E L.R. N. 12/2021 (ART. 11) - EMERGENZA COVID - 19	U00000007929	QUOTE DI AVANZO VINCOLATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATE EX ART. 109 COMMA 1 TER DEL D.L. N. 18/2020 E L.R. N. 25/2020 (ART. 12) E L.R. N. 12/2021 (ART. 11) - EMERGENZA COVID - 19	1.789.312,51	-	-	314.109,64	-	-	1.475.202,87	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (b/i)				36.239.970,07	3.668.948.457,40	3.688.410.607,00	1.585.781,56	0,00	0,00	1.519.038,91	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Cof. Naz.		U00000007733	FONDO DI ACCANTONAMENTO PER IL COFINANZIAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DI HARDWARE FINANZIATE COLLETTIVAMENTE PER ACQUISIZIONE DI HARDWARE FINANZIATE COLLETTIVAMENTE	13.200.000,00	-	-	-	-	-	13.200.000,00	-
Cof. Naz.		U00000004499	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020-POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	3,00	-	3,00	-	-	-	-	-
Cof. Naz.		U00000004507	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020-POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.553,17	-	1.394,67	-	-	-	158,50	-
Cof. Naz.		U00000004578	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020-POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.615,12	-	-	-	-	-	1.615,12	-
Cof. Naz.		U00000004588	TELECOMUNICAZIONI FINANZIATE COLLETTIVAMENTE PER L'ACQUISIZIONE DI HARDWARE FINANZIATE COLLETTIVAMENTE	2.085,17	-	2.085,17	-	-	-	-	-
Cof. Naz.		U00000004632	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020-POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.929.408,57	-	-	-	-	-	2.929.408,57	-
Cof. Naz.		U00000004633	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020-POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - R	204.242,00	-	204.242,00	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi vincolati (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurinale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-CH+DE)-(f)+(f)$	(i)
Cof. Naz.		U0000004807	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	3.294.055,69	8.812.374,34	8.512.474,06	-	-	-	3.993.996,13	-
Cof. Naz.		U0000004910	SPESA PER ALTRI SERVIZI FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.160.897,28	540.000,00	1.471.778,04	-	-	-	229.119,24	-
Cof. Naz.		U0000004913	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.275.120,37	153.000,00	194.037,65	756.142,84	-	-	477.939,88	-
Cof. Naz.		U0000004916	SERVIZI INFORMATICI DI TELECOMUNICAZIONI FINANZIATI COL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	78.062,60	135.000,00	56.778,95	-	-	-	156.883,75	-
Cof. Naz.		U0000004919	TRASFERIMENTO AD ALTRE IMPRESE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.188.016,71	142.200,00	124.221,60	194.521,16	-	-	2.011.475,95	-
Cof. Naz.		U0000004922	SPESA PER ACQUISTO DI HARDWARE FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	22.500,00	22.500,00	-	-	-	-	45.000,00	-
Cof. Naz.		U0000004925	SPESA PER ACQUISTO DI SOFTWARE FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	372,14	360.000,00	270.280,33	-	-	-	90.091,61	-
Cof. Naz.		U0000004928	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	294.463,31	2.364.750,00	1.686.820,46	-	-	-	973.392,75	-
Cof. Naz.		U0000004939	ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITA' E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.485,98	2.700,00	540,00	-	-	-	4.648,98	-
Cof. Naz.		U0000004942	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	4.000,00	54.000,00	-	-	-	-	58.000,00	-
Cof. Naz.		U0000004945	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	38.423,16	360.000,00	209.896,52	-	-	-	188.506,64	-
Cof. Naz.		U0000004948	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PRIVATE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	221.723,71	1.080.000,00	298.526,55	-	-	-	1.003.199,16	-
Cof. Naz.		U0000004953	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,01	223,70	223,70	-	-	-	0,01	-
Cof. Naz.		U0000004956	SPESA PER ACQUISTO DI HARDWARE FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	2.196,00	2.196,00	-	-	-	-	-
Cof. Naz.		U0000004959	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	43,19	3.294,00	3.294,00	-	-	-	43,19	-
Cof. Naz.		U0000004976	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	1.800,00	-	-	-	-	1.800,00	-
Cof. Naz.		U0000009142	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI AL VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.921.529,48	-	-	-	-	-	2.921.529,48	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da escr. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurinale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c+d+e)+f$	(i)
Cof. Naz.		U0000009145	SOFTWARE A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	94.085,34	-	-	-	-	-	94.085,34	-
Cof. Naz.		U0000009148	VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	265.993,36	949.106,96	862.308,59	-	-	-	352.791,73	-
Cof. Naz.		U0000009153	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	317.705,77	-	-	-	-	-	317.705,77	-
Cof. Naz.		U0000009158	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	260.000,00	-	-	-	-	-	260.000,00	-
Cof. Naz.		U0000009163	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	90.395,98	-	-	-	-	-	90.395,98	-
Cof. Naz.		U0000009168	ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITA' E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	382.932,03	2.250,97	2.250,00	-	-	-	382.933,00	-
Cof. Naz.		U0000009173	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	230.860,29	-	-	-	-	-	230.860,29	-
Cof. Naz.		U0000009178	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	361.700,57	-	-	-	-	-	361.700,57	-
Cof. Naz.		U0000009188	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,03	26.596,49	-	-	-	-	26.596,52	-
Cof. Naz.		U0000009208	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	42.473,10	-	-	-	-	-	42.473,10	-
Cof. Naz.		U0000009213	TRASFERIMENTI PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE PRIVATE A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	10.000,00	24.400,00	14.400,00	-	-	-	20.000,00	-
Cof. Naz.		U0000009217	ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITA' E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' (R)	741,80	-	-	-	-	-	741,80	-
Cof. Naz.		U0000009253	TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	5.000,00	-	-	-	-	-	5.000,00	-
Cof. Naz.		U0000009263	ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITA' E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	3.001,84	-	-	-	-	-	3.001,84	-
Cof. Naz.		U0000009272	VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	442,00	-	-	-	-	-	442,00	-
Cof. Naz.		U0000009278	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	261,45	-	-	-	-	-	261,45	-
Cof. Naz.		U0000009281	LOCALI DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	29.805,76	-	-	-	-	-	29.805,76	-
Cof. Naz.		U0000009290	TRASFERIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	20.139,49	-	-	-	-	-	20.139,49	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-G+D)-(e)+(f)$	(i)
Cof. Naz.		U0000009302	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE E A SOCIETÀ PER INTERVENTI DEL POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	5.000,00	-	-	-	-	-	5.000,00	-
Cof. Naz.		U0000009338	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DEL POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1.559.372,86	-	-	-	-	-	1.559.372,86	-
Cof. Naz.		U0000009434	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	72.205,73	1.419.832,49	1.419.832,49	-	-	-	72.205,73	-
Cof. Naz.		U0000009443	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE E A SOCIETÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	101.377,56	9.254,35	9.254,35	-	-	-	101.377,56	-
Cof. Naz.		U0000009450	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE E A SOCIETÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	480.000,00	-	-	-	-	-	480.000,00	-
Cof. Naz.		U0000009453	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A ALTRE IMPRESE E A SOCIETÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	442.960,10	-	-	-	-	-	442.960,10	-
Cof. Naz.		U0000009456	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI PER INTERVENTI FINANZIATI DAL QUOTIDIANO REGIONALE PER SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	94.870,60	-	-	-	-	-	94.870,60	-
Cof. Naz.		U0000009492	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	-	37.800,00	37.800,00	-	-	-	-	-
Cof. Naz.		U0000009496	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2014-2020 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	2.429,44	-	-	-	-	-	2.429,44	-
E000000127	REGIONALE E IL TRASPORTO SUL TERRITORIO DELLE PERSONE FISICHE - BREF - MAGGIOR GETTITO RISPETTO A QUELLI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	U0000000715	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	-	23.000.250,93	23.000.250,93	-	-	-	-	-
E0000001008	REGIONALE E IL TRASPORTO SUL TERRITORIO DELLE PERSONE FISICHE - BREF - MAGGIOR GETTITO RISPETTO A QUELLI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	U0000004552	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	-	40.000,00	40.000,00	-	-	-	-	-
E0000001008	REGIONALE E IL TRASPORTO SUL TERRITORIO DELLE PERSONE FISICHE - BREF - MAGGIOR GETTITO RISPETTO A QUELLI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	U0000004353	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	-	53.853,45	3.000,00	-	-	-	50.853,45	-
E0000001087	FONDI PROVENIENTI DALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, TRAMITE PAGAMENTO DI VISITE VETERINARIE, OPERAZIONI CHIRURGICHE VETERINARIE, ULTRACHE, NELL'ACQUISTO DI FARMACI VETERINARI	U0000005059	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	-	9.572,92	9.572,92	-	-	-	-	-
E0000001088	FONDI PROVENIENTI DALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, TRAMITE PAGAMENTO DI VISITE VETERINARIE, OPERAZIONI CHIRURGICHE VETERINARIE, ULTRACHE, NELL'ACQUISTO DI FARMACI VETERINARI	U0000002010	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000	284.636,30	25.062,66	142.318,15	142.318,15	-	-	35.052,66	-
E0000001089	FONDI PROVENIENTI DALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, TRAMITE PAGAMENTO DI VISITE VETERINARIE, OPERAZIONI CHIRURGICHE VETERINARIE, ULTRACHE, NELL'ACQUISTO DI FARMACI VETERINARI	U0000005259	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000	-	288.402,00	-	-	-	-	288.402,00	-
E0000001090	FONDI PROVENIENTI DAL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E COMMISSARI DI PROTEZIONE CIVILE PER INCENTIVI AL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	U0000001874	RETRIBUZIONI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO E COMMISSARI DI PROTEZIONE CIVILE PER INCENTIVI AL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	-	108.136,25	108.136,25	-	-	-	-	-
E0000001090	FONDI PROVENIENTI DAL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E COMMISSARI DI PROTEZIONE CIVILE PER INCENTIVI AL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	U0000001875	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E COMMISSARI DI PROTEZIONE CIVILE PER INCENTIVI AL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	-	26.547,39	26.547,39	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurale vincolato del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(d)-(e)+(f)$	(i)
E0000001090	FONDI PROVENIENTI DAL COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'AMMINISTRAZIONE E COMMISSARI DI PROTEZIONE CIVILE PER INCENTIVI AL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	U0000001076	IRAP A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DEL DISSESTO IDROLOGICO E COMMISSARI DI PROTEZIONE CIVILE PER INCENTIVI AL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	-	9.276,58	9.276,58	-	-	-	-	-
E0000001091	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE D.LGS. N. 1/2018	U0000004342	SOFTWARE A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE D.LGS. N. 1/2018	435.136,99	-	30.925,00	85.000,00	-	-	319.211,99	-
E0000001093	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE, IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO SUL TERRITORIO REGIONALE DI ATTIVITA' DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITA' STRADALE	U0000008493	SERVIZI INFORMATICI DI TELECOMUNICAZIONI PER LA PROMOZIONE, IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO SUL TERRITORIO REGIONALE DI ATTIVITA' DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITA' STRADALE	525,01	-	-	-	-	-	525,01	-
E0000001095	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI A MEDICI EX CONDOTTI	U0000005093	TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AI MEDICI EX CONDOTTI	-	223.999,58	223.999,58	-	-	-	-	-
E0000001096	FONDI PROVENIENTI DALLA UE A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027	U0000004376	FONDI PROVENIENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLA UE A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027	6.297,00	-	1.409,95	-	-	-	4.887,41	-
E0000001096	FONDI PROVENIENTI DALLA UE A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027	U0000004376	SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE SUI FONDI PROVENIENTI DALLA UE A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027	-	2.250,00	2.250,00	-	-	-	-	-
E0000001097	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027	U0000004379	FONDI PROVENIENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027	6.297,07	-	1.409,95	-	-	-	4.887,42	-
E0000001097	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027	U0000004381	SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027	-	14.000,00	14.000,00	-	-	-	-	-
E0000001098	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA AMMODERNAMENTO DELLE FERROVIE REGIONALI	U0000003175	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI TRASFERIMENTI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE	-	4.000.000,00	4.000.000,00	-	-	-	-	-
E0000001099	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE	U0000005084	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE	-	19.632.575,00	19.632.575,00	-	-	-	-	-
E0000001103	RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DI COSTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE SU STRADA, LACIALE E MARITTIMO O FERROVIARIO	U0000003172	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AL TRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DI COSTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE SU STRADA, LACIALE E MARITTIMO O FERROVIARIO	3.108.122,77	-	-	-	-	-	3.108.122,77	-
E0000001103	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DI COSTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE SU STRADA, LACIALE E MARITTIMO O FERROVIARIO	U0000003173	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DI COSTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE SU STRADA, LACIALE E MARITTIMO O FERROVIARIO	228.263,95	-	-	-	-	-	228.263,95	-
E0000001105	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI LAVORO STRAORDINARIO DEGLI INCENTIVI DEL PERSONALE DIRETTAMENTE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE EMERGENZE	U0000001747	RETRIBUZIONI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI LAVORO STRAORDINARIO DEGLI INCENTIVI DEL PERSONALE DIRETTAMENTE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE EMERGENZE	873,32	6.788,28	6.788,28	-	-	-	873,32	-
E0000001105	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI LAVORO STRAORDINARIO DEGLI INCENTIVI DEL PERSONALE DIRETTAMENTE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE EMERGENZE	U0000001748	CONTRIBUTI SOCIALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI LAVORO STRAORDINARIO DEGLI INCENTIVI DEL PERSONALE DIRETTAMENTE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE EMERGENZE	900,19	1.347,86	1.347,86	-	-	-	900,19	-
E0000001105	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI LAVORO STRAORDINARIO DEGLI INCENTIVI DEL PERSONALE DIRETTAMENTE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE EMERGENZE	U0000001749	IRAP A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI LAVORO STRAORDINARIO DEGLI INCENTIVI DEL PERSONALE DIRETTAMENTE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE EMERGENZE	-	470,91	470,91	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esec. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)-(a)+(b)-(-g)-(d)-(-e)+(-f)	(i)
E000001106	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI AL POTENZIAMENTO DEI TEST DI NEXT-GENERATION SEQUENCING DI PROFILAZIONE GENOMICA DEI TUMORI DEI QUALI SONO RICONOSCIUTE EVIDENZA E APPROPRIATEZZA	U0000005449	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI AL POTENZIAMENTO DEI TEST DI NEXT-GENERATION SEQUENCING DI PROFILAZIONE GENOMICA DEI TUMORI DEI QUALI SONO RICONOSCIUTE EVIDENZA E APPROPRIATEZZA	-	4.600,00	4.600,00	-	-	-	-	-
E000001107	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARE A INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA	U0000005467	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARE A INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA	-	6.000.394,96	6.000.394,96	-	-	-	-	-
E000001108	INTERVENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	U0000005468	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARE A INTERVENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	-	10.353.086,70	10.353.086,70	-	-	-	-	-
E000001109	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARE A INTERVENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	U0000004384	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO PER INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE	-	7.018,00	7.018,00	-	-	-	-	-
E000001111	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO E L'ACCRESCIMENTO DELLA CAPACITA' OPERATIVA CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	U0000005432	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO E L'ACCRESCIMENTO DELLA CAPACITA' OPERATIVA CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	1.192.090,74	-	514.255,55	-	-	-	677.875,19	-
E000001113	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	U0000007628	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	2.415.178,84	-	1.175.282,23	-	-	-	1.244.896,61	-
E000001113	FONDO PER L'ATTUAZIONE DLO STATO A VALERE SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	U0000007640	ALTRI SERVIZI A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	1.040.886,00	-	-	-	-	-	1.040.886,00	-
E000001113	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	U0000007647	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	-	1.718.714,03	-	-	-	-	1.718.714,03	-
E000001114	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	U0000007611	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO STATALE PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	93.116,88	5.622.640,80	5.710.003,73	-	-	-	5.752,95	-
E000001115	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO UNO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE	U0000008418	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO UNO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE	1.026.293,61	619.545,45	1.026.293,61	619.545,45	-	-	0,00	-
E000001116	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	U0000008419	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO UNO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE	-	4.373.918,81	-	4.373.918,81	-	-	-	-
E000001119	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI AL "BONUS PER L'ASSISTENZA PSICOLOGICA"	U0000005459	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI AL "BONUS PER L'ASSISTENZA PSICOLOGICA"	-	541.898,51	541.898,51	-	-	-	-	-
E000001125	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER INTERVENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	U0000005465	TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER INTERVENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	-	428.349,94	-	-	-	-	428.349,94	-
E000001127	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER INTERVENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	U0000005314	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER INTERVENTI PER PROGETTI RELATIVI ALL'INSEDIAMENTO, ALLA PROMOZIONE E ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA DELLE RESIDENZE ARTISTICHE	-	72.300,00	41.840,00	30.460,00	-	-	-	-
E000001128	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SCUOLA POLITECNICA - POLO DI INGEGNERIA DI ERZELIT' (CONVENZIONE TRA REGIONE LIGURIA E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA DEL 11/02/2022)	U0000008862	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA "SCUOLA POLITECNICA - POLO DI INGEGNERIA DI ERZELIT' (CONVENZIONE TRA REGIONE LIGURIA E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA DEL 11/02/2022)	-	354.876,13	354.876,13	-	-	-	-	-
E000001129	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	U0000008721	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO STATALE PER IL CONTROLLO	167.141,79	-	139.072,00	-	-	-	31.120,79	-
E000001131	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO UNO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE	U0000008728	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO UNO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE	-	66.000,00	35.000,00	30.000,00	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c+d-e)+f$	(i)
E000000131	FONDI PROVENIENTI AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER IL FINANZIAMENTO DEI "PHYSIOSANITARY PROGRAMMES"	U0000006732	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO A VALERE SUI FONDI FINANZIAMENTI DEI "PHYSIOSANITARY PROGRAMMES" - LAVORO FLESSIBILE, QUOTIDIANO E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE A VALERE SUI FONDI FINANZIAMENTI DEI "PHYSIOSANITARY PROGRAMMES" PER IL FINANZIAMENTO DEI "PHYSIOSANITARY PROGRAMMES"	-	22.573,47	22.573,47	-	-	-	-	-
E000000131	FONDI PROVENIENTI AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER IL FINANZIAMENTO DEI "PHYSIOSANITARY PROGRAMMES"	U0000006734	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL MMS PER IL CICLOVA TIRRENICA - RIFORZAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA - STATO PER LA SPERIMENTAZIONE E REMINERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE	123.299,90	136.196,79	29.600,00	106.800,00	-	-	123.056,69	-
E000000133	FONDI PROVENIENTI DAL MMS PER IL CICLOVA TIRRENICA - RIFORZAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA - STATO PER LA SPERIMENTAZIONE E REMINERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE	U0000001234	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL MMS PER IL CICLOVA TIRRENICA - RIFORZAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA - STATO PER LA SPERIMENTAZIONE E REMINERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE	800,00	-	-	-	-	-	800,00	-
E000000137	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA SPERIMENTAZIONE E REMINERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE	U0000005433	STATO PER LA SPERIMENTAZIONE E REMINERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE	-	740.781,00	740.781,00	-	-	-	-	-
E000000139	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA SPERIMENTAZIONE E REMINERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE	U0000005435	STATO PER LA SPERIMENTAZIONE E REMINERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE	0,02	1.088.872,00	1.088.872,00	-	-	-	0,02	-
E000000142	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBIO-RESISTENZA (PNCAR)	U0000005438	STATO DESTINATO AL PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBIO-RESISTENZA (PNCAR)	-	3.438.027,00	3.438.027,00	-	-	-	-	-
E000000143	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALL'ACQUISTO DI SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO PER LE DONNE AFFETTE DA CONDIZIONI PATOLOGICHE CHE IMPEDISCONO LA PRATICA NATURALE DELL'ALLATTAMENTO	U0000005439	STATO DESTINATO AL PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBIO-RESISTENZA (PNCAR)	-	212.328,00	212.328,00	-	-	-	-	-
E000000146	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LE FORESTE ITALIANE	U0000007623	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO - FONDO PER LE FORESTE ITALIANE	107.500,00	-	-	-	-	-	107.500,00	-
E000000147	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LE FORESTE ITALIANE	U0000007624	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO - FONDO PER LE FORESTE ITALIANE	274.145,00	-	1.972,74	-	-	-	272.172,26	-
E000000147	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LE FORESTE ITALIANE	U0000007631	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO - FONDO PER LE FORESTE ITALIANE	333.484,00	162.105,00	-	-	-	-	495.589,00	-
E000000149	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LE FORESTE ITALIANE	U0000005430	VALERE SUL FONDO STATO A VALERE SUL FONDO PER LE FORESTE ITALIANE	-	539.486,05	539.486,05	-	-	-	-	-
E000000156	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO STRAORDINARIO PER IL SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE	U0000005425	TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO STRAORDINARIO PER IL SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E SERVIZI SOCIO-SANITARI E ASSISTENZIALI	0,12	-	-	-	-	-	0,12	-
E000000157	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA PREVENZIONE CIVILE DI CUI AL D.P.C.M. 13 FEBBRAIO 2020	U0000001753	ASSISTENZA IN INFRASTRUTTURE TELEMTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI AL D.P.C.M. 13 FEBBRAIO 2020	506.791,14	-	-	-	-	-	506.791,14	-
E000000166	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL RECLUTAMENTO STRAORDINARIO (IN DEROGA) DI DIRIGENTI MEDICI E TECNICI DELLA PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO CON ATTIVITÀ DI PREVENZIONE - S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLE ASL LIGURI	U0000005414	STATO PER RECLUTAMENTO STRAORDINARIO (IN DEROGA) DI DIRIGENTI MEDICI E TECNICI DELLA PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO CON ATTIVITÀ DI PREVENZIONE - S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLE ASL LIGURI	-	264.294,00	264.294,00	-	-	-	-	-
E000000170	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AI TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO ORMONO-RESPONSIVO IN STADIO PRECOCE	U0000005420	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AI TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO ORMONO-RESPONSIVO IN STADIO PRECOCE	-	380.000,00	380.000,00	-	-	-	-	-
E000000173	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE TURISTICHE NEI COMUNI UBICATI ALL'INTERNO DI COMPRESORI SCIISTICI	U0000008414	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE TURISTICHE NEI COMUNI UBICATI ALL'INTERNO DI COMPRESORI SCIISTICI	651,00	-	-	-	-	-	651,00	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eser. 2025 vincolate da entrate vincolate accertate nelle quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurimennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (d) - (e) + (f)	(i)
E000000174	FONDI PROVENIENTI DAL SOGGETTO RESPONSABILE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA PROTEZIONE DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE AGENZIE E DELL'UFFICIO DI SUPPORTO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 155/2018 E 55/2019	U0000001717	CONTRIBUTI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL SOGGETTO RESPONSABILE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA PROTEZIONE DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE AGENZIE E DELL'UFFICIO DI SUPPORTO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 155/2018 E 55/2019	456,87	-	-	-	-	-	456,87	
E000000175	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO AL FINE DI FAVORIRE GLI INVESTIMENTI PER LA PROTEZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI DEL TERRITORIO, PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO ANCHE CON LA FINALITA' DI RIDURRE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE, PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA RICOVERSIONE ENERGETICA VERSO FONTE RINNOVABILI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI E LE BONIFICHE AMBIENTALI DEI SITI INQUINATI, NONCHE' PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 3, C. 18, LETT.CI, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 - LEGGE 14/2018, ART.1, COMMI 134-135.	U0000001236	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, PONTI E VIADOTTI NONCHE' PER INTERVENTI SULLA VIABILITA' E SULLA SICUREZZA DEI SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO ANCHE CON LA FINALITA' DI RIDURRE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE E PER L'ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO - LEGGE 14/2018, ART.1 - COMMI 134 E 135.	117.082,86	1.144.939,90	1.216.270,02	24.155,00	-	-	27.596,73	
E000000175	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO AL FINE DI FAVORIRE GLI INVESTIMENTI PER LA PROTEZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI DEL TERRITORIO, PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO ANCHE CON LA FINALITA' DI RIDURRE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE, PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA RICOVERSIONE ENERGETICA VERSO FONTE RINNOVABILI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI E LE BONIFICHE AMBIENTALI DEI SITI INQUINATI, NONCHE' PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 3, C. 18, LETT.CI, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 - LEGGE 14/2018, ART.1, COMMI 134-135.	U00000001532	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. L. N. 14/18 ART. 1, COMMA 135 LETT. C TER	-	1.543.800,00	1.543.800,00	-	-	-	-	
E000000175	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO AL FINE DI FAVORIRE GLI INVESTIMENTI PER LA PROTEZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI DEL TERRITORIO, PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO ANCHE CON LA FINALITA' DI RIDURRE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE, PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA RICOVERSIONE ENERGETICA VERSO FONTE RINNOVABILI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI E LE BONIFICHE AMBIENTALI DEI SITI INQUINATI, NONCHE' PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 3, C. 18, LETT.CI, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 - LEGGE 14/2018, ART.1, COMMI 134-135.	U00000001967	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO PER PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. L. N. 14/18 ART. 1, COMMI 134 E 135.	48.445,63	578.950,00	616.756,45	-	-	-	8.639,18	
E000000175	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO AL FINE DI FAVORIRE GLI INVESTIMENTI PER LA PROTEZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI DEL TERRITORIO, PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO ANCHE CON LA FINALITA' DI RIDURRE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE, PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA RICOVERSIONE ENERGETICA VERSO FONTE RINNOVABILI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI E LE BONIFICHE AMBIENTALI DEI SITI INQUINATI, NONCHE' PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 3, C. 18, LETT.CI, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 - LEGGE 14/2018, ART.1, COMMI 134-135.	U00000002018	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI INQUINATI - LEGGE 14/2018, ART. 1 - COMMI 134 E 135.	201.435,53	578.900,00	578.900,00	-	-	-	201.435,53	

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 entrato vincolato accertato nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui o vincoli o eliminazione del risultato di amministrazione (+) e cancellazione dell'esercizio 2025 dei residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui; dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(-G)-(d)-(e)+(f)	(i)
E000001175	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO AL FINE DI FAVORIRE GLI INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA SICUREZZA SISMICA E ANTISISMICA DEL TERRITORIO, PER INTERVENTI DI VIABILITA' E PER LA MESSA IN SICUREZZA E LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO ANCHE CON LA FINALITA' DI RIDURRE L'INQUADAMENTO AMBIENTALE, PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA RICONVERSIONE ENERGETICA VERSO FONTI RINNOVABILI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI E LE BONIFICHE AMBIENTALI DEI SITI INQUINATI, NONCHÉ PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 3.C. 18, LETT.D), DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 - LEGGE 146/2016, ART.1 COMMI 134-135.	U0000009309	FONDO PER INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA SICUREZZA SISMICA E ANTISISMICA DEL TERRITORIO, PER INTERVENTI DI VIABILITA' E PER LA MESSA IN SICUREZZA E LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO ANCHE CON LA FINALITA' DI RIDURRE L'INQUADAMENTO AMBIENTALE, PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA RICONVERSIONE ENERGETICA VERSO FONTI RINNOVABILI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI E LE BONIFICHE AMBIENTALI DEI SITI INQUINATI, NONCHÉ PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 3.C. 18, LETT.D), DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 - FINANZIATO CON RISORSE STATALI - LEGGE 146/2016, ART.1 COMMI 134-135.	36.449,20	-	36.449,20	-	-	-	-	-
E000001176	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' METEOROLOGICHE CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO LOCALI VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' METEOROLOGICHE CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA NEI PERIODI 14 OTTOBRE 9 OTTOBRE 2019 (OCDCP N. 586/2019 E OCDCP 835/2022).	U0000001758	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' METEOROLOGICHE CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA NEI PERIODI 14 OTTOBRE 9 OTTOBRE 2019 (OCDCP N. 586/2019 E OCDCP 835/2022).	46.785.910,62	-	20.339.177,19	21.418.406,41	-	-	4.028.328,02	-
E000001177	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DA INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018 (OCDCP N. 586/2018 E OCDCP N. 835/2022).	U0000001685	INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' METEOROLOGICHE CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018 (OCDCP N. 586/2018 E OCDCP 835/2022).	-	7.500.000,00	5.147.530,21	2.352.469,79	-	-	-	-
E000001177	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER I PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018 (OCDCP N. 586/2018 E OCDCP N. 835/2022).	U0000001688	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A MINISTRIZIONI LOCALI VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' METEOROLOGICHE CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018 (OCDCP N. 586/2018 E OCDCP 835/2022).	-	107.576.620,76	37.284.947,32	57.293.071,72	-	-	13.044.601,72	-
E000001178	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER I PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DAL 9 AL 13 OTTOBRE 2014 - OCDCP N. 216 DEL 30/12/2014	U0000001767	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTITà LOCALI VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER I PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA NEI GIORNI DAL 3 AL 18 NOVEMBRE 2014 - OCDCP N. 216 DEL 30/12/2014	523.890,39	-	-	-	-	-	523.590,39	-
E000001179	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' METEOROLOGICHE CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DAL 9 AL 13 OTTOBRE 2014 - OCDCP N. 203 DEL 14/1/2014	U0000001768	FRONTTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DAL 9 AL 13 OTTOBRE 2014 - OCDCP N. 203 DEL 14/1/2014	14.355,12	-	-	-	-	-	14.355,12	-
E000001180	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTITà LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE RELATIVO AL TERRITORIO LIGURE	U0000001956	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTITà LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE RELATIVO AL TERRITORIO LIGURE	89.819,27	-	-	-	-	-	89.819,27	-
E000001180	CENTRALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE RELATIVO AL TERRITORIO LIGURE	U0000001957	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE RELATIVO AL TERRITORIO LIGURE	2.228,04	-	-	-	-	-	2.228,04	-
E000001180	TERRETORI LIGURE	U0000001958	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE RELATIVO AL TERRITORIO LIGURE	351.962,20	-	-	-	-	-	351.962,20	-
E000001180	TERRETORI LIGURE	U0000001963	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE RELATIVO AL TERRITORIO LIGURE (R)	95,76	-	-	-	-	-	95,76	-
E000001182	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO E IL SOSTENIBILE	U0000002023	STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO E IL SOSTENIBILE	77.777,60	116.666,40	149.752,80	44.590,20	-	-	112,00	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)-(b)-(c)-(d)-(e)+10)$	(i)
E0000001183	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA CHE INTERESSA IL RETICOLO O DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	U0000001782	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	34.523,22	-	-	-	-	-	34.523,22	-
E0000001184	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000001784	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	36.286,65	-	-	-	-	-	36.286,65	-
E0000001185	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000001786	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	20.294,65	-	-	-	-	-	20.294,65	-
E0000001186	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000001806	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	142.083,25	-	-	-	-	-	142.083,25	-
E0000001189	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000001791	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	48.319,39	-	-	-	-	-	48.319,39	-
E0000001189	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000001797	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	8.583,72	-	-	-	-	-	8.583,72	-
E0000001189	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000001791	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	101,14	-	-	-	-	-	101,14	-
E0000001189	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000001792	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	461,01	-	-	-	-	-	461,01	-
E0000001191	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000005383	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	-	1.020.406,01	1.020.406,01	-	-	-	-	-
E0000001194	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000002029	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	-	3.760,88	3.760,88	-	-	-	-	-
E0000001194	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000002030	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	110,11	-	-	-	-	-	110,11	-
E0000001194	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000002031	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	32,27	-	-	-	-	-	32,27	-
E0000001196	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000004568	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	-	24.000,00	24.000,00	-	-	-	-	-
E0000001199	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA DA DICEMBRE 2009 A GENNAIO 2010 - OPCM N. 3850 DEL 2/02/2010	U0000009687	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DEI FONDI PER LA GRAVE SITUAZIONE DI PERICOLO CHE INTERESSA IL RETICOLO DROGRAFICO DEL TORRENTE FERREGGIANO E DEL TORRENTE STURIA - OPCM N. 3867 DEL 06/03/2007 E OCDPC N. 21 DEL 2/02/2014	-	1.550.000,00	1.550.000,00	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-c+d+e+f)$	(i)
E0000001203											
	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	U0000001989	TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI AL FINE DI PROTEZIONE CIVILE: 1. AGLI AMBITI NATURALI DI LIVELLO B/D/CUI ALL'ART. 109 DEL D.LEG. 31/3/1968 N. 112, NONCHÉ PER POTENZIARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUL FONDO	364,79	-	383,59	-	-	-	120	-
E0000001204			FONDI ASSEGNATI ALLO STATO PER L'ISTITUZIONE DEI NUCLEI REGIONALI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	155,20	-	-	-	-	-	155,20	-
E0000001204			FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER L'ISTITUZIONE DEI NUCLEI REGIONALI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	95.399,05	56.091,30	-	20.000,00	-	-	131.490,35	-
E0000001212			ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DEL SISTEMA SCOLASTICO (ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2/9/12/2008, N. 3.829)	276.746,09	-	-	-	-	-	276.746,09	-
E0000001213			FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO	45.316,99	-	-	-	-	-	45.316,99	-
E0000001213			FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO	1.229.050,22	-	27.766,81	919.717,80	-	-	281.570,61	-
E0000001215			FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO	205.414,66	-	208.414,66	-	-	-	-	-
E0000001214			FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE IL CARICO STRUTTURALE E IL RISCHIO SISMICO, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DELL'EDILIZIA SANITARIA	-	59.587,69	59.587,69	-	-	-	-	-
E0000001215			FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE IL CARICO STRUTTURALE E IL RISCHIO SISMICO, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DELL'EDILIZIA SANITARIA	-	30.454,64	-	-	-	-	30.454,64	-
E0000001224			FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO REGIONALE	105.341,98	-	-	-	-	-	105.341,98	-
E0000001224			FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO REGIONALE	2.760,00	-	-	-	-	-	2.760,00	-
E0000001235			QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE	0,00	-	-	-	-	-	0,00	-
E0000001235			QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE	156.495,25	-	-	-	-	-	156.495,25	-
E0000001238			FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASVERSALI - ONERI DI FUNZIONAMENTO	-	24.146,35	24.146,35	-	-	-	-	-
E0000001242			PREVENZIONE E IL DIMEVTO DELLE PRATICHE DI CONCORSO AL RIMBORSO PER L'ACQUISTO DI MEDICINALI INNOVATIVI	16.764,50	12.315,37	-	-	-	-	29.079,87	-
E0000001246			FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ACQUISTO DI MEDICINALI INNOVATIVI	11.245,99	43.652,656,83	43.652,656,83	-	-	-	11.245,99	-
E0000001249			COMUNITARIE RELATIVE AD UN SISTEMA DI QUALITA' PER I SERVIZI TRASVERSALI - DIRETTIVA CE 2003/55/CE	-	10.230,35	10.230,35	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o vincolati o vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurifondo vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-c-d-f+e+(f)$	(i)
E0000001250	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'APPLICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI COMUNITARIE IN MATERIA DI TRASFUSIONE DEL SANGUE E DEGLI EMACOMPONENTI DESTINATI ALLA NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDIRETTI DELLA DIRETTIVA CE 2005/61/CE	U00000005195	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'APPLICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI COMUNITARIE IN MATERIA DI TRASFUSIONE DEL SANGUE E DEGLI EMACOMPONENTI DESTINATI ALLA NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDIRETTI DELLA DIRETTIVA CE 2005/61/CE	-	7.763,98	7.763,98	-	-	-	-	-
E0000001251	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SULLA QUOTA PARIALE 5 PER MILLE DELL'IMPOSTA SUL FISCALIZZAZIONE FINANZIAMENTO AGLI ENTI DELLA RICERCA SANITARIA	U00000005280	STATO A VALERE SULLA QUOTA PARIALE 5 PER MILLE DELL'IMPOSTA SUL FISCALIZZAZIONE FINANZIAMENTO AGLI ENTI DELLA RICERCA SANITARIA	-	1.754,47	1.754,47	-	-	-	-	-
E0000001252	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA QUOTA PARIALE 5 PER MILLE DELL'IMPOSTA SUL FISCALIZZAZIONE FINANZIAMENTO AGLI ENTI DELLA RICERCA SANITARIA	U00000005927	LOCALI DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE UNICO PER LA DIFFUSIONE E L'UTILIZZO DI DEFIBRILLATORI	0,00	52.081,32	52.081,32	-	-	-	0,60	0,60
E0000001254	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI	U00000005217	REPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI RELATIVI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI	0,20	-	-	-	-	-	0,20	0,20
E0000001258	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELLA REGIONALE SANITARIA	U00000005230	REPARTIZIONE DELLA QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELLA REGIONALE SANITARIA	0,02	4.491.047,64	4.491.047,62	-	-	-	0,34	0,34
E0000001261	PROGETTO AZIONE DEL SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RIEMPIMENTO	U00000004668	STATO DA DESTINARSI AL PROGETTO AZIONE DEL SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RIEMPIMENTO	200.753,80	-	-	-	-	-	200.753,80	-
E0000001261	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DA DESTINARSI AL PROGETTO AZIONE DEL SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RIEMPIMENTO	U00000004669	STATO DA DESTINARSI AL PROGETTO AZIONE DEL SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RIEMPIMENTO	182.984,04	-	-	-	-	-	182.984,04	-
E0000001262	FONDI PROVENIENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELLE AZIENDE DI APPRENDISTATO	U00000004106	AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELLE AZIENDE DI APPRENDISTATO	102.202,80	383.150,00	383.150,00	-	-	-	102.202,80	-
E0000001266	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO NAZIONALE	U00000005265	REPARTIZIONE DELLA QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO NAZIONALE	-	25.235.224,00	25.235.224,00	-	-	-	-	-
E0000001267	FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER IL RIMBORSO ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI CHE ACCETTANO DI TRASMETTERE MESSAGGI PUBBLICITARI A TITOLO GRATUITO	U0000000750	TELEVISIVE LOCALI CHE ACCETTANO DI TRASMETTERE MESSAGGI PUBBLICITARI A TITOLO GRATUITO	7.217,18	-	-	-	-	-	7.217,18	-
E0000001267	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELLA REGIONALE SANITARIA	U0000000751	RIMBORSO ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI CHE ACCETTANO DI TRASMETTERE MESSAGGI PUBBLICITARI A TITOLO GRATUITO	168.217,23	-	-	-	-	-	168.217,23	-
E0000001268	FONDI ASSEGNATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE PER LA DEFINIZIONE DI UNA RETE REGIONALE DI ECCELLENZA ONCOLOGICA	U00000005110	TRASFERIMENTO DEI FONDI ASSEGNATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO INTERREGIONALE PER LA DEFINIZIONE DI UNA RETE REGIONALE DI ECCELLENZA ONCOLOGICA"	6.300,00	-	-	-	-	-	6.300,00	-
E0000001272	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A SOSTEGNO DEL MONTE INTESE DEL 28/07/2005 E 01/03/2006	U00000005403	STATO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO DI COMUNI E DELLE COMUNITA' MONTANE (INTESE DEL MONTE INTESE DEL 28/07/2005 E 01/03/2006)	3.860,08	94.629,42	46.934,53	46.934,53	-	-	4.629,43	-
E0000001284	FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA' 2007-2009 IN MATERIA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ATTIVITA' DI PROMOZIONE AMBIENTALE - INF.E.A. (ACCORDO SILEGATO 01/08/2007)	U00000002040	QUADRO PROGRAMMATICO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA' 2007-2009 IN MATERIA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ATTIVITA' DI PROMOZIONE AMBIENTALE - INF.E.A. (ACCORDO SILEGATO 01/08/2007)	38.987,54	-	-	-	-	-	38.987,54	-
E0000001286	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI EFFETTI DERIVANTI DALL'EMERSIONE DEI LAVORATORI	U00000005360	REPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI EFFETTI DERIVANTI DALL'EMERSIONE DEI LAVORATORI	6.113.486,21	6.113.486,21	6.113.486,21	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c+d)-(e)+f)$	(i)
E000001288	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER L'EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA CURA DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	U0000005216	REPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER L'EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA CURA DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	-	4.840.008,96	4.840.008,96	-	-	-	-	-
E000001296	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI	U0000008207	VALERE SUI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI	0,85	-	-	-	-	-	0,85	-
E000001296	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI	U0000008224	TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI	1.189,15	428.113,10	306.136,99	121.976,11	-	-	1.189,15	-
E000001301	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIO DIVERSITÀ DA GUSTARE. ITINERARI E PRODOTTI DI QUALITÀ NELLE AREE PROTETTE LIGURI"	U0000002508	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIO DIVERSITÀ DA GUSTARE. ITINERARI E PRODOTTI DI QUALITÀ NELLE AREE PROTETTE LIGURI"	60.000,01	-	60.000,00	-	-	-	0,01	-
E000001308	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIO DIVERSITÀ DA GUSTARE. ITINERARI E PRODOTTI DI QUALITÀ NELLE AREE PROTETTE LIGURI"	U0000001311	TRASFERIMENTI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA FINALIZZATO AL VANTAGGIO DEI CONSUMATORI	140.056,43	-	-	-	-	-	140.056,43	-
E000001339	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI MARE DI COSTA MAGGIORMENTE COLPITI DALLE CONSEGUENZE DEL SUO INQUINAMENTO	U0000002079	INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TRATTO DI MARE E DI COSTA MAGGIORMENTE COLPITI DALLE CONSEGUENZE DEL SUO INQUINAMENTO	4.080.297,13	-	-	-	-	-	4.080.297,13	-
E000001347	ISPIRATORIO CENTRALE PER LA DIFESA DEL MARE - COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA DELL'ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA APPLICATA AL MARE (ICRAM) PER INTERVENTI DI BONIFICA DEL MARE A SUO TEMPO INTERESSATO DAGLI EFFETTI NOCIVI DELL'INQUINAMENTO DA PETROLIO	U000012083	SPESA PER GLI ONERI CONNESSI ALLA COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA DELL'ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA APPLICATA AL MARE (ICRAM) IN MATERIA DI INTERVENTI PER LA BONIFICA DEL MARE A SUO TEMPO INTERESSATO DAGLI EFFETTI NOCIVI DELL'INQUINAMENTO DA PETROLIO	123.948,67	-	-	-	-	-	123.948,67	-
E000001352	FONDI PROVENIENTI DAL COMMISSARIO FORSETTARIO PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI DI PROTEZIONE TEMPORANEA - EMERGENZA UCRAINA	U0000005107	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO A TITOLO DI CONTRIBUTO FORSETTARIO PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI DI PROTEZIONE TEMPORANEA - EMERGENZA UCRAINA	1,00	9.848.089,32	9.848.089,32	-	-	-	1,00	-
E000001353	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIO DIVERSITÀ DA GUSTARE. ITINERARI E PRODOTTI DI QUALITÀ NELLE AREE PROTETTE LIGURI"	U0000005111	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIO DIVERSITÀ DA GUSTARE. ITINERARI E PRODOTTI DI QUALITÀ NELLE AREE PROTETTE LIGURI"	-	1.166.408,01	1.166.408,01	-	-	-	-	-
E000001354	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIO DIVERSITÀ DA GUSTARE. ITINERARI E PRODOTTI DI QUALITÀ NELLE AREE PROTETTE LIGURI"	U0000005885	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIO DIVERSITÀ DA GUSTARE. ITINERARI E PRODOTTI DI QUALITÀ NELLE AREE PROTETTE LIGURI"	-	4.128.251,05	4.128.251,05	-	-	-	-	-
E000001366	FONDI SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER L'EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA CURA DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	U0000005366	VALERE SUL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER L'EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA CURA DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	1,00	-	-	-	-	-	1,00	-
E000001377	PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DESTINATO ALL'ACQUISTO DI VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E ALLE RELATIVE INFRASTRUTTURE	U00000003028	CONTRIBUTI AGGIUNTIVI DESTINATI AL RINNOVO DEI VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E ALLE RELATIVE INFRASTRUTTURE	-	6.029.594,00	6.029.594,00	-	-	-	-	-
E000001378	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL RINNOVO DEI VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE	U00000003027	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL RINNOVO DEI VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE	-	751.242,36	751.242,36	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c+d-e)+f$	(i)
E0000001379	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI A COMPENSARE LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI E PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	U0000003160	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI A COMPENSARE LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI E PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE	-	6.734.774,75	6.734.774,75	-	-	-	-	-
E0000001379	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI A COMPENSARE LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI E PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	U0000003162	STATO DESTINATI A COMPENSARE LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI E PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - TRASPORTO SU ROTAIA	221.131,87	3.666.805,46	3.066.971,94	-	-	-	826.966,39	-
E0000001379	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI A COMPENSARE LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI E PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	U0000003163	STATO DESTINATI A COMPENSARE LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI E PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - TRASPORTO PUBBLICO MARITTIMO E FLUVIALE	-	23,60	23,60	-	-	-	-	-
E0000001379	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI A COMPENSARE LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI E PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	U0000003166	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI A COMPENSARE LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI E PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	48.868,13	-	-	-	-	-	48.868,13	-
E0000001382	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITA' DEL NUMERO UNICO EUROPEO 112	U0000004772	DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITA' DEL NUMERO UNICO EUROPEO 112	-	711.497,70	711.497,70	-	-	-	-	-
E0000001383	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITA' DEL NUMERO UNICO EUROPEO 112	U0000005075	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE	-	5.350,00	5.350,00	-	-	-	-	-
E0000001385	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALLE ANAGRAFI VACCINALI REGIONALI	U0000004788	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE	-	12,810,12	12,810,12	-	-	-	-	-
E0000001386	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER RAFFORZARE IL COORDINAMENTO STRATEGICO E OPERATIVO, PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI, POTENZIARE I SERVIZI, OTTIMIZZARE IL RACCORDO TRALE REGIONALE E LOCALE, FINALIZZATI ALL'EROGAZIONE E ALL'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA E ALL'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI EROGATE DALLE REGIONI STATO ORDINARIO IN MATERIA DI POLITICHE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	U0000004087	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE	-	1.395.355,26	1.395.355,26	-	-	-	-	-
E0000001389	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA CEF	U0000008573	ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITA' E SERVIZI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE	1.434,90	-	-	-	-	-	1.434,90	-
E0000001391	FONDI PROVENIENTI DA AGEE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2014-2020	U0000007201	INTERVENTI CONNESSI ALLA ATTIVAZIONE DIRETTA DA AGEE E SERVIZI DA AGENCIE DI LAVORO INTERNE	315.410,07	788.700,00	788.100,00	600,00	-	-	315.410,07	-
E0000001391	FONDI PROVENIENTI DA AGEE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2014-2020	U0000007203	INTERVENTI CONNESSI ALLA ATTIVAZIONE DIRETTA DA AGEE E SERVIZI DA AGENCIE DI LAVORO INTERNE	10.747,57	19.834,97	19.834,97	-	-	-	10.747,57	-
E0000001391	FONDI PROVENIENTI DA AGEE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2014-2020	U0000007206	INTERVENTI CONNESSI ALLA ATTIVAZIONE DIRETTA DA AGEE E SERVIZI DA AGENCIE DI LAVORO INTERNE	349.460,25	49.944,00	49.044,00	-	-	-	349.460,25	-
E0000001391	FONDI PROVENIENTI DA AGEE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2014-2020	U0000007207	INTERVENTI CONNESSI ALLA ATTIVAZIONE DIRETTA DA AGEE E SERVIZI DA AGENCIE DI LAVORO INTERNE	-	35.704,87	35.704,87	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote dell'amministrazione e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi vincolati (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo approvazione del rendiconto nell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c+d-e)+f$	(i)
E0000001391	FONDI PROVENIENTI DA AGEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2014-2020	U0000007215	INTERVENTI CONNESSI ALLA TUTELA DIRETTA DA AGEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-	32.400,00	32.400,00	-	-	-	-	-
E0000001392	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI	U0000006866	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE DEI PRODUTTORI AGRARI PER LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI	67.687,93	-	-	-	-	-	67.687,93	-
E0000001393	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	U0000004473	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	-	165.186,29	165.186,29	-	-	-	-	-
E0000001393	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	U0000004450	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	-	1.491.053,26	1.491.053,26	-	-	-	-	-
E0000001397	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE	U0000006864	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE	32.350,86	55.637,04	61.788,28	-	-	-	26.199,62	-
E0000001397	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE	U0000006869	ALTRI SERVIZI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE	6.467,47	-	6.467,47	-	-	-	-	-
E0000001399	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' D'INTERESSE AGRICOLO E AGROALIMENTARE	U0000006768	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' D'INTERESSE AGRICOLO E AGROALIMENTARE	64.005,43	-	38.000,00	26.001,73	-	-	3.70	-
E0000001411	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE E AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI	U0000006774	ACQUISTO DI ATTREZZATURE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE E AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI	-	9.046,30	9.046,30	-	-	-	-	-
E0000001411	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE E AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI	U0000006784	LAVORO FLESSIBILE: QUOTA LUSO E ACQUISTO DI ATTREZZATURE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE E AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI	316.494,34	197.549,89	107.298,27	133.600,00	-	-	274.946,96	-
E0000001411	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE E AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI	U0000006802	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE E AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARIE	-	62.000,00	62.000,00	-	-	-	-	-
E0000001411	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE E AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI	U0000006805	STATO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE E AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARIE	-	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-
E0000001411	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE E AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI	U0000006806	SPESA DIRETTA A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE E AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARIE	-	10.000,00	10.000,00	-	-	-	-	-
E0000001413	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI	U0000002426	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI	85,87	-	-	-	-	-	85,87	-
E0000001436	FONDI PROVENIENTI DA OPERAZIONI DI INIZIO PER L'INTERVENTO IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SANITARI PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI	U0000005220	REPERIZIONE DELLA QUOTA DEL 98% A CARICO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SANITARI PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI	0,03	-	-	-	-	-	0,03	-
E0000001441	FONDI PROVENIENTI DA ENTITELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SALUTE PUBBLICA 2014-2020	U0000005239	SPESA A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SALUTE PUBBLICA 2014-2020	22.129,61	-	-	-	-	-	22.129,61	-
E0000001441	FONDI PROVENIENTI DA ENTITELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SALUTE PUBBLICA 2014-2020	U0000005239	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SALUTE PUBBLICA 2014-2020	23.202,93	-	-	-	-	-	23.202,93	-
E0000001448	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SALUTE PUBBLICA AL RIORNINO DELLA RETE OSPEDALIERA IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA DA COVID-19	U0000005692	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA SALUTE PUBBLICA IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA DA COVID-19	-	23.675.383,97	23.675.383,97	-	-	-	-	-
E0000001460	FONDI PROVENIENTI DA ENTITELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE ECOM	U0000005020	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE ECOM	166.400,00	144.620,00	-	-	-	-	311.020,00	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)-(b)-(c)-(d)-(e)+f)$	(i)
E0000001451	FONDI PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO REGIONALE DI SANITA' PUBBLICA	U00000050200	TRASFERIMENTI A/O AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO REGIONALE DI SANITA' PUBBLICA	17.000,00	12.800,00	-	-	-	-	29.800,00	-
E0000001453	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050287	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	6.286,72	-	-	-	-	-	6.286,72	-
E0000001455	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050272	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	9.691,29	-	-	-	-	-	9.691,29	-
E0000001456	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U0000000787	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	1.540,77	-	-	-	-	-	1.540,77	-
E0000001462	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050201	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	65.465,75	-	-	-	-	-	65.465,75	-
E0000001463	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050287	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	62.429,41	-	-	-	-	-	62.429,41	-
E0000001465	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050272	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	6.712.236,46	-	-	-	-	-	6.712.236,46	-
E0000001466	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050363	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	0,52	2.252.915,86	2.252.915,86	-	-	-	0,52	-
E0000001468	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050001	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	-	119.000,00	-	-	-	-	119.000,00	-
E0000001467	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050257	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	141.304,30	-	-	-	-	-	141.304,30	-
E0000001470	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050157	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	-	1.631,58	1.631,58	-	-	-	-	-
E0000001472	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050221	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	0,02	-	-	-	-	-	0,02	-
E0000001476	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050545	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	2.638,12	-	-	-	-	-	2.638,12	-
E0000001476	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050252	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	13.601,71	-	-	-	-	-	13.601,71	-
E0000001476	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050256	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	34.241,12	-	-	-	-	-	34.241,12	-
E0000001476	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U000052539	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	87.376,17	-	-	-	-	-	87.376,17	-
E0000001479	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - ANNO 2006-2009	U00000050301	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (R)	-	307.000,00	307.000,00	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di vincoli o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziari del fondo plurisettoriale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) - (f)$	(i)
E000001480	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL'ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI	U0000005228	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL'ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI	-	92.158,00	92.158,00	-	-	-	-	-
E000001486	FONDI PROVENIENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE A TITOLO DI RIMBORSO PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TERZA ANNUALITA' TRENNIO 2011-2014 E PRIMA ANNUALITA' TRENNIO 2012-2015	U0000005253	MINISTERO DELLA SALUTE A TITOLO DI RIMBORSO PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TERZA ANNUALITA' TRENNIO 2011-2014 E PRIMA ANNUALITA' TRENNIO 2012-2015	1.566.990,00	67.238,50	-	-	-	-	67.238,50	-
E000001487	FONDI PROVENIENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE A TITOLO DI RIMBORSO PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TERZA ANNUALITA' TRENNIO 2011-2014 E PRIMA ANNUALITA' TRENNIO 2012-2015	U0000005358	MINISTERO DELLA SALUTE A TITOLO DI RIMBORSO PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TERZA ANNUALITA' TRENNIO 2011-2014 E PRIMA ANNUALITA' TRENNIO 2012-2015	1.566.990,00	-	-	-	-	-	1.566.990,00	-
E000001501	QUOTA REGIONALE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCALITA'	U0000005872	QUOTA REGIONALE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCALITA'	21.590,15	-	-	-	-	-	21.590,15	-
E000001503	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI - ARRETRATI	U0000005166	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI - ARRETRATI	-	870.308,11	870.308,11	-	-	-	-	-
E000001503	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI - ARRETRATI	U0000005206	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI - ARRETRATI	32.000,00	-	-	-	-	-	32.000,00	-
E000001518	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA FORNITURA SE LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	U0000005691	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA FORNITURA SE LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	-	2.113.959,15	2.082.276,91	-	-	-	31.682,24	-
E000001519	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA FORNITURA SE LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	U0000005693	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA FORNITURA SE LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	-	661.286,06	659.962,98	-	-	-	10.323,08	-
E000001624	FONDI ASSEGNATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEL PAZIENTE AD ALTO RISCHIO CARDIOVASCOLARE E RENALE: RUOLO DEL GENOTIPO	U0000005106	FONDI ASSEGNATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEL PAZIENTE AD ALTO RISCHIO CARDIOVASCOLARE E RENALE: RUOLO DEL GENOTIPO	1.359,98	-	-	-	-	-	1.359,98	-
E000001536	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA - PREVISTILI ART. 4 DELLA L. 1107/1996, 14/23	U0000008834	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA - PREVISTILI ART. 4 DELLA L. 1107/1996, 14/23	157.740,46	-	-	-	-	-	157.740,46	-
E000001540	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA - PREVISTILI ART. 4 DELLA L. 1107/1996, 14/23	U0000001701	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA - PREVISTILI ART. 4 DELLA L. 1107/1996, 14/23	3.018,14	-	-	-	-	-	3.018,14	-
E000001540	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA - PREVISTILI ART. 4 DELLA L. 1107/1996, 14/23	U0000001703	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA - PREVISTILI ART. 4 DELLA L. 1107/1996, 14/23	116.303,49	-	-	-	-	-	116.303,49	-
E000001541	TRASFERIMENTO DELLE RISORSE PER L'ESECUZIONE DELLE FUNZIONI CONFERITE DAL DECRETO LEGISLATIVO 3/10/2019, N. 112 IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE E PUBBLICA PER INTERVENTI FRUENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	U0000005286	TRASFERIMENTO A TRE IMPRESE PARTECIPATE DEI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA - PREVISTILI ART. 4 DELLA L. 1107/1996, 14/23	150.000,00	-	-	150.000,00	-	-	-	-
E000001543	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	U0000001558	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	41.283,56	23.126,33	-	-	-	-	18.157,23	-
E000001543	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	U0000001577	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	33.553,11	717.638,81	33.553,11	-	-	-	717.638,81	-
E000001550	FONDI ATTRIBUITI DALL'O STATO A VALERE SULLE GACENZE DI ANNUALITA' NON UTILIZZATE AL 31/12/1991 PER PROGRAMMI DI EDILIZIA AGEVOLATA	U0000005285	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI PER INTERVENTI EDILIZI (R)	10.597,26	-	-	10.597,26	-	-	-	-
E000001550	FONDI ATTRIBUITI DALL'O STATO A VALERE SULLE GACENZE DI ANNUALITA' NON UTILIZZATE AL 31/12/1991 PER PROGRAMMI DI EDILIZIA AGEVOLATA	U0000005284	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI TRAMITE I COMUNI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ORGANICI DI INTERVENTO E PER INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO PER PROGRAMMI DI EDILIZIA AGEVOLATA	21.686,00	-	-	21.686,00	-	-	-	-
E000001559	FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	U0000003100	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA	6.465.531,75	123.716.388,05	102.699.962,97	4.076.555,93	-	-	23.422.399,90	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-c+d-e)+f$	(i)
E0000001589	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	U0000003102	CONTRATTO DI SERVIZIO A VALERE SUI FONDI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO	1.827.709,47	82.263.897,03	83.590.182,06	1.201.234,42	-	-	0,00	-
E0000001589	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	U0000003112	FONDO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ESERCITATO DALLE FERROVIE IN CONDOTTA	-	2.148.603,61	2.148.603,61	-	-	-	-	-
E0000001589	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	U0000003121	CONTRIBUTI PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RINNOVO DEL CCNL AUTO FERROTRANVIERI	-	18.827.553,61	18.827.553,61	-	-	-	-	-
E0000001589	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	U0000003151	FONDI STATALI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ESERCITATO DALLA FERROVIA IN CONCESSIONE	-	774.685,35	774.685,35	-	-	-	-	-
E0000001589	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	U0000003153	PRINCIPALI GRAMMOLI PER LE IMPRESE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RINNOVO DEL CCNL AUTO FERROTRANVIERI	-	172.448,39	172.448,39	-	-	-	-	-
E0000001583	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER INVESTIMENTI ED INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NECESSARI AL RINNOVO E ALL'AMBIENTAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE LOCALI (ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE LIGURIA E IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI SOTTOSCRITTO IL 17/12/2002)	U0000003055	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ESERCITATO DALLA FERROVIA IN CONCESSIONE	620,14	-	-	-	-	-	620,14	-
E0000001569	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	U0000008958	UTILIZZO DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ESERCITATO DALLA FERROVIA IN CONCESSIONE	127.676,02	-	-	-	-	-	127.676,02	-
E0000001572	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	U0000001226	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA SOSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA SOSTA DELL'INFORMAZIONE	731.574,61	-	711.637,92	-	-	-	19.936,69	-
E0000001584	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	U0000008783	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ESERCITATO DALLA FERROVIA IN CONCESSIONE	41.420,35	-	-	-	-	-	41.420,35	-
E0000001584	QUADRO INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - IV INTEGRATIVO - VIABILITA' DI MONTE SCARPNINO - ANNI 2007-2013	U0000008904	ECONOMIE PROVENIENTI DAGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO 2000-2006 (R)	81.460,58	-	21.750,81	-	-	-	59.699,77	-
E0000001585	QUADRO INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - IV INTEGRATIVO - VIABILITA' DI MONTE SCARPNINO - ANNI 2007-2013	U0000008886	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA DEL FONDO PER IL "PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAR) - FAS 2007-2013"	2.882.313,22	-	-	-	-	-	2.882.313,22	-
E0000001585	QUADRO INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - IV INTEGRATIVO - VIABILITA' DI MONTE SCARPNINO - ANNI 2007-2013	U0000008889	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA DEL FONDO PER IL "PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAR) - FAS 2007-2013"	242,26	-	-	-	-	-	242,26	-
E0000001585	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SIGMA-TER (CONVENZIONI CON LA REGIONE LIGURIA DEL 17/09/2007 E DEL 28/01/2009 E DEL 17/02/2009)	U0000008891	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA DEL FONDO PER IL "PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAR) - FAS 2007-2013"	722.367,69	-	-	-	-	-	722.367,69	-
E0000001590	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SIGMA-TER (CONVENZIONI CON LA REGIONE LIGURIA DEL 17/09/2007 E DEL 28/01/2009 E DEL 17/02/2009)	U0000008890	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIGMA-TER" D.M. 14/11/2002	123.970,57	-	-	-	-	-	123.970,57	-
E0000001591	PROGRAMMAZIONE NEGOCIATA - QUADRENNIO 2006-2009	U0000008878	TRASFERIMENTO A IMPRESE DI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "RICERCA SCIENTIFICA - II INTEGRATIVO" - QUADRENNIO 2006-2009 (R)	34.039,73	-	-	-	-	-	34.039,73	-
E0000001593	FONDI PROVENIENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SIGMA-TER (CONVENZIONI CON LA REGIONE LIGURIA DEL 17/09/2007 E DEL 28/01/2009 E DEL 17/02/2009)	U0000008772	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTEROPERABILITA' E COOPERAZIONE APPLICATIVA IN RETE TRA LE REGIONI (ICAP)" NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "RAFFORZAMENTO SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE - INTEGRATIVO II - QUADRENNIO 2004-2007" CONVENZIONE GENERALE CON IL CENTRO INTERREGIONALE PER IL SISTEMA INFORMATICO E LA REGIONE LIGURIA DEL 11/09/2006 E ACCORDO TRA LE REGIONI DEL 26/09/2007	17.975,31	-	-	-	-	-	17.975,31	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-c+d-e)+f$	(i)
E0000001593	FONDI PROVENIENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTEROPERABILITÀ E COOPERAZIONE APPLICATIVA IN RETE TRALE REGIONI (ICAT)" NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI QUADRO "RAFFORZAMENTO SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - INTEGRATIVO II - QUADRENNIO 2004-2007" (CONVENZIONE GENERALE CON IL CENTRO INTERREGIONALE PER IL SISTEMA INFORMATICO ED IL SISTEMA INFORMATICO REGIONALE) E ACCORDO TRALE REGIONI DEL 11/09/2008 E ACCORDO TRALE REGIONI DEL 26/09/2007 (R)	U0000008716	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTEROPERABILITÀ E COOPERAZIONE APPLICATIVA IN RETE TRALE REGIONI (ICAT)" NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI QUADRO "RAFFORZAMENTO SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - INTEGRATIVO II - QUADRENNIO 2004-2007" (CONVENZIONE GENERALE CON IL CENTRO INTERREGIONALE PER IL SISTEMA INFORMATICO ED IL SISTEMA INFORMATICO REGIONALE) E ACCORDO TRALE REGIONI DEL 11/09/2008 E ACCORDO TRALE REGIONI DEL 26/09/2007 (R)	25.778,40	-	-	-	-	-	25.778,40	-
E0000001595	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE NEGIZIATA - TRIENNIO 2001 - 2003	U000016821	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE NEGIZIATA - TRIENNIO 2001-2003	43.843,03	-	30.724,26	-	-	-	13.118,77	-
E0000001598	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE NEGIZIATA - TRIENNIO 2003-2005	U0000008764	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE NEGIZIATA - TRIENNIO 2003-2005	11.909,77	-	-	-	-	-	11.909,77	-
E0000001602	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE NEGIZIATA - TRIENNIO 2003-2005	U0000008904	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE NEGIZIATA - TRIENNIO 2003-2005	73.523,47	-	-	-	-	-	73.523,47	-
E0000001609	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE NEGIZIATA - TRIENNIO 2003-2005	U0000002698	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE NEGIZIATA - TRIENNIO 2003-2005	1.728,88	-	-	-	-	-	1.728,88	-
E0000001611	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE COLPITE DALLA FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE	U0000006751	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A VALERE SUL FONDO STATALE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE COLPITE DALLA FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE	28.270,00	9.232,00	-	-	-	-	37.502,00	-
E0000001611	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE COLPITE DALLA FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE	U0000006752	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A VALERE SUL FONDO STATALE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE COLPITE DALLA FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE	372.372,28	-	-	79.305,77	-	-	293.066,51	-
E0000001613	FONDI PROVENIENTI DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIGURIA IN RETE"	U0000008980	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIGURIA IN RETE" (R)	1.887,18	-	-	-	-	-	1.887,18	-
E0000001613	FONDI PROVENIENTI DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIGURIA IN RETE"	U0000008981	QUOTA FINANZIATA DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	84.003,97	-	-	-	-	-	84.003,97	-
E0000001615	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COOPERAZIONE INTERREGIONALE NELLA CONDIZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO PER IL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	U0000008982	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COOPERAZIONE INTERREGIONALE NELLA CONDIZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO PER IL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	3.691,11	-	-	-	-	-	3.691,11	-
E0000001616	FONDI ASSEGNATI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI RIVOLTI AL SOSTEGNO E SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	U0000008948	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI RIVOLTI AL SOSTEGNO E SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	2.802,92	-	-	-	-	-	2.802,92	-
E0000001624	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE O SENSORIALI	U0000005679	TRASFERIMENTO AD ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE O SENSORIALI	78.611,45	5.982.370,00	5.978.611,45	-	-	-	92.370,00	-
E0000001625	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE NELLA CONDIZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO PER IL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	U0000008707	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE NELLA CONDIZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO PER IL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	-	320.000,00	320.000,00	-	-	-	-	-
E0000001625	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE NELLA CONDIZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO PER IL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	U0000008708	SOFTWARE A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE NELLA CONDIZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO PER IL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	-	665.000,00	665.000,00	-	-	-	-	-
E0000001625	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE NELLA CONDIZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO PER IL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	U0000008709	CONFERENZE A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE NELLA CONDIZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO PER IL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	-	285.000,00	285.000,00	-	-	-	-	-
E0000001626	FONDI ASSEGNATI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ESTIMATING THE RISK FOR CARDIAC TOXICITY IN PATIENTS UNDERGOING ANTICANCER THERAPIES: A NEW DYNAMIC RISK ALGORITHM IN INTEGRATING LEVELS OF RADIATION AND CHEMOTHERAPY PARAMETERS"	U0000005678	ESTIMATING THE RISK FOR CARDIAC TOXICITY IN PATIENTS UNDERGOING ANTICANCER THERAPIES: A NEW DYNAMIC RISK ALGORITHM IN INTEGRATING LEVELS OF RADIATION AND CHEMOTHERAPY PARAMETERS	74.606,98	-	-	-	-	-	74.606,98	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi vincolati da risorse finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-G+D)-(e)+(f)$	(i)
E0000001631	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE NEGOZIATA - ANNI 2007-2013 - PSC 2000-2020.	U00000008713	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020.	5.972,31	-	-	-	-	-	5.972,31	-
E0000001645	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DIRETTA PROTEGGIARE I PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	U00000001738	CONTRIBUTI ALLE INVESTIMENTE AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	12.342.465,38	-	3.720.187,47	8.587.064,39	-	-	35.205,52	-
E0000001667	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA VALERE SUL PIANO STRATEGICO - GRANDI PROGETTI CULTURALI.	U00000003842	TRASFERIMENTI AD ENTI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	120.000,00	-	-	-	-	-	120.000,00	-
E0000001669	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALLE FERROVIE NON INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE.	U00000003087	TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	555.800,00	555.800,00	555.800,00	-	-	-	-	-
E0000001669	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALLE FERROVIE NON INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE.	U00000003088	TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	3.046.890,00	3.046.890,00	3.046.890,00	-	-	-	-	-
E0000001670	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CONTI PUBBLICI COMPLEMENTARE AL PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020".	U00000009669	TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	61.354,01	61.354,01	4.163,38	37.474,89	-	-	19.775,24	-
E0000001670	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CONTI PUBBLICI COMPLEMENTARE AL PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020".	U00000009660	TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	10.000,00	10.000,00	1.000,00	9.000,00	-	-	-	-
E0000001670	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CONTI PUBBLICI COMPLEMENTARE AL PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020".	U00000009661	TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	5.648,99	5.648,99	5.648,99	-	-	-	-	-
E0000001672	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A TITOLO DI RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI EFFETTUATE A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI RELATIVI AD ANNI.	U00000007422	TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	6.144.819,73	-	558.793,00	-	-	-	5.586.026,73	-
E0000001673	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE.	U00000003089	TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	-	468.977,60	468.977,60	-	-	-	-	-
E0000001674	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI ATTUATIVI DEI TERRITORIALI PREVISTI DALLA CONVENZIONE "LIGURIA PRESSMITA".	U00000008961	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIGURIA PRESSMITA" QUOTA FINANZIATA DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,01	-	-	-	-	-	0,01	-
E0000001676	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE.	U00000005774	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	-	25.000,00	25.000,00	-	-	-	-	-
E0000001676	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE.	U00000005778	SERVIZI INFORMATICI DI TELECOMUNICAZIONI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	32,38	164.082,24	164.082,24	-	-	-	32,38	-
E0000001676	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE.	U00000006020	ALTRI SERVIZI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	-	233.688,56	233.688,56	-	-	-	-	-
E0000001678	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE.	U00000009641	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	0,01	39.484,23	3.848,42	34.635,81	-	-	0,01	-
E0000001678	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE.	U00000009643	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGETTO "PARI-PAR" 2007-2013 - PSC 2000-2020. URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA DETERMINATA SIA SEGUITO DEL CROLLO DI UN TRATTO DEL VADOITO POLCEVERA NEL COMUNE DI GENOVA, NOTO COME PONTE MORANDI, AVVENUTO NELLA MATTINATA DEL 14 AGOSTO 2018.	61.052,60	-	11.586,00	46.267,87	-	-	3.188,73	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 vincolate da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (- gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-c+d+e)+f$	(i)
E0000001676	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI 2014-2020 - DELIBERA CIPE 48/2017	U00000009616	ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI SERVIZI DI VALUTAZIONE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI 2014-2020	4.000,00	-	2.509,80	1.490,20	-	-	-	-
E0000001679	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL POC SPAO DA DESTINARSI AL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGGO	U00000004504	PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL POC SPAO DA DESTINARSI AL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGGO	4.991,09	149.287,05	-	-	-	-	154.278,14	-
E0000001679	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL POC SPAO DA DESTINARSI AL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGGO	U00000004505	CONTRIBUTI SCOLASTICI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL POC SPAO DA DESTINARSI AL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGGO	9.591,01	-	-	-	-	-	9.591,01	-
E0000001681	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PON INCLUSIONE DA DESTINARSI AL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGGO	U00000004493	RETRIBUZIONI INDIVIDUALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PON INCLUSIONE DA DESTINARSI AL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGGO	1.790,39	-	-	-	-	-	1.790,39	-
E0000001681	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PON INCLUSIONE DA DESTINARSI AL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGGO	U00000004494	CONTRIBUTI SCOLASTICI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PON INCLUSIONE DA DESTINARSI AL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGGO	1.199,30	-	-	-	-	-	1.199,30	-
E0000001682	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PON INCLUSIONE DA DESTINARSI AL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGGO	U00000004495	RETRIBUZIONI INDIVIDUALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PON INCLUSIONE DA DESTINARSI AL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGGO	1.799,33	-	-	-	-	-	1.799,33	-
E0000001682	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PON INCLUSIONE DA DESTINARSI AL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGGO	U00000004496	CONTRIBUTI SCOLASTICI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PON INCLUSIONE DA DESTINARSI AL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGGO	1.199,32	-	-	-	-	-	1.199,32	-
E0000001684	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROMOZIONE DI UNA PROGRAMMAZIONE CONDIVISA DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 26 LUGLIO 2018)	U00000004791	TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DEI CENTRI PER L'IMPEGGO IN MATERIA DI PROMOZIONE DI UNA PROGRAMMAZIONE CONDIVISA DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 26 LUGLIO 2018)	45.496,92	574.000,00	574.000,00	-	-	-	45.496,92	-
E0000001684	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROMOZIONE DI UNA PROGRAMMAZIONE CONDIVISA DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 26 LUGLIO 2018)	U00000004596	TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROMOZIONE DI UNA PROGRAMMAZIONE CONDIVISA DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 26 LUGLIO 2018)	-	26.000,00	26.000,00	-	-	-	-	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPEGGO	U00000000262	SERVIZI INFORMATICI DI TELECOMUNICAZIONE - GDPR - FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CENTRI PER L'IMPEGGO - LEGGE REGIONALE 29/2018 ART. 42	-	80.000,00	80.000,00	-	-	-	-	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPEGGO	U00000000388	TRASFERITE IN MATERIA DI CENTRI PER L'IMPEGGO - LEGGE REGIONALE 29/2018 ART. 42	43.289,46	171.871,25	171.871,25	-	-	-	43.289,46	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPEGGO	U00000000389	STAMPA E RILEGATURA, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CENTRI PER L'IMPEGGO - LEGGE REGIONALE 29/2018 ART. 42	28.027,64	613.622,98	634.940,08	-	-	-	67.010,54	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPEGGO	U00000000390	TRASFERITE IN MATERIA DI CENTRI PER L'IMPEGGO - LEGGE REGIONALE 29/2018 ART. 42	4.001,45	1.993,04	5.984,49	-	-	-	-	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPEGGO	U00000000391	TRASFERITE IN MATERIA DI CENTRI PER L'IMPEGGO - LEGGE REGIONALE 29/2018 ART. 42	1.242,18	129.102,76	130.344,94	-	-	-	-	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPEGGO	U00000000393	TRASFERITE IN MATERIA DI CENTRI PER L'IMPEGGO - LEGGE REGIONALE 29/2018 ART. 42	18.722,21	20.840,89	39.563,10	-	-	-	-	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPEGGO	U00000000394	TASSA EO TARIFFA SVUOTAMENTO RIFIUTI SOLIDI - TRASFERITE IN MATERIA DI CENTRI PER L'IMPEGGO - LEGGE REGIONALE 29/2018 ART. 42	17.439,00	110.743,85	128.182,85	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-CH+D)-(e)+(f)$	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)		
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	U0000000427	SERVIZI INFORMATICI ED I TELECOMUNICAZIONI, DI CENTRI PER L'IMPIEGO - LEGGE REGIONALE 29/2018, ART. 42	161.112,86	1.405.381,86	1.405.381,86	-	-	-	161.112,86	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	U0000000428	ACQUISTO DI HARDWARE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI PER IL PERSONALE - L.R. 29/2018, ART. 42 - LEGGE REGIONALE 29/2018, ART. 42	60,36	-	-	-	-	-	60,36	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	U0000000432	SPESE DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI PER IL PERSONALE - L.R. 29/2018, ART. 42 - LEGGE REGIONALE 29/2018, ART. 42	-	120.000,00	120.000,00	-	-	-	-	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	U0000000433	ALTRE SPESE CORRELANTI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DEI CONTRIBUITI SOCIALI EFFETTIVATI A CARICO DELL'ENTE	4.373,81	129.259,69	133.633,50	-	-	-	-	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	U00000004671	SERVIZI DELL'IMPIEGO, IN RELAZIONE ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO - LEGGE REGIONALE 29/2018, ART. 42	265,33	-	-	-	-	-	265,33	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	U00000004618	PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DEI CONTRIBUITI SOCIALI EFFETTIVATI A CARICO DELL'ENTE	5.986.835,44	1.571.502,05	105.586,12	87.843,37	-	-	7.364.923,00	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	UPC15010001	RETRIBUZIONI IN DENARO - L.R. 29/2018, ART. 42	1.016.255,76	4.405.300,00	4.900.300,00	-	-	-	521.258,76	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	UPC15010002	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE - L.R. 29/2018, ART. 42	-	95.100,00	95.100,00	-	-	-	-	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	UPC15010003	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVATI A CARICO DELL'ENTE - L.R. 29/2018, ART. 42	14.295,38	1.189.400,00	1.189.400,00	-	-	-	14.295,38	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	UPC15010004	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI - L.R. 29/2018, ART. 42	-	200,00	200,00	-	-	-	-	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	UPC15010005	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - L.R. 29/2018, ART. 42	20.907,31	334.800,00	334.800,00	-	-	-	20.907,31	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	UPC15010006	Organizzazione eventi, pubblica e servizi per turisti	2.492,40	20.000,00	20.000,00	-	-	-	2.492,40	-
E0000001686	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	UPC15010010	SPESE PER L'UMIDITA' E LA PREVENZIONE DEL TRATTAMENTO DI PREVENZIONE DEL PERSONALE	-	70.000,00	70.000,00	-	-	-	-	-
E0000001691	FONDI PROVENIENTI DALL'INAIL PER LA PREVENZIONE, IGIENE, SICUREZZA E QUALITA' DEL LAVORO (PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE LIGURIA E L'INAIL)	U0000000466	SPESE DI FONDI PROVENIENTI DALL'INAIL FINALIZZATI ALA PREVENZIONE, IGIENE, SICUREZZA E QUALITA' DEL LAVORO (PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE LIGURIA E L'INAIL DEL 15/02/2008, RD. 1502/2008, RD. 1502/2008)	10.985,00	-	-	-	-	-	10.985,00	-
E0000001691	FONDI PROVENIENTI DALL'INAIL PER LA PREVENZIONE, IGIENE, SICUREZZA E QUALITA' DEL LAVORO (PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE LIGURIA E L'INAIL)	U00000004616	LOCALI DI FONDI PROVENIENTI DALL'INAIL PER LA PREVENZIONE, IGIENE, SICUREZZA E QUALITA' DEL LAVORO (PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE LIGURIA E L'INAIL)	45.000,00	-	-	-	-	-	45.000,00	-
E0000001691	FONDI PROVENIENTI DALL'INAIL PER LA PREVENZIONE, IGIENE, SICUREZZA E QUALITA' DEL LAVORO (PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE LIGURIA E L'INAIL)	U00000004617	TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI DI FONDI PROVENIENTI DALL'INAIL PER LA PREVENZIONE, IGIENE, SICUREZZA E QUALITA' DEL LAVORO (PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE LIGURIA E L'INAIL)	35.000,00	-	-	-	-	-	35.000,00	-
E0000001697	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO RELATIVI AL SERVIZIO CIVILE	U00000006028	GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO RELATIVI AL SERVIZIO CIVILE	-	29.934,53	29.934,53	-	-	-	453,00	-
E0000001700	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DELLE PERCENTUALI DI DISCONTO A CARICO DELLE FARMACIE	U00000005161	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DELLE PERCENTUALI DI DISCONTO A CARICO DELLE FARMACIE	-	299.255,99	299.255,99	-	-	-	-	-
E0000001702	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PREVENZIONE, IGIENE, SICUREZZA E QUALITA' DEL LAVORO (PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE LIGURIA E L'INAIL)	U00000006027	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE	-	18.076,15	18.076,15	-	-	-	-	-
E0000001703	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE"	U00000004835	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE"	2.470,34	-	-	-	-	-	2.470,34	-
E0000001703	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE"	U00000004840	SPESE DIRETTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE"	39.362,80	-	-	-	-	-	39.362,80	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-c+d-e)+f$	(i)
E0000001703	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERFACCIA TRA LE REGIONE E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE INFECIOSE CENTRALI E SOMMATE, IN PARTICOLARE PER LA PREVENZIONE, IGIENE, SICUREZZA E QUALITÀ DEL LAVORO - (IRI)	U0000004841	SPESA DIRETTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERFACCIA TRA LE REGIONE E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE INFECIOSE CENTRALI E SOMMATE, IN PARTICOLARE PER LA PREVENZIONE, IGIENE, SICUREZZA E QUALITÀ DEL LAVORO - (IRI)	4.076,84	-	-	-	-	-	4.076,84	-
E0000001707	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE INFECIOSE CENTRALI E SOMMATE, IN PARTICOLARE PER LA PREVENZIONE, IGIENE, SICUREZZA E QUALITÀ DEL LAVORO - (IRI)	U0000005629	NON UTILIZZATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO - (IRI)	20.097,10	-	-	-	-	-	20.097,10	-
E0000001708	FINANZIAMENTO DI AZIONI PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	U0000004863	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	-	1.833.130,34	1.833.130,34	-	-	-	-	-
E0000001709	FONDI PROVENIENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ISTITUZIONE DI MODULI INFORMATIVI SULLA CELIACHIA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE INVIOLTE A RIABILITAZIONE E AD ALBERGATORI	U0000004837	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ISTITUZIONE DI MODULI INFORMATIVI SULLA CELIACHIA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE INVIOLTE A RIABILITAZIONE E AD ALBERGATORI	-	20.571,92	20.571,92	-	-	-	-	-
E0000001710	FONDI PROVENIENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE, PRELAVI, RICHIESTA DEGLI INTERESSATI NELLE MENSE E NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE, OSPEDALIERE E PUBBLICHE	U0000004838	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE, PRELAVI, RICHIESTA DEGLI INTERESSATI NELLE MENSE E NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE, OSPEDALIERE E PUBBLICHE	-	9.574,29	9.574,29	-	-	-	-	-
E0000001711	FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER LA PREVENZIONE DELLA CECITÀ, PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA	U0000005638	TRASFERIMENTO DI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER LA PREVENZIONE DELLA CECITÀ, PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA DA ATTUARE MEDIANTE CONVENZIONE CON CENTRI SPECIALIZZATI	-	17.393,55	17.393,55	-	-	-	-	-
E0000001712	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER PROGETTI SANITARI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	U0000005166	PROGRAMMA DI SPERIMENTAZIONE GESTIONALE DI UN PROGETTO DI INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ INFORMATICA E OSPEDALIZZAZIONE DOMICILIARE A GESTIONE TERRITORIALE (IRI)	4.273,03	-	-	-	-	-	4.273,03	-
E0000001714	FONDI PROVENIENTI DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL PAY-BACK	U0000005315	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL PAY-BACK	-	126.431.932,16	122.000.000,00	-	-	-	3.431.932,16	-
E0000001717	QUOTA REGIONALE DEL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	U0000004855	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	-	165.000,00	165.000,00	-	-	-	-	-
E0000001717	QUOTA REGIONALE DEL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	U0000004856	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	-	915.252,00	915.252,00	-	-	-	-	-
E0000001717	QUOTA REGIONALE DEL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	U0000006793	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	2.065,94	-	-	-	-	-	2.065,94	-
E0000001719	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITÀ SOCIALI	U0000005687	TRASFERIMENTO CORRENTE A IMPRESE DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI ALLA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITÀ SOCIALI	6.856,76	-	-	-	-	-	6.856,76	-
E0000001720	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER PRESTAZIONI INTERVENTI E SERVIZI ASSISTENZIALI NELL'AMBITO DELL'OFFERTA INTEGRATA DI SERVIZI SOCIO-SANITARI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA E ALTRE PATOLOGIE NEUROLOGICHE	U0000005684	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER PRESTAZIONI INTERVENTI E SERVIZI ASSISTENZIALI NELL'AMBITO DELL'OFFERTA INTEGRATA DI SERVIZI SOCIO-SANITARI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA E ALTRE PATOLOGIE NEUROLOGICHE	10.129,56	-	-	-	-	-	10.129,56	-
E0000001723	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI FINALIZZATO ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DESTINATO AI CITTADINI IN ITALIA ACCORDO TRA IL MINISTERO DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE E LA REGIONE LIGURIA DEL 12/12/2007	U0000005901	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	64.223,06	12.106.105,86	12.104.543,02	65.763,90	-	-	0,00	-
E0000001725	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI FINALIZZATO ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DESTINATO AI CITTADINI IN ITALIA ACCORDO TRA IL MINISTERO DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE E LA REGIONE LIGURIA DEL 12/12/2007	U0000004656	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI FINALIZZATO ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DESTINATO AI CITTADINI IN ITALIA ACCORDO TRA IL MINISTERO DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE E LA REGIONE LIGURIA DEL 12/12/2007	-	9.989,61	-	-	-	-	9.989,61	-
E0000001728	FONDI PROVENIENTI DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO	U0000004823	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO	2.861.910,36	1.814.365,91	3.120.512,43	-	-	-	1.555.763,84	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-CH+DE+Q)+H$	(i)
E0000001735	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER GLI ESAMI DI LABORATORIO A CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTE DI CELLULE	U00000005198	TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO ESSERE SOTTOPOSTI DONATORI DI TESSUTE DI CELLULE	-	9.584,38	-	-	-	-	9.584,38	-
E0000001747	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (PPPI)"	U00000004881	TRASFERIMENTO AD ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (PPPI)	-	350.465,00	350.465,00	-	-	-	-	-
E0000001748	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (PPPI)"	U00000001113	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	100.262,51	520.554,27	499.632,42	20.931,85	-	-	100.262,51	-
E0000001748	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (PPPI)"	U00000001116	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	20.670,54	1.620.427,73	799.091,63	274.068,10	-	-	576.938,54	-
E0000001748	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (PPPI)"	U0000000123	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	1,90	-	-	-	-	-	1,90	-
E0000001749	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI AGLI INVESTIMENTI PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DEI MERCATI LOCALI	U00000004892	CONTRO LE DONNE: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "YOUTH EMPLOYMENT (YEP) - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA CONTRO LE DONNE: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "YOUTH EMPLOYMENT (YEP) - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA	323,59	-	-	-	-	-	323,58	-
E0000001750	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI AGLI INVESTIMENTI PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DEI MERCATI LOCALI	U00000008125	INVESTIMENTI PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DEI MERCATI LOCALI	-	235.700,00	-	-	-	-	235.700,00	-
E0000001751	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	U00000004734	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	79.670,28	-	-	-	-	-	79.670,28	-
E0000001751	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	U00000004735	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	26.114,52	-	-	-	-	-	26.114,52	-
E0000001751	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	U00000004737	TRASFERIMENTI A LEVATOI AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	32.691,04	-	-	-	-	-	32.691,04	-
E0000001751	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	U00000004756	SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE SUI FONDI MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	5.215,64	-	-	-	-	-	5.215,64	-
E0000001752	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	U00000004739	TRASFERIMENTI A LEVATOI AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	1.636,82	-	-	-	-	-	1.636,82	-
E0000001752	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	U00000004740	SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE SUI FONDI MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	26.114,31	-	-	-	-	-	26.114,31	-
E0000001752	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	U00000004742	TRASFERIMENTI A LEVATOI AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	97.872,97	-	-	-	-	-	97.872,97	-
E0000001752	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	U00000004753	TRASFERIMENTI A LEVATOI AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	21.634,00	-	-	-	-	-	21.634,00	-
E0000001752	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	U00000004757	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2014-2020 - FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA	5.230,79	-	-	-	-	-	5.230,79	-
E0000001754	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO	U00000004893	LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO	6.000,00	463.936,24	464.686,24	-	-	-	5.250,00	-
E0000001754	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO	U00000004884	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO	563,32	560.663,76	560.663,76	-	-	-	563,32	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)-(b)-(c)-(d)-(e)+10)$	(i)
E0000001754	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO	U0000004081	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A FAVORE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO	-	5.800,00	5.800,00	-	-	-	-	-
E0000001757	FONDI PROVENIENTI DA AGEE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2014-2020	U0000007214	INTERVENTI CONNESSI ALLA TUTTAZIONE DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020- ALTRI BENI MATERIALI TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DEI FONDI REGIONALI PER IL SVILUPPO RURALE 2014-2020 ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	2.754.640,00	-	-	-	-	-	2.754.640,00	-
E0000001763	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	U0000006030	TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DEI FONDI REGIONALI PER IL SVILUPPO RURALE 2014-2020 ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	866.777,67	656.475,00	300.000,00	569.725,00	-	-	656.527,67	-
E0000001764	FONDI PROVENIENTI DALL'ALBANIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ITALO-ALBANESE DI CONVERSIONE DEL DEDITTO ALBANIA	U0000004762	DALL'ALBANIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ITALO-ALBANESE DI CONVERSIONE DEL DEDITTO ALBANIA	0,03	8.500,00	8.500,00	-	-	-	0,03	-
E0000001766	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE	U0000004765	TRASFERIMENTO A ENTI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE	-	100.000,00	100.000,00	-	-	-	-	-
E0000001767	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ALL'ESCLUSIONE SOCIALE	U0000001572	TRASFERIMENTI AD ENTI LOCALI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ALL'ESCLUSIONE SOCIALE	518.468,60	159.880,12	677.348,72	-	-	-	-	-
E0000001768	RAFFINAMENTO DEL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO PER LE ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA E ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI MATERIE PARTICOLATO IN ATMOSFERA NEI CENTRI URBANI (ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IL 22/12/2009)	U0000002087	RAFFINAMENTO DEL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO PER LE ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA E ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI MATERIE PARTICOLATO IN ATMOSFERA NEI CENTRI URBANI (ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IL 22/12/2009)	54.000,00	-	-	-	-	-	54.000,00	-
E0000001772	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI SETTORI DEL COMMERCIO E DEL TURISMO	U0000008616	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI SETTORI DEL COMMERCIO E DEL TURISMO	302.385,74	-	-	-	-	-	302.385,74	-
E0000001781	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE	U0000004432	TRASFERIMENTO A IMPRESE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE	89.341,55	159.258,80	159.258,80	-	-	-	89.341,55	-
E0000001785	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ASSOLVIMENTO DEL DEDITTO - DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	U0000004422	TELECOMUNICAZIONI PER L'ASSOLVIMENTO DEL DEDITTO - DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-
E0000001786	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ASSOLVIMENTO DEL DEDITTO - DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	U0000004439	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ASSOLVIMENTO DEL DEDITTO - DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	486.603,97	5.324.594,20	5.697.609,30	-	-	-	119.588,87	-
E0000001799	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ASSOLVIMENTO DEL DEDITTO - DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	U0000004819	INTERVENTI IN MATERIA DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL BANGASISMO - ARRETRATI	1.628,00	-	-	-	-	-	1.628,00	-
E0000001801	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ISTITUZIONE, L'AVVIO E IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI E PROVINCIALI DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE "RUNITI"	U0000006032	TRASFERIMENTI AD ENTI LOCALI PER L'ISTITUZIONE, L'AVVIO E IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI E PROVINCIALI DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE "RUNITI"	1.884.714,14	-	216.030,00	437.100,00	-	-	1.241.584,14	-
E0000001802	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTIVI DEL LAVORO	U0000004299	TRASFERIMENTI AD ENTI LOCALI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTIVI DEL LAVORO	16.170,05	-	16.170,05	-	-	-	-	-
E0000001802	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTIVI DEL LAVORO	U0000004302	ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRANSFERITA - LEGGE 445/2018 E SS.MM.II.	-	20.000,00	20.000,00	-	-	-	-	-
E0000001802	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTIVI DEL LAVORO	U0000004304	SOFTWARE - LEGGE 445/2018 E SS.MM.II.	86,51	-	86,51	-	-	-	-	-
E0000001802	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTIVI DEL LAVORO	U0000004306	RETRIBUZIONI IN DENARO - LEGGE 146/2018 E SS.MM.II.	1.056,98	5.616.000,00	5.617.056,98	-	-	-	-	-
E0000001802	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTIVI DEL LAVORO	U0000004307	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - LEGGE 445/2018 E SS.MM.II.	-	1.661.850,00	1.661.850,00	-	-	-	-	-
E0000001802	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTIVI DEL LAVORO	U0000004309	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - LEGGE 445/2018 E SS.MM.II.	674.131,98	483.400,00	1.157.531,98	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi vincolati (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-CH+dt)-(f)+0$	(i)
E0000001802	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'INSEGGIO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	U0000004320	TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI LOCALI - LEGGE 14/5/2018 E SS.MM.II.	2.164.952,99	720.000,00	288.690,76	298.404,17	-	-	2.341.808,04	-
E0000001802	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'INSEGGIO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	U0000004325	MANTENIMENTO STRAORDINARIO SU BENI DI TERZI- LEGGE 14/5/2018 E SS.MM.II.	851.360,69	-	472.844,10	163.116,39	-	-	215.398,20	-
E0000001802	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'INSEGGIO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	U0000004326	MANTENIMENTO STRAORDINARIO SU BENI DI PROPRIETA' LEGGE 14/5/2018 E SS.MM.II.	29.978,44	1.402.452,45	1.037.899,26	394.571,63	-	-	-	-
E0000001803	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'INSEGGIO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	U0000004786	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE	-	984.000,00	984.000,00	-	-	-	-	-
E0000001806	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INERENTI IL MIGLIORAMENTO DELL'INFORMAZIONE E DELL'INFORMAZIONE SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEL CALENDARIO	U0000006673	TRASFERIMENTI CORRENTI A VALERE SUI FONDI DEGLI INTERVENTI INERENTI IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI	37.597,21	133.205,44	141.319,07	-	-	-	29.485,58	-
E0000001807	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER L'ESCLUSIONE DELLE PERSONE SORDE E CONIPACUSIN	U0000006084	PRIVATE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE SORDE E CONIPACUSIN	365.640,80	185.985,00	-	-	-	-	551.625,80	-
E0000001808	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER L'INCLUSIONE (FSE 2014-2020) - REBUILDING	U0000004777	VALERE SUL FONDO PER L'INCLUSIONE (FSE 2014-2020) - REBUILDING	0,01	-	-	-	-	-	0,01	-
E0000001810	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001153	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA' EDIFICI SCOLASTICI A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	452.000,00	452.000,00	-	-	-	-	-
E0000001810	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001154	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	1.100.000,00	1.100.000,00	-	-	-	-	-
E0000001810	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001156	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	2.476.404,18	2.476.404,18	-	-	-	-	-
E0000001810	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001158	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA' A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	11.814.261,98	11.814.261,98	-	-	-	-	-
E0000001810	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001159	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO SCALO AEROPORTUALE DI GENOVA A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-	-	-	-
E0000001810	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001160	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI EDILIZIE MONUMENTALI IN AMBITO CULTURALE A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	7.262.583,14	7.262.583,14	-	-	-	-	-
E0000001810	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001161	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER L'ADEMPIMENTO INFRASTRUTTURALE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	500.000,00	500.000,00	-	-	-	-	-
E0000001810	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001162	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER L'ADEMPIMENTO INFRASTRUTTURALE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	11.164.444,77	11.164.444,77	-	-	-	-	-
E0000001810	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001163	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ADEMPIMENTO INFRASTRUTTURALE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	950.000,00	950.000,00	-	-	-	-	-
E0000001810	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001165	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'INFORMAZIONE SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEL CALENDARIO	-	2.635.888,05	2.635.888,05	-	-	-	-	-
E0000001810	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001166	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ADEMPIMENTO INFRASTRUTTURALE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	2.500.000,00	2.500.000,00	-	-	-	-	-
E0000001810	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001167	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ADEMPIMENTO INFRASTRUTTURALE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esec. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-g)-(d)-(-e)+(f)$	(i)
E00000180	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001169	SOFTWARE A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	71.780,23	71.780,23	-	-	-	-	-
E00000180	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001170	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIRETTI DATI A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC)	-	3.500.000,00	3.500.000,00	-	-	-	-	-
E00000180	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001172	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	11.750,00	11.750,00	-	-	-	-	-
E00000180	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000000899	LOCALITA VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027 PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED	-	977.109,06	977.109,06	-	-	-	-	-
E00000180	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000000890	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027 PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	13.566.500,00	13.566.500,00	-	-	-	-	-
E00000180	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000000891	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027 PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	5.335.400,00	5.335.400,00	-	-	-	-	-
E00000180	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000000894	SOFTWARE A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027 PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	1.309.862,29	1.309.862,29	-	-	-	-	-
E00000180	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000000895	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027 PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	153.735,33	3.552.758,81	3.552.758,81	-	-	-	-	-
E00000180	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER CONTRIBUIRE ALL'ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO IN CASE-FAMIGLIA PROTETTE E IN CASE ALLOGGIO PER L'ACCOGLIENZA	U00000004790	LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER CONTRIBUIRE ALL'ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO IN CASE-FAMIGLIA PROTETTE E IN CASE ALLOGGIO PER L'ACCOGLIENZA	153.735,33	-	-	153.735,33	-	-	-	-
E00000183	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO AL FINE DI RAFFORZARE LA RETE VOLTA ALL'ASSISTENZA DELLE VITTIME DIRETTO. E IN PARTICOLARE LA TUTELA SOCIALE E ASSISTENZIALE DELLE STESSE	U00000004781	ASSISTENZA ALLE VITTIME DIRETTE. E IN PARTICOLARE LA TUTELA SOCIALE E ASSISTENZIALE DELLE STESSE	53.048,84	47.511,44	-	53.048,84	-	-	47.511,44	-
E00000184	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	U00000006038	PROMUOVERE IL SVILUPPO DEL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO. A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	-	1.859.628,00	1.301.739,60	557.888,40	-	-	-	-
E00000185	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI	U00000004328	SOFTWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI	153.188,50	-	15.000,00	34.990,98	-	-	103.188,52	-
E00000186	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE, SANITARIA, ABITATIVA E LAVORATIVA DI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME E POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO	U00000004783	TRASFERIMENTI CORRENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE, SANITARIA, ABITATIVA E LAVORATIVA DI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME E POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO	-	381.152,07	381.152,07	-	-	-	-	-
E00000186	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE, SANITARIA, ABITATIVA E LAVORATIVA DI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME E POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO	U00000004795	ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITA' E SERVIZI PER LO STATO PER INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE, SANITARIA, ABITATIVA E LAVORATIVA DI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME E POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO	-	2.500,00	2.500,00	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-G+D)-(e)+10$	(i)
E0000001816	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE, SANITARIA, SANITARIA, ABITATIVA E LAVORATIVA DI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME E POTENZIALI VITTIME DI LAVORAZIONE	U0000004960	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE A PARTIRE DAL 2024 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	26.580,46	61.000,00	61.000,00	-	-	-	26.580,46	-
E0000001819	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000009223	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	170.515,86	170.515,86	-	-	-	-	-
E0000001822	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000002883	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	388.071,26	388.071,26	-	-	-	-	-
E0000001822	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000002886	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	266.705,75	266.705,75	-	-	-	-	-
E0000001822	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000002702	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	13.500,00	13.500,00	-	-	-	-	-
E0000001823	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000002684	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	257.649,87	257.649,87	-	-	-	-	-
E0000001823	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000002687	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	186.694,03	186.694,03	-	-	-	-	-
E0000001823	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000002703	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	9.450,00	9.450,00	-	-	-	-	-
E0000001824	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000002689	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	2.500,00	2.500,00	-	-	-	-	-
E0000001824	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000002699	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	106.000,00	106.000,00	-	-	-	-	-
E0000001824	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000002705	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	24.000,00	24.000,00	-	-	-	-	-
E0000001825	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000002690	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	1.750,00	1.750,00	-	-	-	-	-
E0000001825	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000002700	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	74.200,00	74.200,00	-	-	-	-	-
E0000001825	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000002706	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	16.800,00	16.800,00	-	-	-	-	-
E0000001826	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000007248	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	554.400,00	554.400,00	-	-	-	-	-
E0000001826	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000007249	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	2.221,16	2.221,16	-	-	-	-	-
E0000001826	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000007250	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	85.177,83	85.177,83	-	-	-	-	-
E0000001826	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000007252	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	771.078,35	771.078,35	-	-	-	-	-
E0000001826	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER IL FONDO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	U0000007253	INTERVENTI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 PER IL FEAPMA 2021-2027	-	500,00	500,00	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da escr. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c+d)-(e)+f)$	(i)
E0000001827	FONDI PROVENIENTI DA AGEA PER L'ATTUAZIONE DEL COMPLETAMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	U0000007254	INTERVENTI CONNESSI ALLA TUTELA DIRETTA DA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027. ATTIVAZIONI	-	36.600,00	36.600,00	-	-	-	-	-
E0000001828	FONDI PROVENIENTI DALL'ISTATO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PIBA)	U0000001965	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PREDISPOSIZIONE DEI PIANI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PIBA)	30.427,91	-	-	-	-	-	30.427,91	-
E0000001829	FONDI PROVENIENTI DALL'ISTATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO RIVOLTI AGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA E DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA	U0000004949	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL FINANZIAMENTO DI CENTRI DI RIABILITAZIONE PER GLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUL FONDO STATALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO STATALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI E TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUL FONDO STATALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI E	258,10	210.851,00	147.455,70	63.193,30	-	-	258,10	-
E0000001831	FONDI PROVENIENTI DALL'ISTATO A VALERE SUL FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI E CERTIFICATI	U0000006809	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUL FONDO STATALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI E	36.733,07	-	-	-	-	-	36.733,07	-
E0000001833	FONDI PROVENIENTI DALL'ISTATO PER IL RIPIANO DEL SUPERAMENTO DEI TETTI DI SPESA DEI MEDICI	U0000005463	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI RIPIANO DEL SUPERAMENTO DEI TETTI DI SPESA DEI MEDICI	-	8.748.696,00	8.748.696,00	-	-	-	-	-
E0000001834	FONDI PROVENIENTI DALL'ISTATO PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI AMMINISTRAZIONE DEI CENTRI DI ACCOGLIMENTO E ALLOGGIO DERIVANTI DALLA CONSEGNA ALL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO IN FAVORE DEI GIOVANI DI 29 ANNI, NON OCCUPATI NE' INSERITI IN UN PERCORSO DI STUDIO O DI FORMAZIONE	U0000004084	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DALLO STATO PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI AMMINISTRAZIONE DEI CENTRI DI ACCOGLIMENTO E ALLOGGIO DERIVANTI DALLA CONSEGNA ALL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO IN FAVORE DEI GIOVANI DI 29 ANNI, NON OCCUPATI NE' INSERITI IN UN PERCORSO DI STUDIO O DI FORMAZIONE	566.403,71	351.060,00	-	-	-	-	917.463,71	-
E0000001835	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'ISTATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	U0000001168	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER ASSISTENZA TECNICA A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	140.000,00	140.000,00	-	-	-	-	-
E0000001836	L'ACCELERAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO DEI LOCALI PER LA CURA DEI PAZIENTI DETERMINATO L. 30/12/2020 N. 178, ART. 1, COMMA 701	U0000001735	SERVIZI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI PER INTERVENTI IN CAMPO INFORMATICO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027	-	84.886,32	84.886,32	-	-	-	-	-
E0000001837	FONDI PROVENIENTI DALL'ISTATO PER L'ACCELERAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO DEI LOCALI PER LA CURA DEI PAZIENTI DETERMINATO L. 30/12/2020 N. 178, ART. 1, COMMA 701	U0000001736	RETRIBUZIONI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ACCELERAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO DEI LOCALI PER LA CURA DEI PAZIENTI DETERMINATO L. 30/12/2020 N. 178, ART. 1, COMMA 701	172.260,24	195.236,20	342.699,24	-	-	-	24.836,20	-
E0000001838	FONDI PROVENIENTI DALL'ISTATO PER L'ACCELERAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO DEI LOCALI PER LA CURA DEI PAZIENTI DETERMINATO L. 30/12/2020 N. 178, ART. 1, COMMA 701	U0000001736	CONTRIBUTI SOCIALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ACCELERAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO DEI LOCALI PER LA CURA DEI PAZIENTI DETERMINATO L. 30/12/2020 N. 178, ART. 1, COMMA 701	-	51.000,00	51.000,00	-	-	-	-	-
E0000001841	FONDI PROVENIENTI DALL'ISTATO PER L'ACCELERAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO DEI LOCALI PER LA CURA DEI PAZIENTI DETERMINATO L. 30/12/2020 N. 178, ART. 1, COMMA 701	U0000001865	TRAP A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ACCELERAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO DEI LOCALI PER LA CURA DEI PAZIENTI DETERMINATO L. 30/12/2020 N. 178, ART. 1, COMMA 701	-	14.000,00	14.000,00	-	-	-	-	-
E0000001842	FONDI PROVENIENTI DALL'ISTATO PER L'ACCELERAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO DEI LOCALI PER LA CURA DEI PAZIENTI DETERMINATO L. 30/12/2020 N. 178, ART. 1, COMMA 701	U0000005469	TRAP A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ACCELERAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO DEI LOCALI PER LA CURA DEI PAZIENTI DETERMINATO L. 30/12/2020 N. 178, ART. 1, COMMA 701	-	615.531,00	615.531,00	-	-	-	-	-
E0000001843	FONDI PROVENIENTI DALL'ISTATO PER L'ACCELERAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO DEI LOCALI PER LA CURA DEI PAZIENTI DETERMINATO L. 30/12/2020 N. 178, ART. 1, COMMA 701	U0000005470	LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ACCELERAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL DISSESTO DEI LOCALI PER LA CURA DEI PAZIENTI DETERMINATO L. 30/12/2020 N. 178, ART. 1, COMMA 701	-	2.417.932,97	2.417.932,97	-	-	-	-	-
E0000001845	FONDI PROVENIENTI DALL'ISTATO PER L'INCREMENTO DEI POSTI PER I DETENUTI TOSSICODIPENDENTI NELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE PER L'INCREMENTO DEI SERVIZI PER LE DIPENDENZE PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI A CUSTODIA ATTENUATA	U0000005300	OPERE PATOLOGICHE AMMINISTRATIVE E TOSSICODIPENDENTI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'INCREMENTO DEI POSTI PER I DETENUTI TOSSICODIPENDENTI NELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE PER L'INCREMENTO DEI SERVIZI PER LE DIPENDENZE PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI A CUSTODIA ATTENUATA	-	140.291,04	140.291,04	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c+d-e)+f$	(i)
E0000001800	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - ALIMENTAZIONE DA SANZIONI E CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO E DEI VERSAMENTI DEGLI ALTRI ENTE SOGGETTI INTERESSATI	U00000004628	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVATI A CARICO DELL'ENTE A FAVORE DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	24.816,63	50.000,00	-	50.000,00	-	-	24.816,63	-
E0000001800	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - ALIMENTAZIONE DA SANZIONI E CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO E DEI VERSAMENTI DEGLI ALTRI ENTE SOGGETTI INTERESSATI	U00000004649	TRASFERIMENTO AD ALTRE IMPRESE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	817.865,62	-	-	-	-	-	817.865,62	-
E0000001800	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - ALIMENTAZIONE DA SANZIONI E CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO E DEI VERSAMENTI DEGLI ALTRI ENTE SOGGETTI INTERESSATI	U00000004654	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	6.514.440,38	2.549.511,95	1.911.036,84	1.012.419,29	-	-	6.140.796,20	-
E0000001800	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - ALIMENTAZIONE DA SANZIONI E CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO E DEI VERSAMENTI DEGLI ALTRI ENTE SOGGETTI INTERESSATI	U00000004655	SPESA DIRETTA A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	302.227,17	20.000,00	5.000,00	15.000,00	-	-	302.227,17	-
E0000001801	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000004666	RETRIBUIZIONI IN DENARO A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	288.692,69	-	-	-	-	-	288.692,69	-
E0000001807	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000001679	RACCOMIANDO DI PARTICOLARI OBIETTIVI VALERE SUI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'ART. 41 D.L. 50/2017 - HARDWARE	-	90.320,00	-	-	-	-	90.320,00	-
E0000001809	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000001743	ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	500.857,43	498.386,66	-	-	-	2.466,77	-
E0000001809	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000001744	ACQUISTO DI ATTREZZATURE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DA EROGAZIONI LIBERALI PER IL CONTRASTO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	-	105.461,53	105.461,53	-	-	-	-	-
E0000001809	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000001801	ALTRI BENI DI CONSUMO A VALERE SUI FONDI DERIVANTI DA EROGAZIONI LIBERALI PER IL CONTRASTO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	-	159.483,87	159.483,87	-	-	-	-	-
E0000001800	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000001742	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	48.626,84	-	-	-	-	48.626,84	-
E0000001801	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000001726	ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	122.942,97	-	-	-	-	122.942,97	-
E0000001803	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000001730	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	4.195,28	-	-	-	-	-	4.195,28	-
E0000001803	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000009146	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	2.259.921,32	2.259.921,32	-	-	-	-	-
E0000001803	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000009166	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	6.000,00	6.000,00	-	-	-	-	-
E0000001803	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000009211	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	32.000,00	32.000,00	-	-	-	-	-
E0000001803	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000009432	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	3.408.909,51	3.408.909,51	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c+d)-(e)+f)$	(i)
E0000001803	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U0000009441	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE A EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	74.034,79	74.034,79	-	-	-	-	-
E0000001803	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009490	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI E REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	84.000,00	84.000,00	-	-	-	-	-
E0000001804	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009147	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	2.515.832,42	2.515.832,42	-	-	-	-	-
E0000001804	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009167	TRASFERIMENTI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	6.750,00	6.750,00	-	-	-	-	-
E0000001804	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009212	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DEI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	33.600,00	33.600,00	-	-	-	-	-
E0000001804	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009433	TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI E REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	3.659.531,78	3.659.531,78	-	-	-	-	-
E0000001804	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009442	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	101.797,84	101.797,84	-	-	-	-	-
E0000001804	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009491	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	88.200,00	88.200,00	-	-	-	-	-
E0000001805	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009140	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	605.040,20	20.810.480,25	21.300.900,00	-	-	-	144.606,45	-
E0000001805	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009143	SOFTWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	2.833.064,78	2.833.064,78	-	-	-	-	-
E0000001805	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U0000009151	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	20.219.226,59	20.219.226,59	-	-	-	-	-
E0000001805	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009156	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	4.169.163,99	4.169.163,99	-	-	-	-	-
E0000001805	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009161	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE A EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	25.465.000,00	25.465.000,00	-	-	-	-	-
E0000001805	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	161.040,00	161.040,00	-	-	-	-	-
E0000001805	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009206	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE A EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	2.600.000,00	2.600.000,00	-	-	-	-	-
E0000001806	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	U0000009141	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	216.900,65	16.132.600,00	16.132.600,00	-	-	-	216.909,65	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurinale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-G+D)-(e)+f)$	(i)
E0000001896	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U00000009144	SOFTWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	2.939.734,90	2.939.734,90	-	-	-	-	-
E0000001896	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027	U00000009152	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO A TRAVVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	-	36.225.232,95	36.225.232,95	-	-	-	-	-
E0000001896	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027	U00000009157	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO A TRAVVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	2.594.200,13	2.594.200,13	-	-	-	-	-
E0000001896	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027	U00000009162	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO A TRAVVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	31.499.600,00	31.499.600,00	-	-	-	-	-
E0000001896	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027	U00000009204	ACQUISTO DI IMPIANTI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	241.560,00	241.560,00	-	-	-	-	-
E0000001896	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'O STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027	U00000009207	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'O STATO A TRAVVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	-	3.900.000,00	3.900.000,00	-	-	-	-	-
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027	U00000004905	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	26.892.332,12	26.892.332,12	-	-	-	-	-
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027	U00000004908	SPESA PER ALTRI SERVIZI FINANZIARI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	984.044,43	984.044,43	-	-	-	-	-
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027	U00000004911	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI E PRIVATE DEI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	18.800,00	18.800,00	-	-	-	-	-
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027	U00000004914	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	126.175,23	126.175,23	-	-	-	-	-
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027	U00000004917	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	864,53	276.048,00	276.048,00	-	-	-	864,53	-
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027	U00000004923	SPESA PER ACQUISTO DI SOFTWARE FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	600.623,37	600.623,37	-	-	-	-	-
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027	U00000004926	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	3.546.857,90	3.546.857,90	-	-	-	-	-
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027	U00000004937	ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	1.200,00	1.200,00	-	-	-	-	-
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027	U00000004943	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	466.347,62	466.347,62	-	-	-	-	-
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027	U00000004946	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI E PRIVATE DEI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PO FSE+ 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.983,07	663.392,33	663.392,33	-	-	-	2.983,07	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
			Descr.	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-)(c)-(d)-(e)+1(f)$	(i)
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004951	SPESA PER ACQUISTO DI SOFTWARE FINANZIATE COL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-	497,12	497,12	-	-	-	-	-
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004954	SPESA PER ACQUISTO DI HARDWARE FINANZIATE COL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-	4.890,00	4.890,00	-	-	-	-	-
E0000001897	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004957	SPESA PER ACQUISTO DI ALTRI BENI DI CONSUMO FINANZIATE COL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-	7.320,00	7.320,00	-	-	-	-	-
E0000001898	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004966	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI LOCALI PRIVATE DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	28.236.948,73	28.236.948,73	-	-	-	-	-
E0000001898	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004909	SPESA PER ALTRI SERVIZI FINANZIATE COL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	1.033.246,64	1.033.246,64	-	-	-	-	-
E0000001898	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004912	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI LOCALI PRIVATE DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	19.740,00	19.740,00	-	-	-	-	-
E0000001898	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004915	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI FINANZIATI COL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	132.483,98	132.483,98	-	-	-	-	-
E0000001898	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004918	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE ISTRUZIONI LOCALI PRIVATE DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	907,76	289.850,40	289.850,40	-	-	-	907,76	-
E0000001898	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004924	SPESA PER ACQUISTO DI SOFTWARE FINANZIATE COL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	630.654,54	630.654,54	-	-	-	-	-
E0000001898	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004927	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PRIVATE DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-	3.723.150,79	3.723.150,79	-	-	-	-	-
E0000001898	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004938	ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA FINANZIATE COL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-	1.280,00	1.280,00	-	-	-	-	-
E0000001898	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004944	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI FINANZIATE COL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-	489.665,21	489.665,21	-	-	-	-	-
E0000001898	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004947	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI LOCALI PRIVATE DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.132,22	696.561,96	696.561,96	-	-	-	3.132,22	-
E0000001898	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004952	SPESA PER ACQUISTO DI SOFTWARE FINANZIATE COL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-	521,97	521,97	-	-	-	-	-
E0000001898	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U00000004955	SPESA PER ACQUISTO DI HARDWARE FINANZIATE COL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	-	5.124,00	5.124,00	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurinale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-G+D)-(e)+(f)$	(i)
E0000001886	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027	U0000004668	SPESA PER ACQUISTO DI ALTRI BENI DI CONSUMO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE+ 2021/2027 -ISTRUZIONE E RICERCA	-	7.686,00	7.686,00	-	-	-	-	-
E0000001869	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO REGIONALE LIGURIA - GOVERNO EX DL 34/2020	U0000004624	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO REGIONALE LIGURIA - GOVERNO EX DL 34/2020	-	2.460.000,00	2.460.000,00	-	-	-	-	-
E0000001869	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO REGIONALE LIGURIA - GOVERNO EX DL 34/2020	U0000004678	SPESA PER ALTRI SERVIZI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO REGIONALE LIGURIA - GOVERNO EX DL 34/2020	-	106.000,00	106.000,00	-	-	-	-	-
E0000001869	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO REGIONALE LIGURIA - GOVERNO EX DL 34/2020	U0000004679	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO REGIONALE LIGURIA - GOVERNO EX DL 34/2020	-	186.000,00	186.000,00	-	-	-	-	-
E0000001907	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020	U0000004630	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.693.846,54	-	-	-	-	-	2.693.846,54	-
E0000001915	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 2 FONDO SOCIALE EUROPEO	U0000004600	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA QUOTA DI FONDI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 2 FONDO SOCIALE EUROPEO	661.624,21	-	639.273,10	-	-	-	12.351,11	-
E0000001915	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 2 FONDO SOCIALE EUROPEO	U0000004602	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA QUOTA DI FONDI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 2 FONDO SOCIALE EUROPEO	56.079,85	-	56.079,85	-	-	-	-	-
E0000001915	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 2 FONDO SOCIALE EUROPEO	U0000004608	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA QUOTA DI FONDI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 2 FONDO SOCIALE EUROPEO	22.463,61	-	22.463,61	-	-	-	-	-
E0000001916	COFINANZIAMENTO STATALE ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 2 FONDO SOCIALE EUROPEO	U0000004601	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEL COFINANZIAMENTO STATALE ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 2 FONDO SOCIALE EUROPEO	1.102.123,21	-	1.065.505,96	-	-	-	36.617,25	-
E0000001916	COFINANZIAMENTO STATALE ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 2 FONDO SOCIALE EUROPEO	U0000004603	SPESA DIRETTA A VALERE SUL COFINANZIAMENTO STATALE ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 2 FONDO SOCIALE EUROPEO	93.621,44	-	93.621,44	-	-	-	-	-
E0000001916	COFINANZIAMENTO STATALE ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 2 FONDO SOCIALE EUROPEO	U0000004609	TRASFERIMENTI AD IMPRESE SUL COFINANZIAMENTO STATALE ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 2 FONDO SOCIALE EUROPEO	37.461,27	-	37.461,27	-	-	-	-	-
E0000001917	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 3, VOLTO A FAVORIRE L'ADEGUAMENTO E L'AMBIENTAMENTO DELLE POLITICHE E DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE	U000114468	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA QUOTA DI FONDI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 3, VOLTO A FAVORIRE L'ADEGUAMENTO E L'AMBIENTAMENTO DELLE POLITICHE E DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE	426.464,60	-	414.471,60	-	-	-	13.993,00	-
E0000001918	COFINANZIAMENTO STATALE ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 3, VOLTO A FAVORIRE L'ADEGUAMENTO E L'AMBIENTAMENTO DELLE POLITICHE E DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE	U000114469	TRASFERIMENTO STATALE DEL COFINANZIAMENTO STATALE DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO 3, VOLTO A FAVORIRE L'ADEGUAMENTO E L'AMBIENTAMENTO DELLE POLITICHE E DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE	418.943,15	-	-	-	-	-	418.943,15	-
E0000001931	FONDI PROVENIENTI DALL'UE A VALERE SULLA PRESENTAZIONE DELL'EUROPEA PRESSA IN ECCELENZA RISPETTO ALLE RENDICONTAZIONI PRESENTATE	U0000006963	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALL'UE DEI PROGRAMMI INTERREG OPERATIVI ED IN CORSO - QUOTA UE	327.356,74	-	116.417,65	200.000,00	-	-	1.939,09	-
E0000001932	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SULLA PRESENTAZIONE DELL'EUROPEA PRESSA IN ECCELENZA RISPETTO ALLE RENDICONTAZIONI PRESENTATE	U0000006964	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DEI PROGRAMMI INTERREG OPERATIVI ED IN CORSO - QUOTA STATO	217,80	-	-	-	-	-	217,80	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/ 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolo dopo l'approvazione dell'esercizio 2024 se non ricompensati nell'esercizio 2025 (*)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c)+d-(e)+f)$	(i)
E0000001932	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA INTERREG PREGRE SSA IN ECCEZIONE RIPETTO ALLE RENDICONTAZIONI PRESENTATE	U00000009387	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE E GESTIONE DEI PROGRAMMI INTERREG OPERATIVI ED IN CORSO - QUOTA STATO	-	68.894,59	-	-	-	-	68.894,59	-
E0000001933	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL POR FESR 2014/2020	U00000009451	QUOTA STATALE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG II C	-	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-	-	-	-
E0000001934	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL POR FESR 2014/2020	U00000009462	QUOTA STATALE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG II C	-	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-	-	-	-
E0000001945	FONDI PROVENIENTI DALLA UE-FESR PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG II C	U00000009387	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE E GESTIONE DEI PROGRAMMI INTERREG OPERATIVI ED IN CORSO - QUOTA STATO	18.367,11	-	-	-	-	-	18.367,11	-
E0000001946	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	U00000009372	REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG II C	79.295,21	-	-	-	-	-	79.295,21	-
E0000001979	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	U00000001800	TRASFERIMENTO A ENTI DI PREVIDENZA PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	84.995,54	-	-	-	-	-	84.995,54	-
E0000001979	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	U00000001801	TRASFERIMENTO A ENTI DI PREVIDENZA PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA (R)	24.226,67	-	-	-	-	-	24.226,67	-
E0000001979	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	U00000001803	TRASFERIMENTO AD ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA (R)	7.043,68	-	-	-	-	-	7.043,68	-
E0000001979	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	U00000001806	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA (R)	19.545,62	-	-	-	-	-	19.545,62	-
E0000001979	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	U00000001807	TRASFERIMENTO AD IMPRESE PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA (R)	28.059,62	-	-	-	-	-	28.059,62	-
E0000001979	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	U00000001808	TRASFERIMENTO AD ALTRI SOGGETTI PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA (R)	36.075,24	-	-	-	-	-	36.075,24	-
E0000001979	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	U00000001810	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	33.268,03	3.480,47	3.657,37	-	-	-	33.091,13	-
E0000001979	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	U00000001811	TRASFERIMENTO AD IMPRESE PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	18.373,37	-	-	-	-	-	18.373,37	-
E0000001979	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	U00000001812	TRASFERIMENTO AD ALTRI SOGGETTI PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	19.972,54	10.500,00	17.573,09	-	-	-	12.899,45	-
E0000001979	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	U00000001814	TRASFERIMENTO AD ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA	67.847,09	-	-	-	-	-	67.847,09	-
E0000001993	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ACQUISTO E LA MANUTENZIONE DEI MEZZI OCCORRENTI PER LE ATTIVITA' DI SOCCORSO AL SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE CIVILE	U00000001774	ACQUISTO DI MATERIALI PER L'ACQUISTO E LA MANUTENZIONE DEI MEZZI OCCORRENTI PER LE ATTIVITA' DI SOCCORSO AL SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE CIVILE	54.564,30	-	-	-	-	-	54.564,30	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunte al 31/12/2025	Risorse vincolate applicate al primo esercizio del bilancio di previsione 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g) - (a) + (b) - (c) - (d) - (e) - (f)$	(i)
E000001096	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO REGIONE LIGURIA - GOVERNO EX DL 34/2020 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED ENERGETICA	U0000009216	CONTRIBUTI AGNOSTICI A ENTITÀ DELLO STATO ITALIANO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "ERASUS+"	-	4.263.338,02	4.263.338,02	-	-	-	-	-
E000001096	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "ERASUS+"	U0000004006	TRASFERIMENTO A TRE IMPRESE DEI FONDI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "ERASUS+"	9.084,17	-	-	-	-	-	9.084,17	-
E000002001	FONDI PROVENIENTI DALL'UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HIGH VIO-CITY"	U0000002122	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HIGH VIO-CITY"	4.101,79	-	-	-	-	-	4.101,79	-
E000002003	FONDI PROVENIENTI DALL'UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ADVANCING INTEGRATION FOR A SUSTAINABLE AND HEALTH SERVICES IN SOCIAL AND HEALTH SERVICES IN LTC (ADAT)"	U0000005885	INTEGRATION FOR A SUSTAINABLE AND HEALTH SERVICES IN LTC (ADAT) FINANZIATO CON FONDI PROVENIENTI DALL'UE	13.759,42	-	-	-	-	-	13.759,42	-
E000002004	FONDI PROVENIENTI DA ENTITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA LIFE+	U0000007057	QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE PER INTERVENTI DI AMMINISTRAZIONE LIFE+ - LAVORO FLESSIBILE E CURA	-	25.000,00	25.000,00	-	-	-	-	-
E000002004	FONDI PROVENIENTI DA ENTITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA LIFE+	U0000007060	LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE A VALERE SUL PROGRAMMA LIFE+	5.039,05	21.500,00	21.500,00	-	-	-	5.039,05	-
E000002004	FONDI PROVENIENTI DA ENTITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA LIFE+	U0000007069	QUOTA COMUNITARIA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI PROGRAMMA LIFE+	-	26.597,00	26.597,00	-	-	-	-	-
E000002008	FONDI PROVENIENTI DALL'UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA HORIZON EUROPE	U0000004347	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUL PROGRAMMA HORIZON EUROPE	-	9.218,75	9.218,75	-	-	-	-	-
E000002008	FONDI PROVENIENTI DALL'UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA HORIZON EUROPE	U0000004350	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA HORIZON EUROPE	8.656,25	-	-	-	-	-	8.656,25	-
E000002009	FONDI PROVENIENTI DALL'UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "KINULUS" REGOLAMENTO CEN N. 1906/2006 E DECISIONE N. 1982/2006 (R)	U0000007067	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "KINULUS" REGOLAMENTO CEN N. 1906/2006 E DECISIONE N. 1982/2006 (R)	945,98	-	-	-	-	-	945,98	-
E000002012	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO 2 FSE - ARRETRATI	U0000004104	TRASFERIMENTO AD ENTITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO 2 FSE - ARRETRATI	45.024,07	-	45.024,07	-	-	-	-	-
E000002016	FONDI PROVENIENTI DALL'UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE - SMIUE	U0000008761	RIMBORSO ALLA UE A VALERE SUI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE - SMIUE	404,90	-	-	-	-	-	404,90	-
E000002024	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020	U0000004380	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020	1.220,00	-	-	1.220,00	-	-	-	-
E000002024	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020	U0000004391	TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DEI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020	1.046,35	-	-	1.046,35	-	-	-	-
E000002024	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020	U0000004393	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020	10.126,03	-	-	10.126,03	-	-	-	-
E000002024	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020	U0000004394	SPESA PER ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020	1.186,28	-	-	1.186,28	-	-	-	-
E000002024	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020	U0000004396	SPESA PER ALTRI SERVIZI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020	370,24	-	-	370,24	-	-	-	-
E000002024	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020	U0000004401	ALTRI SERVIZI PER IL PERSONALE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020	7.703,77	-	-	7.703,77	-	-	-	-
E000002028	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "KINULUS" REGOLAMENTO CEN N. 1906/2006 E DECISIONE N. 1982/2006 (R)	U0000000558	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "KINULUS" REGOLAMENTO CEN N. 1906/2006 E DECISIONE N. 1982/2006 (R)	1.283,91	270.972,00	270.972,00	-	-	-	1.283,91	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-c+d+e)+f$	(i)
E0000000208	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000960	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL FONDO REGIONALE DI SUPPORTO SPECIALISTICO FINALIZZATO ALL'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2020 E 2021/2027	-	165.000,00	165.000,00	-	-	-	-	-
E0000000208	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000963	ACQUISTO DI IMPIANTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO SPECIALISTICO FINALIZZATO ALL'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2020 E 2021/2027	5.961,66	8.252,08	8.252,08	-	-	-	5.961,66	-
E0000000209	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000004410	PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2020 E 2021/2027 CUI ALL'ART. 9 COMMA 3 DELLA LEGGE 19/7/1993, N. 236 FINANZIATE DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - FONDO DI ROTAZIONE DI CUI SPESA DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE	3.270,515,59	-	-	-	-	-	3.270,515,59	-
E0000000204	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000004041	EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERIRE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ERASMUS+	28.982,78	-	-	-	-	-	28.982,78	-
E00000002095	CONTRIBUTO ISTAT PER LE INDAGINI STATISTICHE	U00000000451	PER RILEVAZIONI CONNESSE ALLE INDAGINI STATISTICHE	225,93	-	-	-	-	-	225,93	-
E00000002107	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000002127	EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERIRE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ENERSHIFT	72.257,83	-	-	-	-	-	72.257,83	-
E00000002107	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000002134	ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ENERSHIFT	15.756,47	-	-	-	-	-	15.756,47	-
E00000002107	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000002144	SPESA DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERIRE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ENERSHIFT	4.753,72	-	-	-	-	-	4.753,72	-
E00000002109	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000251	SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	418.953,48	368.354,44	208.478,86	353.577,12	-	-	209.251,94	-
E00000002109	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000541	RETRIBUIZIONI A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI	33.021,14	-	-	-	-	-	-	-
E00000002121	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000907	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	66.084,18	-	-	-	-	-	66.934,99	-
E00000002121	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000909	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	86.967,28	-	-	-	-	-	86.967,28	-
E00000002121	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000911	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	49.042,09	-	-	-	-	-	49.042,09	-
E00000002121	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000928	QUOTA COMUNITARIA - FESR - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERIRE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ERASMUS+	99.570,02	-	-	-	-	-	99.570,02	-
E00000002121	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000929	QUOTA COMUNITARIA - FESR - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	333.784,60	-	-	-	-	-	333.784,60	-
E00000002121	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000989	QUOTA COMUNITARIA - FESR - LAVORO FLESSIBILE, QUOTA SU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE PER INTERVENTI DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	1.344,53	-	-	-	-	-	1.344,53	-
E00000002121	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000993	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	376,43	-	-	-	-	-	376,43	-
E00000002121	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000998	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	10.630,73	-	-	-	-	-	10.630,73	-
E00000002121	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 E 2021/2027	U00000000108	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER INTERVENTI DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	2.733,39	-	-	-	-	-	2.733,39	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi vincolati da risorse finanziarie (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-c+d-e)+f$	(i)
E0000002121	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	U00000009314	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTO A ENTI COOPERAZIONE ITALIA - FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 (R)	64,46	-	-	-	-	-	64,46	-
E0000002121	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	U00000009319	QUOTA COMUNITARIA - FESR - SPESE PER ALTRI BENI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 (R)	0,54	-	-	-	-	-	0,54	-
E0000002121	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	U00000009378	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI A ENTI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA ITALIA - FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 (R)	7,521,62	-	-	-	-	-	7,521,62	-
E0000002122	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	U00000009031	QUOTA STATALE - ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	4,277,16	-	-	-	-	-	4,277,16	-
E0000002122	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	U00000009032	QUOTA STATALE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	45,069,64	-	-	-	-	-	45,069,64	-
E0000002123	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	U00000009003	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI A ENTI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	60,473,12	-	-	-	-	-	60,473,12	-
E0000002123	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	U00000009034	QUOTA COMUNITARIA - FESR - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	81,344,97	-	-	-	-	-	81,344,97	-
E0000002123	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	U00000009087	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI A ENTI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	68,934,51	-	-	-	-	-	68,934,51	-
E0000002124	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	U00000009002	QUOTA STATALE - SPESE PER ALTRI BENI MATERIALI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	2,721,13	-	-	-	-	-	2,721,13	-
E0000002124	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	U00000009037	QUOTA STATALE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	35,884,66	-	-	-	-	-	35,884,66	-
E0000002126	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	U00000009003	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI A ENTI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	1,394,75	-	-	-	-	-	1,394,75	-
E0000002126	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	U00000009006	QUOTA STATALE - SPESE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	28,917,00	-	-	-	-	-	28,917,00	-
E0000002127	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	U00000009070	QUOTA COMUNITARIA - FESR - BENI IMMOBILI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	1,551,20	-	-	-	-	-	1,551,20	-
E0000002127	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	U00000009004	QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	246,13	-	-	-	-	-	246,13	-
E0000002127	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	U00000009386	QUOTA STATALE - BENI IMMOBILI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOOTRA 2014/2020	603,28	-	-	-	-	-	603,28	-
E0000002128	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	U00000009009	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	57,809,44	-	-	-	-	-	57,809,44	-
E0000002129	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	U00000009010	QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020	11,529,00	-	-	-	-	-	11,529,00	-
E0000002132	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000009015	QUOTA COMUNITARIA - FESR - SPESE DIRETTE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	31,143,98	-	-	-	-	-	31,143,98	-
E0000002132	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000009122	QUOTA COMUNITARIA - FESR - ACQUISTO DI HARDWARE PER INTERVENTI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	1,122,62	-	-	-	-	-	1,122,62	-
E0000002133	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000009016	QUOTA STATALE - SPESE PER INTERVENTI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	5,406,00	-	-	-	-	-	5,406,00	-
E0000002134	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EUROPA CENTRALE 2014/2020	U00000009114	QUOTA COMUNITARIA - FESR - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EUROPA CENTRALE 2014/2020	39,356,86	-	-	-	-	-	39,356,86	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)-(b)-(c)-(d)-(e)+10)$	(i)
E0000002134	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EUROPA CENTRALE 2014/2020	U00000009128	QUOTA COMUNITARIA - FESR - ORGANIZZAZIONE INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EUROPA CENTRALE 2014/2020	8.034,21	-	-	-	-	-	8.034,21	-
E0000002134	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EUROPA CENTRALE 2014/2020	U00000009130	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EUROPA CENTRALE 2014/2020	17.060,99	-	-	-	-	-	17.060,99	-
E0000002134	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EUROPA CENTRALE 2014/2020	U00000009134	QUOTA COMUNITARIA - FESR - SERVIZI INFORMATICE E SERVIZI DI TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EUROPA CENTRALE 2014/2020	50.000,00	-	-	-	-	-	50.000,00	-
E0000002136	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE 2014/2020	U00000009118	QUOTA COMUNITARIA - FESR - PRESTAZIONI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE 2014/2020	72.138,87	-	-	-	-	-	72.138,87	-
E0000002136	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE 2014/2020	U00000009125	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE 2014/2020	12.153,81	-	-	-	-	-	12.153,81	-
E0000002140	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000009038	QUOTA COMUNITARIA - FESR - ORGANIZZAZIONE INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	284,63	-	-	-	-	-	284,63	-
E0000002141	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000009041	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	50,24	-	-	-	-	-	50,24	-
E0000002142	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000008299	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	-	61.600,00	61.600,00	-	-	-	-	-
E0000002142	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000008301	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	-	60.000,00	60.000,00	-	-	-	-	-
E0000002142	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000008303	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	33.664,14	518.542,19	438.642,14	35.039,20	-	-	78.524,99	-
E0000002142	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000008305	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	-	78.482,00	78.482,00	-	-	-	-	-
E0000002142	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000008307	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	-	770.352,05	770.352,05	-	-	-	-	-
E0000002142	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000008349	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	-	48.000,00	48.000,00	-	-	-	-	-
E0000002142	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000008350	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	-	5.722,40	5.722,40	-	-	-	-	-
E0000002142	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000009279	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	-	24.000,00	24.000,00	-	-	-	-	-
E0000002143	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000008300	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	-	15.400,00	15.400,00	-	-	-	-	-
E0000002143	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000008302	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	-	15.000,00	15.000,00	-	-	-	-	-
E0000002143	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000008304	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	-	119.117,96	111.937,08	-	-	-	7.180,88	-
E0000002143	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	U00000008306	QUOTA COMUNITARIA - FESR - CONTRIBUTIVA PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2014/2020	-	19.580,50	19.580,50	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c+d-e)+f$	(i)
E0000002143	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2021/2027	U0000008300	QUOTA STATALE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2021/2027	-	186.652,61	186.652,61	-	-	-	-	-
E0000002143	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2021/2027	U0000008351	QUOTA STATALE - ACQUISTO HARDWARE PER INTERVENTI	-	1.430,60	1.430,60	-	-	-	-	-
E0000002143	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2021/2027	U0000008380	QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INTERVENTI	-	6.000,00	6.000,00	-	-	-	-	-
E0000002144	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2021/2027	U0000008311	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI	-	43.940,00	43.940,00	-	-	-	-	-
E0000002144	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2021/2027	U0000008313	QUOTA COMUNITARIA - FESR - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER INTERVENTI	-	7.840,00	7.840,00	-	-	-	-	-
E0000002144	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2021/2027	U0000008315	QUOTA COMUNITARIA - FESR - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI	8.220,01	337.919,95	312.299,95	-	-	-	33.840,01	-
E0000002144	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2021/2027	U0000008371	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA	-	20.800,00	20.800,00	-	-	-	-	-
E0000002145	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2021/2027	U0000008312	QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI	-	6.160,00	6.160,00	-	-	-	-	-
E0000002145	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2021/2027	U0000008314	PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER INTERVENTI	-	1.960,00	1.960,00	-	-	-	-	-
E0000002145	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2021/2027	U0000008316	QUOTA STATALE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI	-	80.954,99	80.954,99	-	-	-	-	-
E0000002145	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2021/2027	U0000008372	QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA	-	5.200,00	5.200,00	-	-	-	-	-
E0000002146	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE 2021/2027	U0000008319	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI	-	50.478,13	50.478,13	-	-	-	-	-
E0000002146	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE 2021/2027	U0000008321	QUOTA COMUNITARIA - FESR - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER INTERVENTI	-	4.000,00	4.000,00	-	-	-	-	-
E0000002146	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE 2021/2027	U0000008355	QUOTA COMUNITARIA - FESR - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI	-	8.000,00	8.000,00	-	-	-	-	-
E0000002147	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE 2021/2027	U0000008320	QUOTA STATALE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI	-	12.619,53	12.619,53	-	-	-	-	-
E0000002147	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE 2021/2027	U0000008322	QUOTA STATALE - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER INTERVENTI	-	1.000,00	1.000,00	-	-	-	-	-
E0000002147	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE 2021/2027	U0000008356	QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE PER INTERVENTI	-	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-	-
E0000002148	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2021/2027	U0000008327	QUOTA COMUNITARIA - FESR - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI	-	51.134,39	28.168,86	-	-	-	22.936,53	-
E0000002149	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO 2021/2027	U0000008328	QUOTA STATALE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI	-	9.399,62	9.399,62	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c+d)-(e)+f)$	(i)
E0000002150	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	U0000008331	QUOTA COMUNITARIA - FESR - PRESTAZIONI LOCALI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	-	114.591,82	114.591,82	-	-	-	-	-
E0000002150	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	U0000008333	QUOTA COMUNITARIA - FESR - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	-	4.800,00	4.800,00	-	-	-	-	-
E0000002150	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	U0000008363	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	-	56.000,00	56.000,00	-	-	-	-	-
E0000002150	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	U0000008365	QUOTA COMUNITARIA - FESR - LAVORO FLESSIBILE, LAVORO INTERNALE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	-	22.000,00	22.000,00	-	-	-	-	-
E0000002150	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	U0000008369	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INTERVENTI PROGRAMMA CENTRALE EUROPE 2021/2027	-	4.000,00	4.000,00	-	-	-	-	-
E0000002151	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	U0000008332	QUOTA STATALE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	-	28.647,95	28.647,95	-	-	-	-	-
E0000002151	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	U0000008334	QUOTA STATALE - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	-	1.200,00	1.200,00	-	-	-	-	-
E0000002151	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	U0000008364	QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	-	14.000,00	14.000,00	-	-	-	-	-
E0000002151	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE CENTRALE EUROPE 2021/2027	U0000008370	QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI PROGRAMMA CENTRALE EUROPE 2021/2027	-	1.000,00	1.000,00	-	-	-	-	-
E0000002152	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	U0000008337	QUOTA COMUNITARIA - FESR - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	-	9.600,00	9.600,00	-	-	-	-	-
E0000002152	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	U0000008339	QUOTA COMUNITARIA - FESR - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	-	6.400,00	6.400,00	-	-	-	-	-
E0000002152	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	U0000008374	QUOTA COMUNITARIA - FESR - LAVORO FLESSIBILE, LAVORO INTERNALE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	-	7.200,00	7.200,00	-	-	-	-	-
E0000002153	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	U0000008365	QUOTA COMUNITARIA - FESR - TRASFERIMENTO A ENTI LOCALI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	-	45.551,29	45.551,29	-	-	-	-	-
E0000002153	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	U0000008338	QUOTA STATALE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	-	2.400,00	2.400,00	-	-	-	-	-
E0000002153	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	U0000008340	QUOTA STATALE - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	-	1.600,00	1.600,00	-	-	-	-	-
E0000002153	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA - FESR - PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	U0000008375	QUOTA STATALE - LAVORO FLESSIBILE, QUOTA SU E LAVORO INTERNALE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE EUROMED 2021/2027	-	1.800,00	1.800,00	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c+d)-(e)+f)$	(i)
E0000002153	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EURONED 2021-2027	U00000009366	QUOTA STATALE - TRASFERIMENTO A ENTILLOCALI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EURONED 2021-2027	-	11.387,62	11.387,62	-	-	-	-	-
E0000002156	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA SMP - COSME 2021-2027	U00000008347	ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITA' E SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLATTIVITA' SPORTIVA DI BASE SUI TERRITORI	22.706,49	-	-	22.706,49	-	-	-	-
E0000002159	FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA SMP - COSME 2021-2027	U00000008348	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL PROGRAMMA SMP - COSME 2021-2027	-	23.681,33	23.681,33	-	-	-	-	-
E0000002157	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROMOZIONE DELLATTIVITA' SPORTIVA DI BASE SUI TERRITORI	U00000003701	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROMOZIONE DELLATTIVITA' SPORTIVA DI BASE SUI TERRITORI	14.745,98	-	-	-	-	-	14.745,98	-
E0000002158	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MURCENTI REGIONALI I.A. PER LA SALUTE E IL TURISMO"	U00000008430	ACQUISTO DI SOFTWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MURCENTI REGIONALI I.A. PER LA SALUTE E IL TURISMO"	-	1.981.625,00	1.000.000,00	-	-	-	981.625,00	-
E0000002590	CONI FONDI PROVENIENTI DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI COMUNITARE SPECIFICHE DI RECUPERO PER REVOCARE I CONTRIBUTI FINANZIARI	U00000008830	SENTELECOM FONDI PROVENIENTI DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI COMUNITARE SPECIFICHE DI RECUPERO PER REVOCARE I CONTRIBUTI FINANZIARI	979.626,15	-	-	-	-	-	979.626,15	-
E0000002599	CONI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI COMUNITARE SPECIFICHE DI RECUPERO PER REVOCARE I CONTRIBUTI FINANZIARI	U00000008829	RESTITUZIONE DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA ISTITUZIONE DI AZIONI COMUNITARE SPECIFICHE DI RECUPERO PER REVOCARE I CONTRIBUTI FINANZIARI	1.541.344,14	-	-	-	-	-	1.541.344,14	-
E0000002518	REQUERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE"	U00000001510	CONTROLLATE DELLE SOMME RECUPERATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE"	16.000,00	64.000,00	16.000,00	-	-	-	64.000,00	-
E0000002519	REQUERO DI SOMME EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO PER IL "PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAT) - FAS 2007-2013	U00000008706	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO PER IL "PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAT) - FAS 2007-2013	43.256,82	-	-	-	-	-	43.256,82	-
E0000002519	REQUERO DI SOMME EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO PER IL "PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAT) - FAS 2007-2013	U00000008907	MPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO PER IL "PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAT) - FAS 2007-2013	3.444,25	-	-	-	-	-	3.444,25	-
E0000002519	REQUERO DI SOMME EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO PER IL "PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAT) - FAS 2007-2013	U00000008908	MPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO PER IL "PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAT) - FAS 2007-2013 (R)	1.086,20	-	-	-	-	-	1.086,20	-
E0000002521	REQUERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE DAL DESTINATARIO A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AL PROGETTO AZIONE DEL SISTEMA WELFARE TO WORK	U00000004675	PROVENIENTI DALLLO STATO DA DESTINARSI AL PROGETTO AZIONE DEL SISTEMA WELFARE TO WORK	72.125,00	-	-	-	-	-	72.125,00	-
E0000002522	REQUERO DI SOMME EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO 2000-2006	U00000008906	MPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO 2000-2006	1.570,77	-	-	-	-	-	1.570,77	-
E0000002523	REQUERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUI FONDI ASSEGNATI DALLLO STATO AI SENSI DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE	U00000000763	RESTITUZIONE ALLO STATO DI FONDI ASSEGNATI AI SENSI DELLA LEGGE 215/82 PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE, NON UTILIZZATI	56.475,79	-	-	-	-	-	56.475,79	-
E0000002537	REQUERO DI SOMME NON UTILIZZATE A VALERE SUL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020	U00000009248	QUOTA COMUNITARIA DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - QUOTA UE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	6.989,69	-	-	-	-	-	6.989,69	-
E0000002537	REQUERO DI SOMME NON UTILIZZATE A VALERE SUL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020	U00000009435	MPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE A VALERE SULLA QUOTA COMUNITARIA DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - QUOTA UE - HARDWARE	13.559,87	-	-	-	-	-	13.559,87	-
E0000002539	REQUERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL POR FESR 2014-2020	U00000009326	MPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE A VALERE SUL POR FESR 2014-2020 - SPESA DI INVESTIMENTO PER BENI MATERIALI	20.235.413,77	5.827.592,11	-	-	-	-	26.063.005,88	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-CH+dt)-(e)+(f)$	(i)
E0000002560	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE PER INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L. 1907/1993, N.236 E NON UTILIZZATE DAL DESTINATARIO			361.233,19	-	-	-	-	-	361.233,19	-
E0000002562	RECUPERO SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014-2020			17.499.206,61	-	-	-	-	-	17.499.206,61	-
E0000002576	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE AI COMUNI E NON UTILIZZATE DAGLI STESSI PER INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI GLI EVENTI ALLUVIONALI VERIFICATISI NEL PERIODO DAL 24 AL 27 LUGLIO 1989 NEI COMUNI DI LEVANTO E BONASSOLA E AI FENOMENI ALLUVIONALI OCCORSI NELLE PROVINCE DI LA SPEZIA, GENOVA, IMPERIA, PORTOFINO, GENOVA, DAL 24 AL 26 OTTOBRE 1989 (ORDINANZA PRESIDENTE CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 3027 DEL 18/12/1989)			590.946,96	21.749,42	-	-	-	-	612.696,38	-
E0000002578	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE DAL DESTINATARIO PER L'ELIMINAZIONE E IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE A VALERE SUI FONDI STATALI PER LE MENSE SCOLASTICHE BIORLOGICHE			128.772,78	-	-	-	-	-	128.772,78	-
E0000002579	RECUPERO PER REVOCATA DI CONTRIBUTI A VALERE SUL FINANZIAMENTO STATALE DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE			88.699,27	24.950,61	-	-	-	-	113.599,88	-
E0000002592	RECUPERO A SEGUITO DI REVOCATA DI SOMME GIA' EROGATE AI SENSI ARTT.38 E 38.1.457/78 E L.1799/2			77.992,27	38.487,25	-	-	-	-	48.132,00	-
E0000002597	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE DAL DESTINATARIO PER L'ELIMINAZIONE E IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE			9.699,98	114.309,27	-	-	-	-	124.009,25	-
E0000002613	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUI FONDI STATALI PER LE MENSE SCOLASTICHE BIORLOGICHE			422.039,20	-	406.919,29	-	-	-	16.120,00	-
E0000002615	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUI FONDI STATALI PER LE MENSE SCOLASTICHE BIORLOGICHE			183.707,99	-	183.707,99	-	-	-	-	-
E0000002624	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE DAL DESTINATARIO PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI ALIMENTATO DA SANZIONI E CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO E DAI VERSAMENTI DEGLI ALTRI ENTI E SOGGETTI INTERESSATI			4.589,03	-	-	-	-	-	4.589,03	-
E0000002632	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE DAL DESTINATARIO A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI ALIMENTATO DA SANZIONI E CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO E DAI VERSAMENTI DEGLI ALTRI ENTI E SOGGETTI INTERESSATI			50.428,62	108.556,00	-	-	-	-	158.984,62	-
E0000002633	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE DAL DESTINATARIO A VALERE SUI FONDI PROVINCIALI E COMUNALI E DELLE COMUNITA' MONTANE (INTESE DEL 28/07/2009 E 01/03/2009)			15.000,00	-	7.500,00	7.500,00	-	-	-	-
E0000002636	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE DAL DESTINATARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO SPERIMENTALE VOLTO ALLA CREAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO SULLA SANITA' E PROTEZIONE DEI BAMBINI E DELLA LORO FAMIGLIA" (CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IL 22/11/2010)			-	1.487,00	-	-	-	-	1.487,00	-
E0000002640	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE DAL DESTINATARIO A VALERE SUI PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATI IN CAMPO SANITARIO			9.762,10	-	-	-	-	-	9.762,10	-
E0000002641	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE DAL BENEFICIARIO A VALERE SUI FONDI PROVINCIALI E COMUNALI E DELLE COMUNITA' MONTANE (INTESE DEL 28/07/2009 E 01/03/2009)			108.554,39	-	-	-	-	-	108.554,39	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025 Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione dell'esercizio 2025 dei residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)- +(c)-(d)-(e)+((f))	(i)		
E0000002646	RIMBORSI PROVENIENTI DAL COMMISSARIO ALL'EMERGENZA FINALIZZATI A INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA DIFESA DEL SUOLO	U0000001988	MANTENIMENTO STRAORDINARIO SUI BENI DI TERZIA VALERE DEI RIMBORSI PROVENIENTI DAL COMMISSARIO ALL'EMERGENZA FINALIZZATI A INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA DIFESA DEL SUOLO	41.404,98	220.469,32	220.469,32	-	-	41.404,98	-
E0000002647	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO PROVVENIENTE DALLO STATO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DEL SISTEMA SCOLASTICO ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28/12/2008,	U0000001755	IMPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE A VALERE SUL FONDO PROVVENIENTE DALLO STATO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DEL SISTEMA SCOLASTICO ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28/12/2008,	205.867,35	-	-	-	-	205.867,35	-
E0000002648	RECUPERO DA TRENTITALIA DI SOMME DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO E DA R.T.I. DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO R.T.I. DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO	U0000003167	IMPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE DA TRENTITALIA DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO E DA R.T.I. DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO R.T.I. DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO	10.832.757,63	4.440.800,80	222.213,21	10.730.573,81	-	4.420.772,41	-
E0000002649	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO PROVVENIENTE DALLLO STATO PER L'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO - DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	U0000004389	SOMME RECUPERATE A NON UTILIZZATE A VALERE SUI FONDI PROVVENIENTI DALLLO STATO PER IL TRASFERIMENTO DI AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLE ALTRE REGIONI ALLE ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	3.174.314,87	1.050.016,77	2.498.661,81	-	-	1.725.689,83	-
E0000002650	RECUPERO DA TRENTITALIA S.P.A. DI SOMME DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO 2015-	U0000000719	ACCANTONAMENTO DELLE SOMME RECUPERATE DA TRENTITALIA S.P.A. DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL	10.702.943,18	-	-	-	-	10.702.943,18	-
E0000002651	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE C.N.C.O.	U0000004778	TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLE MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAM. 2014-2020-	8.332,27	-	-	-	-	8.332,27	-
E0000002652	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO STATALE DI SOSSOGNO PER LE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'	U0000006035	RICOSTRUZIONE CARICCO INFORMATICA - SVILUPPO NELLE FASCE DI RISCHIO SISMICO PER LE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'	-	7.486,17	-	-	-	7.486,17	-
E0000002654	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO PROVVENIENTE DALLLO STATO PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO	U0000001754	IMPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE A VALERE SUL FONDO PROVVENIENTE DALLLO STATO PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO	58.140,39	17.230,00	58.140,38	-	-	17.230,01	-
E0000002655	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI	U0000004650	TRASFERIMENTI CORRENTE A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SULLE SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER IL LAVORO DEI DISABILI	1.373.243,11	-	-	-	-	1.373.243,11	-
E0000002657	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SULLA L. 80/2001, N. 21 PER MISURE VOLTE A RIDURRE IL DISAGIO ABITATIVO E DA DESTINARE A OPERE PUBBLICHE PER ADIMENTARE L'OFFERTA DI ALLOGGI IN LOCAZIONE	U0000002910	IMPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE E NON UTILIZZATE A VALERE SULLA L. 80/2001, N. 21 PER MISURE VOLTE A RIDURRE IL DISAGIO ABITATIVO E DA DESTINARE A OPERE PUBBLICHE PER ADIMENTARE L'OFFERTA DI ALLOGGI IN LOCAZIONE	534.086,20	-	534.086,20	-	-	-	-
E0000002659	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO PROVVENIENTE DALLLO STATO PER IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	U0000000119	IMPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE A VALERE SUI FONDI PROVVENIENTI DALLLO STATO PER LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	36.680,98	61.537,23	-	-	-	88.218,21	-
E0000002660	A VALERE SUL FONDO PROVVENIENTE DALLLO STATO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (PEPPI)	U0000004860	IMPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE A VALERE SUI FONDI PROVVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (PEPPI)"	4.790,07	19.936,94	-	-	-	20.747,01	-
E0000002661	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE A VALERE SUL PROGRAMMA EPAMUS+ E NON UTILIZZATE DAL DESTINATARIO	U0000004373	TRASFERIMENTI CORRENTE AL TRE IMPRESSE A VALERE SUL PROGRAMMA EPAMUS+ E NON UTILIZZATE DAL DESTINATARIO RELATIVE AL PROGRAMMA BRASMUS+	6.855,41	-	-	-	-	6.855,41	-
E0000002663	RECUPERO DI SOMME EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDI PROVVENIENTI DALLLO STATO AL FINE DI FAVORIRE GLI INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ESISTENTI NEL TERRITORIO, PER INTERVENTI DI ABLTITÀ E PER LA MESSA IN SICUREZZA E LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO ANCHE CON LA FINALITÀ DI RIDURRE L'INQUADRAMENTO AMBIENTALE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA BONIFICA AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI, NONCHÉ PER INFRASTRUTTURE SOCIALI E LE INFRASTRUTTURE SOCIALI E LE BONIFICHE AMBIENTALI PER INVESTIMENTI DI CUALI ART. 3, C. 18, LETT. C), 2003, N. 320, LEGGE 149/2018, ART. 1 COCOMI 134-135, CON RISORSE STATALI - LEGGE 145/2018, ART. 1 COCOMI	U0000006482	CONTRIBUTO FAVORE D'AMMINISTRAZIONI LOCALI UTILIZZATE DEL FONDO STATALE PER INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ESISTENTI NEL TERRITORIO, PER INTERVENTI DI ABLTITÀ E PER LA MESSA IN SICUREZZA E LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO ANCHE CON LA FINALITÀ DI RIDURRE L'INQUADRAMENTO AMBIENTALE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA BONIFICA AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI, NONCHÉ PER INFRASTRUTTURE SOCIALI E LE BONIFICHE AMBIENTALI PER INVESTIMENTI DI CUALI ART. 3, C. 18, LETT. C), 2003, N. 320, LEGGE 149/2018, ART. 1 COCOMI 134-135, CON RISORSE STATALI - LEGGE 145/2018, ART. 1 COCOMI	4.260,22	-	4.260,22	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-G+D)-(e)+(f)$	(i)
E0000002664	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE GIACENTI PRESSO UNICAMERE A VALERE SULLA R. 32008, ART. 6	U00000006280	CONTROFATTI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI, REGIONALI, NAZIONALI E UNIONI CAMERE PER LE FINALITÀ DI CUI ALLA L.R. 32008, ART. 6	1.047.700,81	-	-	-	-	-	1.047.700,81	-
E0000002667	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021/2027	U00000004861	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021/2027	-	11.300.739,24	2.978.925,48	-	-	-	8.321.813,76	-
E0000002667	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021/2027	U00000004862	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021/2027	2.705.309,47	3.127.871,75	3.127.871,75	-	-	-	2.705.309,47	-
E0000002670	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FSE+ 2021/2027	U00000006056	RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE PER INTERVENTI DI SUPPORTO ALLO STATO PER INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE, SANITARIA, ABITATIVA E LAVORATIVA DI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME E POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO	-	12.932,10	-	-	-	-	12.932,10	-
E0000002671	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SULLA R. 3201, 3202	U00000009487	IMPEGNO DELLE SOMME RECUPERATE A VALERE SUL TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA CAMERA DI	-	3.002.843,03	-	-	-	-	3.002.843,03	-
E0000002674	RECUPERO DI SOMME CORRENTI NON UTILIZZATE GIACENTI PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA A VALERE SULL'ART.22, COMMA 3, DELLA L.R. 322/2020	U00000006126	COMMERCIO DI GENOVA DESTINATO A MICROIMPRESE DEL COMPARTO ARTIGIANATO, COMMERCIO, SERVIZI DI TRASFERIMENTI CORRENTI A VALERE SUI FONDI NON ESERCITANO ATTIVITÀ ECONOMICHE NEI COMUNI NON COSTIERI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE AI 2.500 ABITANTI	-	4.850.000,00	4.850.000,00	-	-	-	-	-
E0000002676	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE CHE COLPISCONO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA NEI PERIODI 14 OTTOBRE - 31 DICEMBRE 2019 (OCDCP N. 621-1622/2019 E OCDCP N. 647/2020)	U00000001882	IMPEGNO DELLE SOMME RECUPERATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE CHE COLPISCONO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA NEI PERIODI 14 OTTOBRE - 31 DICEMBRE 2019 (OCDCP N. 621-1622/2019 E OCDCP N. 647/2020)	-	1.448.288,88	-	-	-	-	1.448.288,88	-
E0000002677	RECUPERO DI SOMME GIA' EROGATE E NON UTILIZZATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE CHE COLPISCONO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018 (OCDCP N. 558/2018 E OCDCP N. 835/2022)	U00000001983	IMPEGNO DELLE SOMME RECUPERATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE CHE COLPISCONO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018 (OCDCP N. 558/2018 E OCDCP N. 835/2022)	-	742.643,02	-	-	-	-	742.643,02	-
E0000004005	ENTRATE PER MUTUI PASSIVI STIPULATI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - GESTIONE TESORO - PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	U00000003010	TRASFERIMENTO D'IMPRESA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE OPERAZIONI DI MUTUO ALTRE OPERAZIONI DI MUTUO ALTRE OPERAZIONI DI MUTUO ALTRE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE (R)	4.648,11	-	-	-	-	-	4.648,11	-
E00001-1210	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA GIA' DISPOSTI NONCHÉ PER LE NUOVE ESIGENZE CONGENTI AGENTI CAUSATI DAI DISASTRI NATURALI E DALLA CRISI AMBIENTALE, PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N.3095 DEL 23/11/2020 E 3098 DEL 31/13/1998, N. 112 PER IL PIANO STRAORDINARIO IN MATERIA DI VIABILITÀ (D.P.C.M. 22/12/2020)	U00000001983	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA GIA' DISPOSTI NONCHÉ PER LE NUOVE ESIGENZE CONGENTI AGENTI CAUSATI DAI DISASTRI NATURALI E DALLA CRISI AMBIENTALE, PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N.3095 DEL 23/11/2020 E 3098 DEL 31/13/1998, N. 112 PER IL PIANO STRAORDINARIO IN MATERIA DI VIABILITÀ (D.P.C.M. 22/12/2020)	80.622,28	-	-	-	-	-	80.622,28	-
E00001-1252	PERFORMANCE CLINICO-ORGANIZZATIVE ATTORIE COSTI	U00000005178	"CURE DOMICILIARI PERFORMANCE CLINICO-ORGANIZZATIVE ATTORIE COSTI (R)	8.792,93	-	-	-	-	-	8.792,93	-
E00001-1309	RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE ART.7 L.8/7/1986, N.349 COME MODIFICATO DALL'ART.6 L.28/8/1989, N.305 E L.19/2/1997, N.137)	U00000002072	PROVENIENTI DALLO STATO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (R)	7.142,46	-	-	-	-	-	7.142,46	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-c+d)-(e)+f)$	(i)
E00001-144	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA LEGGE 84/1988, N. 109 - BIENNIO 2000-2002 E BIENNIO 2003-2005	U00001-5271	REPARTIZIONE DELLA QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LE SPESE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - BIENNIO 2001-2003	2.875,43	-	-	-	-	-	2.875,43	-
E00001-1515	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COSTITUZIONE DI UN NETWORK MULTIREGIONALE PER LA PREVENZIONE DELLA MALATTIA RENALE E MIGLIORARE IL MANAGEMENT CLINICO DEL PAZIENTE"	U0000005091	TRASFERIMENTO DEI FONDI ASSEGNATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COSTITUZIONE DI UN NETWORK MULTIREGIONALE PER LA PREVENZIONE DELLA MALATTIA RENALE E MIGLIORARE IL MANAGEMENT CLINICO DEL PAZIENTE"	16.771,05	-	-	-	-	-	16.771,05	-
E00001-1555	FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER PROGRAMMI DI EDILIZIA CONVEGNIZIONATA AGEVOLATA - PROGRAMMI DI QUADRIENNALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE 1992/1995 - AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 1 DELLA LEGGE 17/21/1992, N. 179 (OMI LAVORI PUBBLICI N.5125)	U00001-2923	PROGRAMMA QUADRIENNALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE 1992/1995 - AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 1 DELLA LEGGE 17/21/1992, N. 179 (OMI LAVORI PUBBLICI N.5125)	72.303,93	-	-	72.303,93	-	-	-	-
E00001-1590	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA-QUADRIENNO 2005-2008	U0000008782	SPESE DI INFORMATIZZAZIONE A VALERE SUL FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "RICERCA SCIENTIFICA - I INTEGRATIVI" - TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "RAFFORZAMENTO DELLA SOCIETA' ITALIANA DI SCIENZE - INTEGRATIVI IV" - QUADRIENNO 2005-2008 (9)	6.815,44	-	-	-	-	-	6.815,44	-
E00001-1590	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA-QUADRIENNO 2005-2008	U0000008960	TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "RAFFORZAMENTO DELLA SOCIETA' ITALIANA DI SCIENZE - INTEGRATIVI IV" - QUADRIENNO 2005-2008 (9)	12.500,48	-	-	-	-	-	12.500,48	-
E00001-2028	FONDI PROVENIENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DEL PROTEZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SUL PSE DA PROMUOVERE NELLE REGIONI PER IL RAFFORZAMENTO DI SISTEMI FORMATIVI RIENTRANTE NEI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI DI INTERVENTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI GIOVANI NONCHÉ PER LO UTILIZZO DELLE RISORSE RESIDUALI OBIETTIVI 3 E 4 ANNO 1993 (ART.23 LEGGE 21/12/1972, N.844 E REGOLAMENTOI C.E. N.208/1993, N.265/98 E N.4025/98)	U00001-1432	SPESE FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLO OBIETTIVO 3 PER AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E CONTRO LA DISOCCUPAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO PROFESSIONALE DEI GIOVANI NONCHÉ PER LO UTILIZZO DELLE RISORSE RESIDUALI OBIETTIVI 3 E 4 ANNO 1993 (ART.23 LEGGE 21/12/1972, N.844 E REGOLAMENTOI C.E. N.208/1993, N.265/98 E N.4025/98)	1.000,00	-	1.000,00	-	-	-	-	-
E00001-2549	RIMBORSO DI CONTRIBUTI DESTINATI AL FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' URBANA	U0000000217	CONTRIBUTI A FAVORE DELLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE REGIONALI PER LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' URBANA	76.892,19	-	-	-	-	-	76.892,19	-
E00002-1230	FONDI ASSEGNATI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI A FAVORE DELLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI NELLA PRIMA DECADE DEL MESE DI NOVEMBRE 1994 (ART.2 D.L. 11/11/1995, N.22 E DECRETO COMITATO NELLA LEGGE 21/11/1995, N.22 E DECRETO COMITATO MINISTRI 21/2/1995)	U000001-1623	INTERVENTI URGENTI A FAVORE DELLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI NELLA PRIMA DECADE DEL MESE DI NOVEMBRE 1994 (DECRETO CONSIGLIO MINISTRI 17/2/1994)	713.792,50	-	-	-	-	-	713.792,50	-
ECPNRR00001	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER RINNOVO PLOTTE BUS E TRENI VERDI - BUS - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2 C2, H4.1 - C.1.0.0	UCPNRR00001	CONTRIBUTI A FAVORE DELL'INVESTIMENTO A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER RINNOVO PLOTTE BUS E TRENI VERDI - BUS - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2 C2, H4.1 - C.1.0.0	-	5.027.189,00	5.027.189,00	-	-	-	-	-
ECPNRR00002	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2 C3, C.13.0.0	UCPNRR00002	CONTRIBUTI A FAVORE DELL'INVESTIMENTO A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2 C3, C.13.0.0	-	5.032.301,96	5.032.301,96	-	-	-	-	-
ECPNRR00003	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2 C3, C.13.0.0	UCPNRR00003	CONTRIBUTI A FAVORE DELL'INVESTIMENTO A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2 C3, C.13.0.0	-	1.152.532,21	1.152.532,21	-	-	-	-	-
EPNRR000001	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE - ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO REGIONALE - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M1 C1,12.2.1	UPNRR000001	VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE - ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO REGIONALE - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M1 C1,12.2.1	146.314,00	1.084.036,00	974.896,00	-	-	-	255.514,00	-
EPNRR000002	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER RINNOVO PLOTTE BUS E TRENI VERDI - TRENI - PNRR - H4.2	UPNRR000002	CONTRIBUTI A FAVORE DELL'INVESTIMENTO A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER RINNOVO PLOTTE BUS E TRENI VERDI - TRENI - PNRR - H4.2	-	5.402.770,64	5.402.770,64	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 $-(g)-(d)-(e)+f)$	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(d)-(e)+f)$	(i)
EPNRR000003	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALE E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO - BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE - PNRR - M6 C2 I2.2a	UPNRR00000003	TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE - PROFESSIONALI, DIGITALE E MANAGERIALI DEL SISTEMA SANITARIO - BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE - PNRR - M6 C2 I2.2a	-	289.552,98	289.552,98	-	-	-	-	-
EPNRR000004	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (CICLOVIE TURISTICHE) - PNRR - M2 C2 I4.1	UPNRR00000004	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL MIS PER IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA - PNRR - M2 C2 I4.1	251.103,03	2.712.481,56	2.712.481,56	-	-	-	251.103,03	-
EPNRR000005	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL SOCIAL HOUSING - PIANO INNOVATIVO PER LA QUALITÀ ABITATIVA (PIQUA) - RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EDILIZIA SOCIALE, RISTRUTTURAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA, MITIGAZIONE DELLA CARENZA ABITATIVA E AUMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE, UTILIZZO DI MODELLI E STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GESTIONE, L'INCLUSIONE E IL BENESSERE URBANO - PNRR - M5 C2 I2.3	UPNRR00000005	CONTREDITTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL SOCIAL HOUSING - PIANO INNOVATIVO PER LA QUALITÀ ABITATIVA (PIQUA) - RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EDILIZIA SOCIALE, RISTRUTTURAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA, MITIGAZIONE DELLA CARENZA ABITATIVA E AUMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE, UTILIZZO DI MODELLI E STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GESTIONE, L'INCLUSIONE E IL BENESSERE URBANO - PNRR - M5 C2 I2.3	-	5.976.774,43	5.976.774,43	-	-	-	-	-
EPNRR000006	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL SOCIAL HOUSING - PIANO INNOVATIVO PER LA QUALITÀ ABITATIVA (PIQUA) - RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EDILIZIA SOCIALE, RISTRUTTURAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA, MITIGAZIONE DELLA CARENZA ABITATIVA E AUMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE, UTILIZZO DI MODELLI E STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GESTIONE, L'INCLUSIONE E IL BENESSERE URBANO - PNRR - M5 C2 I2.3	UPNRR00000006	CONTREDITTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA - PNRR - M5 C2 I2.3	-	278.000,00	278.000,00	-	-	-	-	-
EPNRR000007	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - PNRR - M6 C1 I1.2.2	UPNRR00000007	CONTREDITTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - PNRR - M6 C1 I1.2.2	-	486.547,51	486.547,51	-	-	-	-	-
EPNRR000008	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITÀ) - PNRR - M6 C1 I1.3	UPNRR00000008	CONTREDITTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI AL RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITÀ) - PNRR - M6 C1 I1.3	-	2.776.231,00	2.776.231,00	-	-	-	-	-
EPNRR000009	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALL'AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - PNRR - M6 C2 I1.1	UPNRR00000009	CONTREDITTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALL'AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - PNRR - M6 C2 I1.1	-	4.104.314,08	4.104.314,08	-	-	-	-	-
EPNRR000010	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE - PNRR - M6 C2 I1.2	UPNRR00000010	CONTREDITTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALL'INTERVENTO VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE - PNRR - M6 C2 I1.2	-	1.080.359,00	1.080.359,00	-	-	-	-	-
EPNRR000011	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI (GOL) NELL'AMBITO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - PNRR - M6 C1 I1.1	UPNRR00000011	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI (GOL) NELL'AMBITO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - PNRR - M6 C1 I1.1	0,22	2.256.116,74	998.775,00	-	-	-	1.256.341,96	-
EPNRR000014	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO - VERSO UN'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1 C3 I2.2	UPNRR00000025	CONTREDITTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNRR - M1 C3 I2.2	-	15.472,10	15.472,10	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi vincolati da risorse finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)-(a)+(b)-(-c+d)-(e)+f$	(i)
EPNRR000016	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE - PNRR - M1 C3.11.5	UPNRR0000016	SPESA D'INTERVENTO PER BENI MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE - PNRR - M1 C3.11.5	-	986.020,12	986.020,12	-	-	-	-	-
EPNRR000016	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE - PNRR - M1 C3.11.5	UPNRR0000043	INVESTIMENTI A VALERE SU FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE - PNRR - M1 C3.11.5	-	142.630,48	142.630,46	-	-	-	-	-
EPNRR000018	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DIGITALE DEI SISTEMI SANITARI - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - PNRR - M6 C2.11.3.1	UPNRR0000018	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DIGITALE DEI SISTEMI SANITARI - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - PNRR - M6 C2.11.3.1	-	986.343,71	986.343,71	-	-	-	-	-
EPNRR000020	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PNRR - M1 C1.11.7.2	UPNRR0000022	SERVIZI INFORMATICI ED INFORMATICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PNRR - M1 C1.11.7.2	-	986.673,28	986.673,28	-	-	-	-	-
EPNRR000021	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'INCREMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - PNRR - M6 C2.11.3.1	UPNRR0000024	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'INCREMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA SANITARIO - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - PNRR - M6 C2.11.3.1	-	2.079.658,86	2.079.658,86	-	-	-	-	-
EPNRR000022	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CITIZEN INCLUSION - PUBBLICITÀ DIGITALI" - PNRR - M1 C1.11.4.2	UPNRR0000027	SERVIZI INFORMATICI ED INFORMATICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" - PNRR - M1 C1.11.4.2	-	113.843,00	113.843,00	-	-	-	-	-
EPNRR000023	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIBERSECURITY" - PNRR - M1 C1.11.5	UPNRR0000028	SERVIZI INFORMATICI ED INFORMATICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIBERSECURITY" - PNRR - M1 C1.11.5	-	300.000,00	300.000,00	-	-	-	-	-
EPNRR000027	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE - CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADU) - PNRR - M6 C1.11.2.1	UPNRR0000032	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE - CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADU) - PNRR - M6 C1.11.2.1	26.813.624,00	37.413.201,00	64.228.725,00	-	-	-	-	-
EPNRR000029	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ADOZIONE APP IO - ALTRI ENTI" - PNRR - M1 C1.11.4.3	UPNRR0000036	SERVIZI INFORMATICI ED INFORMATICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ADOZIONE APP IO - ALTRI ENTI" - PNRR - M1 C1.11.4.3	162,05	-	-	-	-	-	162,05	-
EPNRR000030	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ADOZIONE DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE (SPID, CIE) - PNRR - M1 C1.11.4.4	UPNRR0000037	SERVIZI INFORMATICI ED INFORMATICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ADOZIONE APP IO - ALTRI ENTI" - PNRR - M1 C1.11.4.4	11.022,57	-	-	-	-	-	11.022,57	-
EPNRR000034	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES - PNRR - M4 C2.11.4	UPNRR0000047	SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE PER L'ATTUAZIONE DEL POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES - PNRR - M4 C2.11.4	-	121.400,00	112.000,00	9.400,00	-	-	-	-
EPNRR000034	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES - PNRR - M4 C2.11.4	UPNRR0000048	PRESTAZIONI PROFESSIONALISTE SPECIALISTICHE PER LA RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES - PNRR - M4 C2.11.4	-	158.799,74	158.799,74	-	-	-	-	-
EPNRR000034	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES - PNRR - M4 C2.11.4	UPNRR0000051	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES - PNRR - M4 C2.11.4	-	12.853,31	12.853,31	-	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi vincolati da risorse finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto nell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)$	(i)
EPNRR000035	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI - CENSIMENTO GIARDINI - M1.C32.3	UPNRR0000059	PRESA IN CARICA PROFESSIONALE E SPECIALISTICA PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI - CENSIMENTO GIARDINI - M1.C32.3	-	88.939,40	88.939,40	-	-	-	-	-
EPNRR000036	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPREGO - PNRR - M5.C1.1.1	UPNRR0000065	ATTUAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPREGO - PNRR - M5.C1.1.1	-	177.191,00	177.191,00	-	-	-	-	-
EPNRR000036	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPREGO - PNRR - M5.C1.1.1	UPNRR0000064	ATTUAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPREGO - PNRR - M5.C1.1.1	-	768.972,10	644.738,05	125.189,05	-	-	-	-
EPNRR000036	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPREGO - PNRR - M5.C1.1.1	UPNRR0000065	ATTUAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPREGO - PNRR - M5.C1.1.1	-	780.000,00	247.334,28	532.675,72	-	-	-	-
EPNRR000038	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER I SERVIZI DI TELEMEDICINA - PNRR - M5.C1.1.1.2.3	UPNRR0000057	ATTUAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPREGO - PNRR - M5.C1.1.1.2.3	-	14.502.743,38	14.502.743,38	-	-	-	-	-
EPNRR000040	FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI AL POTENZIAMENTO DEL PARCO FERROVIARIO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO CON TRENI A ZERO EMISSIONI SERVIZIO UNIVERSALE - PNRR - M7.C1.1.1.1	UPNRR0000081	POTENZIAMENTO DEL PARCO FERROVIARIO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO CON TRENI A ZERO EMISSIONI SERVIZIO UNIVERSALE - PNRR - M7.C1.1.1.1	-	15.648.771,52	15.648.771,52	-	-	-	-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				288.582.570,39	1.337.829.086,59	1.262.105.065,01	119.582.675,81	0,00	0,00	244.723.316,16	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
E000000243	RECUPERO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME GIA' ERGATE E FINANZIATE CON IMBILIAMENTO	U0000000731	FONDO VINCOLATO DESTINATO A INVESTIMENTI PROVENIENTE DA RECUPERI DI SOMME ERGATE FINANZIATE CON IMBILIAMENTO	270.500,00	-	1.275,22	-	-	-	269.224,78	-
E000000400	ENTRATE PER MUTUI E PRESTITI A COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO	U0000001133	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL COMPLESSO A L.A. A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE - L.R. 34/2016	25.985,10	-	5.368,83	20.216,27	-	-	-	-
E000000400	ENTRATE PER MUTUI E PRESTITI A COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO	U0000001134	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL COMPLESSO A L.A. A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE - L.R. 34/2016	575.851,54	-	-	575.851,54	-	-	-	-
E000000400	ENTRATE PER MUTUI E PRESTITI A COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO	U0000001809	FONDO REGIONALE PER INTERVENTI URGENTI IN CONTRIBUITI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO STRATEGICO DA DESTINARE A SEDE DELLA REGIONALE DEI SERVIZI DI COORDINAMENTO E INGENGE A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE - L.R. 34/2016	118.209,67	-	-	118.209,67	-	-	-	-
E000000400	ENTRATE PER MUTUI E PRESTITI A COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO	U0000001846	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO STRATEGICO DA DESTINARE A SEDE DELLA REGIONALE DEI SERVIZI DI COORDINAMENTO E INGENGE A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE - L.R. 34/2016	19.061,48	-	19.061,48	-	-	-	-	-
E000000400	ENTRATE PER MUTUI E PRESTITI A COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO	U0000002174	MANTENIMENTO STRAORDINARIO SU BENI DI TERZI PER IL MANTENIMENTO DEL PIANO REGIONALE PER LA FLESSIBILITA' DEL SOGNO	158.879,52	-	-	158.879,52	-	-	-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				1.169.180,31	0,00	25.705,53	874.250,00	0,00	0,00	269.224,78	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
E000000005	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO - QUOTA VINCOLATA	U000000101	TRASFERIMENTI IN CONTRO DOTTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI RIPASCIMENTO E DI RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DELLA COSTA	4.069.894,18	2.925.902,67	2.677.148,54	-	-	-	4.346.646,31	-
E000000005	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO - QUOTA VINCOLATA	U0000001102	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI RIPASCIMENTO E DIFESA DELLA COSTA	8.415,05	-	-	-	-	-	8.415,05	-
E000000005	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO - QUOTA VINCOLATA	U0000001108	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER FAVORIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE PUBBLICA	12.000,00	-	-	-	-	-	12.000,00	-
E000000005	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO - QUOTA VINCOLATA	U0000001138	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ATTE A FAVORIRE LA FRUIZIONE DELLE SPAGHE LIBERE E LA SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE	4.500,00	-	-	-	-	-	4.500,00	-
E000000040	ADIZIONALE REGIONALE E ALIMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF - ARRETRATI	U0000008696	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A F.I.S.E. S.P.A. PER LA PARTECIPAZIONE AD UN FONDO DI INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO HENNEBQUE	20.000.000,00	-	7.863.940,50	12.036.059,50	-	-	100.000,00	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti escr. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi vincolati (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurinale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-GH)-(d)-(f)+(i)$	(i)
E0000000041	ADIZIONALE REGIONALE E ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF - QUOTA LIBERA	U0000000737	ACCANTONAMENTO ENTRATE DERIVANTI DA MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 PER GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO LA REGIONE LIGURIA NELL'ANNO 2011 E SEGUENTI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	20.000.000,00	22.648.000,00	20.000.000,00	-	-	-	22.648.000,00	-
E0000000041	ADIZIONALE REGIONALE E ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF - QUOTA LIBERA	U0000005142	ACCANTONAMENTO ENTRATE DERIVANTI DA MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 PER GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO LA REGIONE LIGURIA NELL'ANNO 2011 E SEGUENTI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	7.625.892,38	-	7.625.892,38	-	-	-	-	-
E0000000051	MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE E SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992	U0000001779	ACCANTONAMENTO ENTRATE DERIVANTI DA MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 PER GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO LA REGIONE LIGURIA NELL'ANNO 2011 E SEGUENTI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	148.553,09	-	-	-	-	-	148.553,09	-
E0000000051	MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE E SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992	U0000001781	ACCANTONAMENTO ENTRATE DERIVANTI DA MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 PER GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO LA REGIONE LIGURIA NELL'ANNO 2011 E SEGUENTI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	17.411,51	-	-	-	-	-	17.411,51	-
E0000000051	MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE E SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992	U0000001797	ACCANTONAMENTO ENTRATE DERIVANTI DA MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 PER GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO LA REGIONE LIGURIA NELL'ANNO 2011 E SEGUENTI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	205.646,16	-	-	-	-	-	205.646,16	-
E0000000051	MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE E SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992	U0000001798	ACCANTONAMENTO ENTRATE DERIVANTI DA MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 PER GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO LA REGIONE LIGURIA NELL'ANNO 2011 E SEGUENTI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	6.501,62	-	-	-	-	-	6.501,62	-
E0000000051	MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE E SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992	U0000001799	ACCANTONAMENTO ENTRATE DERIVANTI DA MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 PER GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO LA REGIONE LIGURIA NELL'ANNO 2011 E SEGUENTI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	411.199,14	-	-	-	-	-	411.199,14	-
E0000000051	MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE E SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992	U0000001842	ACCANTONAMENTO ENTRATE DERIVANTI DA MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 PER GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO LA REGIONE LIGURIA NELL'ANNO 2011 E SEGUENTI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	339.731,69	-	-	-	-	-	339.731,69	-
E0000000051	MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE E SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992	U0000001863	ACCANTONAMENTO ENTRATE DERIVANTI DA MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 PER GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO LA REGIONE LIGURIA NELL'ANNO 2011 E SEGUENTI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	23.148,63	-	-	-	-	-	23.148,63	-
E0000000051	MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE E SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992	U0000001871	ACCANTONAMENTO ENTRATE DERIVANTI DA MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 PER GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO LA REGIONE LIGURIA NELL'ANNO 2011 E SEGUENTI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	1.074,39	-	-	-	-	-	1.074,39	-
E0000000101	TASSA REGIONALE SULLE CONCESSIONI PER LA PESCA	U0000002601	SPESA DI GESTIONE E SPERIMENTAZIONE DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE E PER LA TUTELA DELLA RELATIVA FAUNA ITTICA E DELL'ECOSISTEMA ACQUATICO	-	30.100,15	30.100,15	-	-	-	-	-
E0000000101	TASSA REGIONALE SULLE CONCESSIONI PER LA PESCA	U0000002614	SPESA DI GESTIONE E SPERIMENTAZIONE DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE E PER LA TUTELA DELLA RELATIVA FAUNA ITTICA E DELL'ECOSISTEMA ACQUATICO	4.503,99	6.001,80	8.036,55	2.469,24	-	-	0,00	-
E0000000101	TASSA REGIONALE SULLE CONCESSIONI PER LA PESCA	U0000002639	SPESA DI GESTIONE E SPERIMENTAZIONE DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE E PER LA TUTELA DELLA RELATIVA FAUNA ITTICA E DELL'ECOSISTEMA ACQUATICO	148.207,51	73.822,04	99.511,19	-	-	-	123.548,38	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di esercizio (+) e cancellazione dell'esercizio 2025 dei residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025
E000000115	TASSE REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA PREVISTE DALL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGE 11/2/1982, N. 157, DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CACCIA PRESENTI ALLA MEDESIMA LEGGE PER L'Esercizio 2025	U0000000631	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO	-	84.593,50	40.000,00	44.593,50	-	-	-
E0000000115	TASSE REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA PREVISTE DALL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGE 11/2/1982, N. 157, DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CACCIA PRESENTI ALLA MEDESIMA LEGGE PER L'Esercizio 2025	U0000000637	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO	-	50.000,00	50.000,00	-	-	-	-
E0000000115	TASSE REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA PREVISTE DALL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGE 11/2/1982, N. 157, DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CACCIA PRESENTI ALLA MEDESIMA LEGGE PER L'Esercizio 2025	U0000000634	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO	9.000,00	280.000,00	168.000,00	120.827,74	-	172,26	-
E0000000115	TASSE REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA PREVISTE DALL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGE 11/2/1982, N. 157, DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CACCIA PRESENTI ALLA MEDESIMA LEGGE PER L'Esercizio 2025	U0000000637	TRASFERIMENTI AD IMPRESE PER LA PREVENZIONE ED ELIMINAZIONE DEI DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE	66.576,50	348.776,07	343.433,23	4.655,90	-	65.880,44	-
E0000000115	TASSE REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA PREVISTE DALL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGE 11/2/1982, N. 157, DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CACCIA PRESENTI ALLA MEDESIMA LEGGE PER L'Esercizio 2025	U0000000638	TRASFERIMENTI AD ALTRE SOCIETÀ PER LA PREVENZIONE ED ELIMINAZIONE DEI DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 3 DELLA L.R. 28/1994	9.801,61	103.830,43	103.830,43	9.801,61	-	-	-
E0000000115	TASSE REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA PREVISTE DALL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGE 11/2/1982, N. 157, DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CACCIA PRESENTI ALLA MEDESIMA LEGGE PER L'Esercizio 2025	U0000000686	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO (R)	2.704,66	-	562,17	2.142,49	-	-	-
E0000000115	TASSE REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA PREVISTE DALL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGE 11/2/1982, N. 157, DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CACCIA PRESENTI ALLA MEDESIMA LEGGE PER L'Esercizio 2025	U0000000687	TRASFERIMENTI AD ALTRE SOCIETÀ PER LA PREVENZIONE ED ELIMINAZIONE DEI DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE (R)	485,02	-	485,02	-	-	-	-
E0000000115	TASSE REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA PREVISTE DALL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGE 11/2/1982, N. 157, DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CACCIA PRESENTI ALLA MEDESIMA LEGGE PER L'Esercizio 2025	U0000000678	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO	-	40.000,00	24.000,00	16.000,00	-	-	-
E0000000134	TASSE REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA PREVISTE DALL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGE 11/2/1982, N. 157, DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CACCIA PRESENTI ALLA MEDESIMA LEGGE PER L'Esercizio 2025	U0000000651	FINANZIAMENTO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 06/04/2007, N. 15	73.128,85	-	-	-	-	73.128,85	-
E0000000140	TASSE REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA PREVISTE DALL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGE 11/2/1982, N. 157, DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CACCIA PRESENTI ALLA MEDESIMA LEGGE PER L'Esercizio 2025	U0000000688	EROGAZIONE AD ALISEO DEL GETTITO DELLA TASSA UNIVERSITARIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	5.283.247,05	5.283.247,05	-	-	-	-
E0000000162	TRASFERTIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI AREE MARINE PROTETTE E DI TUTELA DEGLI ECOSISTEMI-PROGETTO SUNRISE	U00000002593	LAVORO FLESSIBILE, QUOTA TALSO E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZE DI LAVORO INTERNALE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROTEZIONE E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI - PROGETTO SUNRISE	1.080,33	-	-	-	-	1.080,33	-
E000000201	CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE - QUOTA VINCIATA	U00000002329	SPESE PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - ALTRI SERVIZI	-	38.828,43	38.828,43	-	-	-	-
E000000201	CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE - QUOTA VINCIATA	U00000002333	TRASFERTIMENTO CORRENTE DI FONDI AD ENTITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI INERENTI LA GESTIONE DEL SUOLO E GESTIONE DI OPERE DI TERZA CATEGORIA	1.629.133,43	2.920.941,92	2.281.390,00	1.668.246,83	-	1.102.438,52	-
E000000201	CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE - QUOTA VINCIATA	U00000002338	MANTENIMENTO ORDINARIO E RIPARAZIONE INERENTI LA DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE DI OPERE DI TERZA CATEGORIA	-	147.000,00	16.299,62	130.700,38	-	-	-
E000000201	CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE - QUOTA VINCIATA	U00000002370	GONTRIBUTI TAGLI INDEBITAMENTI A MINISTRAZIONI LOCALI PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE D LGS 34/2006, n. 452	-	60.000,00	30.000,00	30.000,00	-	-	-
E000000201	CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE - QUOTA VINCIATA	U00000002371	PRESTAZIONI PROFESSIONALISTICHE E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI IDROLOGICI E DI DIFESA DEL SUOLO	1.884,86	162.837,33	69.635,04	113.202,29	-	1.884,86	-
E000000201	CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE - QUOTA VINCIATA	U00000002373	SOFTWARE PER INTERVENTI INERENTI LA DIFESA DEL SUOLO E A TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE	-	10.000,00	10.000,00	-	-	-	-
E000000201	CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE - QUOTA VINCIATA	U00000002375	FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI PIANI DI BACINO	-	71.648,72	7.636,62	64.012,10	-	-	-
E000000201	CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE - QUOTA VINCIATA	U00000002383	MANSARE PER INTERVENTI INERENTI ALLA DIFESA DEL SUOLO E A TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE	-	10.000,00	10.000,00	-	-	-	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-c+d-e)+f$	(i)
E0000002101	CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED IMPIANTI DELLE ACQUE PUBBLICHE - "QUOTA VINCOLATA"	U00000021408	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ESERCIZIO DELL'ART. 152 DELLA LEGGE REGIONALE 3/4/2006, N. 162	-	160.000,00	80.000,00	80.000,00	-	-	-	-
E0000002106	PROVENTI DERIVANTI DALLE SPESE NECESSARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ATTEZIONE DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI EDIFICI	U00000006855	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PREVISTE DALLA L.R. 22/2007 E S.M.I. PER INTERVENTI DI PROVENIENZA AMMINISTRATIVE PUBBLICHE	458.662,38	1.051.105,75	572.662,38	550.337,62	-	-	364.768,13	-
E0000002106	PROVENTI DERIVANTI DALLE SPESE NECESSARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ATTEZIONE DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI EDIFICI	U0000000724	SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PREVISTE DALLA L.R. 22/2007 E S.M.I. NONCHÉ IN MATERIA DI ATTEZIONE DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI EDIFICI	-	28.094,25	-	28.094,25	-	-	-	-
E0000002311	ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 14, COMMA 6, DELLA LEGGE REGIONALE 05/04/2012, N. 12	U0000000686	PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN MATERIA DI ATTIVITÀ ESTRATTIVE	22.964,18	69.580,17	25.419,00	59.311,00	-	-	7.814,35	-
E0000002321	ENTRATE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DERIVANTI DA ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA A NORMA DELL'ART. 6 C. 2 DELLA L.R. 13/2014 E S.M.I.	U0000000121	PUBBLICHE DERIVANTI DA ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA A NORMA DELL'ART. 6 C. 2 DELLA L.R. 13/2014 E S.M.I. PER INTERVENTI DI PROVENIENZA AMMINISTRATIVE PUBBLICHE	6.765,54	-	-	-	-	-	6.765,54	-
E0000002323	ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DA ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA A NORMA DELL'ART. 6 C. 2 DELLA L.R. 13/2014 E S.M.I.	U0000000123	PUBBLICHE DERIVANTI DA ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA A NORMA DELL'ART. 6 C. 2 DELLA L.R. 13/2014 E S.M.I. PER INTERVENTI DI PROVENIENZA AMMINISTRATIVE PUBBLICHE	28.403,64	87.096,00	-	-	-	-	115.499,64	-
E0000002327	PROVENTI DA FAMIGLIE DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 29 DEL D.L.GS. 15/2/2006	U0000000128	IMPRESE DERIVANTI DA ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA A NORMA DELL'ART. 6 C. 2 DELLA L.R. 13/2014 E S.M.I.	10,00	-	-	-	-	-	10,00	-
E0000002335	PROVENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INOSSERVANZA DELL'OBBLIGO DEL RILASCIO DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L.GS. 15/2/2006	U00000002351	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A CARICO DEI SERVIZI REGIONALI E LOCALI PER LE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 29 DEL D.L.GS. 15/2/2006	70.000,00	20.000,00	-	-	-	-	90.000,00	-
E0000002341	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE DI FAMIGLIE	U00000001711	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INOSSERVANZA DELL'OBBLIGO DEL RILASCIO DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L.GS. 15/2/2006	900,00	-	-	-	-	-	900,00	-
E0000002342	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE DI IMPRESE	U00000001713	FINANZIATE CON PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.L. 19/2/20 A CARICO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 29 DEL D.L.GS. 15/2/2006	23.112,86	-	-	-	-	-	23.112,86	-
E0000002507	RECUPERI DI SOMME A VALERE SUL CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE	U00000002333	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INOSSERVANZA DELL'OBBLIGO DEL RILASCIO DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L.GS. 15/2/2006	11.773,33	-	-	-	-	-	11.773,33	-
E0000002507	RECUPERI DI SOMME A VALERE SUL CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE	U00000002387	FINANZIATE CON PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.L. 19/2/20 A CARICO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 29 DEL D.L.GS. 15/2/2006	698.890,37	630.766,81	118.300,74	571.076,67	-	-	839.928,77	-
E0000002507	RECUPERI DI SOMME A VALERE SUL CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE	U00000002369	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INOSSERVANZA DELL'OBBLIGO DEL RILASCIO DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L.GS. 15/2/2006	988.690,05	-	-	-	-	-	188.690,05	-
E0000002543	RECUPERO DA F.I.L.S.E. S.P.A. DI SOMME A VALERE SUL FONDO A SUPPORTO DELLE OPERAZIONI TECNICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ISOLA PALMARIA (L.R. 27/2015)	U00000006802	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INOSSERVANZA DELL'OBBLIGO DEL RILASCIO DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L.GS. 15/2/2006	-	38.929,84	38.929,84	-	-	-	-	-
E0000002551	RIMBORSO DA ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER LA MOBILITÀ (P.I.M.)	U00000009083	FINANZIATE CON PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.L. 19/2/20 A CARICO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 29 DEL D.L.GS. 15/2/2006	48.939,93	-	-	-	-	-	48.939,93	-
E0000002551	RIMBORSO DA ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER LA MOBILITÀ (P.I.M.)	U00000009089	FINANZIATE CON PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.L. 19/2/20 A CARICO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 29 DEL D.L.GS. 15/2/2006	287.750,08	186.870,35	-	356.726,92	-	-	117.550,51	-
E0000002551	RIMBORSO DA ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER LA MOBILITÀ (P.I.M.)	U00000009089	FINANZIATE CON PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.L. 19/2/20 A CARICO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 29 DEL D.L.GS. 15/2/2006	13.578,73	-	-	-	-	-	13.578,73	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriale vincolato del rendiconto non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-c+d-e)+f$	(i)
E000000252	RIMBORSO DA IMPRESE DI CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER LA MOBILITA' (P.I.M.)	U000000904	PROGRAMMI INTEGRATI PER LA MOBILITA' URBANA A PARCHEGGI E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI (IONE/A MIGLIORARE LA SICUREZZA STRADALE FINANZIATO DA IMPRESE)	206.017,76	248.381,41	-	401.520,82	-	-	142.878,55	-
E000000253	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE AGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO	U000000942	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE AGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO	855.753,23	1.260.005,55	2.008.450,04	-	-	-	107.308,74	-
E0000002601	RECUPERO DA FILSE SPA DI SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE AGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	U000002082	COMMISSIONI E RIMBORSI SPETTANTI A FILSE SPA PER RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE AGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	-	263.000,00	263.000,00	-	-	-	-	-
E0000002606	RECUPERO SOMME PER ACQUISTO IN CONVENZIONE DI ABBONAMENTI PER UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE	U0000000710	SPESA PER ACQUISTO IN CONVENZIONE DI ABBONAMENTI PER UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE	63.966,83	250.000,00	250.000,00	-	-	-	63.966,83	-
E0000002614	RECUPERO DI SOMME FINALIZZATE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO STRATEGICO REGIONALE	U0000008747	COMPENSI A FILSE SPA PER GESTIONE RISORSE FINALIZZATE	-	3.286.170,00	3.286.170,00	-	-	-	-	-
E0000002614	RECUPERO DI SOMME FINALIZZATE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO STRATEGICO REGIONALE	U0000008781	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE (SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE AGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI NEL SETTORE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E SERVIZI DI RISTORAZIONE ATTIVE E LOCALIZZATE NEI COMUNI NON COSTIERI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5.000 ABITANTI ATTRAVERSO UN CONTRIBUTO A FONDO PERCUTITO A TAVOLA E ESSENDE DI LIQUIDITA'	-	4.600.000,00	4.600.000,00	-	-	-	-	-
E0000002614	RECUPERO DI SOMME FINALIZZATE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO STRATEGICO REGIONALE	U0000008787	FONDO STRATEGICO REGIONALE A FAVORE DI IMPRESE	-	4.934.126,00	4.934.126,00	-	-	-	-	-
E0000002616	CONTRIBUTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IMPARTITI TERMICI - L.R. 7 DICEMBRE 2016, N. 32	U0000000863	SERVIZI INFORMATICI DI TELECOMUNICAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI IMPARTITI TERMICI - L.R. 7 DICEMBRE 2016, N. 32	-	200.000,00	-	200.000,00	-	-	-	-
E0000002616	CONTRIBUTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IMPARTITI TERMICI - L.R. 7 DICEMBRE 2016, N. 32	U0000000726	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI IMPARTITI TERMICI - L.R. 7 DICEMBRE 2016, N. 32	423.423,46	270.786,00	43.760,48	-	-	-	650.448,98	-
E0000002617	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.L.GS. 30/2023	U0000000417	SPESA PER NOLEGGIO ATTREZZATURE FINANZIATO CON GLI INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.L.GS.	286.378,61	150.488,11	-	-	-	-	439.867,72	-
E0000002617	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.L.GS. 30/2023	U0000000418	SPESA PER ALTRI BENI DI CONSUMO FINANZIATO CON GLI INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.L.GS. 50/2016	8.777,66	-	-	-	-	-	8.777,66	-
E0000002621	CONCORSO DEGLI ENTI LOCALI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ED IL RICICLO DEI RIFIUTI	U0000002075	ASSISTENZA TECNICA E PROGETTAZIONE DEL PROGETTO DI PROGRAMMI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ED IL RICICLO DEI RIFIUTI - L.R. 01/12/2015, N. 20	365.995,35	305.447,05	-	365.995,35	-	-	305.447,05	-
E0000002622	CONTRIBUTI PER LE IMPRESE E DA AMMINISTRAZIONI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 28 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2007 E S.S.M.I.I.	U0000000815	CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE PER LE IMPRESE E DA AMMINISTRAZIONI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 28 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2007 E S.S.M.I.I.	1.590.000,27	319.836,30	1.652.500,00	-	-	-	217.342,57	-
E0000002623	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELEGATE, CONTRIBUITI ROGATI DALLA REGIONE LIGURIA E ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE	U0000000469	PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DELLE COMUNITA' MONTANE IN LIQUIDAZIONE - ART. 11, L.R. 12/04/2011, N. 7	56.402,00	-	-	-	-	-	56.402,00	-
E0000002629	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE ALLE ATTIVITA' E DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE FUNZIONI IN MATERIA DI SISMICA - L.R. 21/07/1983, N. 29 - 4PR	U0000000672	SERVIZI INFORMATICI DI TELECOMUNICAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELEGATE ALLE PROVINCE IN MATERIA DI SISMICA L.R. 21/07/1983, N. 29	9,99	-	-	-	-	-	9,99	-
E0000002634	RECUPERO DI SOMME GIA' ROGATE E NON UTILIZZATE DAL DESTINATARIO A VALERE SULL'IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO - QUOTA VINCOLATA	U0000001099	IMPEGNO DELLE SOMME ROGATE A VALERE SULL'IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO - QUOTA VINCOLATA	67.064,10	34.556,40	36.694,08	-	-	-	64.736,42	-
E0000002635	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE ALLA RENDITA DI UNO DEI QUOTIENTI REGIONALI DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2007	U0000001777	IMPEGNO DELLE SOMME RECUPERATE A VALERE SUL MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2007	2.698,02	-	-	-	-	-	2.698,02	-
E0000002637	RECUPERO DAL COMUNE DI BOMAGLIORRE A SEGUITO DI ATTO DI TRANSAZIONE, DI SOMME GIA' ROGATE E NON UTILIZZATE (DGR 4592/18)			3.618.244,64	267.660,75	-	-	-	-	3.885.905,39	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti da eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi o vincoli o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurisale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumute al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+(b)-(-c+d+e+f)$	(i)
E0000002646	RECUPERO DI SOMME VERSATE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE - CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	U0000006433	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE - CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	459.929,27	20.189,63	-	459.929,27	-	-	20.189,63	-
E0000002658	RECUPERO DAGLI ENTI PARCO NATURALI REGIONALI PER ONERI TRATTAMENTO ACCESSORIO EX ART. 29 BIS L.R. N. 12/1995 E ART. 35 L.R. N. 4/2022	U0000002006	TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE REGIONALE DISTACCATO PRESSO GLI ENTI PARCO NATURALI REGIONALI EX ART. 29 BIS L.R. N. 12/1995 E ART. 35 L.R. N. 4/2022	-	159.666,67	159.666,67	-	-	-	-	-
E0000002658	RECUPERO DAGLI ENTI PARCO NATURALI REGIONALI PER ONERI TRATTAMENTO ACCESSORIO EX ART. 29 BIS L.R. N. 12/1995 E ART. 35 L.R. N. 4/2022	U0000002007	CONTRIBUTI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE REGIONALE DISTACCATO PRESSO GLI ENTI PARCO NATURALI REGIONALI EX ART. 29 BIS L.R. N. 12/1995 E ART. 35 L.R. N. 4/2022	-	38.726,35	38.726,35	-	-	-	-	-
E0000002658	RECUPERO DAGLI ENTI PARCO NATURALI REGIONALI PER ONERI TRATTAMENTO ACCESSORIO EX ART. 29 BIS L.R. N. 12/1995 E ART. 35 L.R. N. 4/2022	U0000002008	TRAP SU TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE REGIONALE DISTACCATO PRESSO GLI ENTI PARCO NATURALI REGIONALI EX ART. 29 BIS L.R. N. 12/1995 E ART. 35 L.R. N. 4/2022	-	13.571,68	13.571,68	-	-	-	-	-
E0000002696	RECUPERO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE A STRUMENTI EUROPEI DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) FINALIZZATE AL FINANZIAMENTO DELL'ATTUAZIONE E GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EUROUNITARIA FESR IN CORSO	U0000008665	SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE A STRUMENTI EUROPEI DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) FINALIZZATE AL FINANZIAMENTO DELL'ATTUAZIONE E GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EUROUNITARIA FESR IN CORSO	-	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	-	-	-
E0000002673	RIMBORSI PER ATTIVITA' DI INDAGINE DI PROGETTAZIONE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	U0000004989	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INDAGINI E PROGETTAZIONI RELATIVE ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	-	100.000,00	11.390,00	26.845,05	-	-	61.764,95	-
E0000002675	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE A FAVORE DI IMPRESE	U0000001146	LOCALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A VALERE SULL'EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 858, LETT. D) DEL D.L. N. 50/2017	-	185.000,00	185.000,00	25.000,00	-	-	-	-
E0000002675	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE A FAVORE DI IMPRESE	U0000002115	LOCALI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL TERRITORIO MONTANO DEI PICCOLI COMUNI A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE - L.R. 34/2016, ART. 4	-	914.024,94	455.924,94	455.100,00	-	-	-	-
E0000002675	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE A FAVORE DI IMPRESE	U0000002232	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA REGIONALE - L.R. 34/2016, ART. 4	-	440.171,15	440.171,15	-	-	-	-	-
E0000002675	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE A FAVORE DI IMPRESE	U0000003075	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI SUGLI IMPIANTI FUNE A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE - L.R. 34/2016, ART. 4	-	600.000,00	600.000,00	-	-	-	-	-
E0000002675	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE A FAVORE DI IMPRESE	U0000003716	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'IMPIANTISTICA SPOLEA A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE - L.R. 34/2016, ART. 4	-	1.652.301,03	1.303.025,91	348.950,00	-	-	325,12	-
E0000002675	RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE A FAVORE DI IMPRESE	U0000006435	INFRASTRUTTURE TELEMTICHE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURE TURISTICHE PUBBLICHE A VALERE SUL FONDO STRATEGICO REGIONALE - L.R. 34/2016, ART. 4	-	849.674,86	200.000,00	649.674,86	-	-	-	-
E0000003108	RICORSO AGLI ONERI CORRELATI A TERRE TERMINI A TASSO AGEVOLATO DA PARTE SAVONA PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI CORRELATI AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FINANZIATI CON LE RISORSE REGIONALI	U0000009771	AGGIORNAMENTO DEI CONTI DI TERRE TERMINI A TASSO AGEVOLATO AD ADATTE SAVONA PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI CORRELATI AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FINANZIATI CON LE RISORSE REGIONALI	-	2.000.000,00	2.000.000,00	-	-	-	-	-
E0000003114	INTESTATO ALLA REGIONE LIGURIA - RISORSE UE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE	U0000009773	INTESTATO ALLA REGIONE LIGURIA - RISORSE UE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE	-	150.000.000,00	150.000.000,00	-	-	-	-	-
E0000003126	RICORSO AGLI ONERI CORRELATI A TERRE TERMINI A TASSO AGEVOLATO DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI CORRELATI AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FINANZIATI CON LE RISORSE REGIONALI	U0000009718	AGGIORNAMENTO DEI CONTI DI TERRE TERMINI A TASSO AGEVOLATO ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI CORRELATI AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FINANZIATI CON LE RISORSE REGIONALI	-	14.300.000,00	14.300.000,00	-	-	-	-	-
E0000005001	TRENTALIA ACCORDO CORPORATE TRAVEL	U0000009902	TRENTALIA ACCORDO CORPORATE TRAVEL	169,56	40.000,00	40.000,00	-	-	-	169,56	-

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote di risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo plurianuale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non rimpagati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presumite al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
L.R. 20/2023 art. 42											
		U00000000283	SPESA DI PROGETTAZIONE PER INTERVENTO DI PRESTAZIONALE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI REGIONE LIGURIA SITI IN GENOVA, VALFIESCHILE E 17	1.500.000,00	-	-	-	-	-	1.500.000,00	-
				66.584.467,43	235.271.238,18	244.426.536,18	18.321.673,21	0,00	0,00	39.107.496,22	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (h + (h/1) + (h/2) + (h/3) + (h/4) + (h/5))				392.576.188,20	5.242.048.782,17	5.194.968.513,72	140.364.380,58	-	-	299.292.076,07	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)											
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/I = h-i/1)											
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2 = h/2-i/2)											
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3 = h/3-i/3)											
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4 = h/4-i/4)											
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5 = h/5-i/5)											
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I = h-i)											
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I-h-i)				299.292.076,07							

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05/03/2026 N. 78

Riconoscimento all'Esercizio del Campo del Golf Rapallo Spa – P.IVA 0164570995 e C.F. 00358690105 – con sede in Corso G. Mameli 377, 16035 Rapallo (GE), dello scomputo degli interventi eseguiti al 31/12/2025 ad integrazione della DGR n. 564/2017 e contestuale riconoscimento dello scomputo, previsto dall'art. 47, comma 7, della Legge regionale 2/2012 e dall'art. 43, comma 8 del Regolamento regionale n. 1/2013, dei lavori proposti con la nota Prot-2026-0096991 del 25/02/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate:

1. **DI RICONOSCERE** all'Esercizio del Campo del Golf Rapallo Spa (il Concessionario) – P.IVA 0164570995 e C.F. 00358690105 – con sede in Corso G. Mameli 377, 16035 Rapallo (GE), lo scomputo degli interventi eseguiti al 31/12/2025 (compresi bunker, luci tennis, deposito kart e buvette) all'interno di quanto indicato nella DGR n. 564/2017, così come richiesto con nota Prot-2026-0061461 del 06/02/2026 e allegati di cui alla nota Prot-2026-0058694 del 04/02/2026;
2. **DI INTEGRARE** la DGR n. 564/2017 dando atto che i lavori autorizzati e, per l'effetto, scomputabili, sono quelli indicati nella documentazione trattenuta agli atti del Settore Amministrazione Generale e non, invece, quelli di cui all'Allegato A alla nota protocollo PG/2017/195452 del 31/05/2017;
3. **DI PROVVEDERE** alla riscossione a carico dell'Esercizio del Campo del Golf Rapallo Spa (il Concessionario) – P.IVA 0164570995 e C.F. 00358690105 – con sede in Corso G. Mameli 377, 16035 Rapallo (GE), la somma di euro 170.651,54 a titolo di canoni di concessione ancora dovuti, poiché lo stesso tra il 2019 e il 2025, per i lavori realizzati tra il 2017 e il 2025, si è scomputato dal canone la somma complessiva di euro 605.624,43 euro, a fronte di un volume di interventi pari ad euro 1.242.779,68 (IVATO), il cui 35%, a titolo di scomputo, è pari ad euro 434.972,89;
4. **DI DARE ATTO CHE** la mancata corresponsione della somma di euro 170.651,54, entro 10 giorni dalla pubblicazione della presente, a titolo di canoni di concessione ancora dovuti, comporta la decadenza dalla concessione;
5. **DI RICONOSCERE** all'Esercizio del Campo del Golf Rapallo Spa (il Concessionario) – P.IVA 0164570995 e C.F. 00358690105 – con sede in Corso G. Mameli 377, 16035 Rapallo (GE), lo scomputo del canone di concessione pari al 90% dei lavori proposti con la nota Prot-2026-0096991 del 25/02/2026, prescrivendo il seguente iter autorizzativo per ogni singolo intervento, in conformità con quanto previsto dall'art. 47, comma 7, della Legge regionale 2/2012 e dall'art. 43, comma 8, del Regolamento regionale n. 1/2013:

- a. comunicazione del progetto al Settore Amministrazione Generale;
 - b. approvazione del progetto da parte del Settore Amministrazione Generale;
 - c. ottenimento di tutti i permessi finalizzati all'esecuzione legittima delle opere (a titolo di esempio, pratica comunale, paesaggistica, vincoli monumentali o di qualsiasi natura);
 - d. aggiornamento delle fasi di cantiere e comunicazione del completamento delle opere al Settore Amministrazione Generale;
 - e. rendicontazione documentale e progettuale dell'intervento svolto;
 - f. richiesta al Settore Amministrazione Generale dello scomputo sulla rata del canone;
 - g. riconoscimento dello scomputo da parte del Settore Amministrazione Generale;
6. **DI DARE ATTO CHE** il volume massimo dello scomputo è pari ad euro 2.430.000,00, ovvero al 90% dell'importo massimo dei lavori scomputabili, a partire dal 01/01/2027 e da distribuire su base decennale, per un volume annuale massimo scomputabile non superiore ad euro 243.000,00;
7. **DI DARE ATTO CHE** dall'approvazione del presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio di previsione 2026-2028;
8. **DI DARE MANDATO** alla Direzione Generale della Centrale Organizzazione, Stazione Unica Appaltante Regionale, Cultura e Sport alla cura dell'iter necessario alla realizzazione di quanto previsto con il presente provvedimento;
9. **DI DARE COMUNICAZIONE** del presente provvedimento all'Esercizio del Campo del Golf Rapallo Spa (il Concessionario) – P.IVA 0164570995 e C.F. 00358690105 – con sede in Corso G. Mameli 377, 16035 Rapallo (GE).

Il presente atto è pubblicato sul sito web di Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria in Genova o, in alternativa, ricorso straordinario, rispettivamente entro 60 o 120 giorni, dall'avvenuta conoscenza.

IL SEGRETARIO
Monica Limoncini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05/03/2026 N. 80

Parere favorevole urbanistico e paesaggistico per la realizzazione del collegamento tra la Valfontanabuona e l'Autostrada A12 Genova – Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per le motivazioni sopra indicate, che si richiamano integralmente:

- ✓ di esprimere, sotto i profili urbanistico-territoriale e paesaggistico, parere favorevole all'approvazione del PFTE relativo al collegamento tra la Valfontanabuona e l'autostrada A12 Genova-Roma, ferma restando l'acquisizione degli atti di assenso necessari sotto altri profili;
- ✓ di esprimere determinazione di assenso al rilascio della deroga al vigente PTCP ai sensi e per gli effetti dell'art.89 bis delle relative Norme di Attuazione avuto riguardo alle situazioni puntuali in premessa indicate;
- ✓ di accertare la conformità urbanistica delle nuove opere in progetto rispetto alla vigente pianificazione dei Comuni interessati, confermando in tal senso il parere espresso dalla Direzione Generale Politiche Abitative, Territorio e Demanio Costiero – Servizio Urbanistica – con nota protocollo n. Prot-2026-0041756 del 27 gennaio 2026;
- ✓ di esprimere positiva determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. n.42/2004 con le specificazioni sopra riportate, dando atto che i termini di efficacia della suddetta autorizzazione sono quelli previsti dal sopracitato DLgs n. 42/2004 ed, in quanto applicabili, quelli previsti dall'art. 46, comma 2, del DPR n. 327/2001.

IL SEGRETARIO

Monica Limoncini

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE POLITICHE ABITATIVE, TERRITORIO E DEMANIO COSTIERO 06/03/2026 N. 1776

Comune di Ventimiglia (Im) – Valutazione Ambientale Strategica ex art.9 della l.r. n. 32/2012 e s.m. su Variante al PUC ai sensi dell’art. 44 della l.r. n. 36/1997 e s.m per l’intervento denominato “Borgo del Forte” e “Borgo del Forte Campus”.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

per i motivi indicati in premessa:

1. di esprimere, ai sensi dell’art. 10 della l.r. n.32/2012 e s.m., valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale della variante al PUC adottata dal Comune di Ventimiglia (IM) ai sensi dell’art.44 della l.r. n.36/1997e s.m per l’intervento denominato “Borgo del Forte” e “Borgo del Forte Campus” subordinatamente all’ottemperanza alle prescrizioni riportate nel parere motivato VAS n.9 del 24/2/2026, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, da effettuarsi da parte del Comune a seguito della necessaria fase di espressione del parere regionale sulla variante in oggetto, sotto il profilo urbanistico, ai sensi del combinato disposto degli articoli 44 e 38, comma 6, della l.r. n.36/1997;
2. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL, e integralmente sul sito web dell’autorità procedente e della Regione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui al D.Lgs 2.7.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del decreto stesso.

IL DIRETTORE GENERALE

Alessandro Croce

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE, CULTURA E SPORT
06/03/2026 N. 1790**

Approvazione dell'Avviso esplorativo di indagine di mercato finalizzato alla ricerca di locali da destinare a ufficio per il personale del Settore Allargato della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 2/2012 e dell'art. 33 del reg. reg. n. 1/2013.

IL DIRETTORE GENERALE CENTRALE

VISTI:

- il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e il decreto legislativo n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali;
- il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, denominato "*Codice civile*";
- la legge 27 luglio 1978 n. 392, avente ad oggetto "*Disciplina delle locazioni di immobili urbani*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 avente ad oggetto "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni*";
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 "*Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 2016, n. 194, recante "*Norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi a norma dell'art. 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del "*Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*";

VISTI ALTRESI';

- la legge regionale 11 marzo 2008, n. 5, recante "*Norme sull'attività contrattuali della Regione*";
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56, recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

- la legge regionale 7 febbraio 2012, n. 2, recante “Disciplina Regionale in materia di demanio e patrimonio”;
- il regolamento regionale dell’8 marzo 2013, n. 1, recante “Regolamento esecutivo ed attuativo della legge regionale 7 febbraio 2012 n. 2 con esclusione del Capo II del Titolo III”;
- la legge regionale 12 dicembre 2025, n. 18, recante “Disposizioni di riordino del servizio sanitario regionale e modifica all’articolo 29 della legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMIT))”;
- la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 19 recante “Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028)”;
- la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 20 recante “Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028)”;
- la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante “Ulteriori Bilancio di previsione Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 avente ad oggetto “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 27 del 16 gennaio 2025 avente ad oggetto “Indirizzi per la razionalizzazione e la semplificazione delle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale”;
- la legge regionale n.1 del 03/02/2025 recante “Interventi di adeguamento dell’ordinamento regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 165 del 27 marzo 2025 avente ad oggetto “Modifiche all’assetto organizzativo delle Strutture della Giunta regionale e contestuale avvio delle procedure di attribuzione degli incarichi di Direttore Generale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 430 del 28 agosto 2025 avente ad oggetto “Modifiche all’assetto organizzativo di alcune strutture della Giunta regionale”;
- il decreto del Direttore Generale Centrale n. 5082 del 07 luglio 2025, avente ad oggetto “Attuazione delibera 27 del 16.1.2025. Rideterminazione delle competenze per la Direzione generale centrale Organizzazione, Stazione unica appaltante regionale, Cultura e Sport”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 234 del 15/01/2026, avente ad oggetto “Nomina di due nuovi componenti della Giunta regionale e modifica di alcuni incarichi attribuiti con DPGR n.7832 del 26/11/2024”;

PREMESSO CHE:

- la Regione Liguria può acquisire beni immobili in locazione ai sensi dell’art. 37 della l.r. n. 2/2012, nelle modalità previste dall’art. 33 del reg. n. 1/2013;
- sul territorio del Comune di Genova, la Regione Liguria conduce in locazione diversi immobili per i propri fini istituzionali, la maggior parte dei quali insistono nel centro cittadino per ragioni di servizio e di prossimità agli immobili di proprietà che sono sedi centrali dell’Amministrazione (Piazza De Ferrari 1, Via Fieschi 15 e 17);

DATO ATTO CHE:

- l’immobile sito in Via D’Annunzio 111 è stato interessato, dalla primavera 2025, da problematiche dettate dalla presenza di fibre di amianto a causa delle quali, per i potenziali rischi alla salute dei lavoratori, gli uffici ivi presenti, a seguito dei monitoraggi ambientali condotti da Regione Liguria, sono stati dichiarati non agibili dalle autorità competenti;

- dal suddetto evento sono scaturite l'evacuazione dell'immobile da parte del personale della Regione Liguria e la successiva risoluzione per inadempimento del relativo contratto di locazione;
- l'immobile sito in Via Bosco 15 e 31 – III piano è stato interessato, nell'autunno 2025, da problematiche dettate dalla possibile presenza di fibre di amianto, determinata dalle attività di manutenzione sugli impianti di riscaldamento, a causa delle quali, per i potenziali rischi alla salute dei lavoratori, Regione Liguria ha condotto dei monitoraggi per la verifica di presenza di fibre aeree disperse mentre altri enti, come ad esempio la polizia giudiziaria, hanno dichiarato insalubri i propri uffici presenti nello stesso stabile;
- da tale situazione ne è discesa l'inutilizzabilità dell'impianto di riscaldamento e, conseguentemente, condizioni di lavoro non conformi alla normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il numero di risorse umane di Regione Liguria che attualmente è impossibilitato a lavorare all'interno dei propri uffici è pari a circa 160;
- per i lavoratori coinvolti negli eventi di inagibilità sono state allestite delle postazioni co-working in uno degli immobili di proprietà dell'Ente poiché le altre sedi in locazioni non sono sufficientemente capienti per garantire la ricollocazione di tutti i dipendenti, producendo un grande disagio al personale, alle Organizzazioni Sindacali più rappresentative e all'attività istituzionale;
- l'ATS Liguria ha manifestato alla Regione Liguria, per il tramite dell'area Liguria Salute, la necessità di ottimizzare gli aspetti logistici che interessano la distribuzione delle risorse sul territorio di Genova, anche a fronte della nuova architettura centralizzata frutto del riordino sancito con la legge regionale n. 18/2025;
- l'Agenzia InLiguria ha manifestato alla Regione Liguria la necessità di trasferire il proprio personale poiché il locatore ha manifestato l'intenzione di avere i locali liberi;
- conseguentemente a tali istanze il numero complessivo di risorse da allocare è di circa 300 dipendenti;

PRESO ATTO CHE:

- sussiste la necessità di trasferire il personale formalmente collocato negli uffici di Via D'Annunzio 111 e di Via Bosco 15 e 31 (III piano), a causa degli eventi registrati che hanno reso detti spazi inagibili e inutilizzabili causando la risoluzione contrattuale nel caso di Via D'Annunzio 111 e parzialmente inutilizzabile nel caso di Via Bosco 15 e 31, relativamente a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- esiste la possibilità di unire le necessità della Regione Liguria con quelle di altre Strutture regionali facenti parte del Settore Regionale Allargato, quali ATS Liguria e Agenzia InLiguria;

CONSIDERATO CHE:

- le modalità finalizzate all'acquisizione di un immobile in locazione sono definite dal Regolamento regionale n. 1/2013, ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 1/2012;
- ai sensi dell'art. 33, comma 2, del reg. reg. 1/2013, si può procedere a trattativa privata quando "per le caratteristiche, la tipologia dell'immobile da locare ovvero in presenza di uno specifico interesse pubblico esista sul relativo mercato immobiliare un unico bene" e, diversamente, si procede mediante pubblico incanto;
- ai sensi dell'art. 33, commi 3 e 5, può essere pubblicato sul BURL e sul sito internet della Regione Liguria un avviso con finalità esplorativa sul mercato, senza che ciò comporti alcun obbligo in capo alla Regione Liguria;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 2/2012 e dell'art. 33 del reg. reg. n. 1/2013, fatti salvi i principi fondamentali del D. Lgs. n. 36/2023, la Regione Liguria, attraverso la Direzione Generale Centrale Or-

ganizzazione, Stazione Unica Appaltante Regionale, Cultura e Sport, ha intenzione di effettuare una indagine esplorativa, senza alcun obbligo di contrattare, al fine di conoscere la presenza sul territorio del Comune di Genova di eventuali immobili idonei e disponibili all'utilizzo, a titolo di locazione passiva e per le finalità di questa Amministrazione regionale;

- l'immobile o porzione d'immobile oggetto dell'Istanza di Manifestazione di interesse deve rispondere alle seguenti caratteristiche:
 - a) essere già costruito all'atto della partecipazione alla presente esplorazione di mercato;
 - b) destinazione: ad uso uffici e rappresentanza istituzionale della Regione Liguria (compreso il Settore Regionale Allargato) con conformità catastale;
 - c) tipologia: immobile dotato di autonomia funzionale ed accessi indipendenti;
 - d) ubicazione: nel Comune di Genova, zona centro, all'interno di un raggio di circa 300 metri dalla sede istituzionale della Regione Liguria, Piazza De Ferrari 1;
 - e) localizzazione in area non sottoposta a rischio idrogeologico;
 - f) capacità: almeno 300 persone da ospitare;
 - g) superficie lorda, comprendente tutti i locali con idonei servizi igienici a norma di legge, di almeno 6.000 mq, preferibilmente con presenza e possibilità di utilizzo di aree di rappresentanza o sale conferenze;
 - h) area esterna possibilmente recintata preferibilmente dotata di alcuni stalli di parcheggio;
 - i) certificazione di agibilità;
 - j) conformità alle vigenti norme di prevenzione incendi, sismiche, edilizie ed urbanistiche, relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché in materia igienico-sanitaria;
 - k) conformità degli impianti termici, elettrici e tecnologici rispondenti alla normativa vigente ed alle normative in materia di contenimento e certificazione energetica;
 - l) presenza di rete di telefonia e trasmissione dati con cablaggio strutturato e rete di collegamento tra i vari locali;

RILEVATO CHE:

- al fine di ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione dei soggetti interessati, in modo non vincolante per la Regione Liguria, ad offrire immobili idonei e disponibili all'utilizzo, a titolo di locazione passiva e per le finalità di questa Amministrazione regionale sul territorio del Comune di Genova di eventuali, è necessario procedere alla pubblicazione sul BURL e sul sito internet della Regione Liguria di un avviso con finalità esplorativa del mercato, ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 2/2012 e dell'art. 33 del reg. reg. n. 1/2013;
- la competenza del Direttore Generale Centrale della Direzione Generale Centrale Organizzazione, Stazione Unica Appaltante Regionale, Cultura e Sport promana dal Decreto del Direttore Generale Centrale n. 5082 del 07 luglio 2025, avente ad oggetto "Attuazione delibera 27 del 16.1.2025. Ri-determinazione delle competenze per la Direzione generale centrale Organizzazione, Stazione unica appaltante regionale, Cultura e Sport";

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere a:

- approvare l'Avviso esplorativo di indagine di mercato finalizzato alla ricerca di locali da destinare a ufficio per il personale della Settore Allargato della Regione Liguria, allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
- individuare il Dirigente del Settore Amministrazione Generale, Ing. Maria Carmela Grieco, quale Responsabile del procedimento e, pertanto, delegata alla firma dell'Avviso di cui trattasi;
- provvedere alla pubblicazione sul BURL e sul sito internet della Regione Liguria di detto avviso con

finalità esplorativa del mercato, ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 2/2012 e dell'art. 33 del reg. reg. n. 1/2013, fino alle ore 23.59 del 15/03/2026;

- dare atto che, trattandosi di una esplorazione del mercato immobiliare, il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale, non vincola in alcun modo l'Amministrazione in quanto ha come unico scopo quello di prendere atto della manifestazione della disponibilità dei soggetti interessati e, pertanto, nessun diritto può sorgere conseguentemente in capo al proponente che manifesterà la propria disponibilità;
- dare atto che è assolutamente vietato inserire, all'interno della manifestazione di interesse, qualsiasi formulazione economica relativamente alla locazione passiva di cui trattasi;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'Avviso esplorativo di indagine di mercato finalizzato alla ricerca di locali da destinare a ufficio per il personale della Settore Allargato della Regione Liguria, allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di individuare il Dirigente del Settore Amministrazione Generale, Ing. Maria Carmela Grieco, quale Responsabile del procedimento e, pertanto, delegata alla firma dell'Avviso di cui trattasi;
3. di provvedere alla pubblicazione sul BURL e sul sito internet della Regione Liguria di detto avviso con finalità esplorativa del mercato, ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 2/2012 e dell'art. 33 del reg. reg. n. 1/2013, fino alle ore 23.59 del 15/03/2026;
4. di dare atto che, trattandosi di una esplorazione del mercato immobiliare, il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale, non vincola in alcun modo l'Amministrazione in quanto ha come unico scopo quello di prendere atto della manifestazione della disponibilità dei soggetti interessati e, pertanto, nessun diritto può sorgere conseguentemente in capo al proponente che manifesterà la propria disponibilità;
5. di dare atto che è assolutamente vietato inserire, all'interno della manifestazione di interesse, qualsiasi formulazione economica relativamente alla locazione passiva di cui trattasi;
6. di dare atto che il presente atto, comprensivo dell'allegato Avviso esplorativo di indagine di mercato finalizzato alla ricerca di locali da destinare a ufficio per il personale della Settore Allargato della Regione Liguria, sarà pubblicato sul sito web istituzionale e sul B.U.R.L.

Il presente atto è pubblicato sul sito web di Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria in Genova o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni, dall'avvenuta conoscenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Nicola Giancarlo Poggi

(segue allegato)

**REGIONE LIGURIA**

***Direzione Generale Centrale Organizzazione, Stazione Unica Appaltante
Regionale, Cultura e Sport***

Avviso esplorativo di indagine di mercato finalizzato alla ricerca di locali da destinare a ufficio per il personale del Settore Allargato della Regione Liguria

Ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 2/2012 e dell'art. 33 del regolamento regionale n. 1/2013, fatti salvi i principi fondamentali del D. Lgs. n. 36/2023, la Regione Liguria, attraverso la Direzione Generale Centrale Organizzazione, Stazione Unica Appaltante Regionale, Cultura e Sport, comunica che, senza alcun obbligo di contrattare, ha la necessità di effettuare una indagine esplorativa al fine di conoscere la presenza sul territorio del Comune di Genova di eventuali immobili idonei e disponibili all'utilizzo, a titolo di locazione passiva e per le finalità di questa Amministrazione regionale.

Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione dei soggetti interessati in modo non vincolante per la Regione Liguria.

La presente indagine di mercato è effettuata in attuazione dei principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia), 3 (principio dell'accesso al mercato) del D.lgs. n. 36/2023 e dell'allegato I.1. al Codice, applicabili agli appalti pubblici c.d. esclusi di cui all'art. 56 (Appalti esclusi nei settori ordinari), comma 1 lett. e) fra i quali si annoverano anche i contratti pubblici aventi ad oggetto le locazioni passive di immobili ad uso di Pubbliche Amministrazioni.

L'indagine ha quale finalità esclusiva il sondaggio del mercato, non costituisce avvio di una procedura di gara ed è preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento e a favorire la partecipazione di potenziali operatori economici interessati, da consultare per l'eventuale successiva acquisizione in locazione passiva dei locali di cui all'oggetto, nelle forme previste dall'art. 37 della l.r. n. 2/2012 e dall'art. 33 del regolamento regionale n. 1/2013.

L'indagine di mercato avviata attraverso la pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente e sul B.U.R.L. si conclude, pertanto, con la ricezione e la conservazione agli atti delle manifestazioni di interesse pervenute.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di procedere a trattativa privata o alla procedura di pubblico incanto disciplinata dagli artt. 63 e ss. Del R.D. n. 827/1924, così come previsto dall'art. 37 della l.r. n. 2/2012 e dall'art. 33 del regolamento regionale n. 1/2013.

Trattandosi di una esplorazione del mercato immobiliare, il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale, non vincola in alcun modo questo Ente in quanto ha come unico scopo quello di prendere atto della manifestazione della disponibilità dei soggetti interessati (dichiaranti altresì il possesso dei requisiti morali previsti); pertanto, nessun diritto sorge conseguentemente in capo al proponente che manifesterà la propria disponibilità.

Per dette ragioni, è assolutamente vietato inserire, all'interno della manifestazione di interesse, qualsiasi formulazione economica relativamente alla locazione passiva di cui trattasi.

I Soggetti interessati dovranno trasmettere la propria richiesta di Manifestazione di interesse su carta intestata, firmata digitalmente, che dovrà pervenire alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Stazione Unica Appaltante Regionale, Cultura e Sport – Settore amministrazione Generale al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.regione.liguria.it

Si precisa che l'immobile oggetto di ricerca di mercato di cui al presente Avviso deve:

- essere già costruito all'atto della partecipazione alla presente esplorazione di mercato;
- essere ubicato nel Comune di Genova, zona centro, all'interno di un raggio di circa 300 metri dalla sede istituzionale della Regione Liguria, Piazza De Ferrari 1;
- possedere le caratteristiche descritte all'art. 1 del presente Avviso.

1. CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE

L'immobile o porzione d'immobile oggetto dell'Istanza di Manifestazione di interesse (di seguito "l'Immobile") deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- a) destinazione: ad uso uffici e rappresentanza istituzionale della Regione Liguria (compreso il Settore Regionale Allargato) con conformità catastale;
- b) tipologia: immobile dotato di autonomia funzionale ed accessi indipendenti;
- c) ubicazione: nel Comune di Genova, zona centro, all'interno di un raggio di circa 300 metri dalla sede istituzionale della Regione Liguria, Piazza De Ferrari 1;
- d) localizzazione in area non sottoposta a rischio idrogeologico;
- e) capacità: almeno 300 persone da ospitare;

- f) superficie lorda, comprendente tutti i locali con idonei servizi igienici a norma di legge, di almeno 6.000 mq, preferibilmente con presenza e possibilità di utilizzo di aree di rappresentanza o sale conferenze;
- g) area esterna possibilmente recintata preferibilmente dotata di alcuni stalli di parcheggio;
- h) certificazione di agibilità;
- i) conformità alle vigenti norme di prevenzione incendi, sismiche, edilizie ed urbanistiche, relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché in materia igienico-sanitaria al momento della consegna;
- j) conformità degli impianti termici, elettrici e tecnologici rispondenti alla normativa vigente ed alle normative in materia di contenimento e certificazione energetica al momento della consegna;
- k) presenza di rete di telefonia e trasmissione dati con cablaggio strutturato e rete di collegamento tra i vari locali.

2. PUBBLICITÀ, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet della Regione Liguria, all'indirizzo <https://www.regione.liguria.it/homepage-bandi-e-avvisi/publiccompetitions.html> e sul B.U.R.L..

Richieste di informazioni e/o chiarimenti circa il presente Avviso, possono essere inviate esclusivamente per iscritto, via PEC all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it, al Responsabile del procedimento, entro 3 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle Manifestazioni di interesse. Non saranno prese in considerazione richieste di chiarimenti presentate con modalità e in termini diversi da quelli sopra indicati.

Le richieste di chiarimenti dovranno indicare il numero di telefono, l'indirizzo e-mail, l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), nonché il nominativo del soggetto richiedente.

Le risposte ai quesiti ritenute di interesse generale ai fini del presente Avviso verranno pubblicate in forma anonima sul sito Internet della Regione Liguria all'indirizzo <https://www.regione.liguria.it/homepage-bandi-e-avvisi/publiccompetitions.html>

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il Dirigente del Settore Amministrazione Generale, Ing. Maria Carmela Grieco.

3. PROVENIENZA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La Manifestazione di interesse deve provenire dal Titolare del diritto di proprietà dell'Immobile o, congiuntamente, da tutti i contitolari del diritto di proprietà dell'Immobile nonché, congiuntamente

al primo o ai primi, dal titolare o dai titolari di eventuali diritti reali sull'Immobile che sia oggetto dell'Istanza di manifestazione di interesse.

Non sono ammesse Manifestazioni di interesse provenienti da mediatori, commissionari o intermediari a qualunque titolo.

È assolutamente vietato inserire, all'interno della manifestazione di interesse, qualsiasi formulazione economica relativamente alla locazione passiva di cui trattasi.

4. TERMINI, MODALITÀ DI CONSEGNA E CONTENUTI DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inoltrate a Regione Liguria – Direzione Generale Centrale Organizzazione, Stazione Unica Appaltante Regionale, Cultura e Sport - Settore Amministrazione Generale, Via Fieschi 15, 16121, Genova (GE), al seguente indirizzo P.E.C.:

protocollo@pec.regione.liguria.it

e dovranno riportare la seguente dicitura: **“Indagine di mercato per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per ricerca di un immobile/porzione di immobile in locazione passiva da destinare ad uffici per il personale del Settore Allargato della Regione Liguria”.**

Le Manifestazioni di interesse relative all’Avviso in oggetto dovranno pervenire, al suddetto indirizzo PEC debitamente sottoscritte e firmate digitalmente,

entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 15/03/2026 come di seguito indicato:

1. manifestazione di interesse firmata digitalmente dal soggetto titolato, su carta intestata;
2. copia fotostatica del documento di identità del soggetto munito dei necessari poteri;
3. copia del titolo di proprietà o di legittimazione alla locazione dell’immobile;
4. identificativi catastali dell’immobile;
5. **NON DEVE ESSERE PRESENTE ALCUNA FORMULAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA;**
6. dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 per poter stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

In relazione all’Avviso in oggetto si precisa quanto segue:

- **PUNTO DI CONTATTO:** Direzione Generale Centrale Organizzazione, Stazione Unica Appaltante Regionale, Cultura e Sport

- Responsabile del procedimento: Ing. Maria Carmela Grieco, Dirigente del Settore Amministrazione Generale
- E-mail: dir.amministrazione@regione.liguria.it
- P.E.C.: protocollo@pec.regione.liguria.it

5. CONDIZIONI DI MASSIMA DELLA LOCAZIONE

Durata locazione: il contratto di locazione dell'unità immobiliare deve avere una durata minima di anni 6, ai sensi della L. 27.7.1978, n. 392 ss.mm.ii., decorrenti dalla data della stipula del contratto o dalla consegna se successiva, con previsione della facoltà della Regione del rinnovo del contratto per ulteriori anni sei anni con possibilità di rinegoziazione del contratto tenuto conto dei prezzi medi di mercato.

Stipulazione del contratto: la stipulazione del contratto di locazione avverrà nelle forme previste dalla normativa vigente.

6. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai Soggetti interessati saranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE GDPR n. 2016/679.

Ai sensi dell'art.13 del regolamento europeo 679/2016 (di seguito detto GDPR), e in relazione ai dati personali di cui questo Ente entrerà in disponibilità a seguito della presente procedura, si comunica che Regione Liguria si è dotata di un regolamento interno al riguardo. Per le informative in merito si rimanda a: <https://www.regione.liguria.it/privacy.html>

Responsabile del Procedimento è l'Ing. Maria Carmela Grieco, Dirigente del Settore Amministrazione Generale.

7. NORME COMPLEMENTARI E FINALI

La Regione Liguria si riserva di sospendere, modificare o annullare l'indagine di mercato relativa al presente Avviso per l'acquisizione di Domande per Manifestazioni di interesse e di non dar seguito né alla procedura di pubblico incanto né di trattativa privata per le finalità di cui all'oggetto, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla procedura stessa.

8. PUBBLICITÀ

Il presente bando di gara sarà pubblicato nei modi e forme di legge sul sito istituzionale di Regione Liguria e sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

Ing. Maria Carmela Grieco

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA 06/03/2026 N. 1830

Regolamento (UE) 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera a). Settore vitivinicolo, intervento «Ristrutturazione e riconversione vigneti» - Approvazione delle disposizioni regionali attuative - Campagna 2026-2027.

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che riguarda organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli come modificato dal regolamento (UE) 2117/2021;
- il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'art. 58 comma 1, lettera a), che prevede tra i tipi di intervento da inserire nei Piani strategici le azioni di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti;
- il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 ed il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e ss.mm.ii;
- regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

RICHIAMATO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (di seguito "PSP 2023-2027"), approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 final e modificato, da ultimo, dalla decisione di esecuzione della Commissione C (2025) 8022 del 27 novembre 2025 che prevede, tra gli altri interventi settoriali vitivinicoli, quello della ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

VISTI altresì:

- il decreto del Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 0635206 del 02 dicembre 2024 relativo a "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";
- il decreto dipartimentale del MASAF del 24/12/2025, n. 693212, ad oggetto "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027" che attribuisce alla Regione Liguria, per l'intervento "Ristrutturazione e Riconversione Vigneti", l'importo di € 101.834,00;
- il decreto del MASAF n. 40551 del 28/01/2026 ad oggetto "Modifica ai decreti ministeriali 2 dicembre 2024 recanti disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) e lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione degli interventi settoriali della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e degli investimenti - proroga date di presentazione delle domande e graduatorie.";
- la nota direttoriale del Dipartimento PIUE VII del MASAF n. 59454 del 06/02/2026 ad oggetto "Settore Vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione vigneti - Compensazione delle perdite di reddito – Importo massimo.".

VERIFICATE le seguenti circolari dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito AGEA):

- circolare di AGEA Coordinamento n. 1090 del 9 gennaio 2025 recante, "VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti";
- circolare di AGEA Coordinamento n. 8699 del 4 febbraio 2025 ad oggetto "VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione del controllo sul mantenimento dei vincoli degli investimenti, la verifica della corretta applicazione dei costi standard e ulteriori precisazioni";
- circolare di AGEA Coordinamento n. 0011162 del 10/02/2026 ad oggetto "VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo della riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2026/27. Appendice alla circolare n. 1090 del 9 gennaio 2025";
- istruzioni operative di AGEA Organismo Pagatore (O.P.) n. 0012326 del 12/02/2026 recante "VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2026/2027."

VISTI INFINE:

- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 ad oggetto "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
- il decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul

monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune", come modificato dal Decreto Legislativo 23 novembre 2023, n. 188;

- la D.G.R. n. 47 del 23/01/2025 ad oggetto: "Disposizioni regionali attuative della misura OCM "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" in Regione Liguria in attuazione del D.M. n. 0635206/2024. Approvazione avviso per la campagna 2025/2026. (dotazione finanziaria euro 85.548,00)".

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 2 del D.M. n. 635206 del 02 dicembre 2024, le Regioni e le P.A. adottano apposite Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) per l'applicazione dell'intervento RRV, e dei parametri previsti dall'allegato 1 e 2 del D.M. medesimo;
- i principi generali fissati dalla citata D.G.R. n. 47/2025 possono essere applicati anche per la campagna 2026-2027, in quanto l'atto in questione, al punto 8 del dispositivo, incarica il Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca di adottare, con propri provvedimenti, disposizioni attuative per le successive campagne, che tengano a riferimento quali principi generali ed indirizzi della Giunta regionale, quelli della D.G.R. medesima.

PRESO ATTO, CHE:

- il citato D.M. n. 0635206/2024, all'articolo 8 comma 4 prevede che il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione, sia erogato nel limite del 50% sulla base delle Tabelle Standard dei Costi Unitari (TSCU), elaborate a livello nazionale da Rete Rurale Nazionale e ISMEA e certificate dal CREA e che sia possibile finanziare la viticoltura eroica, come da definizione riportata all'articolo 2 del decreto medesimo, sulla base degli importi riportati nelle TSCU.
- il citato D.M. n. 40551 del 28 gennaio 2026 stabilisce che il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per l'intervento ristrutturazione e riconversione dei vigneti, per la sola campagna 2026/2027, è fissato al 14/04/2026.
- il finanziamento del presente bando non rappresenta un onere finanziario per il bilancio della Regione Liguria in quanto interamente derivante dai Fondi comunitari assegnati alla Regione Liguria per le misure dell'OCM Vino ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013;
- il sostegno comunitario alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" è erogato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Organismo Pagatore (O.P.) per la Regione Liguria.

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare il bando contenente le "Disposizioni regionali attuative (D.R.A.) dell'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" in Regione Liguria per la campagna 2026/2027" contenute nel documento allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che eventuali proroghe dei termini disposte dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) e riferite alle tempistiche riportate nel documento allegato, si intenderanno automaticamente applicate a detto documento nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni ministeriali medesime.

PRESO ATTO, infine, che come anche riportato nella citata circolare di AGEA Coordinamento n. 0011162 del 10/02/2026, la Commissione europea ha avviato nel maggio 2025 l'indagine "VIN/2025/001/IT/LFLT", nella quale sono emerse possibili incongruenze nella definizione degli importi maggiorati

riportati nelle TSCU e destinati alla “viticoltura eroica” e ai vigneti situati su terreni con pendenza superiore al 15% e che solo a conclusione delle verifiche da parte della Commissione, si potrà avere certezza dell’eventuale ammissibilità di tali maggiorazioni.

RITENUTO altresì, per quanto espresso al punto precedente:

- di consentire la presentazione delle domande di contributo con le maggiorazioni previste dalle TSCU per l’impianto su terreni con “pendenza > 15%” o per la tipologia di intervento “viticoltura eroica”, condizionando tuttavia la concessione di tali importi maggiorati, rispetto agli stessi interventi su terreno “pianeggiante”, all’esito favorevole degli accertamenti della Commissione europea;
- di ammettere a finanziamento, qualora l’esito dell’indagine VIN/2025/001/IT/LFLT fosse negativo o non pervenisse entro il termine di definizione dell’ammissibilità, l’importo previsto per i vigneti realizzati su superficie pianeggiante calcolato sulla base delle TCSU corrispondenti per densità di impianto e tipologia impiantistica.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il bando contenente le “Disposizioni regionali attuative (D.R.A.) dell’intervento “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” in Regione Liguria, per la campagna 2026/2027” contenute nel documento allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria di € 101.834,00;
- 2) di consentire la presentazione delle domande di contributo, con le maggiorazioni previste dalle TSCU per l’impianto su terreni con “pendenza > 15%” o per la tipologia di intervento “viticoltura eroica”, condizionando la concessione degli importi maggiorati, rispetto agli stessi interventi su terreno “Pianeggiante”, all’esito favorevole degli accertamenti previsti dall’indagine VIN/2025/001/IT/LFLT dei Servizi della Commissione europea;
- 3) di prendere atto che qualora l’esito dell’indagine VIN/2025/001/IT/LFLT dei Servizi della Commissione fosse negativo o non pervenisse entro il termine di definizione dell’ammissibilità, l’importo ammesso a finanziamento sarà quello previsto per i vigneti realizzati su superficie pianeggiante calcolato sulla base delle TCSU corrispondenti per densità di impianto e tipologia impiantistica;
- 4) di prendere atto altresì che, come stabilito dal D.M. n. 40551/2026, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto, per la sola campagna 2026/2027, è fissato al 14/04/2026;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta nessun onere finanziario a carico del bilancio regionale in quanto interamente finanziato con i Fondi comunitari assegnati alla Regione Liguria per le misure dell’OCM Vino ai sensi del Regolamento (CE) n. 1308/2013 e che la gestione finanziaria del sostegno, in termini di competenza e di cassa, è demandata all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- 6) di stabilire che eventuali proroghe dei termini disposte dal Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), riferite alle tempistiche riportate nel documento di cui al precedente punto 1), si intenderanno automaticamente applicate a detto documento nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni ministeriali medesime;

- 7) di trasmettere il presente atto al MASAF – Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell’Unione Europea – Ex PIUE VII Settore Vitivinicolo e ad AGEA Coordinamento;
- 8) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, sul sito internet della Regione e sul sito www.agriligurianet.it.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE

Federico Marengo

(segue allegato)

**Disposizioni regionali attuative (D.R.A.) dell'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" in Regione Liguria
per la campagna 2026/2027.**

(Art. 58 comma 1 lett. a) del Regolamento UE n. 2021/2115)

Sommario

1. PREMESSE E FINALITÀ	2
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	2
3. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	3
4. DEFINIZIONI	3
5. ISTRUZIONI OPERATIVE RELATIVE ALLA MISURA	5
6. REQUISITI DEI BENEFICIARI	5
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	6
8. CONDIZIONI DI NON AMMISSIBILITÀ	7
9. VARIETÀ AMMESSE	7
10. PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	8
11. AMMISSIBILITÀ DELLE SUPERFICI OGGETTO DI INTERVENTO	8
12. CONTRIBUTI	8
13. CRITERI DI PRIORITÀ	10
14. REIMPIANTO DI VIGNETI A SEGUITO DI UN'ESTIRPAZIONE OBBLIGATORIA PER RAGIONI SANITARIE E FITOSANITARIE	12
15. VIGNETI EROICI O STORICI	12
16. AZIONI AMMISSIBILI E MODALITÀ TECNICHE PER L'EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	14
17. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	15
18. FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E RESPONSABILITÀ	24
19. VERIFICA DELLE OPERE REALIZZATE	25
20. MISURAZIONE DEGLI IMPIANTI E APPLICAZIONE DELLA TOLLERANZA DI MISURAZIONE	26
21. RINUNCIA ALL'AIUTO	27
22. REVOCA DELL'ATTO DI CONCESSIONE	27
23. DEFINIZIONE IMPORTO DEL SOSTEGNO RECUPERI E PENALITÀ	27
24. COMUNICAZIONE CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI	28
25. ELENCHI DI LIQUIDAZIONE REGIONALI	28
26. TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	28
27. NORME SULLA CONDIZIONALITÀ	28
28. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA	28
29. MONITORAGGIO ANTICORRUZIONE REGIONALE	29
30. OBBLIGO DI MANTENIMENTO DEL VIGNETO	29
31. CONTROLLI EX-POST – MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI	29
32. SEGNALAZIONI PROBLEMATICHE	30
33. ACCESSO AGLI ATTI	30

1. PREMESSE E FINALITÀ

L'intervento *“Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”* di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 ha l'obiettivo di aumentare la competitività dei produttori di vino, attraverso il finanziamento di interventi per il rinnovamento degli impianti viticoli, nel rispetto delle norme che regolano il potenziale produttivo regionale.

Gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione dovranno pertanto perseguire una o più delle seguenti finalità:

- **adeguare** la produzione in termini di qualità e quantità alla domanda di mercato;
- **ridurre** i costi di produzione attraverso una progressiva sostituzione dei vigneti obsoleti con altri vigneti che consentano di ottenere materia prima di buona qualità a prezzi remunerativi e competitivi per il viticoltore;
- **migliorare** la qualità delle produzioni aumentando la percentuale regionale della produzione di vini a denominazione di origine e indicazione geografica;
- **valorizzare** la tipicità dei prodotti legati al territorio ed ai vitigni tradizionali di maggior pregio enologico o commerciale;
- **diffondere** le innovazioni nell'impianto e nella gestione dei vigneti;
- **favorire** i giovani viticoltori.

I vigneti ristrutturati e riconvertiti devono essere razionali e, ove possibile, idonei alla meccanizzazione parziale o totale ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile. (Art. 4 comma 4 del DM 15938 del 20/12/2013).

Riferimenti normativi

Il presente documento definisce, per la campagna 2026/2027, le modalità operative per l'accesso al sostegno previsto dall'intervento della *“Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti”* di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 in Regione Liguria.

L'applicazione di tale regime è definita dal decreto ministeriale di attuazione n. 0635206 del 02 dicembre 2024.

Per tutto quanto non espressamente definito nel presente documento è necessario fare riferimento alla normativa comunitaria, al PNS della PAC 2023-2027, al citato Decreto ministeriale n. 0635206 del 02 dicembre 2024, alla normativa nazionale ed alle disposizioni definite da AGEA.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Area e zone di Intervento

L'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti si applica ai vigneti con varietà di uve da vino presenti sull'intero territorio della Regione Liguria, limitatamente alle zone di produzione definite dai disciplinari di produzione di una Denominazione di Origine Protetta (DOP) o di una Indicazione Geografica Protetta (IGP).

L'intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti deve essere attuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di potenziale viticolo e delle disposizioni regionali relative alla gestione e controllo del potenziale viticolo regionale.

3. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

La disponibilità finanziaria regionale, per la presente campagna vitivinicola, è definita dal decreto dipartimentale MASAF del 24 dicembre 2025, n. 693212, recante "Settore vitivinicolo -Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027" che prevede per la Regione Liguria una assegnazione finanziaria, da destinare all'intervento "Ristrutturazione e Riconversione Vigneti", di importo pari ad **euro 101.834,00**.

Nel dettaglio:

Dotazione finanziaria Campagna 2026/2027	101.834,00 €
di cui Riserva finanziaria per Reimpianti di vigneti a seguito di estirpazioni obbligatorie per ragioni fitosanitarie (15%)	15.275,10 €
di cui Riserva finanziaria per Vigneti eroici o storici (20%)	20.366,80 €

Per il reimpianto a seguito di estirpazione per motivi fitosanitari dovrà essere presentata apposita domanda di sostegno, secondo le modalità e termini stabiliti al presente paragrafo. Procedura analoga dovrà essere eseguita per gli interventi relativi ai vigneti eroici/storici.

Potranno tuttavia essere utilizzate, a seguito di richieste superiori alla disponibilità finanziaria, le assegnazioni previste dal citato decreto MASAF per le misure "Vendemmia verde", "Promozione nei paesi terzi" e "Investimenti".

4. DEFINIZIONI

Ai fini della applicazione della presente misura si intende per:

PNS: Piano strategico nazionale della PAC di cui al Reg. (UE) n. 2021/2115.

Particella Viticola: rappresenta spazialmente il vigneto ed è caratterizzata da una precisa superficie vitata calcolata con strumenti geo-spaziali;

Unità Vitata: Porzione di parcella vitata omogenea per caratteristiche tecniche ed agronomiche (sesto di impianto, forma di allevamento, data di impianto, varietà) e per idoneità produttiva;

Beneficiario: persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto.

CAA: Centri autorizzati di Assistenza Agricola.

Campagna: la campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e conclusione il 31 luglio dell'anno successivo.

Conduttore: persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola nell'azienda nella quale viene effettuato l'intervento di ristrutturazione e/o riconversione e della quale dispone a titolo legittimo.

CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda prodotta dall'azienda ed indirizzata agli uffici della pubblica amministrazione.

Ente Istruttore: il Settore Ispettorato Agrario Regionale della Regione Liguria.

Estirpazione: la eliminazione totale dei ceppi su un terreno vitato.

Operazione: l'intero progetto che viene presentato dal richiedente l'aiuto ai fini della partecipazione alla misura in questione.

Organismo pagatore: AGEA O.P. con sede in Roma via Palestro, 81.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

Azione (o intervento): singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla RRV come elencati nell'allegato II al D.M. n. 0635206/2024 (es: estirpazione, erpicatura, messa a dimora delle barbatelle ecc.);

Variante: tutte le modifiche per le quali deve essere presentata una domanda di variante ed assoggettata ad approvazione;

Modifiche minori: tutte le modifiche per le quali non è prevista una autorizzazione preventiva della Regione (Ispettorato Agrario della Regione Liguria).

Vigneto eroico: vigneto definito all'articolo 2 comma 1 e articolo 3 comma 1 a) del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899;

Vigneto storico: vigneto definito all'articolo 2 comma 2 e articolo 3 comma 1 b) e comma 2 del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899;

Reimpianto per motivi fitosanitari: il reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari della stessa superficie o di una superficie equivalente oggetto di estirpazione obbligatoria a seguito di infestazione;

Schedario viticolo: strumento previsto dall'art. 145 del regolamento (UE) n. 1308/2013 parte integrante del SIAN nonché del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS) in ossequio del dettato del DM 93849 del 28 febbraio 2022 e s.s.mm.ii.;

Azione: singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla RRV come elencati nell'allegato II al D.M. n. 635206 del 02 dicembre 2024 (es: estirpazione, erpicatura, messa a dimora delle barbatelle ecc);

S.I.G.C.: (Sistema Integrato di Gestione e Controllo): il Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i., per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione, istituisce e rende operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013, stabilendo, all'art. 61, che anche ai fini dell'applicazione dei regimi di sostegno nel settore vitivinicolo di cui al Reg. 1308/2013, gli Stati membri assicurano un sistema di gestione e controllo compatibile con quanto definito per il S.I.G.C..

TSCU: tabelle standard dei costi unitari, elaborate a livello nazionale da Rete Rurale Nazionale e ISMEA e certificato dal CREA, consultabili al link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743>

5. ISTRUZIONI OPERATIVE RELATIVE ALLA MISURA

Le modalità per l'attuazione della misura sono quelle riportate nelle seguenti Circolari:

- Circolare AGEA Coordinamento n. 0001090 del 09 gennaio 2025 ad oggetto: "VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
- Circolare di Coordinamento n. 8699 del 4 febbraio 2025 VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione del controllo sul mantenimento dei vincoli degli investimenti, la verifica della corretta applicazione dei costi standard e ulteriori precisazioni.
- Circolare AGEA Coordinamento n. 0011162 del 10/02/2026 - VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo della riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2026/27. Appendice alla circolare n. 1090 del 9 gennaio 2025.
- Istruzioni operative n. 83/2025 prot. n. 00058376 del 22/07/2025 - VITIVINICOLO – regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione del mantenimento degli impegni per gli effetti dell'art. 11 del Reg (UE) 2022/126, del DM n. 410748 del 4 agosto 2023 e dell'art 14 del DM 0635206/2024.
- Istruzioni Operative AGEA OP N. 8.2026 del 12/02/2026 con oggetto "VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2026/2027".

alle quali si rimanda per tutto quanto non indicato nel presente provvedimento, e tutte le successive modifiche ed integrazioni.

6. REQUISITI DEI BENEFICIARI

I soggetti che possono accedere al sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti sono le persone fisiche o giuridiche che conducono vigneti con varietà di uve da vino. Beneficiano, altresì, del premio coloro che detengono autorizzazioni al reimpianto dei vigneti valide, ad esclusione delle autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del regolamento (UE) n.1308/2013 e ss. mm. e ii.

I beneficiari devono essere in regola con la normativa unionale, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo.

Rientrano tra i beneficiari sopra indicati i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori agricoli singoli e associati;
- b) le organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciuti ai sensi dell'articolo 157 del regolamento n.1308/2013;
- c) le cooperative agricole;
- d) le società di persone e di capitali esercitanti attività agricola;
- e) i consorzi di tutela autorizzati ai sensi dell'art.41 della legge 12 dicembre 2016 n.238.

Al momento della domanda i richiedenti devono:

- essere titolare di un'autorizzazione in corso di validità di cui agli articoli 66 e 68 del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

- nel caso non titolari di un'autorizzazione in corso di validità, devono all'atto della domanda di aiuto aver già presentato o presentare almeno uno dei seguenti documenti:

- 1) comunicazione preventiva di estirpazione;
- 2) comunicazione di avvenuta estirpazione e richiesta concessione autorizzazioni al reimpianto;
- 3) provvedimento di estirpo obbligatorio da parte dell'Autorità competente per motivi fitosanitari.

I dati degli impianti da ristrutturare e le eventuali autorizzazioni da utilizzare devono risultare correttamente definiti e coerenti con i dati presenti nel fascicolo aziendale dell'interessato e nello Schedario Viticolo. Le eventuali autorizzazioni al reimpianto, o al reimpianto anticipato, da utilizzare in domanda e da perfezionare, devono essere definite tempestivamente a seguito della comunicazione di finanziabilità.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

In ogni caso, al momento della presentazione della domanda, il conduttore:

- 1) **Deve essere in regola con la normativa** comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo;
- 2) **Deve aver costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale** presso l'Organismo Pagatore competente in relazione alla residenza del produttore, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica. Al momento di presentazione della domanda il **fascicolo aziendale** deve contenere l'indicazione di tutte le superfici aziendali oggetto dell'intervento, unitamente alla documentazione concernente la titolarità della conduzione delle superfici stesse; le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale e di presentazione del Piano di Coltivazione grafico sono definite nella Circolare AGEA prot. n. 73919 del 25.09.25.
- 3) Deve possedere una superficie vitata minima aziendale, ivi comprese eventuali autorizzazioni in portafoglio, **non inferiore a 0,2 ettari** e comunque almeno pari alla superficie oggetto di intervento previsto nella domanda di aiuto;
- 4) **Deve essere in regola con la normativa relativa alla dichiarazione di raccolta delle uve**, nell'ultima campagna precedente alla domanda;

- 5) Deve **non risultare escluso** dall'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di cui all'Art. 24-sexies del decreto legislativo n. 42/2023, e non avere provvedimenti di esclusione, disposti ai sensi dell'articolo 69 della legge 238/2016;

8. CONDIZIONI DI NON AMMISSIBILITA'

Non sono ammesse al regime di sostegno:

- a) domande relative a progetti collettivi.
- b) le richieste di rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del ciclo di vita naturale, ossia di reimpianti di vigneti sulla stessa particella, con l'utilizzo dello stesso vitigno e con la stessa forma di allevamento (articolo 58 paragrafo 1 lettera a) punto iv) del regolamento (UE) 2021/2115) e comma 4 dell'art 5 del D.M. n. 0635206/2024;
- c) operazioni realizzate, nella totalità o in parte, su "superfici vitate abbandonate" come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero realizzate su una superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole;
- d) le richieste di conduttori di vigneti irregolari;
- e) le richieste di impianto di vigneti atti alla produzione dei vini senza indicazione geografica e denominazione di origine (compresi i vini varietali);
- f) le richieste attinenti i vigneti non ricadenti nelle aree DOP o IGP;
- g) le richieste di ristrutturazione e riconversione per superfici vitate già oggetto di contribuzione pubblica negli ultimi 5 anni successivi alla data di accertamento finale dei lavori;
- h) le richieste che utilizzano autorizzazioni per nuovi impianti;
- i) le richieste che prevedono l'utilizzo di autorizzazioni rilasciate sulla base della conversione di diritti di reimpianto acquistati da altri produttori, così come stabilito dalla nota della Commissione Europea Ref(2016)7158486 del 23/12/2016 punto 9.

ALTRE ATTIVITÀ E SPESE NON AMMESSE:

Le azioni ammissibili all'aiuto ai sensi dell'allegato II parte II del reg. (UE) 2022/126 non comprendono mai:

- la normale gestione del vigneto;
- la protezione contro i danni arrecati da selvaggina, uccelli o grandine;
- la costruzione di frangivento e muri di protezione;
- le strade carrozzabili ed elevatori;
- l'acquisto di trattori o di altri mezzi di trasporto;
- l'estirpazione dei vigneti infetti e la perdita di reddito a seguito dell'obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie.

9. VARIETÀ AMMESSE

Le opere di ristrutturazione e riconversione devono prevedere l'utilizzo delle varietà di vite, idonee alla coltivazione di uve da vino nella Regione Liguria, incluse tra quelle classificate a livello regionale elencate nella **D.G.R. n. 685/2003** e successive modifiche ed integrazioni (Vitigni idonei alla coltivazione nella Regione Liguria) e previsti nei disciplinari di produzione delle DOP e IGP della Liguria.

10. PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il periodo entro il quale le azioni di ristrutturazione e riconversione devono essere realizzate è annuale e scade il **15 giugno 2027**;

11. AMMISSIBILITÀ DELLE SUPERFICI OGGETTO DI INTERVENTO

Per gli interventi di ristrutturazione e riconversione la superficie minima ammissibile ai benefici è di **0,5 ettari**.

In deroga a tali limiti, in regione Liguria, la superficie minima ammissibile ai benefici può essere ridotta a **0,2 ettari** nel caso in cui il richiedente ricada in **almeno una** delle seguenti casistiche:

- aziende con SAU vitata (comprensiva di ulteriori autorizzazioni al reimpianto in portafoglio) inferiore o uguale a **2 ettari**;
- ristrutturazione/riconversione di vigneti eroici e storici, iscritti nell'elenco regionale o, se non iscritti, con caratteristiche afferenti alla viticoltura eroica;
- reimpianto di vigneti per motivi fitosanitari;

12. CONTRIBUTI

Il sostegno alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti è erogato nelle forme seguenti:

a) compensazione ai produttori per le perdite di reddito conseguenti all'esecuzione dell'operazione.

Tale sostegno:

- **è riconosciuto fino al 100% della perdita fino ad un massimo di 6.609,00 euro** per ettaro per la compensazione delle perdite di reddito derivanti da mancata produzione, conseguenti all'attuazione della misura (decreto del Direttore della Direzione generale delle Politiche internazionali e dell'Unione europea PIUE VII del MASAF del 06/02/2026, prot. n. 0059454.)
- non è riconosciuto qualora siano utilizzate autorizzazioni al reimpianto non provenienti dalle operazioni di ristrutturazione e riconversione.
- non è riconosciuta alcuna compensazione finanziaria per le perdite di reddito nel caso di reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie.

b) contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione, differenziato secondo quanto previsto nella Tabella standard dei costi unitari (TSCU).

I contributi sui costi di ristrutturazione e di riconversione, nonché sui costi di estirpazione, sono erogati al **50% della spesa calcolata**, sulla base delle tabelle standard dei costi unitari, elaborate a livello nazionale per la nuova programmazione della PAC 2023 - 2027 dalla Rete Rurale Nazionale e da ISMEA e certificate dal CREA.

Il documento "Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "W001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027 è consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743>;

È possibile finanziare la viticoltura eroica (come da definizione riportata all'articolo 2 del decreto Ministeriale Prot. n. 635206/2024) e i vigneti situati su terreni con pendenza superiore al 15%, , sulla base degli importi riportati nelle TSCU.

Riguardo a tali importi è necessario fare riferimento a quanto indicato nella circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 0011162 del 10/02/2026 e di seguito fedelmente riportato:

<<...per quanto riguarda gli importi maggiorati delle TSCU destinati alla "viticoltura eroica" e ai vigneti situati su terreni con pendenza superiore al 15%, si ricorda che la Commissione europea ha avviato nel maggio 2025 un audit nel quale sono emerse possibili incongruenze nella definizione delle TSCUE. Considerato che il MASAF, nel verbale dell'incontro del 3 dicembre scorso, ha specificato che "solo a conclusione dell'audit si potrà dire cosa può essere compreso o meno", si ritiene opportuno che Regioni, nell'elaborazione dei bandi per la campagna 2026/27, adottino formulazioni che consentano loro di non concedere l'importo maggiorato per la viticoltura eroica e per i vigneti situati su terreni con pendenza superiore al 15% rispetto all'importo previsto sui terreni con pendenza inferiore al 15%, laddove l'audit si dovesse concludere con tale prescrizione da parte degli Uffici della Commissione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i bandi potrebbero consentire ai viticoltori di richiedere gli importi maggiorati di spesa per le TSCU in questione, condizionandone la concessione dei suddetti importi maggiorati rispetto allo stesso intervento in terreni con pendenza inferiore al 15%, all'esito favorevole dell'audit per lo Stato membro Italia>>

Pertanto, nel caso in cui il citato audit si dovesse concludere con esito negativo, con la prescrizione, da parte degli Uffici della Commissione Europea, di non applicare gli importi maggiorati delle TSCU destinati alla "viticoltura eroica" ed ai vigneti situati su terreni con pendenza superiore al 15%, oppure gli esiti non arrivassero in tempo utile, ai vigneti eroici ricadenti nel presente bando verrà riconosciuto esclusivamente l'importo destinato ai vigneti pianeggianti senza alcuna maggiorazione.

La quantificazione del contributo, a seguito della conclusione dei lavori, fa riferimento alla superficie effettivamente realizzata, in conformità all'articolo 42 del regolamento delegato 2022/126;

Inoltre, sono anche ammissibili al contributo i costi riferiti all'estirpazione del vigneto, il cui importo unitario è riportato nelle TSCU.

Il contributo per l'estirpo di cui al punto 2.2.9 della "Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "W001– ristrutturazione e riconversione dei vigneti" del PSP 2023-2027" non è riconosciuto per i vigneti, da estirpare, con forma di allevamento ad "alberello" ossia che non presentano una struttura di sostegno.

Nel caso di vigneti ad “alberello”, che presentano per qualche ragione una struttura di sostegno, la ditta potrà richiedere il riconoscimento del contributo all'estirpo allegando alla domanda di sostegno, foto geotaggate del vigneto stesso ove si evidenzia la presenza di materiale di sostegno.

Il settore Ispettorato agrario regionale, competente per territorio, comparerà la corrispondenza dell'attività eseguita con quella richiesta a sostegno e, conseguentemente, verrà calcolato il contributo spettante in base a quanto previsto dalla tabella standard dei costi unitari

Per i vigneti idonei alla produzione di vini DOP/IGP, il numero di ceppi ad ettaro non può essere inferiore a quello indicato nei rispettivi disciplinari di produzione, qualora previsto.

13. CRITERI DI PRIORITA'

Qualora le richieste superassero la disponibilità finanziaria, i fondi disponibili saranno ripartiti con i seguenti criteri di priorità individuati tra quelli proposti nell'allegato V del DM n. 0635206/2024:

1) Soggetti che chiedono di fare parte della riserva del 20% per interventi riferiti a vigneti storici ed eroici iscritti nell'elenco regionale:

In caso di eccesso di richiesta verrà stilata una graduatoria assegnando i seguenti punteggi:

Tipologia di richiedente	Titolare rappresentante legale con un'età compresa tra 18 e 40 anni compiuti al momento della presentazione della domanda	Punti 1
	Nuovo beneficiario (si considera un'azienda (stesso CUAA) che presenti per la prima volta la domanda RRV.	Punti 1
Particolari situazioni aziendali	Superficie vitata/SAU >50%	Punti 1

A parità di punteggio viene adottato il criterio del richiedente anagraficamente più giovane e, in caso di società, l'età del proprio rappresentante legale.

2) Soggetti che chiedono di fare parte della riserva del 15% per interventi riferiti al reimpianto di vigneti per ragioni fitosanitarie:

In caso di eccesso di richiesta verrà stilata una graduatoria assegnando i seguenti punteggi:

Tipologia di richiedente	Titolare o rappresentante legale con un'età compresa tra 18 e 40 anni compiuti al momento della presentazione della domanda	Punti 1
	Nuovo beneficiario (si considera un'azienda (stesso CUAA) che presenti per la prima volta la domanda RRV.	Punti 1
Particolari situazioni aziendali	Superficie vitata/SAU >50%	Punti 1

A parità di punteggio viene adottato il criterio del richiedente anagraficamente più giovane e, in caso di società, l'età del proprio rappresentante legale.

3) Altri Soggetti che presentano un programma di “Ristrutturazione e riconversione vigneti”

Tipologia di richiedente	Titolare o rappresentante legale con un'età compresa tra 18 e 40 anni compiuti al momento della presentazione della domanda	Punti 1
	Nuovo beneficiario (si considera un'azienda (stesso CUAA) che presenti per la prima volta la domanda RRV.	Punti 1
Particolari situazioni aziendali	Superficie vitata/SAU >50%	Punti 1

A parità di punteggio viene adottato il criterio del richiedente anagraficamente più giovane e, in caso di società, l'età del proprio rappresentante legale.

Le domande pervenute per le casistiche n. 1 e 2 che a seguito della posizione in graduatoria fossero eventualmente escluse dalla riserva, vengono inserite nella casistica n. 3 in un

ordine di punteggio determinato dai criteri di selezione della casistica n. 3 stessa; inoltre, nel caso in cui non venissero impiegate risorse destinate alle casistiche n.1 e 2 esse andranno a incrementare i fondi della casistica n.3.

14. REIMPIANTO DI VIGNETI A SEGUITO DI UN'ESTIRPAZIONE OBBLIGATORIA PER RAGIONI SANITARIE E FITOSANITARIE

Ai sensi dell'articolo 58, comma 1, lettera a), interlinea iii), del Regolamento (UE) n. 2021/2115, dell'articolo 41 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, i produttori accedono al reimpianto per motivi fitosanitari solo a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dal Settore Fitosanitario regionale.

A tali domande è riservata una quota pari al **15% del plafond** assegnato alla Regione Liguria.

Il provvedimento di estirpazione obbligatoria contiene, almeno, i seguenti elementi:

- l'indicazione del produttore destinatario del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- l'indicazione del o degli organismi nocivi che hanno colpito la superficie vitata oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria, tra quelli indicati all'allegato III al citato D.M. n. 635206/2024;
- la localizzazione della o delle superfici vitate colpite dall'infestazione oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- l'indicazione dell'esatta superficie vitata, espressa in ettari, interessata dal provvedimento;
- i termini entro i quali effettuare l'estirpazione obbligatoria.

Il provvedimento di cui sopra è trasmesso agli uffici territoriali competenti per l'accoglimento delle domande della ristrutturazione e riconversione dei vigneti (Settore Ispettorato Agrario Regionale) e per conoscenza al MASAF contestualmente alla sua adozione.

La documentazione che giustifica il reimpianto per motivi fitosanitari è conservata presso il Settore Fitosanitario regionale e tenuta a disposizione dei competenti organismi comunitari e nazionali.

Qualora non utilizzati, i fondi della presente riserva sono destinati al finanziamento delle operazioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Le spese di estirpazione dei vigneti oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria e la compensazione per le perdite di reddito non costituiscono una spesa ammissibile.

Il reimpianto è effettuato con le medesime varietà di uve da vino estirpate o con varietà diverse purché comprese tra le varietà riconosciute idonee alla coltivazione e classificate dalle Regioni in conformità all'accordo tra il Ministero e le Regioni/PA del 25 luglio 2002 ed avviene entro i termini prescritti dall'articolo 2, comma 2, lettera g), del D.M. n. 635206/2024.

15. VIGNETI EROICI O STORICI

Per il finanziamento delle azioni di ristrutturazione e riconversione aventi ad oggetto superfici ricadenti nelle aree individuate come vigneti eroici e storici ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 64 del 27 gennaio 2023, è riservata una **quota pari al 20%** del plafond assegnato alla Regione Liguria (art. 9 del D.M. n. 635206/2024).

I fondi appartenenti a tale riserva, eventualmente non utilizzati, saranno destinati al finanziamento delle azioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti non coperte da riserva.

Per accedere al finanziamento entro la quota di riserva per i vigneti eroici o storici è necessario che al momento della presentazione della domanda di sostegno i suddetti vigneti:

- abbiano ottenuto il relativo riconoscimento, con iscrizione del vigneto nell'elenco regionale, secondo quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2023;
- se non ancora riconosciuti, sia stata già presentata ufficialmente e protocollata la domanda per l'iscrizione degli stessi in elenco.

L'ottenimento del riconoscimento come vigneto storico o eroico è condizione necessaria per la concessione dell'aiuto.

Il richiedente l'aiuto su vigneti eroici o storici dovrà presentare un'unica domanda di aiuto, che potrà comprendere sia le azioni previste per i vigneti eroici o storici, sia anche altre azioni da effettuarsi su vigneti condotti e non riconosciuti come vigneti eroici o storici.

I beneficiari dell'aiuto, i cui vigneti sono definiti come storici o eroici, si impegnano ad eseguire le eventuali modifiche degli elementi caratterizzanti il paesaggio viticolo nel modo meno invasivo e il più rispettoso possibile della tradizione locale, per il mantenimento dei requisiti del riconoscimento eroico o storico.

Le tipologie di intervento previste devono essere volte al ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia dei vigneti eroici o storici e devono rispondere prioritariamente ad uno o più dei parametri indicati all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c) comprese, del decreto interministeriale n. 6899/2020.

Condizioni di ammissibilità:

a) per i vigneti eroici:

- sono ammesse le diverse azioni previste dal presente bando, compreso il reimpianto del vigneto eroico su superfici diverse, purché si mantengano le condizioni per il riconoscimento del vigneto come eroico;

b) per i vigneti storici:

- la riconversione varietale deve prevedere il ricorso a vitigni autoctoni usati nella zona e iscritti nell'elenco regionale delle varietà di uve da vino in Regione Liguria oppure autorizzati dai disciplinari di produzione della zona;
- la modifica della forma di allevamento è ammessa a condizione che rientri tra quelle tradizionalmente utilizzate nella zona;
- il reimpianto del vigneto storico su superfici diverse da quella in cui è stato estirpato è ammesso solo per i vigneti storici riconosciuti ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899, mentre negli altri casi è possibile solo il reimpianto sulla medesima superficie in cui è stato estirpato il vigneto storico.

Le superficie beneficiarie dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, devono conservare il riconoscimento di vigneto eroico o storico. In fase di accertamento finale dei lavori eseguiti verrà verificato il mantenimento dei requisiti necessari per il riconoscimento di vigneto eroico o storico, il cui esito dovrà essere positivo pena la decadenza del contributo concesso.

16. AZIONI AMMISSIBILI E MODALITA' TECNICHE PER L'EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Azioni ammissibili

Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti può riguardare una o più delle seguenti tipologie di intervento:

a) Riconversione varietale:

a1. Reimpianto, sullo stesso appezzamento o su altro appezzamento con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite ritenuta di maggior pregio enologico e commerciale.

b) Ristrutturazione:

b1. Reimpianto con diversa collocazione del vigneto esistente, e cioè lo spostamento in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per esposizione che per ragioni climatiche ed economiche;

b2. Reimpianto del vigneto sulla stessa particella, ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto d'impianto.

Modalità tecniche per l'effettuazione degli interventi

I vigneti ristrutturati e riconvertiti con l'intervento in questione devono essere razionali, e, ove possibile, idonei alla meccanizzazione parziale o totale ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile (articolo 5 comma 5 del D.M. n. 635206/2024).

Il **materiale vivaistico** da utilizzare negli interventi deve essere prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite ai sensi del D.lgs. 16/2021 "Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" e in regola con la normativa fitosanitaria.

Le varietà di uve da vino utilizzate per gli interventi di ristrutturazione e riconversione sono quelle riconosciute idonee alla coltivazione nella Regione Liguria di cui alla D.G.R. 685/2003 e successive modificazioni ed integrazioni (Vitigni idonei alla coltivazione nella Regione Liguria).

I materiali di sostegno devono essere nuovi all'atto dell'impiego.

17. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La compilazione e la presentazione di tutte le tipologie di domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate, e quindi ritenute valide, le domande presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura telematica resa disponibile, da parte dell'OP Agea, mediante il portale SIAN (www.sian.it).

Le modalità di presentazione sono le seguenti:

- a) per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) per il tramite di un libero professionista, previo conferimento di una delega da parte della ditta, delega che viene registrata dalla Regione all'interno del Portale SIAN;
- c) mediante registrazione nel SIAN come utente qualificato, con le modalità previste al seguente link: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/abilitazione-servizi-sian/utente-qualificato.html>.

I mandati e le deleghe di cui ai precedenti punti a) e b) sono registrati sul portale SIAN.

Gestione delle credenziali SIAN e deleghe

L'attivazione delle credenziali per i liberi professionisti segue la procedura "Abilitazione ai servizi del Sian" di cui al link: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/abilitazione-servizi-sian/libero-professionista.html>.

La delega di cui al precedente punto b) deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/contributi-per-la-viticultura/ristrutturazione-riconversione-vigneti-2026-2027.html>.

Domande in proprio (utenti qualificati) – comunicazione tramite accesso al portale

I soggetti che non si avvalgono dell'assistenza del CAA o del libero professionista possono presentare la domanda direttamente attraverso il portale SIAN. L'accesso al portale SIAN può avvenire mediante una delle seguenti opzioni: 1. CNS (Carta Nazionale dei Servizi); 2. SPID.

17.1 ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE E ALLO SCHEDARIO VITICOLO

I produttori interessati all'aiuto per la "Ristrutturazione e riconversione vigneti" devono, prima di presentare domanda di aiuto, costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale presso il CAA di competenza in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

La domanda di sostegno è disposta in base ai contenuti informativi del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione e dagli esiti dei controlli SIGC. Al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC è necessario che i richiedenti dichiarino nel fascicolo aziendale tutte le superfici che conducono, a prescindere dal fatto che le stesse possano oggetto di richiesta contributo con la domanda di sostegno.

Inoltre, sulla base della normativa nazionale tutte le superfici a vigneto devono essere opportunamente dettagliate e verificate nell'ambito dello schedario viticolo nazionale.

17.2 TIPOLOGIE DI DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le tipologie di domande previste sono:

- domanda di sostegno
- domanda di pagamento a saldo
- domanda di variante

17.3 DOMANDE DI SOSTEGNO

Sul portale SIAN, avviene la fase di compilazione da parte dell'utente abilitato, completata la quale è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda, previa sottoscrizione da parte del richiedente. Quindi la domanda può essere rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno è il **14 aprile 2026** salvo proroghe disposte dal MASAF.

Solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA, mentre la sola stampa della domanda non produce alcun effetto ai fini della presentazione.

Le domande di sostegno devono essere distinte a secondo delle attività da eseguire:

- 1) Attività afferenti a Riconversione e Ristrutturazione (individuabili sul catalogo delle attività con la lettera "A" e "B")
- 2) Attività afferenti interventi fitosanitari (individuabili sul catalogo delle attività con la lettera "D")
- 3) Attività afferenti interventi su vigneti eroici\storici (individuabili sul catalogo delle attività con la lettera "E" e "S")

È possibile presentare in domanda **una sola attività** tra quelle ai precedenti punti 1), 2) e 3).

I soggetti interessati possono presentare la domanda direttamente (utente qualificato) (tramite CNS o SPID) o avvalersi, esclusivamente per le fasi di compilazione e presentazione, dei soggetti delegati prescelti.

Le suddette domande di sostegno, corredate da tutti i documenti previsti, vanno altresì trasmesse al Settore Ispettorato Agrario regionale **entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di rilascio della domanda sul portale SIAN**.

Le domande pervenute oltre i termini indicati non sono ricevibili.

La domanda è strutturata per ambito regionale e qualora un richiedente intenda beneficiare dell'aiuto in questione per superfici ubicate in diverse Regioni, deve presentare una domanda per ciascuna Regione.

Nella domanda il richiedente deve fare riferimento alla specifica DRA riportandone numero identificativo e data dell'atto di emanazione.

La domanda priva di sottoscrizione del produttore o del legale rappresentante è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione.

Modifica di una domanda di sostegno già rilasciata

Nel caso in cui sia necessario modificare una domanda di sostegno già rilasciata, è possibile presentare una "Domanda di modifica". In tal caso, occorre indicare il numero della domanda iniziale che si intende modificare e sostituire. La domanda di modifica può essere presentata e rilasciata non oltre il termine ultimo previsto per la presentazione e rilascio delle domande di sostegno.

17.4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Tutta la documentazione di seguito indicata dovrà essere sia caricata, mediante upload, all'interno del SIAN (tenendo presente che i files dovranno avere estensione .pdf ed un massimo di 10Mb per ciascun file), sia trasmessa tramite PEC al Settore Ispettorato agrario regionale.

Le domande ed i documenti ad esse allegati, quando trasmesse al Settore Ispettorato agrario regionale, vanno accompagnate da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati almeno i seguenti elementi:

- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA o Libero professionista abilitato dalla Regione, nel caso in cui il richiedente non provveda direttamente);
- il numero identificativo della domanda;
- il CUAA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

Devono essere inoltre allegati:

Documenti obbligatori

I modelli da compilare sono disponibili sul sito web della Regione Liguria www.agriligurianet.it nella sezione "Sostegno economico>contributi per la viticoltura". La definizione di seguito riportata di "allegato" con la relativa numerazione si riferisce, per maggiore chiarezza, esclusivamente alla denominazione già stabilita dalle linee guida di AGEA OP, in quanto tali moduli non sono allegati al presente atto.

I documenti da presentare obbligatoriamente sono così dettagliati:

- a) Copia del documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa;

- b) Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di commercio **Modello per Società** o in alternativa **Modello per Ditta individuale**. **(allegato 1a/1b);**
- c) Dichiarazione sostitutiva di certificazione **familiari conviventi** (se necessaria) **(allegato 2);**
- d) Autocertificazione della comunicazione **antimafia (allegato 3);**
- e) Dichiarazione di **assenso del/i proprietario/comproprietari** delle superfici oggetto di domanda di sostegno alla ristrutturazione e riconversione vigneti e corredato della copia del documento di riconoscimento di ciascuno di essi. **(allegato 5);**
- f) Autodichiarazione “domicilio digitale/PEC” **(allegato 6);**
- g) Autocertificazione “impegni” **(allegato 10);**
- h) **“Piano triennale di prevenzione della corruzione”;**
- i) **Computo metrico estimativo** elaborato sulla base delle voci indicate nella tabella costi standard;
- j) **Mappa** con indicazione delle aree oggetto dell'intervento: Planimetrie dettagliate (o ortofoto con reticolo catastale), in scala, di ciascuna attività oggetto della domanda (impianto da estirpo – nuovo impianto);
- k) **Relazione tecnica** che descriva l'intervento in progetto, la motivazione dell'intervento, le tempistiche (cronoprogramma), le superfici, le varietà ed il sesto d'impianto del nuovo vigneto, e le autorizzazioni che si intendono utilizzare nelle operazioni di reimpianto e l'eventuale giustificazione e quantificazione della perdita di reddito se richiesta nonché l'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di priorità riportati al paragrafo 13;
- l) **Atto ufficiale del Consiglio di amministrazione** che autorizza il legale rappresentante alla presentazione della domanda (solo nel caso di società).

Ulteriori specifiche documentali (solo se pertinenti):

- a) indicazione se le domande sono afferenti all'effettuazione di una riconversione o ristrutturazione di un vigneto eroico e storico, o afferenti a reimpianti per ragioni fitosanitarie, ciò al fine di poter usufruire delle riserve del plafond regionale;
- b) copia del provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dal Settore fitosanitario regionale (nel caso di reimpianto a scopi fitosanitari);

17.5 DOMANDE DI PAGAMENTO

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo è il **15 giugno 2027**.

Le modalità di presentazione delle domande di pagamento sono le medesime indicate per le domande di sostegno.

Anche le domande di pagamento, corredate da tutti i documenti previsti dalle presenti DRA, vanno altresì trasmesse al Settore Ispettorato agrario regionale della provincia di competenza **entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di rilascio della domanda sul portale SIAN**.

Modifica delle domande rilasciate

Nessuna correzione potrà essere fatta successivamente al rilascio della domanda di pagamento.

Presentazione tardiva

Esclusivamente per le domande di pagamento sarà possibile eseguire il rilascio sul portale SIAN entro il quinto giorno, da calendario, successivo alla scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione della domanda stessa.

In tal caso, verrà applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la già menzionata scadenza.

Le domande di pagamento, presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e saranno rigettate con conseguente esclusione dal finanziamento.

Il Settore Ispettorato agrario regionale comunica, a mezzo PEC, entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, l'avvio del procedimento di revoca della concessione immettendo a sistema i relativi dati.

17.6 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Tutta la documentazione di seguito indicata dovrà essere sia caricata, mediante upload, all'interno del SIAN (tenendo presente che i files dovranno avere estensione .pdf ed un massimo di 10Mb per ciascun file), sia trasmessa tramite PEC al Settore Ispettorato agrario regionale.

Alla domanda di pagamento del saldo deve essere allegata:

- a) una **Relazione tecnica** relativa alle attività svolte, distinte tra attività di ristrutturazione e riconversione che descriva l'intervento eseguito, le varietà ed il sesto d'impianto del nuovo vigneto;
- b) **Fatture elettroniche del materiale vivaistico** (anche eventualmente corredate da DDT) da cui sia possibile ricavare la data di trasporto delle barbatelle. Esse devono contenere anche la certificazione fitosanitaria (passaporto delle piante) che attesti la sanità delle barbatelle utilizzate per l'intero impianto; In assenza del passaporto documentazione equivalente può essere costituita da una dichiarazione redatta dal vivaista che attesti la conformità del materiale utilizzato per l'impianto con quanto previsto dalla normativa fitosanitaria vigente in materia di sanità di materiale di propagazione.
- c) **Fatture per l'acquisto di strutture di sostegno** (pali, fili, ecc.) al fine di verificare che il materiale di sostegno utilizzato nell'impianto sia nuovo.
- d) **Computo metrico a consuntivo** elaborato sulla base delle voci indicate nella tabella costi standard.
- e) **Mappa** con indicazione delle aree oggetto dell'intervento. Nel dettaglio il richiedente è tenuto a presentare le planimetrie dettagliate, 1:2000 (o ortofoto con reticolo

catastale), di ciascuna attività realizzata (impianto da estirpo – impianto con autorizzazione – ecc.). Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare una planimetria per ogni corpo;

- f) **Documentazione fotografica georeferenziata** comprovante l'ultimazione dei lavori effettuate ai vertici dei nuovi vigneti impiantati. Il nuovo vigneto impiantato deve "riportare", sui pali di testata dei suoi vertici, un segnale di distinzione visibile nelle foto geotaggate. È necessario un numero minimo di 4 foto e indicativamente una per ogni vertice del poligono a vigneto finanziato, attestante che i lavori sono terminati. Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare almeno 4 foto per ogni corpo;
- g) **Documentazione fotografica georeferenziata** scattata durante le operazioni preparatorie dell'impianto comprovante l'effettivo svolgimento di ciascuna di tali azioni, con un numero di immagini non inferiore a 2 per ogni azione/particella. In alternativa, possono essere inseriti i riferimenti delle fatture delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni, a condizione che ne descrivano la tipologia e l'estensione.
- h) **Planimetrie dettagliate** (o ortofoto con reticolo catastale), in scala, di ciascuna attività realizzata della domanda (nuovo impianto). Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare una planimetria per ogni corpo;

Altre indicazioni sui documenti spesa

La decorrenza delle spese e l'inizio delle attività possono avvenire dalla data di presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Fermo restando che il contributo verrà riconosciuto sulla base della tabella dei costi standard (TSCU) e non sulla base della rendicontazione a piè di lista delle spese sostenute, al fine di garantire la possibilità di effettuare controlli di demarcazione con altre misure analoghe, i beneficiari hanno l'obbligo di far inserire nelle fatture emesse dai fornitori, relative alle spese sostenute, la seguente dicitura "*Reg. Ue n. 2021/2115 art 58 comma 1 lettera a) – OCM Vino RRV campagna 2026/2027*" fino alla fase di finanziabilità.

Successivamente dovrà anche essere indicato il Codice unico di progetto (CUP) rilasciato. Inoltre, tali fatture dovranno avere data successiva al rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Si rimanda a quanto indicato nelle Istruzioni Operative AGEA.

17.7 DOMANDE DI VARIANTE

Varianti

È prevista la possibilità di presentare domanda di variante al progetto iniziale ammesso, successivamente alla finanziabilità.

Le varianti non possono compromettere gli obiettivi iniziali approvati nel suo insieme, devono essere debitamente giustificate e comunicate entro e non oltre il **15 gennaio 2027** (domande finanziate).

Possono essere presentate domande di variante esclusivamente per la seguente casistica:

- variazione del beneficiario per subentro. Si precisa che tale tipologia non necessita

di presenza di CFM/CE previste invece per il subentro per decesso di cui al punto 18.

Le modalità di presentazione delle domande di variante sono le medesime già descritte, pertanto sono ricevibili solo se presentate e rilasciate telematicamente.

Il beneficiario deve essere autorizzato preventivamente dal Settore Ispettorato agrario regionale ad apportare modifiche rispetto a quanto inizialmente approvato.

Copia della domanda di variante dovrà essere inviata al Settore Ispettorato agrario regionale competente per territorio come previsto per le domande di aiuto. Il suddetto ufficio dovrà procedere alla ricevibilità e le successive fasi istruttorie e deve trasmettere al beneficiario l'autorizzazione, o il diniego, entro e non oltre 30 giorni dalla data di rilascio della domanda di variante.

Iter istruttorio domande di variante del beneficiario per subentro

- 1) invio della domanda al Settore Ispettorato agrario regionale competente per territorio entro i termini previsti;
- 2) pre-autorizzazione da parte del Settore Ispettorato agrario regionale e comunicazione ad entrambe le parti, cedente e cessionario;
- 3) trasferimento dei terreni sul fascicolo del cessionario;
- 4) autorizzazione definitiva al subentro.

La procedura sopra descritta deve concludersi entro e non oltre il 19 febbraio 2027 e le pre-autorizzazioni non possono essere emesse dopo il 20 gennaio 2027.

17.8 MODIFICHE MINORI

È altresì prevista la possibilità di apportare all'operazione inizialmente approvata modifiche di minore entità, cosiddette modifiche minori.

Devono considerarsi "modifiche minori" variazioni in merito a:

- 1) ubicazione del nuovo impianto (comune, foglio, particella) rientrante nello stesso range di pendenza;
- 2) varietà;
- 3) forma di allevamento;
- 4) sesto d'impianto, rientrante nello stesso range di materiale vegetale utilizzato;
- 5) attività da eseguire fermo restando il rispetto delle condizioni previste ai paragrafi precedenti.

Tali modifiche possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva, ma devono comunque essere comunicate alla Regione/OP al più tardi entro la data di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale e sono verificate nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento finale a saldo. La mancata comunicazione della modifica minore comporta l'inammissibilità delle variazioni.

La comunicazione di modifiche minori potrà essere presentata solo dopo la chiusura positiva della finanziabilità delle domande. È possibile presentare un'unica comunicazione di Modifiche Minori che riguarda più variazioni. Eventualmente, il beneficiario potrà

richiedere al Settore Ispettorato agrario regionale competente per territorio, entro la presentazione della domanda di saldo, di procedere alla cancellazione della precedente comunicazione di modifica minore, al fine di procedere con una nuova comunicazione di modifica minore.

La cancellazione della modifica minore comporta la cancellazione di tutte le modifiche minori precedentemente comunicate che, se invece debbono essere conservate, debbono essere reinserite con la nuova comunicazione.

Le modifiche minori devono essere riferite alla stessa tipologia della domanda di sostegno, (ovvero devono contenere solamente attività afferenti interventi fitosanitari (lettera D del catalogo), oppure devono contenere solamente attività afferenti interventi su vigneti eroici\storici (lettere S e E del catalogo), oppure devono contenere solamente attività di tipo A e B per interventi ordinari).

Le modifiche minori:

- 1) non possono cambiare ciò che è stato inserito in allegato 1 alla domanda di sostegno (ovvero i riferimenti dei vigneti esistenti e coinvolti nel progetto);
- 2) Per le domande ordinarie con attività di tipo A e B, la superficie finanziata totale per le attività coinvolte in un reimpianto, che prevedono un estirpo (somma delle superfici delle attività di tipo A1, B1) NON DEVE ESSERE ALTERATA. Altresì la superficie finanziata totale per le attività coinvolte in un reimpianto anticipato (somma delle superfici delle attività di tipo A3, B3) NON DEVE ESSERE ALTERATA. Altresì, la superficie finanziata totale che attiene le AUTORIZZAZIONI (somma delle superfici delle attività di tipo A2, B2) NON DEVE ESSERE ALTERATA.
- 3) Per le domande con attività afferenti vigneti eroici (tipo E), la superficie finanziata totale per le attività coinvolte in un reimpianto, che prevedono un estirpo (somma delle superfici delle attività di tipo EA1, EB1) NON DEVE ESSERE ALTERATA. Altresì la superficie finanziata totale per le attività coinvolte in un reimpianto anticipato (somma delle superfici delle attività di tipo EA3, EB3) NON DEVE ESSERE ALTERATA. Altresì, superficie finanziata totale che attiene le AUTORIZZAZIONI (somma delle superfici delle attività di tipo EA2, EB2) NON DEVE ESSERE ALTERATA.
- 4) Per le domande con attività afferenti vigneti storici (tipo S), la superficie finanziata totale per le attività coinvolte in un reimpianto, che prevedono un estirpo (somma delle superfici delle attività di tipo SA1, SB1) NON DEVE ESSERE ALTERATA. Altresì la superficie finanziata totale per le attività coinvolte in un reimpianto anticipato (somma delle superfici delle attività di tipo SA3, SB3) NON DEVE ESSERE ALTERATA. Altresì, la superficie finanziata totale che attiene le AUTORIZZAZIONI (somma delle superfici delle attività di tipo SA2, SB2) NON DEVE ESSERE ALTERATA.

Pertanto, sono permessi cambi di attività e cambi alle superfici delle attività, purché la superficie finanziata totale della domanda rimanga inalterata e siano rispettati i vincoli di cui sopra. Inoltre:

- Modifiche minori che comportino una riduzione della spesa unitaria nella TSCU nel limite del 20% potrebbero determinare, a seguito del ricalcolo degli importi, una riduzione del contributo concesso e quindi dell'importo erogabile in sede di saldo.

- Modifiche minori che comportino una riduzione della spesa unitaria nella TSCU superiore del 20% non sono ammesse. Qualora riscontrate in sede di controllo finale verrà revocato il contributo.
- Modifiche minori che comportino il superamento dell'importo totale del sostegno approvato per l'operazione saranno accolte senza modificare il contributo concesso. Pertanto, nel ricalcolo degli importi con le attività variate, sarà previsto un coefficiente correttivo di riduzione degli stessi, al fine di salvaguardare l'importo totale del sostegno approvato per la domanda di sostegno.

Le modifiche minori saranno oggetto di successiva verifica in sede di istruttoria e di controllo in loco del progetto, le stesse devono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla suddetta verifica di ammissibilità da parte della Regione.

La modifica minore ed il pagamento dell'eventuale spesa ad essa correlata devono essere eseguite entro e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento di saldo.

Per la modifica minore il beneficiario dovrà allegare, alla domanda di pagamento saldo, una relazione tecnica giustificativa e documentata per motivare la necessità di apportare la modifica in questione ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto.

In fase di accertamento finale, il Settore Ispettorato agrario regionale, valuterà l'ammissibilità delle modifiche in questione nel rispetto dei requisiti previsti nel presente paragrafo e di quanto disposto dalle DRA.

Qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo si dovesse riscontrare il mancato rispetto di quanto previsto per le modifiche minori, oppure che la modifica rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi iniziali prefissati, il contributo riconducibile alle modifiche non sarà ritenuta ammissibile e la parte di contributo, correlato alla modifica, verrà revocato con applicazione di sanzioni di cui al D.lgs 188/2023.

Le modifiche minori devono rispettare, pena la non ammissibilità, le seguenti condizioni e requisiti:

- 1) non devono pregiudicare l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione;
- 2) devono essere mantenuti gli obiettivi generali del progetto;
- 3) non devono modificare i criteri di priorità indicati, tali da comportare la non finanziabilità dell'operazione.

Dette modifiche devono essere comunicate, tramite l'applicativo reso disponibile sul portale SIAN, al Settore Ispettorato agrario regionale competente per territorio, prima della realizzazione dell'intervento e comunque prima della presentazione della domanda di saldo nella quale dovranno obbligatoriamente essere riportate.

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi da quanto riportato in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto con decadenza parziale/totale dell'operazione.

La comunicazione delle modifiche minori va obbligatoriamente effettuata attraverso la compilazione dell'allegato 9 tramite procedura sul portale SIAN. Dopo l'attribuzione del numero di protocollo l'allegato 9 deve essere stampato, firmato e trasmesso al settore Ispettorato agrario regionale entro il termine di **5 giorni da calendario**.

18. FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E RESPONSABILITA'

18.1 CONTROLLO DI RICEVIBILITA'

Il Settore Ispettorato agrario regionale competente per territorio accerta la presentazione delle domande e dei relativi allegati entro i termini, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

Ciascuna scheda, stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, viene conservata agli atti a cura del Settore Ispettorato agrario regionale.

Esso provvede al completamento della ricevibilità delle domande **entro 15 giorni dal termine massimo finale di trasmissione della documentazione**, e a comunicare al beneficiario l'avvenuto avvio del procedimento.

18.2 CONTROLLO DI AMMISSIBILITA'

Il Settore Ispettorato Agrario regionale effettua le verifiche di ammissibilità sulle domande valutate ricevibili e sui documenti ad esse allegati, in riferimento a quanto previsto dal presente bando e dalle Istruzioni Operative di AGEA O.P.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

Il funzionario istruttore in questa fase ha la possibilità di richiedere all'azienda che ha presentato la domanda i necessari chiarimenti e l'eventuale documentazione integrativa (non essenziale rispetto a quanto previsto dal presente bando), utile alla corretta definizione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda.

Controllo di revisione in fase di ammissibilità della domanda di sostegno

Il Settore Ispettorato agrario regionale seleziona con criteri di casualità e/o di rischio un campione pari ad **almeno il 5%** delle domande di sostegno con istruttoria di ammissibilità positiva, per il quale è tenuto ad operare una revisione dei controlli di ammissibilità e di liquidabilità già effettuati, affidandone l'esecuzione ad un funzionario revisore diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.

18.3 CONTROLLO IN LOCO (EX-ANTE)

L'O.P. AGEA esegue, ai sensi dell'art. 42 del regolamento UE 2022/126, la verifica in loco (ex-ante) degli impianti vitati, oggetto dell'intervento, su un campione estratto pari ad un minimo del 5% delle domande di sostegno rilasciate in Regione Liguria. Le verifiche in loco (ex-ante) sono propedeutiche all'ammissibilità al sostegno.

A tal fine, per poter consentire l'esecuzione di tali controlli, le operazioni di estirpazione degli impianti vitati, oggetto di Ristrutturazione/Riconversione, per la campagna 2026/2027 possono essere effettuate solo a far data dal **1° settembre 2026**, salvo eventuale posticipo, oppure in caso di convocazioni in contraddittorio con l'Azienda dovute ad eventuali revisioni del controllo eseguito. Le convocazioni in contraddittorio saranno notificate al beneficiario entro termini antecedenti il **1° settembre 2026**.

La verifica in loco è documentata da apposito verbale di controllo, rendendone disponibili gli esiti registrati sul SIAN all'Ente istruttore.

Tutti dettagli riferiti al controllo ex ante, qui non riportati, sono disponibili nelle istruzioni operative n.08/2026 AGEA O.P. Prot. n. 0012326 del 12/02/2026 al paragrafo 12.2.

18.4 GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E COMUNICAZIONE ESITI AMMISSIBILITA' E FINANZIABILITA'

Il Settore Ispettorato agrario regionale provvede al completamento della fase di ammissibilità, alla definizione della graduatoria delle domande di sostegno che trasmette al Settore Politiche agricole e della Pesca.

Nel caso in cui gli importi di contributo delle domande ammesse eccedano nel complesso la disponibilità finanziaria attribuita alla Regione Liguria, il Settore Politiche agricole e della Pesca provvede a:

- eventualmente rifinanziare l'intervento mediante l'impiego degli importi non richiesti, o assegnati in aggiunta dal MASAF, per gli altri interventi;
- approvare la graduatoria regionale sulla base del punteggio attribuito alla domanda.

Il Settore Politiche agricole e della Pesca, con proprio provvedimento, approva gli esiti di ammissibilità delle domande presentate e la graduatoria di finanziabilità delle domande ammesse **entro il 30 dicembre 2026**.

Gli esiti della graduatoria, di ammissibilità e di finanziabilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite check list.

Il Settore Ispettorato agrario regionale comunica ai richiedenti, a mezzo PEC, entro 15 gg, l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di sostegno (atto di concessione del finanziamento) ovvero l'esclusione della domanda di sostegno (atto di esclusione della domanda).

Nella comunicazione di finanziabilità verranno riportate:

- le attività e le relative superfici ammesse;
- le autorizzazioni al reimpianto, e al reimpianto anticipato, già definite da utilizzare in domanda, con relativa scadenza;
- la superficie delle autorizzazioni al reimpianto, e al reimpianto anticipato, da perfezionare;
- la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo che deve tener conto del cronoprogramma delle attività inserito in domanda di sostegno e, se del caso, della scadenza all'utilizzo dell'autorizzazioni al reimpianto.

Qualora venga finanziata una superficie inferiore a quella richiesta in domanda di sostegno dovrà essere allegata la mappa, contestualmente alla domanda di saldo, dei vigneti realizzati, conforme alla superficie finanziata.

Nel caso di eventuali assegnazioni di risorse finanziarie supplementari da parte del MASAF i termini di cui al presente paragrafo possono essere posticipati purché sia garantito il rispetto del termine ultimo per la presentazione degli elenchi di liquidazione (21 settembre 2027) per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande con pagamento a saldo.

19. VERIFICA DELLE OPERE REALIZZATE

Vengono effettuati i controlli in loco sul 100% delle domande di pagamento a saldo presentate in Regione Liguria.

A seguito dei collaudi, verrà effettuato l'aggiornamento dei dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo riportati gli esiti del collaudo sul SIAN.

Nel corso del collaudo viene verificata la congruenza dell'intervento realizzato rispetto a quanto previsto: nel caso di reimpianti l'intervento si intenderà realizzato qualora, oltre alle barbatelle, sarà riscontrata la posa in opera dei pali di testata, di tessitura e di sostegno, nonché la stesura dei fili (quanto meno del primo palco, anche per le forme di allevamento che ne prevedano più di uno).

Impianti che all'atto del collaudo, anche se parzialmente, saranno difformi, nella superficie, nelle caratteristiche (varietà, forma di allevamento, sesto ecc. ecc.) o nell'utilizzo di materiale di sostegno, da quanto ammesso in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.

Controllo di revisione sulle domande di saldo

Il Settore Ispettorato agrario regionale seleziona con criteri di casualità e/o di rischio un campione pari ad **almeno il 5%** delle domande di saldo, per il quale è tenuto ad operare una revisione dei controlli di liquidabilità, affidandone l'esecuzione ad un funzionario revisore diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato. La verifica dovrà essere ultimata, con compilazione di Check list, prima del pagamento del saldo. In caso di accertamento di inadempienze verrà decurtata la superficie coinvolta con riduzione del relativo contributo.

20. MISURAZIONE DEGLI IMPIANTI E APPLICAZIONE DELLA TOLLERANZA DI MISURAZIONE

Nel corso del collaudo gli impianti realizzati vengono misurati in campo, o tramite fotointerpretazione di orto foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011.

In particolare, il riscontro della superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, figura 3, della citata Circolare. Tale misurazione, conforme all'art.42 del Reg. UE 2022/126, rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti.

All'atto del collaudo delle opere realizzate, il nuovo impianto misurato, con la modalità sopra descritta, viene confrontato con la superficie finanziata, avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una ampiezza di 0,75 mt (cfr. punto 6 della citata circolare). In termini assoluti, la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari.

La superficie realizzata è da ritenersi coerente con la superficie finanziata, se il valore della superficie a suo tempo finanziata è compreso nell'intervallo calcolato come superficie misurata +/- il valore della tolleranza di misurazione.

Se tale condizione di coerenza delle superfici non è riscontrata, si distinguono i seguenti casi:

- minore realizzazione: si applica quanto previsto al successivo paragrafo 23;
- maggiore realizzazione: si procede al pagamento del saldo, conformemente alla superficie finanziata, salvo segnalazione da parte del Settore Ispettorato agrario regionale di possibili irregolarità per mancata copertura da autorizzazioni.

Per ulteriori disposizioni è necessario fare riferimento al punto 21.3 delle Istruzioni operative AGEA O.P. n. 08/2026 prot. n. 0012326 del 12/02/2026.

21. RINUNCIA ALL'AIUTO

Il beneficiario che non intende procedere nell'esecuzione dei lavori, fintanto che la domanda non è stata resa finanziabile, deve inoltrare telematicamente la rinuncia all'aiuto, tramite apposita funzione prevista in ambito Sian come utente qualificato, o presso qualunque soggetto abilitato al trattamento delle domande di Ristrutturazione Vigneti (CAA e Libero Professionista).

Nella fase successivamente alla finanziabilità, il beneficiario deve comunicare la rinuncia all'aiuto, entro e non oltre i 30 giorni precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di saldo, tramite PEC, al Settore Ispettorato agrario regionale che procede alla revoca della domanda di sostegno, tramite l'applicativo di gestione delle domande presente sul portale SIAN.

La revoca dell'aiuto viene notificata al beneficiario dal Settore Ispettorato agrario regionale.

I beneficiari se presentano istanza di rinuncia al Settore Ispettorato agrario regionale competente per territorio oltre i 30 giorni dalla scadenza della presentazione della domanda di pagamento, incorrono nelle penalità di cui al punto 23.

22. REVOCA DELL'ATTO DI CONCESSIONE

Il Settore Ispettorato agrario regionale può provvedere alla revoca 'motu proprio' di un atto di concessione (domanda di aiuto) fino all'inserimento dello stesso in un elenco di pagamento di domande di saldo, e comunque non nei 30 giorni precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di saldo o nel periodo che intercorre tra la presentazione della domanda di saldo e la chiusura del collaudo finale da parte della Regione.

23. DEFINIZIONE IMPORTO DEL SOSTEGNO RECUPERI E PENALITÀ

Per usufruire legittimamente dell'aiuto è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di sostegno, salvo nei casi di forza maggiore o circostanze eccezionali.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, viene versato l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata.

In base a quanto disposto all'articolo 24-Sexis del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n.188. (Sanzioni per la violazione delle regole in materia di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti) se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda approvata:

- a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

In caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto un contributo pari all'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata.

I beneficiari che:

- a. presentano domande di pagamento a saldo oltre i cinque giorni dalla scadenza;
- b. non presentano la domanda di pagamento a saldo;
- c. hanno presentato la rinuncia al contributo concesso, nel periodo successivo al 30° giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle domande di pagamento del saldo **vengono esclusi dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un anno.**

24.COMUNICAZIONE CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali sono quelle previste all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116, richieste formalmente dai beneficiari e riconosciute dagli uffici del Settore Ispettorato agrario regionale competenti per territorio.

Il beneficiario deve presentarne opportuna comunicazione, utilizzando l'apposita funzione disponibile a portale SIAN con le modalità previste dal punto 17 delle Istruzioni operative n.08/2026 AGEA O.P. Prot. n. 0012326 del 12/02/2026.

Il Settore Ispettorato agrario regionale potrà riconoscere esclusivamente i casi di forza maggiore previsti dalla suddetta normativa unionale. L'esito del riconoscimento della causa invocata dovrà essere comunicato al richiedente entro e non oltre **20 giorni** dalla data ricevimento dell'istanza.

25.ELENCHI DI LIQUIDAZIONE REGIONALI

Il Settore Politiche agricole e della Pesca, tramite l'applicazione resa disponibile sul portale SIAN, predispone gli elenchi di liquidazione delle domande di pagamento **entro e non oltre il 21 settembre 2027**. I suddetti elenchi vengono trasmessi all'OP AGEA secondo le procedure indicate nella lettera circolare prot. DSRU. 2010.2139 del 17 maggio 2010.

26.TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto per la misura della Ristrutturazione vigneti per la campagna 2026/2027 si conclude **entro il 15 ottobre 2027**.

Tutte le domande non liquidate da AGEA entro tale termine o per le quali il pagamento non è andato a buon fine, risulteranno automaticamente decadute.

27.NORME SULLA CONDIZIONALITA'

A norma dell'articolo 12 del Reg. (UE) 2021/2115 gli aiuti inerenti al settore vitivinicolo non sono soggetti alla condizionalità rafforzata.

28.CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Con la legge **29 dicembre 2021, n. 233** è stato convertito in legge il d.l. 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose».

La legge del 29 dicembre 2021, n. 233 ha modificato l'art. 83 del d. lgs. 159/2011, che delinea l'ambito di applicazione della documentazione antimafia, disponendo che tale documentazione sia prevista anche in relazione a tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, a condizione che questi usufruiscano, per quanto attiene ai fondi europei, di somme per un **importo superiore a 25.000 euro**.

Inoltre, sulla base delle indicazioni fornite con le Circolari di Agea coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n.13057 del 18/02/2020 e con le recuperi successive Istruzioni operative dell'O.P. AGEA n. 14544 del 24/02/2020 l'obbligo della acquisizione della informazione antimafia è correlato all'importo dell'erogazione.

Il beneficiario dovrà allegare apposita dichiarazione (All.5) in merito alla conduzione, o non conduzione, di terreni agricoli a qualsiasi titolo, con conseguente iscrizione, o non iscrizione, sul fascicolo aziendale.

Pertanto, l'informativa antimafia deve essere richiesta per i **contributi dai 25.000 euro in poi, mentre, per i contributi inferiori ai 25.000 euro non dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia**.

29. MONITORAGGIO ANTICORRUZIONE REGIONALE

In ottemperanza a quanto stabilito nel piano di prevenzione della corruzione 2023/2024, approvato con delibera n°45/2018, in applicazione della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", è obbligatorio per la Regione Liguria acquisire la dichiarazione dei Soggetti terzi, resa mediante apposito modulo, circa l'esistenza di legami di parentela o affinità verso i dipendenti dell'amministrazione.

30. OBBLIGO DI MANTENIMENTO DEL VIGNETO

In analogia a quanto previsto dallo Sviluppo Rurale, l'obbligo di mantenimento del vigneto ristrutturato è di 10 anni dalla data di pagamento finale salvo autorizzazioni regionali su richiesta del beneficiario.

31. CONTROLLI EX-POST – MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del Reg (UE) 2022/126 e del DM n. 410748 del 4 agosto 2023 e delle Istruzioni Operative n. 83 del 22 luglio 2025, dalla campagna 2024/2025, l'O.P. effettua annualmente il controllo, su tutte le domande, post pagamento finale. Detto controllo è finalizzato ad accertare che l'investimento finanziato e pagato resti nella proprietà\conduzione del beneficiario **per un periodo di almeno 5 anni** decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale.

Eventuali subentri devono essere richiesti, preventivamente e debitamente motivati, alla Regione\PA territorialmente competente che dovrà valutare e comunicare l'accettazione\diniego.

Laddove il beneficiario cessi un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento, gli O.P. non recuperano l'aiuto finanziario dell'Unione a condizione che il subentrante mantenga gli impegni per la durata residua del vincolo.

La mancata comunicazione preventiva dell'inosservanza del vincolo, alla Regione, comporta la restituzione dell'intero contributo erogato.

L'O.P. Agea fornisce una funzione, sul portale SIAN, per la presentazione e verifica delle richieste di autorizzazione al subentro.

32. SEGNALAZIONI PROBLEMATICHE

Con riferimento alle segnalazioni relative alle problematiche nell'ambito della gestione informatizzata di tutto l'iter amministrativo delle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, è necessario attenersi a quanto stabilito da AGEA O.P. al punto 8.3 delle Linee Guida n. 08/2026 e in particolare:

1. Le segnalazioni inoltrate al servizio help-desk non possono essere riferite a quesiti normativi e relative interpretazioni: tale canale è infatti riservato alla segnalazione di problematiche strettamente connesse al funzionamento degli applicativi.
2. Le segnalazioni dovranno essere inviate all'indirizzo e-mail **helpdesk@l3-sian.it**, inserendo in copia conoscenza l'indirizzo Agea **ristrutturazionevigneti@agea.gov.it**.
3. L'invio delle segnalazioni deve essere eseguito da caselle e-mail istituzionali, chiaramente riconducibili nel caso dei CAA. mentre nel caso in cui la segnalazione fosse inoltrata da Utente di tipo Qualificato o da Utente libero professionista, sarà necessario allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità tale da permettere al servizio di assistenza di verificare la titolarità della richiesta informazioni o dati ritenuti in qualche modo sensibili.
4. L'oggetto della comunicazione deve contenere i riferimenti essenziali quali codice a barre domanda o polizza, CUAA e denominazione del soggetto interessato dall'atto amministrativo.
5. Nel corpo della segnalazione deve essere esplicitato chiaramente il problema rilevato o la richiesta di chiarimento.
6. Nel caso in cui la carenza o l'errore dati fosse rilevata all'interno dell'applicativo di ristrutturazione vigneti ma fosse riconducibile ad altro contesto logico applicativo (ad esempio non esclusivo conduzione terreni, Fascicolo aziendale), sarà necessario, in oggetto o nel testo, precisare questo aspetto così che il servizio assistenza possa correttamente ridirigere e velocizzare la segnalazione.
7. Allegare tutto ciò possa essere utile per agevolare l'individuazione del problema, es. screenshot di eventuali segnalazioni di errore.

33. ACCESSO AGLI ATTI

È necessario fare riferimento al punto 30 delle Istruzioni operative AGEA O.P. n. 08/2026 prot. n. 0012326 del 12/02/2026.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121

Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:**1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in applicazione della presente Deliberazione della Giunta regionale e ad ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli come modificato dal regolamento (UE) 2117/2021 e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato -nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 064453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà

facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. Del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)

Allegato I del decreto del Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare n. 0635206 del 02 dicembre 2024

Regione LIGURIA

1.1 Area di intervento:

- intero territorio regionale

1.2 Limitazione a zone atte a produrre DOP-IGP:

Sì [X]

- DOP – IGP previste: *Tutte quelle con Disciplinari autorizzati in Regione Liguria*
- DOP – IGP escluse: *Nessuna*

1.3 Soggetti autorizzati alla presentazione dei progetti:

- imprenditori agricoli singoli [X]
- associazioni di produttori vitivinicoli riconosciute [X]
- cooperative agricole [X]
- società di persone e di capitali esercitanti attività agricola [X]
- consorzi di tutela e valorizzazione vini DOP e IGP [X]

1.4 Varietà:

- previste: *Tutte quelle autorizzate in Regione Liguria con la DGR n°685/2003 e successive modifiche, a condizione che i Disciplinari di Produzione relativi al territorio in cui si fa l'intervento le prevedano.*
- a cui è riconosciuta una preferenza: *nessuna*

1.5 Deroghe ai limiti: Le deroghe ai limiti sopra fissati possono essere accolte, nei casi opportunamente previsti, purché comunque non si preveda l'impiego di meno di **2.000** _____ ceppi/ettaro.

1.6 Superficie minima

- domanda singola: *0,5 ha.*
- soglia per aziende all'interno di progetti collettivi: *Non sono ammessi*
- deroghe specifiche per le superfici: **0,2 ha**
- motivazione: per le aziende che rispondono ad almeno uno dei seguenti requisiti:
 - o S.A.U. vitata inferiore o uguale a 2 ha.*
 - o ristrutturazione/riconversione di vigneti eroici e storici, iscritti nell'elenco regionale*
 - vigneti eroici non iscritti nell'elenco regionale ma con caratteristiche afferenti alla viticoltura eroica;*
 - o reimpianto per motivi fitosanitari*

1.7 Azioni previste da TSCU:

a) riconversione varietale:

- estirpazione e reimpianto [X]
- reimpianto con autorizzazione [X]
- reimpianto anticipato []
- sovrainnesto []

b) ristrutturazione:

- estirpazione e reimpianto [X]
- reimpianto con autorizzazione [X]

- reimpianto anticipato []
- sovrainnesto []
- c) ricollocazione:
 - estirpazione e reimpianto [X]
 - reimpianto con autorizzazione [X]
 - reimpianto anticipato []
 - sovrainnesto []
- d) miglioramenti delle tecniche di gestione dell'impianto viticolo:
 - modifica del profilo del terreno (pendenza) []
 - livellamento del suolo []
 - trasformazione e ricostituzione dell'impianto viticolo per permettere l'accesso diretto delle macchine []
 - fosse di scolo, canali di raccolta e/o collettori []
 - drenaggio sotterraneo []
 - conversione dei piani di raccordo dei terrazzi []
 - messa in opera, ricostruzione o distruzione di terrazzo, con o senza muri di pietra []
 - costruzione o ricostruzione di muri a retta, incluso le necessarie fondazioni []
 - messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni) solo in abbinamento ad un intervento di ristrutturazione o di riconversione []
 - allestimento e miglioramento dell'impianto di irrigazione del vigneto []

1.8 Età massima dei vigneti oggetto di sovrainnesto: Non previsto

1.9 Periodo massimo entro il quale realizzare tutte le operazioni di ristrutturazione:
Campagna di domanda

2. PAGAMENTO DEGLI AIUTI:

2.1 % di contributo comunitario ai costi di ristrutturazione e riconversione: % massima
 50% in riferimento ai costi standard nazionali.

2.2 Pagamento della compensazione per perdite di reddito
 - % di contributo comunitario alle perdite di reddito: 100 %

Metodo definito dal decreto direttoriale del 5 febbraio 2026 n. 55622

Importo della perdita di reddito: 6.609,00 euro/ettaro

Compensazione per le perdite di reddito: 6.609,00 euro/ettaro

2.3 Tempi di erogazione dell'aiuto:

- anticipato []
- a collaudo [X]

Allegato II del decreto del Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare Prot. n. 0635206 del 02 dicembre 2024.

Elenco delle azioni finanziate sull'OCM vitivinicola – misura della ristrutturazione e riconversione vigneti per la realizzazione o modifica di impianti viticoli

Azioni collegate alla riconversione varietale (A) e alla ristrutturazione, compresa la ricollocazione dell'impianto viticolo¹ (B)²:

• **azioni collegate all'impianto viticolo oggetto di ristrutturazione:**

- estirpazione dell'impianto viticolo (TSCU) [X]

• **azioni collegate alla preparazione del terreno dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito da TSCU:**

- analisi del suolo []
- lavorazioni preparatorie da TSCU [X]
- concimazione organica e minerale da TSCU [X]

• **azioni collegate alla realizzazione o innesto dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito da TSCU:**

- squadratura e picchettamento [X]
- realizzazione dell'impianto viticolo (lavoro di messa a dimora del materiale vegetale ivi compresa la modifica del portainnesto) [X]
- innesto / reinnesto []
- messa in opera e modifica delle strutture di supporto (sostegni) [X]
- acquisto dei materiali necessari per la realizzazione dell'impianto viticolo barbatelle innestate o da innestare, marze, elementi per il fissaggio delle strutture di sostegno(ancore), tondini di ferro, filo di acciaio, tendifilo, legacci per pianta e tutto quanto necessario) [X]

Azioni ammissibili sotto la misura “miglioramenti delle tecniche di gestione dell'impianto viticolo” con riferimento al nuovo impianto viticolo o all'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito (c):

¹ E' incluso l'impianto del vigneto a seguito di ripristino del terreno a seguito di eventi calamitosi, tuttavia, il ripristino susseguente all'evento calamitoso non è ammissibile.

² E' inclusa anche la modifica della densità di impianto del vigneto se questa concerne importanti modifiche del vigneto stesso e costituisce una modifica strutturale dell'impianto viticolo e non manutenzione ordinaria. In questo caso la quota di contributo verrà adattata alla specifica modifica.

- **azioni collegate alle tecniche di impianto nell' impianto viticolo ristrutturato da TSCU:**

- messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni) []

- **azioni collegate all'istallazione o al miglioramento del sistema irriguo di soccorso:**

- allestimento e miglioramento dell'impianto di irrigazione del vigneto []

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE POLITICHE ABITATIVE, TERRITORIO E DEMANIO COSTIERO 10/03/2026 N. 1887

Comune di Ceriale (SV) – Approvazione di variante al PRG per la modifica da zona “FC” a Zona “FV” di terreno sito sulla passeggiata a mare e contestuale verifica di assoggettabilità a VAS ex articolo 13 della l.r. n. 32/2012 (esclusione).

IL DIRETTORE

omissis

DECRETA

1. di escludere dalla procedura di VAS di cui alla l.r. n.32/2012 e s.m., la variante al vigente PRG del Comune di Ceriale in oggetto indicata, per le ragioni e nei limiti specificati nella Relazione Istruttoria n. 43 del 26.11.2025, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare - ai sensi dell’art. 10 della L. n. 1150/1942 e dell’art. 81, comma 1, lett. a) della l.r. 11/2015 – la variante al PRG del Comune di Ceriale per le motivazioni e con le prescrizioni riportate nella Relazione tecnica n. 5 del 4.2.2026, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, prescrizioni da accettarsi da parte del Comune a norma dell’art. 5 della l.r. n. 9/1980;
3. di disporre che la presente deliberazione sia resa nota mediante pubblicazione:
 - a) per estratto, a cura della Regione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della l. r. 24.12.2004 n. 32 e s. m., e, in forma integrale, nel sito informatico regionale;
 - b) a cura del Comune di Ceriale mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale a norma dell’art. 10, comma 6, della L. 1150/1942 e s. m. nonché mediante pubblicazione nel sito informatico comunale a norma dell’art. 32, comma 1 bis, della L. 18.6.2009 n. 69 e dell’art. 39 del D. Lgs. 33/2013 e s. m..

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m. è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui al D.Lgs 2.7.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199 e s.m., rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della deliberazione stessa.

IL DIRETTORE GENERALE

Alessandro Croce

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 10/03/2026 N. 1928

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 500.000,00 (5° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa)”;

CONSIDERATO che, con nota Prot-2026-0117944 del 5 marzo 2026 la Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Sistemi Informativi ha richiesto le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa, in termini di competenza e di cassa per l'anno 2026, nell'ambito della Missione 7 “Turismo” – Programma 01 “Sviluppo e valorizzazione del turismo”, Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”:

- per euro 250.000,00 al fine di attivare misure di incentivazione delle Associazioni Pro Loco come da Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria e UNPLI Liguria-APS per il riconoscimento degli “Eventi autentici liguri”;
- per euro 250.000,00 al fine di attivare misure di incentivazione delle manifestazioni storiche e tradizionali del territorio organizzate dai Comuni liguri;

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per complessivi euro 500.000,00 come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028, come risulta dal prospetto allegato (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere di cui all'art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Bruna Aramini

(segue allegato)

ALLEGATO 1

ALLEGATO n. 1		pag. 1 / 1			
VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028					
SPESA					
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATI CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
MISSIONE 07 - MISSIONE 7 - TURISMO					
PROGRAMMA 0701 - PROGRAMMA 7.001 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					
U000008402	285120 - U.I.04.01.02.000 - CONTRIBUTI ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA PER L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA - <i>Risorse Autonome</i>	-500.000,00	-500.000,00	+0,00	+0,00
U000008404	285120 - U.I.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONCERNENTI IL TURISMO E LA PROMOZIONE TURISTICA - <i>Risorse Autonome</i>	+250.000,00	+250.000,00	+0,00	+0,00
U000008421	285120 - U.I.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONCERNENTI IL TURISMO E LA PROMOZIONE TURISTICA - <i>Risorse Autonome</i>	+250.000,00	+250.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 0701 - PROGRAMMA 7.001 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 07 - MISSIONE 7 - TURISMO		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE VARIAZIONI		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 10/03/2026 N. 1929

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 15.000,00 (6° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa)”;

CONSIDERATO che, con nota Prot-2026-0117086 del 5 marzo 2026 il Settore Amministrazione Generale ha richiesto la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 15.000,00 in termini di competenza e di cassa per l'anno 2026, nell'ambito della Missione 01 “Servizi istituzionali generali e di gestione”, Programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”, Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”, al fine di dare la necessaria copertura finanziaria per l'adesione alla convenzione relativa alla fornitura di cancelleria i cui beni hanno subito un aumento dei prezzi determinando un esborso economico superiore rispetto al contratto precedente;

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richiesta per euro 15.000,00 come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028, come risulta dal prospetto allegato (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che, ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere di cui all'art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Bruna Aramini

(segue allegato)

ALLEGATO 1

ALLEGATO n. 1		pag. 1 / 1			
VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026 - 2028					
SPESA					
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATI CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA 0103 - PROGRAMMA 1.003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi					
U0000000420	221160 - U.1.03.01.02.000 - SPESE PER ALTRI BENI DI CONSUMO - Risorse Autonome	+15.000,00	+15.000,00	+0,00	+0,00
U0000000440	221160 - U.1.03.02.16.000 - SPESE PER SERVIZIO INSERZIONI E PUBBLICAZIONI - Risorse Autonome	-15.000,00	-15.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 0103 - PROGRAMMA 1.003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
TOTALE MISSIONE 01 - MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
TOTALE GENERALE VARIAZIONI		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 10/03/2026 N. 1930

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 115.536,72 (6° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa”;

CONSIDERATO che, con nota Prot-2026-0113098 del 3 marzo 2026, il Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità ha richiesto la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa, in termini di competenza e di cassa, per euro 16.313,56 per l'anno 2026 e in termini di competenza per euro 99.223,16 per l'anno 2027 nell'ambito della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” – Programma 04 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale” dal Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti” al Macroaggregato 103 “Acquisti e di beni e servizi”, al fine di procedere all'incarico alla società in house Liguria Ricerche per il supporto tecnico-amministrativo nell'implementazione del progetto a valere sull'Avviso Integra FSE+ del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richiesta per complessivi euro 115.536,72 come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1-2), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che non è necessario predisporre, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, il prospetto denominato “allegato 8” da trasmettere al tesoriere, ai sensi dell’art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011, in quanto non riferibile al paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Bruna Aramini

(segue allegato)

ALLEGATO 2

ALLEGATO n. 2		pag. 1 / 1			
VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026 - 2028					
SPESA					
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
MISSIONE 12 - MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 1204 - PROGRAMMA 12.004 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi					
260/95 - U.I./03/02/11/000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FSE+ NELL'AMBITO DEL PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA 2021-2027 - Risorse Vincolate (Capitolo: E0000001800)		+16.313,56	+16.313,56	-99.223,16	+0,00
U0000004971					
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi		+16.313,56	+16.313,56	-99.223,16	+0,00
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					
260/95 - U.I./04/01/02/000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FSE+ NELL'AMBITO DEL PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA 2021-2027 - Risorse Vincolate (Capitolo: E0000001800)		-16.313,56	-16.313,56	-99.223,16	+0,00
U0000004969					
TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti		-16.313,56	-16.313,56	-99.223,16	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 1204 - PROGRAMMA 12.004 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 12 - MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE VARIAZIONI		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 06/03/2026
N. 1777**

Programma IT-FR Marittimo 2021-2027. Progetto P.Ri.S.Ma.-Med 2. Impegno e contestuale liquidazione ai partner della TERZA DOMANDA DI RIMBORSO – DR3.

IL DIRIGENTE**RICHIAMATI:**

- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione “(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo “Cooperazione territoriale europea” (Interreg) in Italia e Francia, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- l'ACCORDO DI PARTENARIATO, approvato con DECISIONE DI ESECUZIONE della COMMISSIONE del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 final;
- la delibera della Giunta Regionale n. 306 del 12/04/2022 è stato approvato il Programma Interreg It-Fr Marittimo 2021-2027
- la delibera del Consiglio Regionale n. 23 del 19/12/2022 si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia Alcotra e Italia-Francia Marittimo 2021-2027;
- la delibera della Giunta Regionale n. 559 del 14/06/2023 che approva la “Metodologia di partecipazione ai Programmi Interreg 2021-2027 e il supporto alla progettazione strategica delle strutture regionali” e istituisce il Gruppo di Lavoro interdipartimentale “Laboratorio Interreg programmazione 2021-2027”;
- la delibera della Giunta Regionale n. 421 del 11/05/2023 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione ai progetti relativi al I avviso del Programma Interreg Italia- Francia Marittimo 2021-2027;
- la legge regionale 2 luglio 1976, n. 22 che istituisce l'Istituto Regionale per la Floricoltura;
- la legge regionale 1° dicembre 2006, n. 39 “Nuove norme per l'Istituto Regionale per la Floricoltura” (di seguito IRF) e in particolare l'articolo 1 che:
 - al comma 3 specifica che l'IRF è un ente strumentale della Regione che si prefigge lo scopo di favorire lo sviluppo economico e la competitività del sistema delle imprese florovivaistiche liguri attraverso la promozione, la realizzazione ed il coordinamento delle attività di ricerca e sperimentazione,
 - al comma 4 individua tra i compiti dell'Istituto lo svolgimento di attività di ricerca e sperimen-

tazione, lo sviluppo coordinato e sinergico delle attività di ricerca e di servizio delle strutture specialistiche afferenti alla competenza della Regione;

PREMESSO che:

- con decreto del dirigente del Settore Attività internazionali e di Attrazione degli Investimenti della Regione Toscana n. 1782 del 20/01/2023 è stato approvato il “I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5” del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2021-2027;
- la Regione Liguria, nell’ambito del Programma di cooperazione “(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo” sopra richiamato, ha aderito, fra l’altro, al progetto P.Ri.S.Ma. MED 2, avente come obiettivo la Creazione di nuove filiere produttive, a carattere innovativo e in ottica di economia circolare, attraverso il riutilizzo di:
 - materiali e attrezzature dismesse dalle imprese di pesca e acquacoltura, con particolare riferimento alle reti di cattura e di allevamento,
 - sottoprodotti derivanti dalle attività di allevamento ittico, con particolare attenzione ai sottoprodotti di origine inorganica quali gusci di telline, vongole e mitili;

DATO ATTO che:

- con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 15360 del 11/07/2023 è stata approvata la preistrutturazione di ammissibilità formale/amministrativa delle candidature presentate entro la scadenza nell’ambito del “I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5”;
- con il decreto del dirigente della Regione Toscana n. 27481 del 12/12/2023 sono state, fra l’altro, approvate definitivamente le graduatorie dei progetti presentati nel I° Avviso e, contestualmente, si è proceduto all’impegno del progetto P.Ri.S.Ma. MED 2 (Allegato D) per un importo complessivo di € 1.888.077,97 (€ 1.510.462,36 quota FESR e € 377.615,61 cofinanziamento nazionale);
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 166 del 23/02/2024 la Regione Liguria, fra l’altro:
 - ha preso atto dell’avvenuta approvazione dei progetti con partner Regione Liguria del primo Avviso del Programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo 2021-2027, tra cui rientra il progetto P.Ri.S.Ma. MED 2;
 - ha disposto di avviare la fase attuativa, dando mandato alle strutture regionali di riferimento, competenti per materia, di procedere alla realizzazione delle attività di progetto, assumendo tutti gli atti necessari e conseguenti per l’attuazione del progetto stesso anche sotto l’aspetto contabile e finanziario;
- in data 27/03/2024 è stata siglata la convenzione tra la Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione e la Regione Liguria in qualità di capofila per l’attuazione del progetto P.Ri.S.Ma. MED 2;

RICHIAMATA la nota Prot-2026-0016990 del 14/01/2026, con la quale il Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell’economia ligure ha chiesto la condivisione e autorizzazione dei capitoli di uscita ed entrata relativi al Programma Interreg Italia-Francia “Marittimo 2021/2027” e contestualmente ha autorizzato il Settore Politiche agricole e della Pesca ad operare sui capitoli relativi al programma Interreg Italia-Francia “Marittimo 2021/2027”;

VISTO il Decreto del Dirigente n. 4064 del 17/6/2024 con il quale è stato trasferito ai partner che ne hanno fatto richiesta l’acconto della quota FESR secondo lo schema seguente:

PARTNER	RIPARTIZIONE
TICASS - Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile S.c.r.l.	64.172,70
AGRIS Sardegna - Agenzia regionale di ricerca in agricoltura Sardegna	74.531,00
Chambre de Commerce et d'Industrie d'Ajaccio et de la Corse-du-Sud	86.738,80
GESTIMAR	15.465,60
PROPLAST - Consorzio per la promozione della cultura plastica	57.209,10
Associazione Riconosciuta Gruppo di Azione Costiera FLAG Nord Sardegna	79.498,80
	377.616,00

VISTA la nota via mail del 24 febbraio 2026 (ns/ Prot-2026-0109973 del 02/03/2026), con la quale la Regione Toscana ha comunicato di aver provveduto, con i seguenti mandati di pagamento:

- n.7941 del 23/02/2026 € 167.309,36 della quota FESR;
- n.7942 del 23/02/2026 € 1.273,35 della quota FESR;
- n.7943 del 23/02/2026 € 17.072,56 del Contributo Nazionale Italiano (CNI);
- n.7944 del 23/02/2026 € 24.754,82 del Contributo Nazionale Italiano (CNI);
- n.7945 del 23/02/2026 € 318,33 del Contributo Nazionale Italiano (CNI);

alla liquidazione della terza Domanda di Rimborso (DR3) relativa al terzo semestre del progetto, per un totale di Euro 210.728,42 (di cui Euro 168.582,71 quota FESR e Euro 42.145,71 quota CNI);

CONSIDERATO che dell'importo complessivo di Euro 210.728,42, l'importo di Euro 35.306,61 (Euro 28.245,29 quota FESR e Euro 7.061,32 CNI) è destinata alla Regione Liguria e pertanto la differenza pari ad Euro 175.421,81 deve essere ripartita tra i partner del progetto P.Ri.S.Ma.-Med secondo la seguente tabella, ai sensi della citata convenzione stipulata dall'Autorità di Gestione e dalla Regione Liguria:

PARTNER	Quota FESR	Contributo Nazionale Italiano (CNI)	TOTALE
TICASS - Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile S.c.r.l.	24.903,04	6.225,76	31.128,80
AGRIS - Agenzia regionale di ricerca in agricoltura Sardegna	31.957,61	7.989,40	39.947,01
Regione Toscana	53.430,20	13.357,55	66.787,75
GESTIMAR Società cooperativa per azioni	5.671,48	1.417,91	7.089,39
PROPLAST - Consorzio per la promozione della cultura plastica	24.375,09	6.093,77	30.468,86
TOTALE	140.337,42	35.084,39	175.421,81

VISTI:

- il Titolo III del decreto legislativo 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028";

DECRETA

Per quanto riportato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate:

1. di trasferire ai partner, a titolo di rimborso per le spese sostenute nel terzo semestre di attuazione del progetto P.Ri.S.Ma.-Med 2 (Programma IT-FR Marittimo 2021-2027), “terza domanda di rimborso – DR3”, le rispettive somme secondo lo schema seguente:

PARTNER	RIPARTIZIONE
TICASS - Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile S.c.r.l.	31.128,80
AGRIS - Agenzia regionale di ricerca in agricoltura Sardegna	39.947,01
Regione Toscana	66.787,75
GESTIMAR	7.089,39
PROPLAST - Consorzio per la promozione della cultura plastica	30.468,86
TOTALE	175.421,81

2. di impegnare, pertanto, ai sensi dell’art. 56 del decreto legislativo n. 118/2011, la somma complessiva di Euro 175.421,81 sul capitolo U0000009949 RIVERSAMENTO AI PARTNER DELLE SOMME INTROITATE A VALERE SUI PROGETTI “COOPERAZIONE TERRITORIALE E PROSSIMITA’” del bilancio di previsione 2026/2028, con imputazione all’esercizio 2026, come da tabella seguente:

PARTNER	C.F.	RIPARTIZIONE
TICASS - Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile S.c.r.l.	01955020993	31.128,80
AGRIS - Agenzia regionale di ricerca in agricoltura Sardegna	02270290907	39.947,01
Regione Toscana	01386030488	66.787,75
GESTIMAR	05145301007	7.089,39
PROPLAST - Consorzio per la promozione della cultura plastica	96029550066	30.468,86
TOTALE		175.421,81

3. di accertare, ai sensi dell’art. 53 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, la somma complessiva di Euro 175.421,81 (totalmente destinati ai partner), a carico della Regione Toscana – C.F. 01386030488, sul Capitolo E0000005004 ENTRATE PER SOMME DA RIVERSARE AI PARTNER A VALERE SUI PROGETTI “COOPERAZIONE TERRITORIALE E PROSSIMITA’” del bilancio di previsione 2026/2028, con imputazione all’esercizio 2026;
4. di liquidare, ai sensi dell’art. 57 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, la somma complessiva di Euro 175.421,81 a favore dei partner del progetto P.Ri.S. Ma.-Med 2, come da tabella seguente:

PARTNER	INDIRIZZO	C.F.	RIPARTIZIONE	IBAN
TICASS - Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile S.c.r.l.	Via Fiasella, 3/16 16121 GENOVA	01955020993	31.128,80	IT92O020080141 1000105011110
AGRIS - Agenzia regionale di ricerca in agricoltura Sardegna	Località Bonassai SS 291 km 18,6 sn 07100 Sassari	02270290907	39.947,01	IT41C010151720 3000070687016
Regione Toscana	Piazza Duomo, 10 FIRENZE	01386030488	66.787,75	IT27J010000430 6TU0000016505
GESTIMAR	Via Torino 146 00184 Roma	05145301007	7.089,39	IT79A083270322 1000000001291
Proplast – Consorzio per la cultura plastica	Via Roberto di Ferro 86, 15122 Alessandria	96029550066	30.468,86	IT95I0569610400 000001062X90

5. di dare atto che la spesa prevista rientra complessivamente nei limiti di spesa autorizzati per il progetto P.Ri.S.Ma. -Med 2 così come definito con decreto del dirigente della Regione Toscana n. 27481 del 12/12/2023;
6. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Luigi Campomenosi

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO CAVE ED ATTIVITÀ ESTRATTIVE 06/03/2026 N. 1792

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva presso la cava di ardesia con annessa struttura di deposito denominata "MERLINO", sita in Comune di Moconesi (Genova), rilasciata con decreto dirigenziale n. 1481 del 05 giugno 2007 - l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., art. 15, comma 1, lett. a).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) per i motivi indicati in premessa, di pronunciare, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., la decadenza, nei confronti della Carlo Giuffra Ardesie S.r.l., dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva presso la cava di ardesia con annessa struttura di deposito denominata "MERLINO", sita in Comune di Moconesi (Genova), rilasciata con decreto dirigenziale n. 1481 del 05 giugno 2007, fermo restando in capo ai proprietari delle aree l'onere di custodia delle stesse e l'obbligo di realizzare le necessarie opere di messa in sicurezza e sistemazione ambientale del sito;
- 2) di disporre, in conformità all'art. 15 della ridetta l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., il blocco della polizza fidejussoria prestata a garanzia della sistemazione delle aree interessate dall'attività di cava dalla Carlo Giuffra Ardesie S.r.l., ovvero di autorizzarne l'incameramento affinché il Comune possa provvedere alla messa in sicurezza e sistemazione ambientale dei luoghi da effettuarsi ove possibile tramite l'intervento del proprietario delle aree, responsabile della custodia delle aree medesime.

Avverso il presente provvedimento, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria, nonché per esteso sul sito web dell'Ente, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione, notificazione o dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Laura Levi

DECRETO DEL DIRIGENTE U.S.S. POLITICHE PER IL TERZO SETTORE 06/03/2026 N. 1814

Cancellazione dal RUNTS, sezione organizzazioni di volontariato, dell'Ente Associazione Pietro Santini ODV (C.F. 95134250109), ai sensi dell'art. 50, c. 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 24, c. 3 d.m. 106/2020.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

- 1) di cancellare dal RUNTS, sezione Organizzazioni Di Volontariato, l'ente Associazione Pietro Santini ODV (C.F. 95134250109), con sede in Genova, numero di repertorio 34358, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e dell'articolo 24, comma 3 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106;
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, la pubblicità del presente atto, mediante pubblicazione sul RUNTS, al fine di garantirne conoscibilità ai terzi;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web di Regione Liguria e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Fulvia Ottonello

DECRETO DEL DIRIGENTE U.S.S. POLITICHE PER IL TERZO SETTORE 06/03/2026 N. 1822

Cancellazione dal RUNTS, sezione organizzazioni di volontariato, dell'Ente Associazione Ligure Ipoudenti sulle ali dell'udito ODV (C.F. 91037470100), ai sensi dell'art. 50, c. 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 24, c. 3 d.m. 106/2020.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

- 1) di cancellare dal RUNTS, sezione Organizzazioni di Volontariato, l'ente Associazione Ligure Ipoudenti sulle Ali uell'udito ODV (C.F. 91037470100), con sede in Genova, numero di repertorio 31250, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e dell'articolo 24, comma 3 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106;
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, la pubblicità del presente atto, mediante pubblicazione sul RUNTS, al fine di garantirne conoscibilità ai terzi;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web di Regione Liguria e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Fulvia Ottonello

DECRETO DEL DIRIGENTE U.S.S. POLITICHE PER IL TERZO SETTORE 06/03/2026 N. 1825

Cancellazione dal RUNTS, sezione organizzazioni di volontariato, dell'Ente Associazione Volontari Assistenza Domiciliare ODV (C.F. 90058790107), ai sensi dell'art. 50, c. 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 24, c. 3 d.m. 106/2020.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

- 1) di cancellare dal RUNTS, sezione Organizzazioni Di Volontariato, l'Ente Associazione Volontari Assistenza Domiciliare ODV (C.F. 90058790107), con sede in Rapallo (GE), numero di repertorio 30536, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e dell'articolo 24, comma 3 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106;
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, la pubblicità del presente atto, mediante pubblicazione sul RUNTS, al fine di garantirne conoscibilità ai terzi;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web di Regione Liguria e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Fulvia Ottonello

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E ACQUE 09/03/2026
1834**

D.Lgs. n. 152/2006, art. 109. Voltura in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 4506 del 17.06.2025 per lo spostamento di sedimenti in ambito portuale nei fondali antistanti alla banchina del bacino portuale di Prà del porto di Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di accogliere, su istanza di parte, la richiesta di variazione dell'intestatario dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 4506 del 17.06.2025;
2. di disporre la voltura del D.D. n. 4506 del 17.06.2025, originariamente intestato alla società PSA Genova Prà S.p.A., in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, quale soggetto destinatario dell'autorizzazione;
3. di dare atto che la presente voltura non comporta alcuna modifica dell'oggetto dell'intervento autorizzato, delle prescrizioni contenute nel D.D. n. 4506 del 17.06.2025, né della decorrenza dei relativi termini, che restano invariati;
4. di confermare per tutto quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento il contenuto del D.D. n. 4506 del 17.06.2025.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLORO-VIVAISMO 09/03/2026 N. 1840

Prescrizioni relative alle comunicazioni di permanenza nell'elenco nazionale dei tecnici e degli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg UE n. 2105/2022 che stabilisce norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva.

VISTA la Legge 3 agosto 1998, n. 313, recante "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva" ed in particolare l'art. 3 "Commissioni di assaggio degli oli a denominazione d'origine" che sopprime l'albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata e lo sostituisce con l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, articolato su base regionale e tenuto presso il Ministero per le politiche agricole;

VISTO il DM 7 ottobre 2021, “Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l’iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini nell’elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313”;

CONSIDERATO che il citato DM 7 ottobre 2021 introduce alcune importanti novità relative all’elenco dei tecnici ed esperti di oli di oliva vergini ed extravergini;

VISTO, in particolare, l’art. 4, comma 10, lett. a) del sopra citato DM 7 ottobre 2021, che stabilisce che i tecnici ed esperti debbano comunicare con apposita istanza, alle Regioni o alle Camere di commercio di competenza, ogni 3 anni dall’iscrizione, l’interesse a permanere nell’elenco e produrre idonea documentazione a dimostrazione delle attività svolte;

RITENUTO necessario definire il numero e la tipologia delle attività da svolgere nell’arco del triennio e conseguentemente la documentazione idonea alla dimostrazione dello svolgimento di dette attività;

VALUTATO inoltre opportuno, a seguito di consultazioni con il Sistema Camerale, prescrivere che gli iscritti trasmettano la documentazione a mezzo PEC alla Camera di Commercio di competenza e che successivamente, entro il 31 dicembre di ogni anno, le Camere di Commercio comunichino al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo i nominativi di coloro che hanno confermato l’iscrizione affinché l’elenco possa essere correttamente aggiornato escludendo i nominativi di coloro che non hanno presentato l’idonea documentazione alle Camere di commercio;

RITENUTO di stabilire che la documentazione idonea alla dimostrazione dello svolgimento dell’attività di assaggio nell’arco del triennio, in funzione della data di iscrizione in elenco come sotto meglio specificato, consista in:

- a. autodichiarazione in cui gli iscritti dichiarino di aver svolto attività di assaggio, di formazione o di essere componente di un panel riconosciuto dal Ministero;
- b. attestato rilasciato da capo panel, di cui all’art. 3, comma 7 del D.M. 7 ottobre 2021, che comprovino la partecipazione, secondo la metodologia prevista dall’allegato 1 del Reg. (UE) n. 2105/2022, ad almeno una, tre oppure cinque giornate di assaggio, comprendenti almeno due sedute con tre campioni di olio in valutazione;
- c. dichiarazione rilasciata dal capo panel che attesti che il soggetto è componente di un panel riconosciuto dal Ministero;
- d. documentazione accettata da altre Regioni e Province Autonome qualora l’assaggiatore abbia svolto attività di assaggio fuori dalla Liguria durante il triennio;

RITENUTO in particolare di prescrivere, in funzione della data di iscrizione all’elenco:

- 1) Che gli iscritti in elenco con il DD n. 960 del 15 febbraio 2023 (ovvero coloro che hanno presentato la comunicazione di prima iscrizione nel corso del 2022) trasmettano a mezzo PEC alla Camera di commercio di competenza, entro 30gg dalla data di approvazione del presente decreto, una autodichiarazione in cui dichiarino di aver svolto attività di assaggio, di formazione, indicandone la tipologia e fornendone una breve descrizione, oppure di aver operato in un panel;
- 2) Che tutti gli iscritti precedentemente al DD n. 960/2023 e gli iscritti in elenco con il DD n. 865 del 7 febbraio 2024 (ovvero coloro che hanno presentato la comunicazione di prima iscrizione nel corso del 2023) trasmettano a mezzo pec alla Camera di commercio di competenza entro il 28 febbraio 2027 uno dei seguenti documenti:

- a. attestato rilasciato da capo panel, di cui all'art. 3, comma 7 del D.M. 7 ottobre 2021, che comprovino la partecipazione, secondo la metodologia di cui all'allegato 1 del Reg. (UE) n. 2105/2022, ad almeno una giornata di assaggio, comprendente almeno due sedute con tre campioni di olio in valutazione;
 - b. una dichiarazione rilasciata dal capo panel che attesti che il soggetto è componente di un panel di assaggiatori riconosciuto dal Ministero;
 - c. documentazione accettata da altre Regioni e Province Autonome qualora l'assaggiatore abbia svolto attività di assaggio fuori dalla Liguria durante il triennio;
- 3) Che gli iscritti in elenco con il DD 1497 del 27 febbraio 2025 (ovvero coloro che hanno presentato la comunicazione di prima iscrizione nel corso del 2024), trasmettano a mezzo pec alla Camera di commercio di competenza entro il 28 febbraio 2028 uno dei seguenti documenti:
- a. attestati rilasciati da capi panel, di cui all'art. 3, comma 7 del D.M. 7 ottobre 2021, che comprovino la partecipazione, secondo la metodologia prevista dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 2105/2022, ad almeno tre giornate di assaggio, comprendenti ognuna almeno due sedute con tre campioni di olio in valutazione);
 - b. una dichiarazione rilasciata dal capo panel che attesti che il soggetto è componente di un panel di assaggiatori riconosciuto dal Ministero;
 - c. documentazione accettata da altre Regioni e Province Autonome qualora l'assaggiatore abbia svolto attività di assaggio fuori dalla Liguria durante il triennio;
- 4) Che a decorrere dall'anno 2029, tutti gli iscritti in elenco trasmettano a mezzo pec alla Camera di commercio di competenza la comunicazione di permanenza nell'elenco, entro il 28 febbraio dell'anno di scadenza del triennio decorrente dal relativo provvedimento di iscrizione o mantenimento uno dei seguenti documenti:
- a. attestati rilasciati da capi panel, di cui all'art. 3, comma 7 del D.M. 7 ottobre 2021, che comprovino la partecipazione, secondo la metodologia prevista dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 2105/2022, ad almeno cinque giornate di assaggio, comprendenti ognuna almeno due sedute con tre campioni di olio in valutazione;
 - b. dichiarazione rilasciata dal capo panel che attesti che il soggetto è componente di un panel di assaggiatori riconosciuto dal Ministero;
 - c. documentazione accettata dalle altre Regioni e Province Autonome qualora l'assaggiatore abbia svolto attività di assaggio fuori dalla Liguria durante il triennio;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono integralmente richiamati:

- 1) di stabilire che la documentazione idonea alla dimostrazione dello svolgimento dell'attività di assaggio nel triennio, in funzione della data di iscrizione in elenco come sotto meglio specificato, consiste in:
 - e. autodichiarazione in cui gli iscritti dichiarino di aver svolto attività di assaggio, di formazione o di essere componenti di un panel riconosciuto dal Ministero;
 - f. attestato rilasciato da capo panel, di cui all'art. 3, comma 7 del D.M. 7 ottobre 2021, che comprovino la partecipazione, secondo la metodologia prevista dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 2105/2022, ad almeno una, tre oppure cinque giornate di assaggio, comprendenti almeno due sedute con tre campioni di olio in valutazione;

- g. dichiarazione rilasciata dal capo panel che attesti che il soggetto è componente di un panel riconosciuto dal Ministero;
 - h. documentazione accettata da altre Regioni e Province Autonome qualora l'assaggiatore abbia svolto attività di assaggio fuori dalla Liguria durante il triennio;
- 2) di prescrivere che gli assaggiatori che intendano confermare l'iscrizione nell'Elenco trasmettano la documentazione di cui al punto 1 a mezzo pec alla Camera di Commercio di competenza e che successivamente, entro il 31/12 di ogni anno, le Camere di Commercio trasmettano al Settore servizi alle imprese e florovivaismo l'elenco dei nominativi di coloro che hanno confermato l'iscrizione;
- 3) di prescrivere, in particolare, che:
- a. gli iscritti in elenco con il DD n. 960 del 15 febbraio 2023 (ovvero coloro che hanno presentato la comunicazione di prima iscrizione nel corso del 2022) trasmettano a mezzo pec alla Camera di commercio di competenza, entro 30gg dalla data di approvazione del presente decreto, una autodichiarazione in cui dichiarino di aver svolto attività di assaggio, di formazione, indicando la tipologia e fornendone una breve descrizione, oppure di essere componente di un panel riconosciuto dal Ministero;
 - b. tutti gli iscritti precedentemente al DD 960/2023 e gli iscritti in elenco con il DD n. 865 del 7 febbraio 2024 (ovvero coloro che hanno presentato la comunicazione di prima iscrizione nel corso del 2023) trasmettano a mezzo pec alla Camera di commercio di competenza entro il 28 febbraio 2027 uno dei seguenti documenti:
 - i. attestato rilasciato da capo panel, di cui all'art. 3, comma 7 del D.M. 7 ottobre 2021, che comprovi la partecipazione, secondo la metodologia prevista dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 2105/2022, ad almeno una giornata di assaggio, comprendente almeno due sedute con tre campioni di olio in valutazione;
 - ii. una dichiarazione rilasciata dal capo panel che attesti che il soggetto è componente di un panel di assaggiatori riconosciuto dal Ministero;
 - iii. documentazione accettata da altre Regioni e Province Autonome qualora l'assaggiatore abbia svolto attività di assaggio fuori dalla Liguria durante il triennio;
 - d. gli iscritti in elenco con il DD 1497 del 27 febbraio 2025 (ovvero coloro che hanno presentato la comunicazione di prima iscrizione nel corso del 2024), trasmettano a mezzo pec alla Camera di commercio di competenza entro il 28 febbraio 2028 uno dei seguenti documenti:
 - i. attestati rilasciati da capi panel, di cui all'art. 3, comma 7 del D.M. 7 ottobre 2021, che comprovino la partecipazione, secondo la metodologia prevista dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 2105/2022, ad almeno tre giornate di assaggio, comprendenti ognuna almeno due sedute con tre campioni di olio in valutazione);
 - ii. una dichiarazione rilasciata dal capo panel che attesti che il soggetto è componente di un panel di assaggiatori riconosciuto dal Ministero;
 - iii. documentazione accettata da altre Regioni e Province Autonome qualora l'assaggiatore abbia svolto attività di assaggio fuori dalla Liguria durante il triennio;
 - e. a decorrere dall'anno 2029 in poi, tutti gli iscritti in elenco trasmettano a mezzo pec alla Camera di commercio di competenza, entro il 28 febbraio dell'anno di scadenza del triennio decorrente dal relativo provvedimento di iscrizione o mantenimento uno dei seguenti documenti:
 - i. attestati rilasciati da capi panel, di cui all'art. 3, comma 7 del D.M. 7 ottobre 2021, che com-

- provino la partecipazione, secondo la metodologia prevista dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 2105/2022, ad almeno cinque giornate di assaggio, comprendenti ognuna almeno due sedute con tre campioni di olio in valutazione;
- ii. dichiarazione rilasciata dal capo panel che attesti che il soggetto è componente di un panel di assaggiatori riconosciuto dal Ministero;
 - iii. documentazione accettata dalle altre Regioni e Province Autonome qualora l'assaggiatore abbia svolto attività di assaggio fuori dalla Liguria durante il triennio;
- 4) che in caso di mancato rispetto di quanto disposto dall'art. 4 comma 10 lett. b) del D.M. 7 ottobre 2021 la Regione provvederà alla cancellazione dall'elenco sulla base di quanto previsto dal comma 5 del medesimo D.M.;
- 5) di pubblicare il presente atto e l'allegato parte integrante sul BURL e sul sito istituzionale;
- 6) Di trasmettere il presente decreto alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Liguria e al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ai panel riconosciuti dal Ministero operanti nel territorio regionale.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione, comunicazione o notifica dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gloria Manaratti

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO CAVE ED ATTIVITÀ ESTRATTIVE 09/03/2026 N. 1847

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva presso la cava di ardesia denominata "CIAPPEE", sita in Comune di Uscio (Genova), rilasciata con decreto dirigenziale n. 2929 del 13 ottobre 2008 - l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., art. 15, comma 1, lett. a).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) per i motivi indicati in premessa, di pronunciare, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., la decadenza, nei confronti della Mondialardesia S.r.l., dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva presso la cava di ardesia denominata "CIAPPEE", sita in Comune di Uscio (Genova), rilasciata con decreto dirigenziale n. 2929 del 13 ottobre 2008, fermo restando in capo ai proprietari delle aree l'onere di custodia delle stesse e l'obbligo di realizzare le necessarie opere di messa in sicurezza e sistemazione ambientale del sito;
- 2) di disporre, in conformità all'art. 15 della ridetta l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., il blocco della polizza fidejussoria prestata a garanzia della sistemazione delle aree interessate dall'attività di cava dalla Mondialardesia S.r.l., ovvero di autorizzarne l'incameramento affinché il Comune possa provvedere alla messa in sicurezza e sistemazione ambientale dei luoghi da effettuarsi ove possibile tramite l'intervento del proprietario delle aree, responsabile della custodia delle aree medesime.

Avverso il presente provvedimento, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria, nonché per esteso sul sito web dell'Ente, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione, notificazione o dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Laura Levi

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE 10/03/2026 N. 1926

Procedura per l'individuazione dei soggetti assegnatari della concessione per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale denominato "*Fonte Argentiera Alta Val d'Olba*", sito nei Comuni di Urbe e Sassello (SV), di ettari 271, per anni trenta – lotto unico – CIG n. B871278FBE – Presa d'atto gara deserta.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate, di:

1. dare atto che nessuna offerta è stata presentata entro le ore 18:00 del 01/12/2025, come da estratto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. n. 1) ;
2. di dichiarare deserta la procedura di gara per l'assentimento in concessione dello sfruttamento del giacimento dell'acqua minerale naturale della sorgente denominata "*Fonte Argentiera Alta Val D'Olba*", sita nei Comuni di Urbe e Sassello (SV), di ettari 271 per anni trenta - Lotto unico - CIG: B871278FBE, per mancanza di offerte;
3. di dare atto che il presente atto verrà comunicato alla Provincia di Savona, al Comune di Urbe, al Comune di Sassello e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savoa;
4. di dare atto che il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale, sul portale SINTEL dedicato alla presente procedura e, per estratto, sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria in Genova.

IL DIRIGENTE

Maria Carmela Grieco

(allegato omissis)

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE BLUE ECONOMY, ENERGIA E SVILUPPO DEL SISTEMA LOGISTICO E PORTUALE 10/03/2026 N. 1937

PR FESR 2021-2027 - Azione 5.2.1 - Assegnazione delle risorse al primo bando per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri compresi nelle aree interne Valli dell'Antola e del Tigullio, Beigua-Sol, Alta Valle Arroscia e Val di Vara di cui alle DGR n. 192/2024 e n. 623/2024 (€ 13.031,03).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di assegnare la somma di € 13.031,03 quale dotazione finalizzata alla copertura delle domande presentate a valere sul bando attuativo dell'azione 5.2.1 "Promozione dell'eco-efficienza e ridu-

zione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri compresi nelle aree interne Valli dell'Antola e del Tigullio, Beigua-Sol, Alta Valle Arroscia e Val di Vara" del PR Liguria FESR 2021-2027, approvato con Deliberazione n. 192/2024;

2. di autorizzare la spesa di € 13.031,03;
3. di prenotare le risorse, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. ii., sulla misura per complessivi € 13.031,03 sui capitoli del Bilancio di previsione 2026-2028, relativi al PR FESR 2021-2027, come segue:
 - Capitolo U0000009151: "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali a valere sui fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del PR FESR 2021-2027- Energia e diversificazione delle fonti energetiche"
 - Capitolo U0000009153; "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali a valere sul cofinanziamento regionale per la realizzazione del PR-FESR 2021-2027 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche", e secondo il seguente piano finanziario:

PIANO FINANZIARIO– CAPITOLI DI SPESA

ANNO	CAPITOLO U0000009151 (Quota FESR)	CAPITOLO U0000009153 (Quota Regionale)	SCADENZA
2026	€ 5.212,00	€ 7.819,03	31/12/2026

4. di assumere, il conseguente accertamento, ai sensi art. 53 del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. ii., a titolo di contributo comunitario sul corrispondente capitolo di entrata del Bilancio di previsione 2026-2028, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (c.f. 80415740580), come riportato nel seguente piano finanziario:

PIANO FINANZIARIO – CRONOPROGRAMMA – CAPITOLO DI ENTRTA

ANNO	CAPITOLO E0000001895 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 (quota FESR)	SCADENZA
2026	€ 5.212,00	31/12/2026

5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L. per estratto

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo della Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE

Jacopo Ricciardi

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLORO-VIVAISMO 11/03/2026 N. 1945

Attuazione DGR n. 721/2016 - Decadenza del riconoscimento di Prestatore di servizi: Unione Provinciale Agricoltori della Spezia.

IL DIRIGENTE

VISTA la DGR n. 721 del 29/07/2016, così come modificata con DGR n. 817/2016, con la quale sono state approvate le modalità e i criteri per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, di formazione e informazione in materia agricola e forestale e dello sviluppo rurale, di seguito Prestatori di Servizi;

ATTESO che il riconoscimento della qualifica di Prestatore di Servizi consente all'Organismo di erogare le seguenti tipologie di "servizi":

formazione e informazione: comprensivi delle attività formative e delle azioni informative, offerte dai cosiddetti "*Prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze e informazioni*";

consulenza aziendale: comprensiva delle prestazioni e servizi di consulenza offerti alle imprese e operatori dai cosiddetti "*Prestatori di servizi di consulenza*";

PRESO ATTO che i Prestatori di servizi riconosciuti sono inseriti in un apposito elenco regionale, denominato "Elenco Regionale dei Prestatori di Servizi", che viene articolato nelle due sezioni "*Formazione ed informazione*" e "*Consulenza aziendale*", così come previsto dal punto 13 dell'allegato alla sopracitata DGR n. 721/2016;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente n. 1498 del 27/03/2017 di Regione Liguria con il quale si è disposto, ai sensi della DGR n. 721/2016, il riconoscimento regionale della qualifica di Prestatore di servizi all'Unione Provinciale Agricoltori della Spezia, con sede legale in Via Cadorna, 4 – 19121 La Spezia per le tipologie dei servizi e per i settori di seguito specificati:

denominazione Ente	tipologia dei servizi	settori/ambiti
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DELLA SPEZIA	consulenza aziendale formazione ed informazione	agricolo forestale

DATO ATTO che si è provveduto all'inserimento dell'Unione Provinciale Agricoltori della Spezia nelle Sezioni "*Formazione ed informazione*" e "*Consulenza aziendale*" dell'apposito Elenco regionale dei Prestatori di servizi di cui sopra;

CONSIDERATO che ai sensi delle lettere a), d), e) del punto 8) "requisiti organizzativi e professionali" dell'allegato alla citata DGR n. 721/2016 il Prestatore è tenuto a comunicare tempestivamente le variazioni, per la verifica del mantenimento dei requisiti di idoneità;

VISTA la nota prot. n. 0083389 del 18/02/2026, inviata tramite PEC, con la quale l'Unione Provinciale Agricoltori della Spezia ha richiesto di essere cancellato dall'elenco dei Prestatori di servizi;

RITENUTO pertanto necessario disporre la decadenza dell'Unione Provinciale Agricoltori della Spezia dalla qualifica di Prestatore di servizi e la conseguente cancellazione del medesimo dall'Elenco regionale;

DECRETA

1. di disporre, per i motivi in premessa indicati, la decadenza dell'Unione Provinciale Agricoltori della Spezia CUAA 80003040112, dalla qualifica di Prestatore di servizi, precedentemente disposta con Decreto del Dirigente n. n. 1498 del 27/03/2017.
2. di disporre la cancellazione dell'Unione Provinciale Agricoltori della Spezia dalle sezioni "*Consulenza aziendale*" e "*Formazione ed informazione*" dell'apposito Elenco regionale dei Prestatori di servizi, di cui al punto 13 dell'allegato alla DGR n. 721/2016.
3. di dare mandato al responsabile del procedimento di notificare il presente provvedimento all'Unione Provinciale Agricoltori della Spezia.
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE

Gloria Manaratti

DECRETO DEL DIRIGENTE U.S.S. POLITICHE PER IL TERZO SETTORE 11/03/2026 N. 1954

Cancellazione dal RUNTS, sezione associazioni di promozione sociale, dell'Ente BEN-ESSERE ASD APS (C.F. 91043770105), ai sensi dell'art. 50, c. 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 24, c. 2 d.m. 106/2020.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

- 1) di cancellare dal RUNTS, sezione BEN-ESSERE ASD APS, con sede in Rapallo (GE), CF 91043770105, numero di repertorio 37309, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e dell'articolo 24, comma 2 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106;
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, la pubblicità del presente atto, mediante pubblicazione sul RUNTS, al fine di garantirne conoscibilità ai terzi;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web di Regione Liguria e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Fulvia Ottonello

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COMUNE DI SASSELLO (SV) 18/11/2025
N. 22**

Lavori di consolidamento strutturale ponte al km. 25+882 della ss. 334 - Approvazione progetto esecutivo e contestuale adozione di variante puntuale al Piano regolatore generale per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

IL CONSIGLIO COMUNALE**DELIBERA**

- di esprimere parere favorevole all'intesa Stato- Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994, per la localizzazione di opera pubblica di interesse statale parzialmente non conforme agli strumenti urbanistici, consistente in "*Lavori di consolidamento strutturale del ponte al km 25+882*" ed adottare la conseguente variante parziale agli strumenti urbanistici vigenti e relativa Verifica di assoggettabilità a VAS, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s. m. e i., dichiarazione di pubblica utilità, il tutto meglio specificato nei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Relazione tecnico urbanistica_Km 25+882;
 - Allegato.A_Km.25+882_Zonizzazione P.R.G. originaria su C.T.R. con individuazione area di intervento;
 - Allegato.B_Km.25+882;
 - Verifica di assoggettabilità a VAS aggiornata- Progetto esecutivo;

(scaricabili all'indirizzo: <https://www.comune.sassello.sv.it/c009055/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTVRFMkq5QT0-H>)

IL SINDACO
Gian Marco Scasso

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto Arvasi

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COMUNE DI SASSELLO (SV) 18/11/2025
N. 23**

Lavori di consolidamento strutturale ponte al km. 25+525 della ss. 334 - Approvazione progetto esecutivo e contestuale adozione di variante puntuale al Piano regolatore generale per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

IL CONSIGLIO COMUNALE**DELIBERA**

- di esprimere parere favorevole all'intesa Stato- Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994, per la localizzazione di opera pubblica di interesse statale parzialmente non conforme agli strumenti urbanistici, consistente in "*Lavori di consolidamento strutturale del ponte al km 25+525*" ed adottare la conseguente variante parziale agli strumenti urbanistici vigenti e relativa Verifica di assoggettabilità a VAS, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s. m. e i., dichiarazione di pubblica utilità, il tutto meglio specificato nei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Relazione tecnico urbanistica Km 25+525;
 - Allegato.A_Km.25+525_Zonizzazione P.R.G. originaria su C.T.R. con individuazione area di intervento;
 - Allegato.B_Km.25+525;
 - Verifica di assoggettabilità a VAS aggiornata- Progetto esecutivo;

(scaricabili all'indirizzo: <https://www.comune.sassello.sv.it/c009055/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTVRFMkq5RT0-H>)

IL SINDACO
Gian Marco Scasso

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto Arvasi

Regione: LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SALUTE E SERVIZI SOCIALI

Settore Prevenzione sanità animale e sicurezza alimentare - Ufficio veterinario regionale

ANNO 2025 per pubblicazione marzo 2026 RIPARTIZIONE DELLE SOMME RISCOSE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI (articolo 15, comma 2) D.Lgs. 32/2021

AZIENDA SANITARIA LOCALE	RICHIESTE DI PAGAMENTO EMESSE EURO	IMPORTI RISCOSSI EURO	RIPARTIZIONE DELLE SOMME RISCOSE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI (articolo 15, comma 2)				
			AZIENDA SANITARIA LOCALE articolo 15 comma 2, lettera a 90%	REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA articolo 15, comma 2, lettera b 3.5%	ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE/ALTRI LABORATORI UFFICIALI DESIGNATI articolo 15, comma 2, lettera c 3.5%	LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO articolo 15, comma 2, lettera d 1%	MINISTERO DELLA SALUTE articolo 15, comma 2, lettera e 2%
ASL1	121.941,31	109.881,84	97.039,45	3.773,75	3.773,75	1.078,22	2.156,43
ASL2	54.525,09	50.601,89	38.507,63	1.497,52	1.497,52	427,86	855,73
ASL3	364.522,98	286.659,25	227.605,80	8.851,33	8.851,33	2.528,95	5.057,91
ASL4	74.340,69	68.559,77	51.595,99	2.006,51	2.006,51	573,29	1.146,57
ASL5	90.546,43	86.642,73	60.196,79	2.340,99	2.340,99	668,86	1.337,70
TOTALE	705.876,50	602.345,48	474.945,66	18.470,10	18.470,10	5.277,18	10.554,34

